RADIOCORRIERE TV

anno XLIII n. 45

6/12 novembre 1966 80 lire

nuove auto al Salone di Torino

GIULIANA LOJODICE NEL «CONTE DI MONTECRISTO»

LETTERE APERTE

il direttore

Registrazioni

« Per gentilezza vorrei sapere, se, quando trasmettono Scala reale*, i cantanti cantano veramente o è il solito trucchetto con dischi, poiché penso che Claudio Villa, pur essendo ancora un bravo cantante, ora non abbia più le possibilità di cantare* Granada*, come trasmesso di recente »* (Bianca Franchi - Firenze).

« La trasmissione di Scala reale *di sabato scorso mi pare che fosse registrata. Mi piacerebbe saperlo »* (Luigi Renato Margarita - Cuneo).

Le trasmissioni di *Scala reale* vengono registrate il sabato pomeriggio, poche ore prima di essere messe in onda. Il miracolo tecnico della registrazione video-magnetica consente questo anticipo, che libera autori ed interpreti dai pericoli e dalle incognite incombenti sempre sulle riprese dirette. Quanto alle canzoni e ai cantanti, generalmente si ricorre al cosiddetto « playback », che sarebbe ingiusto definire « trucchetto », essendo un mezzo anche questo universalmente usato per una migliore esecuzione dello spettacolo. Le canzoni vengono registrate in precedenza (non si tratta dunque di antichi dischi, ma di esecuzioni vecchie di qualche ora o, al massimo, di qualche giorno) e i cantanti ne ripetono, durante la trasmissione, soltanto la recitazione mimica. Le ragioni? Consentire ampia libertà di movimenti agli interpreti, senza dover ricorrere a complicati montaggi di microfoni. Impedire che i rumori di fondo e il brusìo del pubblico tolgano limpidezza alla esecuzione musicale. Evitare errori sempre possibili, specie quando l'esecutore deve, oltre che cantare, recitare una parte od inserirsi in una coreografia.

Telecampanilismo

« Mi mortifica il sapere che vi sono ancora individui così meschini e periferici che parlano di " napoletanume ", come se si trattasse di oggetti di rifiuto o di letame » (Giuseppe Renzi - Turbigo).

« Sono un siciliano che vive in Sardegna e in tutte e due le isole ho conosciuto persone insofferenti al dialetto. Anche io trovo che, nella radio e nella televisione, c'è molto napoletanume. Perché non si parla sempre in lingua? » (Efisio Marras - Cagliari).

« Sappia che ad animare e ad abbellire uno spettacolo televisivo occorrono i simpatici napoletani e non i pedanti milanesi » (Giuseppe Gargiulo - Napoli).

« Lo scorso anno Nino Taranto. Per equità quest'anno toccava a un " polentone "; credo che di intelligenti, spiritosi, divertenti non ne manchino, vedi Gino Bramieri, Walter Chiari, ecc. » (Angelo De Maria - Cossato).

« A chi alludevano questi nordisti? A Corrado? o Pippo Baudo? o a Bramieri? Non ci si rende conto che in tutta Italia e nel mondo intiero, dove si parla o si canta napoletano tutti ci guardano in bocca? E in tutta Italia, se vi sono personaggi di qualunque ceto che mantengono tutta la nostra Penisola in allegria, questi sono di pretta marca napoletana? » (Armando Verde - Sant'Antimo).

Una cascata di lettere come queste, che abbiamo pescato dal mucchio, s'è rovesciata sui nostri tavoli, pro e contro la protesta del telespettatore riminese che voleva meno « napoletanume » nelle trasmissioni televisive, e particolarmente in *Scala reale*. Occorrerebbe molto spazio per pubblicarle tutte, e forse non sarebbe nemmeno edificante. Vi s'incontrerebbe chi, in nome di Peppino De Filippo o per avversione a Peppino De Filippo, arriva tranquillamente a metter sotto accusa quel che fece, 106 anni fa, un altro Peppino molto più famoso, imbarcatosi a Quarto e sbarcato a Marsala. O chi, meno impegnativamente di fronte alla Storia, ma con altrettanto calore, stabilisce furibondi confronti tra i calci d'un Sivori e quelli d'un Suarez. Le parole grosse, l'invito a risolver rusticanamente il contrasto a suon di pugni, l'incondizionata vanteria della propria superiorità meridionale o settentrionale e l'incondizionato disprezzo della correlativa inferiorità settentrionale o meridionale, schizzano dalle torturate missive con tuoni e lampi da guerra di secessione. Ma a guardar nel fondo del litigio si scopre una realtà assai meno sconsolante. Esistono ancora seri problemi da risolvere affinché l'Italia sia uguale dalle Alpi alle Madonie, ma il vero olio che alimenta il fuoco di questi contrasti è soprattutto l'antico amor di campanile, che si chiama « tifo » quando si scatena negli stadi, e anche davanti ai televisori provoca reazioni non sempre meditate. Comunque gli attribuiremmo un peso sproporzionato se continuassimo ad assecondare, in questa rubrica di libere opinioni, la polemica intorno a quell'infelice vocabolo « napoletanume ».

Il K di Mozart

« Sono una studentessa e frequento i concerti quando posso. Non so però cosa vuol significare quel K che si trova sempre innanzi ai concerti dei vari grandi autori, per esempio: Mozart, Sinfonia K 543 » (Una liceale - Roma).

Il K seguito da un numero contraddistingue soltanto le opere di Mozart, e significa che quella tale composizione porta quel certo numero nel Catalogo Koechel, dove sono appunto numerate le 626 opere riconosciute del compositore salisburghese.

Tutti i gusti...

« Forse cento anni fa andavano bene, ma con la mentalità di oggi le commedie di quel pettegolo di Goldoni offendono le nostre povere orecchie. Anziché scrivere commedie era meglio se faceva il portinaio. Non comprendo perché la TV si ostini a trasmettere certi vecchiumi, e non quelle belle commedie dei nostri bravi Zorzi, Praga, Viola, Forzano, Lopez, eccetera » (M. Feliciani - Livorno).

La libertà di opinione comprende anche quella di non esser d'accordo con due secoli di critica letteraria e di preferire Giovacchino Forzano a Carlo Goldoni. Pubblichiamo la sua lettera, lettore Feliciani, come un esemplare « caso limite » di quella infinita varietà di gusti e di preferenze, tra cui si dibattono i programmatori radio-televisivi.

padre Mariano

Il Vangelo

« Mi dà enorme tristezza l'avvertire che i cattolici in Italia conoscono ben poco il Vangelo. Tranne quei pochi e brevi brani della Liturgia festiva, quanti conoscono veramente il testo del Vangelo, per averlo letto tutto, almeno una volta nella vita? E sì che il Vangelo da solo può fare risorgere un'anima » (W. O., valdese - Firenze).

La piaga più dolorosa dei cattolici italiani — è stato detto e ripetuto a sazietà — è l'ignoranza del Vangelo. Io ne ho la riprova continua nelle domande che mi giungono quotidianamente, perché vi dia una risposta, alla televisione. Domande spesso elementari, puerili, insulse anche, che denotano una impressionante e dolorosa ignoranza del libro più importante di tutti i libri! Siamo però in buona compagnia con altri Paesi. Qualche anno addietro, una rivista mondana francese indisse una gara fra i lettori, con un premio di un milione di franchi a chi avesse ideato e suggerito uno slogan originale, semplice e pratico, utile a conservare la pace in famiglia. Lo slogan doveva essere assolutamente originale e inedito. Lo credereste? Vinse il premio un furbo tizio che presentò al concorso, come sua e originale, questa massima: *« Fate agli altri quello che vorreste che gli altri facessero a voi »*. Ignorante — è inutile dirlo — la Direzione della rivista che premiò così, senza conoscerlo, il versetto 12° del capo 7° di San Matteo, che contiene proprio quelle parole e ignoranti tutti gli altri concorrenti che non protestarono per il premio... dato al Vangelo! Il Vangelo è ignorato non solo dalle riviste mondane ma dagli stessi cattolici. Il perché è uno solo: non lo si legge quasi mai, tutto!

In una pagina celebre di *Delitto e castigo* Dostojevskij presenta Raskolnikof, l'assassino, che fa leggere a Sonia, povera ragazza di strada, il miracolo della risurrezione di Lazzaro (Giovanni, 11, 1-46). Un mozzicone di candela, vicino a spegnersi, illumina suggestivamente la stranissima scena. Più avanti, nella conclusione del romanzo, si saprà che il libro del Vangelo è parte determinante della risurrezione morale di entrambi i miseri, Sonia e Raskolnikof. Anche se disgraziatamente caduta molto in basso un'anima può sempre risorgere e l'aiuto le viene proprio dal Vangelo, letto e meditato. Bisogna incominciare. Sembrerà, prima, di scendere nelle acque di un semplice ruscello, di quelli che scorrono nei nostri prati. Ma, fatti pochi passi, si sentirà in esso il brivido dell'oceano. Posati una volta, a lungo, gli occhi sulla bellezza casta del Vangelo, è quasi impossibile posarli poi, con soddisfazione, su altri oggetti. E' come avere il sole negli occhi. Non si vede più altro che il sole.

Tre abiti bianchi

« E' vero che una delle donne amate da Gabriele d'Annunzio è morta suora carmelitana? » (U. F. - Sciacca).

Sì. La marchesa Alessandra di Rudinì portò — come dice un noto libro che parla di lei — tre abiti bianchi: quello della Prima Comunione, quello da sposa, e quello da carmelitana scalza. Tra il secondo e il terzo « abito » ci fu il periodo doloroso della sua sincera passione amorosa per il D'Annunzio. Poi le si aprirono gli occhi all'eterna verità del vero Amore: Dio. E' curioso notare che

segue a pag. 4

una domanda a JADER JACOBELLI

« Ogni volta che assisto a Tribuna politica*, come, pure, a tutti gli altri dibattiti della TV, mi viene il sospetto che tutto sia stato preparato prima e che le domande, le risposte, le baruffe — quelle rarissime volte che si vedono — abbiano un copione ben preparato, proprio come le riviste e le commedie. Sono nel vero o no? Vorrei che mi rispondesse il signor Jader Jacobelli, il simpatico moderatore con l'" erre " un poco moscia. Ma forse mi sbaglio a fidarmi di uno che forse recita, pure lui, il suo copione? »* (prof. Antonio Lubrano - Firenze).

Caro professore, a *Tribuna politica* — mi creda — di prefabbricato ci sono soltanto gli scenari che delimitano la sala in cui le trasmissioni si svolgono. Tutto il resto è estemporaneo, imprevisto. C'è, necessariamente, il regolamento — approvato dalla Commissione parlamentare di vigilanza sulle radiodiffusioni — che stabilisce, per esempio, la durata delle varie trasmissioni, che le domande dei giornalisti debbono essere contenute in un minuto e mezzo e che le repliche dei Segretari di partito non debbono superare i quattro minuti. Come tutti i regolamenti, esso mira a tutelare la libertà e i diritti di tutti nei confronti di chi — è capitato poche volte, ma è capitato — volesse fare la parte del leone o il furbo a danno degli altri. Come avrà potuto vedere, però, i moderatori non stanno con lo schioppo in mano e lasciano che ognuno dica liberamente la sua opinione purché non si « sballi » troppo sul tempo.

Quindi, nessun copione. I giornalisti si tengono per sé le domande fino al momento di « spararle », al punto di non comunicarsele neppure fra loro, e i Segretari di partito hanno volontariamente rinunciato ad aver davanti il rappresentante del giornale del loro partito proprio per evitare che il pubblico possa pensare a domande di comodo. Infatti, secondo il nuovo regolamento, quando la conferenza-stampa è tenuta dal Segretario di un partito della maggioranza, sono presenti, fra gli altri, tutti i giornali ufficiali dei partiti dell'opposizione, e viceversa.

Ma non creda, professore, che con questi chiarimenti io ritenga del tutto infondato il problema da lei sollevato. Una ragione ci deve pur essere, se lei — ascoltatore critico, ma sereno, e anche generoso se definisce la mia « erre » soltanto « un poco moscia » — ha « il sospetto che tutto sia stato preparato prima ». Io penso — così su due piedi — che la sensazione da lei avvertita sia dovuta al fatto che davanti alle telecamere tutti noi che partecipiamo a *Tribuna politica* — chi più, chi meno — non siamo tanto semplici da apparire immediati, e non siamo tanto mediati da essere attori. Quindi, né carne, né pesce, tutti un po' irrigiditi — io più degli altri — in una specie di posa che non è soltanto fisica, ma anche psicologica. Starei per dire che siamo « surgelati ». Le telecamere, che sono rivelatrici e amplificatrici di ogni più sottile reazione, riflettono il nostro stato creando nel pubblico più attento il sospetto della prefabbricazione. Caro professore, impareremo anche noi — come hanno imparato, per esempio, gli inglesi e gli americani — ad apparire estemporanei, oltre che ad esserlo. Allora, forse, lei dovrà davvero diffidare perché appariremo tali anche quando non lo saremo.

Jader Jacobelli

Indirizzare le lettere a
LETTERE APERTE
Radiocorriere TV
c. Bramante, 20 - Torino
indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare.

segue da pag. 3

mentre Gabriele ripensava ai suoi notissimi versi:

Tutta la vita è senza
[mutamento.
Ha un solo volto la malinconia.
Il pensiero ha per cima la
[follia
e l'amore è legato al
[tradimento

Alessandra, ormai suor Maria di Gesù, carmelitana, confidava ad un'amica: « Come sembra vuota la vita, quando si è sul punto di comparire davanti a Dio. Solo l'*Amore* è la profonda verità della vita ».
Era giunta a distinguere l'Amore dall'amore, come non potei non dire in una trasmissione a lei dedicata, alla televisione.

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

Il testamento incompleto

« Mio padre mi ha istituito erede per tutta la disponibile, a detrimento degli altri miei fratelli, che dovranno accontentarsi della legittima. Naturalmente, i miei fratelli (o, per essere più preciso, una sorella fra tutti) si sono ribellati ed hanno impugnato il testamento. Si tratta di un testamento olografo, che mio padre ha scritto di sua mano, con calligrafia della quale non può dubitarsi, ma che, purtroppo, presenta un piccolo difetto: la data non è completa, in quanto vi è scritto " maggio 1964 ". Contro la pretesa dei miei fratelli ho fatto osservare due cose: 1) che il testamento, se anche non sappiamo in quale giorno del maggio 1964 è stato scritto, certamente è stato scritto in quel mese; 2) non vi sono prove che mio padre abbia scritto un altro testamento in un giorno di maggio del 1964 o in mesi successivi. A me sembra che questo sia sufficiente per sostenere che il testamento è pienamente valido. Tuttavia, pare che un avvocato abbia consigliato alla mia sorella, alla quale si accoderanno certamente i fratelli, di fare causa. Vorrei da lei un parere esplicito in proposito » (Aldo L. - Catanzaro).

Il mio parere è molto semplice. L'art. 602 del codice civile dice che il testamento olografo deve essere, tra l'altro, datato e precisa che la data deve contenere l'indicazione del giorno, del mese e dell'anno in cui il testamento è stato redatto. Visto che la indicazione del giorno manca, il testamento non è completo e perciò non vale, a meno che dalla lettura di tutto il contesto non possano trarsi elementi precisi per stabilire indirettamente che la redazione del testamento è avvenuta in un certo determinato giorno del mese di maggio 1964 (esempio: « scrivo questo testamento nel giorno successivo all'anniversario della morte di Napoleone »). Quanto a quel che lei dice circa la inesistenza di altri testamenti datati « maggio 1964 » o datati in epoca posteriore, concordo con lei nel ritenere che tutto ciò dimostri che il vero ed unico testamento di suo padre voleva essere quello datato nel maggio 1964. Peraltro, se anche è vero che la volontà di suo padre è fuori discussione, è altrettanto vero che questa volontà non si è

segue a pag. 6

“Se voglio la minestra? Dipende...”

Lei – Allora faccio scegliere a te. Ti andrebbe un minestrone?

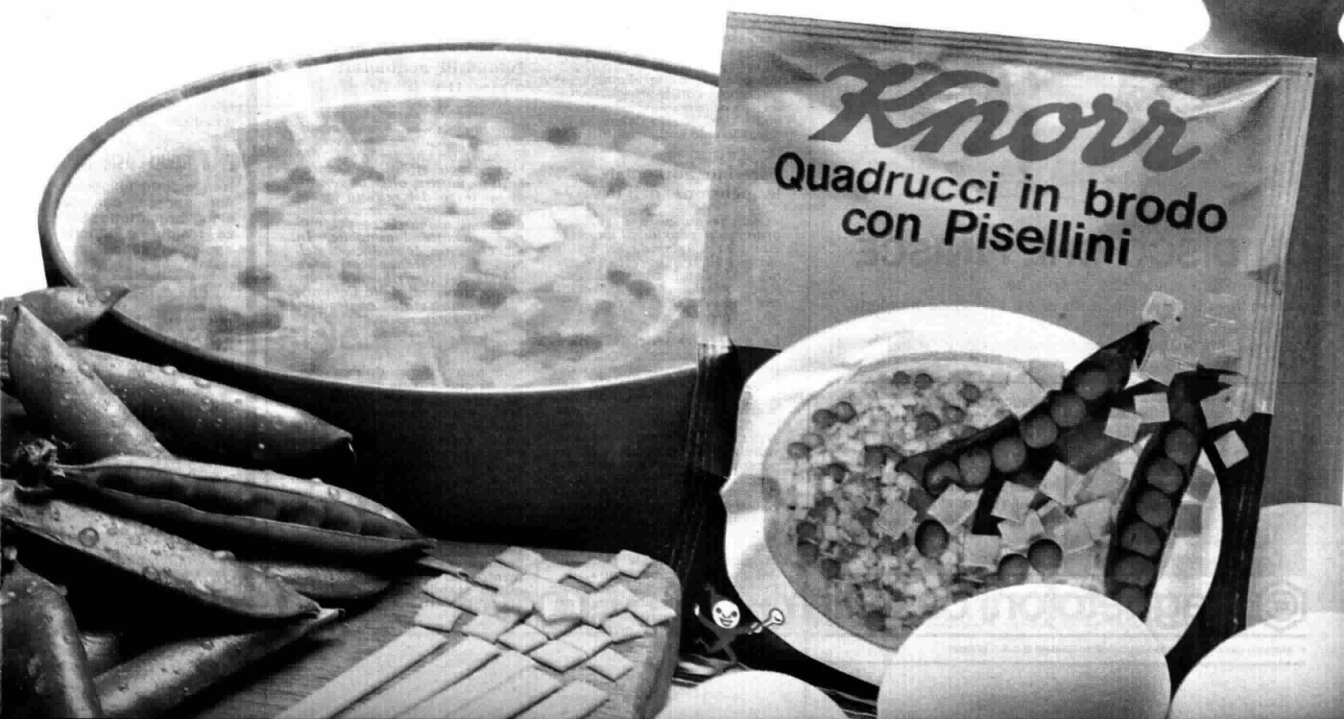
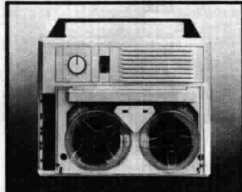
Lui (goloso) – ...Un minestrone con tante belle verdure? Certo che mi andrebbe!

Lei (sicura di sé) – Oppure preferisci una crema di funghi?

Lui (incredulo) – ...di funghi? Buona la crema di funghi, ancora meglio!

Lei – Anzi, senti: cosa ne diresti di quadrucci in brodo con pisellini?

Lui (al settimo cielo) – Pisellini, pisellini! Ho deciso: quadrucci in brodo con pisellini. E' cosí che voglio mangiare, cambiare menù ogni sera.

Minestre Knorr
il piacere di cambiare menù

LETTERE APERTE

segue da pag. 4

espressa nei modi stabiliti tassativamente dall'art. 602 del codice civile. Ragion per cui il testamento, per questo difetto di forma, non vale come testamento olografo.

L'esposto

« *Le accludo un esposto, che invio contemporaneamente alla direzione della NATO, al prefetto della provincia, al sottosegretario all'industria, al presidente della Repubblica. Posso sperare in un aiuto?* » (Antonio I. - X).

Da me lei può sperare ben poco. Ma penso che le autorevoli persone, cui ella ha indirizzato l'esposto, possano fare qualcosa di più.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Assegni familiari « non dovuti »

« *L'azienda nella quale compio un lavoro saltuario mi aveva pagato per circa 8 mesi anche gli assegni familiari; ho infatti a carico mia madre, due figli minori ed uno maggiorenne ma totalmente invalido. Adesso il datore di lavoro pretende da me la restituzione della somma. Mi dice che non avevo diritto agli assegni e la Previdenza sociale non gli concede il rimborso. Come dovrò regolarmi?* » (abbonato G. S. - Enna).

La Cassazione civile ha stabilito che in caso di indebito pagamento degli assegni a lavoratori che non ne abbiano diritto, obbligato al recupero è il solo datore di lavoro, che non può pretendere dall'INPS il rimborso: cosicché egli non può sottrarsi, quando tale rimborso sia ottenuto, all'azione di rivalsa da parte dell'Istituto stesso.
Comunque le consigliamo di rendere nota la sua situazione all'ufficio assegni familiari della sede di Enna. Potrà così conoscere, con esattezza, il suo diritto o meno agli assegni dei quali, oggi, il suo datore di lavoro le chiede la restituzione.

Saranno aumentate le pensioni dell'INPS?

« *Qualche anno fa il governo promise ai pensionati un certo aumento a seconda del bilancio che l'INPS avrebbe chiuso nel 1965. Come sono andate le cose? Possiamo riporre qualche " speranzella "?* » (Un gruppo di pensionati - Napoli).

La legge n. 903 del 1965, diceva: « A decorrere dall'anno 1965, gli avanzi di esercizio del Fondo per l'adeguamento delle pensioni sono utilizzati per la rivalutazione automatica delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti. La rivalutazione ha luogo tutte le volte che, a chiusura dell'anno finanziario, risulti un avanzo annuale di gestione a netto delle riserve, la cui misura superi il 5 per cento dell'importo delle rate di pensione pagate nell'anno dal Fondo adeguamento ».
Lo stesso articolo chiarisce successivamente che « negli anni in cui l'avanzo di gestione non raggiunga la percentuale suddetta, ma una percentuale non inferiore all'1 per cento, si farà luogo alla erogazione *una tantum*, a favore dei pensionati dell'assicurazione generale obbligatoria per i lavoratori dipendenti, di una somma corrispondente all'avanzo predetto ».
Nel 1965 il Fondo adeguamento si è chiuso con un avanzo di esercizio dal quale vanno detratte, oltre le riserve, le relative spese di amministrazione. Ciò per poter stabilire con esattezza la entità della somma da mettere a disposizione dei pensionati. Le spese di amministrazione che ha comportato la gestione del Fondo ammontano a 31 miliardi di lire. Ancora non si sa se questa somma sarà totalmente addebitata al Fondo adeguamento pensioni o ripartita invece proporzionalmente con il Fondo sociale affidato all'INPS per la gestione delle pensioni minime. Comunque l'INPS ha rimesso la questione al giudizio del Ministero del Lavoro, che a sua volta ha chiesto il parere del Consiglio di Stato. Sarà quindi il supremo organo amministrativo dello Stato a decidere, e speriamo presto, che cosa spetterà ai pensionati dell'INPS.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Ambasciatori all'estero

« *Possono essere tassati i redditi degli Ambasciatori, in attività di servizio presso Stati esteri, tra i quali è indubbiamente da annoverare la Città del Vaticano?* » (D. F. - Roma).

La questione della intassabilità dovrebbe essere pacifica, dato che non possono gli Ambasciatori ai quali lei si riferisce essere considerati come residenti nello Stato italiano e aventi, nel caso particolare, « l'abituale dimora » in Roma: condizione, questa, essenziale per la tassabilità da parte del Comune.

Immobili acquistati a riscatto

« *E' invalso l'uso di tutti i contribuenti che hanno acquistato appartamenti o negozi a riscatto, di chiedere, nei loro ricorsi, agli effetti del contributo fognature, oltre al defalco di un terzo del reddito lordo, anche una riduzione pari alla quota di ammortizzo del mutuo gravante l'immobile. In qualche caso, le deduzioni dell'ufficio concordano con le richieste del contribuente e anche le decisioni delle Commissioni sono state contraddittorie. Desidererei avere chiarimenti al riguardo* » (S. D. - Roma).

Non può esservi dubbio che, per la quota della rata di mutuo riferentesi all'ammortizzo del capitale, l'eccezione non ha consistenza in quanto questa quota rappresenta un aumento patrimoniale e non una spesa. Si è però del parere che anche la quota relativa agli interessi del mutuo non sia da prendersi in considerazione, per la determinazione dell'imponibile del contributo fognature. Infatti, il contributo fognature è accertato direttamente dal Comune solo per quegli stabili esenti da imposta fabbricati, per cui tale con-

segue a pag. 8

segue da pag. 6

tributo deve seguire il disposto della legge per gli immobili soggetti a tale imposta. Ora l'imposta fabbricati non tiene alcun conto dei pesi (censi, canoni, ipoteche, ecc.) che gravano l'immobile. Pertanto, la quota di ammortamento capitale e interessi gravanti un immobile non ha alcun effetto nella determinazione del contributo fognature.

La « Vanoni »

« La " Vanoni ", istituita nel 1951, sostituì o integrò altra imposta o fu creata ex novo dal Ministro delle Finanze dell'epoca? Il contributo per l'assistenza ENPAS può essere detratto ai fini della valutazione dei redditi per l'imposta complementare? » (G. P. - Firenze).

Prima della riforma « Vanoni » il contribuente già tassato era tenuto a presentare, nei mesi di maggio, giugno e luglio di ciascun anno, la dichiarazione dei redditi qualora fossero avvenute delle variazioni in più o in meno agli effetti dell'imposta di ricchezza mobile e della complementare. La riforma « Vanoni » invece istituì la dichiarazione annuale unica che deve essere presentata dal contribuente il cui reddito complessivo, al lordo della quota esente di lire 240.000 stabilita per tutti i redditi e della detrazione per carichi di famiglia, ecceda le 960.000 lire. Quanto al contributo ENPAS, non essendo tassabile, non deve essere denunciato e quindi non può neanche portarsi in detrazione.

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Programmi in filodiffusione

« Ho letto sul Radiocorriere TV *che i programmi della filodiffusione sono trasmessi sperimentalmente anche via radio. Gradirei pertanto sapere in che modo e in quali condizioni è possibile ascoltare detti programmi con un ricevitore a MF »* (Umberto Montanari - Ravenna).

I programmi della filodiffusione vengono diffusi sulla rete telefonica locale di Torino, Milano, Venezia, Genova, Firenze, Bologna, Trieste, Roma, Cagliari, Napoli, Bari e Palermo mediante onde lunghe (canale I: freq. 178 KHz; canale II: freq. 211 KHz; canale III: freq. 244 KHz; canale IV: freq. 277 KHz; canale V: freq. 310 KHz; canale VI: freq. 343 KHz). Queste frequenze, presso l'utente, possono essere demodulate o mediante un sintonizzatore di filodiffusione con il quale è possibile alimentare un amplificatore di bassa frequenza, oppure mediante un ricevitore munito della gamma a onde lunghe.
I canali IV e VI della filodiffusione vengono impiegati ogni giorno dalle 15,30 alle 16,30 per trasmissioni stereofoniche. Chi non è munito di impianto stereofonico potrà ascoltare il segnale monofonico sul canale IV.
Programmi stereofonici vengono trasmessi anche dalle quattro stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Ro-

segue a pag. 9

segue da pag. 8

ma, Milano, Torino e Napoli. Queste ultime stazioni trasmettono non solo fra le 15,30 e le 16,30, ma anche fra le 11 e le 12 e fra le 21 e le 22 di ogni giorno. Al mattino e al pomeriggio il programma è uguale a quello trasmesso in filodiffusione nello stesso giorno, mentre alla sera esso è uguale a quello trasmesso in filodiffusione il giorno dopo.
Per ricevere queste stazioni sperimentali a modulazione di frequenza occorre un ricevitore a MF in grado di sintonizzarsi fra i 100 e i 102 Mc/s e adatto alla ricezione stereofonica. Esso dunque differisce da un ricevitore MF normale per il fatto che possiede degli organi in più come il decodificatore stereofonico e ovviamente due altoparlanti distanziati fra loro. Un apparecchio MF normale è in grado di ricevere queste trasmissioni sperimentali in forma « monofonica », poiché esse vengono effettuate secondo uno dei sistemi « compatibili » recentemente raccomandati dal Comitato Consultivo Internazionale delle Radiocomunicazioni.

Significato dei simboli

« Desidererei conoscere il significato dei simboli Mc, SW e Kc che si trovano sulla scala di un apparecchio giapponese » (Maddalena F. - Chiavari, GE).

Il simbolo Mc sta per megacicli al secondo, ma la scrittura esatta è Mc/s: la lunghezza d'onda corrispondente a 1 Mc/s è di 300 metri; quella corrispondente a 10 Mc/s è di 30 metri e così via.
Il simbolo SW significa « Short Waves » e cioè onde corte.
Il simbolo Kc (più esattamente Kc/s) equivale a chilocicli al secondo (1 Mc/s = 1000 Kc/s).

il naturalista

Angelo Boglione

Due « pointer »

« Posseggo due cani " pointer " che mi sono affezionati e ai quali dedico molte cure. Uno perde il pelo, e l'altro ha il vizio di mangiare le pietruzze. Eppure sono regolarmente nutriti con zuppe di pasta o riso con pane bagnato: inoltre somministro loro bicarbonato, magnesia, zolfo e olio crudo » (Nivello Mariuccia - Bibiana).

Il mio consulente è inorridito, nel leggere la sua lettera, e mi comunica che la « dieta » a cui lei si attiene per i suoi cani non è affatto bilanciata, e tutte le conseguenze da lei lamentate sono da attribuirsi alle gravi lacune dell'alimentazione. Oltre la dieta bilanciata (pubblicata più di una volta su questo giornale) è più che necessario per i suoi cani somministrare giornalmente un cucchiaio raso di lievito dietetico Buitoni; inoltre la carne, il formaggio, il pesce come pure le uova, è meglio che siano piuttosto « passati » che freschi. Sarà anche indispensabile far effettuare ai suoi animali delle regolari camminate di circa dieci chilometri al giorno, possibilmente in terreni piuttosto duri, per permettere loro un regolare consumo delle unghie e un rafforzamento dei polpastrelli degli arti ».
Questa risposta è anche valida in parte per il signor Giacomo Della Costa di Bassano al quale il dr. Trompeo consiglia inoltre di « far effettuare una visita di controllo alla cute perché sospetta che il suo cane, oltre che da una grave forma di eczema, sia anche affetto da una forma di rogna, per cui sarebbe consigliabile fare, sotto controllo veterinario, una cura antistaminica per alleviare l'intenso prurito ».

Il lupo non mangia

« Sono in possesso di un cane lupo tedesco, molto bravo per la guardia, dell'età di 2 anni e mezzo. Da circa 3 mesi mangia pochissimo, quando poi è sdraiato da 15 minuti, non si può più alzare, e guaisce per un dolore localizzabile solo nelle zampe posteriori. Cosa debbo fare? Sono un pensionato di 65 anni, e la mia misera pensione non mi permette di spendere per visite veterinarie e per le medicine » (abbonato n. 5192108 - Milano).

Purtroppo lei fornisce pochi dati al mio consulente per emettere una diagnosi probabile; è possibile solo una diagnosi di supposizione. Potrebbe trattarsi di una forma tossica da errata alimentazione o da mancanza di movimento; di una forma infettiva o infine di una forma reumatica e lei capisce che un rimedio terapeutico può essere dato solo dopo un controllo veterinario. Non ritengo che i prezzi da lei citati siano esatti, in quanto a Torino sono nettamente inferiori. Lei potrebbe pertanto rivolgersi ad un veterinario di Milano facendo presente la sua situazione. Eventualmente ci fornisca dati molto dettagliati, cercheremo di aiutarla.

Lucertola nera

« Durante una gita in montagna ho osservato una piccola lucertola lunga circa 7 cm. di un bel colore nero lucido senza alcuna striatura. Nelle vicinanze c'era anche un'altra lucertola della stessa grandezza, di colore normale. E' una specie sconosciuta o un caso di melanismo? » (Vittorio Schweizer - Pieve di Cadore).

Con tutta probabilità è un esemplare cosidetto melanico, abbastanza frequente nella sua regione fra i serpenti uccellatori (il cosiddetto biacco, *Coluber viridisflavus*) ma più raro nella *lucertola muralis*. Comunque se riuscisse a « ritrovarla » me la mandi: potrò essere più preciso in merito.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Velocità di diaframma

« Potreste spiegarmi esattamente in che modo il cambiamento della velocità di ripresa influisce sul diaframma della cinepresa? » (G. Brizzi - Villaggio Mancuso).

Le varie cadenze di ripresa di cui possono disporre le cineprese a passo ridotto costituiscono l'equivalente cinematografico dei tempi di posa fotografici. Infatti, il tempo di esposizione di ogni singolo fotogramma attraverso l'obietti-

segue a pag. 11

Per le Scuole Medie

Una rivista di attualità con finalità didattiche

Gli editori francesi Hachette e Larousse hanno iniziato la pubblicazione di una rivista mensile di attualità — ma con finalità didattiche — destinata ai giovani che in tutto il mondo studiano la lingua francese. La rivista, che si intitola **Passe-partout**, verrà distribuita per abbonamento agli studenti delle scuole medie italiane dalla Casa Editrice Petrini durante i mesi della frequenza scolastica.
Attualità e fini didattici potrebbero sembrare quasi contrastanti, specie a quegli adulti i quali ricordino il metodo di studio delle lingue straniere adottato nelle nostre scuole fino a non molti anni fa: le regole grammaticali apparivano prevalenti sugli altri aspetti della lingua tanto da poter dare sovente l'impressione di qualcosa di meccanico o addirittura di astratto. Con i vigenti programmi ministeriali per la Scuola Media, invece, i metodi d'insegnamento sono radicalmente mutati: gli allievi debbono risalire dalla lingua viva alla regola e vanno messi a contatto non tanto con un tipo di lingua letterario, quasi distaccato dalla vita di ogni giorno, ma piuttosto con l'autentico e parlato linguaggio del nostro tempo.
Ecco dunque una nuova rivista inserirsi nella corrente di questi nuovi orientamenti didattici. E' la prima volta, oltretutto, che una pubblicazione redatta e stampata all'estero viene direttamente offerta agli studenti italiani, ed è questa un'altra garanzia di autenticità.

Al barattolo «BIRRA DREHER» la Targa d'Oro Italsider 1966

La Targa d'Oro Italsider 1966 per l'imballaggio in banda stagnata è stata assegnata alla S.p.A. Birra Dreher per la sua adozione di un contenitore per birra che segna una profonda innovazione nel settore dei contenitori per bevande: il barattolo con apertura a strappo.
Il barattolo Dreher presenta molti vantaggi: tiene meno spazio nel frigorifero, si può maneggiare senza pericolo di rotture, e lo si apre senza sforzo (e senza bisogno dell'apriscatole): sul lato superiore del barattolo, infatti, c'è una linguetta: basta tirarla e subito il barattolo è aperto. La linguetta produce un'ampia apertura circolare, dalla quale si può bere come da un bicchiere. Un sistema di apertura così semplice e pratico rende il barattolo Dreher adatto sia per il consumo in casa, sia per il fuoricasa: per il gitante, il cacciatore, o il pescatore che vogliono concedersi, nei momenti di sosta, il piacere e il ristoro di una buona birra.
La Targa d'Oro Italsider è stata consegnata il 30 settembre dall'on. Saggin, presidente dell'Istituto Italiano Imballaggio al dott. Pier Giorgio Luciani, dirigente della Società Birra Dreher, nella sala convegni della XXI Mostra Internazionale dell'Industria per le Conserve Alimentari di Parma. Il dott. Luciani ha sottolineato i continui progressi che la Società Dreher, la prima in Italia ad avere impiegato la banda stagnata come materiale per contenitori di birra, ha compiuto in più di cento anni di vita, dalla sua fondazione nel 1865 a Trieste, ad oggi. La birra va conquistando mercati sempre più vasti e nel suo formato « familiare » compare sempre più di frequente sulle mense, accanto alle bevande tradizionali.
Anche in questo settore l'Italia si avvia a raggiungere un più alto livello di consumo. Il barattolo Dreher, per la sua praticità, contribuirà ad aumentare ancor più il numero degli amici della birra.

segue da pagina 9

vo varia in funzione della velocità di ripresa adottata. I tempi di posa sono: 1/16 di sec. alla cadenza di 8 fot./sec., 1/24 a 12 fot./sec., 1/32 a 16 fot./sec., 1/36 a 18 fot./sec., 1/48 a 24 fot./sec., 1/64 a 32 fot./sec., 1/96 a 48 fot./sec. e 1/128 a 64 fot./sec.
Dato il rapporto esistente tra velocità di ripresa e diaframma, quando si vuole adottare una cadenza diversa da quella considerata standard, che per l'8 mm. è 16 fot./sec. e per il Super 8 è 18 fot./sec., bisogna modificare anche l'apertura del diaframma, regolandosi come segue: per girare a 12 fot./sec. chiudere il diaframma di mezza tacca (mezzo stop), a 8 fot./sec. chiudere di uno stop, per filmare invece a 24, 32, 48, 64 fot./sec. aprire il diaframma rispettivamente di mezzo, uno, uno e mezzo e due stop.

L'otturatore variabile

«Che cos'è e quali sono i vantaggi dell'otturatore variabile montato su alcune cineprese?» (Franco Cubeddu - Oristano).

Nella sua definizione schematica, l'otturatore cinematografico è costituito da un semicerchio ruotante con un'apertura di 180°. Esso è collegato al meccanismo di trascinamento della pellicola, in modo da permettere l'esposizione del fotogramma per un certo periodo di tempo (ad esempio: 1/32° di sec. alla velocità di 16 fotogrammi al secondo) e di chiudere la finestrella della cinepresa durante la fase di passaggio da un fotogramma all'altro.
Da un po' di tempo a questa parte, anche nel passo ridotto, alle cineprese con otturatore ad apertura fissa si sono aggiunte quelle con otturatore variabile. Questo dispositivo dà luogo alla riduzione progressiva dell'angolo di apertura dell'otturatore, consentendo tempi di esposizione più brevi, senza cambiare la velocità di scorrimento. Esso viene generalmente comandato da una levetta posta di lato alla cinepresa e che, mediante una scala graduata o a simboli, indica anche il grado di chiusura dell'otturatore. Con la levetta a metà scala corrispondente a un angolo di circa 90°, si avrà, sempre a una velocità di 16 fot./sec., un'esposizione di 1/64 di sec. Ruotando ancora il comando, si arriverà a valori sempre più bassi (addirittura 1/1152 di sec. a un'apertura di 5°), fino alla completa chiusura dell'otturatore che produrrà fotogrammi interamente neri.
I vantaggi principali di questo sistema sono tre:
1) Integrazione del diaframma per riprendere scene fortemente illuminate, quando non si vuole (per mantenere il diaframma entro i suoi valori intermedi, ai quali si ha una miglior resa) o non si può (per limitazioni della scala di regolazione) adottare l'apertura di diaframma richiesta dalla luminosità dell'ambiente e dalla sensibilità della pellicola. Riducendo l'apertura dell'otturatore a metà o a un quarto, si possono guadagnare rispettivamente uno o due diaframmi.
2) Nelle riprese di soggetti in movimento veloce o da un mezzo in movimento, la parziale chiusura dell'otturatore consente di ottenere immagini più nitide.
3) Possibilità di eseguire facilmente dissolvenze di apertura o di chiusura.

il medico delle voci

Carlo Meano

Lezioni gratuite

«Esiste in Italia un Centro in cui gli allievi di canto ammessi possono avere lezioni gratuite? Si può contare sul mantenimento completo dell'allievo e della sua famiglia con una borsa di studio? Esistono Istituti che accettano allievi solo per le loro qualità vocali e che accettano simili compromessi perché si convincono di poter essere rimborsati, quando riescono a portare alla ribalta i loro allievi?» (Antonio C. - Palermo).

I suoi quesiti dimostrano una grande passione per il canto, ma anche — me lo consenta — una grande ingenua inesperienza. In Italia esistono Scuole di canto gratuite (a Milano vi è la Civica Scuola di Musica), ma nessuna accetta il «compromesso» di provvedere al mantenimento dell'allievo e della sua famiglia e di attendere il rimborso delle spese sostenute, quando l'allievo diventa professionista e comincia a guadagnare. Vi sono — in verità — certi insegnanti privati che promettono molte cose ai loro allievi e che insegnano il canto gratuitamente, riservandosi poi di farsi ricompensare quando l'allievo «sarà in arte». Ma di questi insegnanti io non mi fiderei.

Inconvenienti

«Sono un cantante lirico, tenore leggero; soffro di secchezza al naso e alla faringe. Questi inconvenienti limitano le mie possibilità vocali, costringendomi ad improvvisare "posizioni di emergenza" per arrivare in fondo senza steccare» (Carlo G. - Verona).

Non è difficile provvedere ad eliminare il suo inconveniente con inalazioni solforose, se si tratta solo di una rino-faringite secca. E sarà bene che non perda tempo e non cerchi «posizioni di emergenza» per impostare i suoni che la sua maschera, cioè la sua cavità di risonanza, non riesce ad accogliere bene. Certe «posizioni di emergenza» sono sempre contrarie alle leggi naturali e dannose alla voce.

Infiammazioni

«Vado soggetto a frequenti infiammazioni della gola e la mia voce (sono un giovane tenore) ne risente. Mi hanno consigliato gargarismi e pennellature in gola, ma ho l'impressione che mi facciano più male che bene» (Luciano F. - Genova).

Ha perfettamente ragione: le pennellature in gola sono controproducenti nelle infiammazioni della gola, salvo pochissime eccezioni (quando si tratta, per esempio, di tonsilliti membranose o ulcerative, per le quali è necessario asportare l'essudato tonsillare). Ogni «toccamento» su una gola infiammata è un trauma vero e proprio che danneggia maggiormente il tessuto già alterato e più sensibile. I gargarismi possono essere utili quando si tratta di fatti infiammatori localizzati e limitati alla faringe, ma devono essere fatti con medicinali adatti.

I DISCHI

Dove va il beat?

Gli Yardbirds

C'è chi vuole seppellirlo con il fracasso del « seesaw », chi vuole trasformarlo e ingentilirlo. Pochi sembrano pensare che le cose stiano bene così come sono. Il « beat » è ormai sorpassato? La considerazione nasce dall'ascolto di due microsolchi, indicativi di certe tendenze. Il primo appartiene alla serie « Piper Club » edita dalla « ARC » ed è la registrazione, dal vivo, di una esibizione del quartetto del « Pipers » in una serie di « seesaw », il ballo che, si afferma, è destinato a seppellire lo « shake ». Francamente, un gran fracasso, in cui il ritmo la fa da padrone assoluto. L'altro disco è il secondo microsolco degli Yardbirds edito in Italia dalla « Ricordi ». Contiene quattro pezzi già famosi, come *I'm a man*, *Shapes of things* e *Still I'm sad*. Ascoltati nel contesto del 33 giri lasciano l'impressione che il quintetto stia seguendo le orme dei Beatles verso una evoluzione in senso musicale del « beat ». Si moltiplicano le trovate elettroniche intese a impressionare, si dà un carattere preciso ad ogni pezzo, sono in gran risalto linea melodica e arrangiamenti. E alla fine, con una ottima esecuzione del notissimo *Paff... bum*, si ha l'impressione di cadere in piena reazione. Dove va il « beat »? Staremo a vedere.

Il tema di Lara

Lara's theme, dal film *Il dottor Zivago* è una bella canzone. Dopo l'edizione del trombettista Al Korvin (45 giri « G.T.A. ») ce ne vengono proposte altre quattro, tutte interessanti per un verso o per l'altro. Ce n'è una orchestrale, che dà il titolo ad un nuovo scintillante microsolco (33 giri, 30 cm.) « Kapp » del celebre pianista Roger Williams, impegnato in tutta una serie di pezzi popolarissimi tratti da film (*Zorba, Tutti insieme appassionatamente, Mondo cane, Sapore di miele*); mentre le altre tre, tutte vocali, vedono un confronto fra Connie Francis (45 giri « M.G.M. »), Orietta Berti (45 giri « Polydor ») e Milena (45 giri « Carosello »). E questo non sembra che l'inizio della serie: *Dove, non so* è una canzone destinata a diventare assai popolare quest'inverno.

Canto gregoriano

Misteriose sono le origini del canto gregoriano che per alcuni deriva dai canti ebraici, per altri dalla liturgia orientale, per altri ancora dalle preghiere collettive degli antichi cristiani. E' probabilmente una fusione di questi elementi ai quali va aggiunta l'influenza di musiche profane. In ogni caso quel fluire dell'onda melodica entro intervalli brevi, senza cromatismi, seguendo l'austero stile modale, ha qualche cosa di eterno, come la vita. La purezza, la profondità rasserenante di questa musica la ritroviamo in una serie di quattro dischi « Cetra-Fonit » nella esecuzione degli allievi dei corsi di specializzazione liturgico - gregoriana nella Scuola di San Giorgio Maggiore di Venezia. Chi sono i compositori, nessuno lo saprà mai; si conosce a stento il secolo a cui i vari brani vanno attribuiti, compreso in un periodo di sette-ottocento anni, dal 400 al 1200. Ma i canti hanno un'unità di ispirazione che li rende fortemente simili, si direbbero usciti dalla stessa mente: musica composta non da un uomo solo, ma da generazioni di credenti, voce di un millennio. Prevale lo stile antifonale, ma nel *Planctus Mariae* si ha un esempio di responsorio. Quest'ultimo brano, che è uno *Stabat Mater* gregoriano, contiene momenti di intensa drammaticità. Il quarto disco comprende i *Vespri della Madonna* e i *Vespri della domenica*.

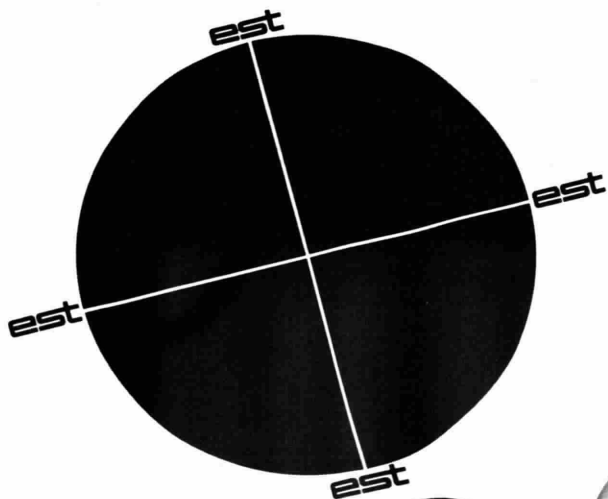
Bartok e Karajan

Von Karajan

Il *Concerto per orchestra* di Bartok è una delle opere più importanti e più incise, della musica moderna. Segnaliamo la recentissima interpretazione di Herbert von Karajan (« DGG »), per l'equilibrio delle sonorità, soprattutto nel *Gioco delle coppie*, e la ottima riproduzione stereofonica. Siamo convinti che il successo tecnico deve essere in parte attribuito alla relativa ampiezza dei solchi.

Piemonte ieri e oggi

Uno dei gruppi corali più affiatati e vivi d'Italia è senza dubbio la « Camerata corale La Grangia » di Torino. Con la passione dei dilettanti ma con la competenza dei professionisti, Angelo Agazzani ed i suoi ragazzi non s'accontentano di un paziente lavoro di archeologia, ma ci restituiscono le vecchie canzoni popolari con una veste musicalmente valida. Gli ultimi risultati del loro lavoro sono raccolti su un microsolco della « Cetra » e costituiscono un documento assai interessante della loro attività, dalla *Marcia del Principe Tommaso* al *Castello di Verrua* ad un gruppo di arie e leggende valdostane. A questo 33 giri se ne contrappongono altri due, pure della « Cetra », che raccolgono canzoni nuovissime, inventate da due cantautori torinesi, Roberto Balocco e Beppe 'd Mônealé, nel solco del folklore piemontese. Il loro scopo è essenzialmente quello di divertire il pubblico con un linguaggio che è quello delle « piole », delle osterie locali, con temi che vanno dalla nostalgia all'umorismo, alla protesta sociale. E non stupisce che in questi tempi in cui il genere « folk » ha successo, Balocco sia addirittura riuscito a portare in teatro, con successo, le sue canzoni.

Hi. Fi.

est
est
est
est
UN UNICO ORIENTAMENTO PER LA CASA
est
ELETTRODOMESTICI
studio calderini '661

Ritorno all'unità socialista

di Arrigo Levi

La scissione socialista è durata quasi vent'anni. L'uscita dal PSIUP (così si chiamava allora il partito guidato da Nenni) dell'ala saragatiana avvenne il 9 gennaio 1947. L'Italia e il mondo sono tanto cambiati da allora, che non è facile ricreare nella mente il quadro sociale, economico, politico, in cui avvenne la scissione. Il Paese era ancora devastato dalla guerra e gli esperti pensavano che sarebbero occorsi vent'anni per ricostruire il patrimonio prebellico. La miseria e la disoccupazione spingevano vaste masse proletarie verso forme di protesta rivoluzionaria. Tramontava intanto la grande alleanza antinazista e nasceva la guerra fredda, che spezzava in due l'Europa e il mondo. I contrasti politici, interni e internazionali, sembravano insanabili. Era un momento di scelte difficili e penose, che dividevano in modo irrevocabile, o che sembrava tale, la Nazione e i Partiti.

Binari paralleli

La scissione tagliò in mezzo, con l'Italia, il partito socialista.

Poi, per vent'anni, la ricerca di una riconciliazione fra i due partiti socialisti fu anche la ricerca di una riconciliazione nazionale. Per questo il lento cammino verso la riunificazione finì per coincidere con la via dell'« apertura a sinistra » e della collaborazione fra cattolici e socialisti. L'uno e l'altro fenomeno parvero naturali e spontanei adeguamenti della « sovrastruttura » politica e partitica italiana alla profonda rivoluzione sociale ed economica dell'ultimo ventennio, che ha trasformato l'Italia in un Paese industrializzato e moderno. In questo nuovo ambiente, il grande tema politico dell'« inserimento delle masse popolari nello Stato » poté svilupparsi fino in fondo; e si sviluppò appunto sui due binari paralleli del dialogo fra cattolici e socialisti e della riunificazione socialista. Ma il cammino fu travagliato.

La rottura era avvenuta sul problema dei rapporti coi comunisti (ai quali il PSI era legato fin dal 1934 da un « patto di unità d'azione ») e sulla politica estera (sulla scelta, cioè, fra la neutralità e l'alleanza occidentale). Un'essenziale premessa del riavvicinamento fra i due partiti socialisti fu quindi il graduale distacco del PSI dai comunisti e la affermazione di una politica « autonomista ». (Un'altra sarà l'abbandono del « centrismo » da parte socialdemocratica). Già la campagna elettorale del '53 fu combattuta dai socialisti nenniani da soli (anziché nel « Fronte » con i comunisti, come nel 1948), all'insegna della « alternativa socialista »; e già nel luglio di quell'anno Nenni propose, in un discorso alla Camera, l'« apertura a sinistra ». I danni del patto d'unità d'azione col PCI erano parsi evidenti dopo il '48. Nel 1946 i socialisti erano stati il secondo partito del Paese, col 20,7 % dei voti, contro il 18,9 del PCI; nel 1953, avvenuta la scissione (e, certo, anche per colpa di questa) la loro percentuale crollò al 12,7.

Giuseppe Saragat

In queste circostanze il ritorno all'autonomia e l'abbandono del patto d'unità d'azione parvero necessari. La morte di Stalin, le rivelazioni di Krusciov al XX congresso nel febbraio 1956, finalmente la rivoluzione ungherese nell'ottobre di quell'anno, fornirono lo « shock » psicologico necessario per ricondurre definitivamente il PSI alle sue tradizioni autonomiste e democratiche. Negli anni successivi, la distensione Est-Ovest facilitò la sua accettazione del Patto Atlantico.

Il primo tentativo di riunificazione fu compiuto dieci anni fa nell'estate del '56, nell'incontro di Pralognan fra Nenni e Saragat, che segnò però soltanto una riconciliazione personale, senza immediate conseguenze politiche. La via della riunificazione si dimostrò molto più lunga di quanto allora non si pensasse. Dovette venire prima l'« apertura a sinistra », dovette prima costituirsi un governo di centro-sinistra, nel quale i due partiti socialisti sperimentassero una quotidiana collaborazione, perché le resistenze alla riunificazione venissero a cadere. La tesi che la riunificazione socialista dovesse condurre all'« apertura a sinistra » fu insomma capovolta dai fatti. In pratica, dal 1956 ad oggi, le tappe di questi due processi politici coincisero: il congresso di Venezia del PSI del febbraio 1957, che sanzionò il distacco definitivo dei socialisti dai comunisti; il tramonto delle coalizioni centriste degli anni Cinquanta, la denuncia del centrismo da parte dei saragatiani e il loro nuovo impegno per l'apertura a sinistra, che coincideva con una analoga evoluzione politica della DC; il primo appoggio esterno dei socialisti a un governo di « apertura » (tripartito Fanfani del marzo 1962); il congresso socialista di Roma dell'ottobre 1963, che aprì la strada alla costituzione del primo Governo Moro di centrosinistra, ma costò ai socialisti la pur limitata scissione a sinistra del nuovo PSIUP. Finalmente, fra la fine del '65 e l'inizio del '66, i congressi del PSI e del PSDI decisero una riunificazione che era ormai già nei fatti, nella quotidiana collaborazione di Governo. Anche l'elezione di Saragat alla Presidenza della Repubblica alla fine del '64 fu vista come un segno delle profonde trasformazioni dell'assetto politico in Italia.

Così si è giunti alla Costituente socialista, che unificherà tutti gli organi dirigenti dei due partiti, giustapponendoli, e precederà la definitiva fusione, rinviata a dopo le elezioni parlamentari del 1968: anche gli ultimi passi sono graduali e cauti, perché in politica è più facile lasciarsi che ritrovarsi. La riunificazione non provoca crisi di Governo: la politica di collaborazione con la DC rimane infatti valida per il nuovo partito.

Punto di partenza

Questo avrà a Montecitorio 94 deputati, a Palazzo Madama 47 senatori. I socialisti sperano ovviamente che sia soltanto un punto di partenza per tornare a crescere, per ridiventare, nella favorevole congiuntura di una crisi ideologica del comunismo internazionale i cui effetti si fanno sentire anche sul PCI, il primo partito della sinistra; sperano che le elezioni del 1968 dimostrino che talvolta, in politica, due più due può fare più di quattro. Si vedrà. Il fatto che la sinistra laica e democratica abbia di nuovo un grande partito consente maggior respiro al giuoco politico in Italia e maggior spazio alla democrazia.

l'uno è fatto per l'altro

...per un perfetto insieme...

PRODUITS DE BEAUTÉ · PARIS · LONDRES · NEW YORK

linea diretta

Claudio Villa

Una Colt per Claudio

Decine di telegrammi, centinaia di lettere e di telefonate per Claudio Villa. Tutte da parte di « fans » gettati nel panico dalla notizia del colpo di pistola che ha costretto il popolare cantante a farsi medicare ad un « Pronto soccorso ». « Avvertite tutti di stare calmi — ha detto Claudio a Otello Braccini, presidente di un " club " intitolato a Villa — è dipeso tutto da questa mia dannata mania per i western all'italiana. Non mi è parso vero quando mi è capitata in mano una vera Colt, per fortuna a salve. Mi sembrava d'essere ritornato ragazzino e mi son messo a sparare... ». Il cantante, che si trovava a Cinecittà a girare una scena di sapore western nei pressi di un « saloon » per il nuovo show televisivo *Roma 4*, se l'è cavata con una bruciacchiatura, ma ci ha rimesso un gabardine verde marcio, cui era particolarmente affezionato. « La mattina — ha detto Villa — avevamo girato al Gianicolo col cannone che spara, pure a salve, a mezzogiorno in punto. Era andato tutto bene, vatti a immaginare che con una Colt... ».

Il caso Evans

Il caso di Timothy John Evans, il camionista gallese impiccato nel 1950 sotto l'accusa di aver ucciso la moglie e la figlia Geraldine, e recentemente riabilitato dopo una tenace campagna condotta da un gruppo di deputati e avvocati britannici, sarà rievocato sul video per la serie *Teatro inchiesta*. Flavio Nicolini e Carlo Tuzii hanno ricostruito, parte in studio e parte servendosi di documentazioni e di riprese girate sul luogo del delitto, il clamoroso caso di cui sta parlando oggi tutta l'Inghilterra e che avvalorerebbe ormai l'ipotesi di un madornale errore giudiziario. La responsabilità del duplice delitto ricadrebbe infatti sul tristemente famoso « mostro di Notting Hill », Reginald Christie, che abitava nella stessa casa degli Evans.

For men

Partendo dalla constatazione che il 30 per cento dei prodotti di bellezza viene acquistato (magari tramite terze persone) dagli uomini, Sergio Giordani sta realizzando per *TV7* un servizio sulla cosmesi « for men » dal titolo: *Un volto alla moda*. Giordani è riuscito a portare la sua macchina da presa nei « beauty-parlour » maschili, sorprendendo industriali e semplici impiegati ministeriali, professionisti e commercianti in commovente lotta contro la cellulite, le rughe e le borse agli occhi, con l'impiego di maschere di fango, « maquillages » curativi e trattamenti rigeneranti. A quanto pare si diventa acquirenti assidui di prodotti cosmetici poco sotto i quarant'anni, ma il limite va progressivamente abbassandosi. Sembra inoltre che gli italiani, pur ritenuti più vanitosi di francesi, inglesi e americani, provino vergogna nel compiere personalmente questo tipo di acquisto: preferiscono delegarvi mogli, fidanzate e mamme.

Il tesoro conteso

Il rifiuto opposto dalla Banca d'Inghilterra di far entrare nei suoi forzieri sotterranei le macchine da presa della TV, ha costretto Carlo Tuzii a contraffare alcune centinaia di migliaia di sterline fatte poi scorrere su un « tapis roulant » a fini spettacolari. Tuzii, che sta realizzando per la serie *Teatro inchiesta* un servizio sul celebre quanto enigmatico « caso Anastasia », si è rivolto anche alla Banca Barrings che, a quanto pare, è depositaria di una grossa parte del famoso tesoro dei Romanov: ma anche qui cortesissimi « no comment » e diplomatici rifiuti. Maggiore fortuna Tuzii l'ha avuta in Germania, dove è riuscito ad intervistare Anna Anderson, la donna che dal 1920 sostiene di essere la vera Anastasia e, quindi, la legittima erede dell'immensa fortuna della dinastia dei Romanov. La Anderson vive con oltre cinquanta gatti in una casetta, che si trova nel cuore della Foresta Nera. E' stato inoltre possibile intervistare la principessa Jussupov, moglie dell'assassino di Rasputin, Tatiana Bodkine, figlia del medico dello zar, e il principe Dimitri Romanov, che nella guida telefonica di Londra figura semplicemente come Dimitri of Russia.

Per un centimetro in più

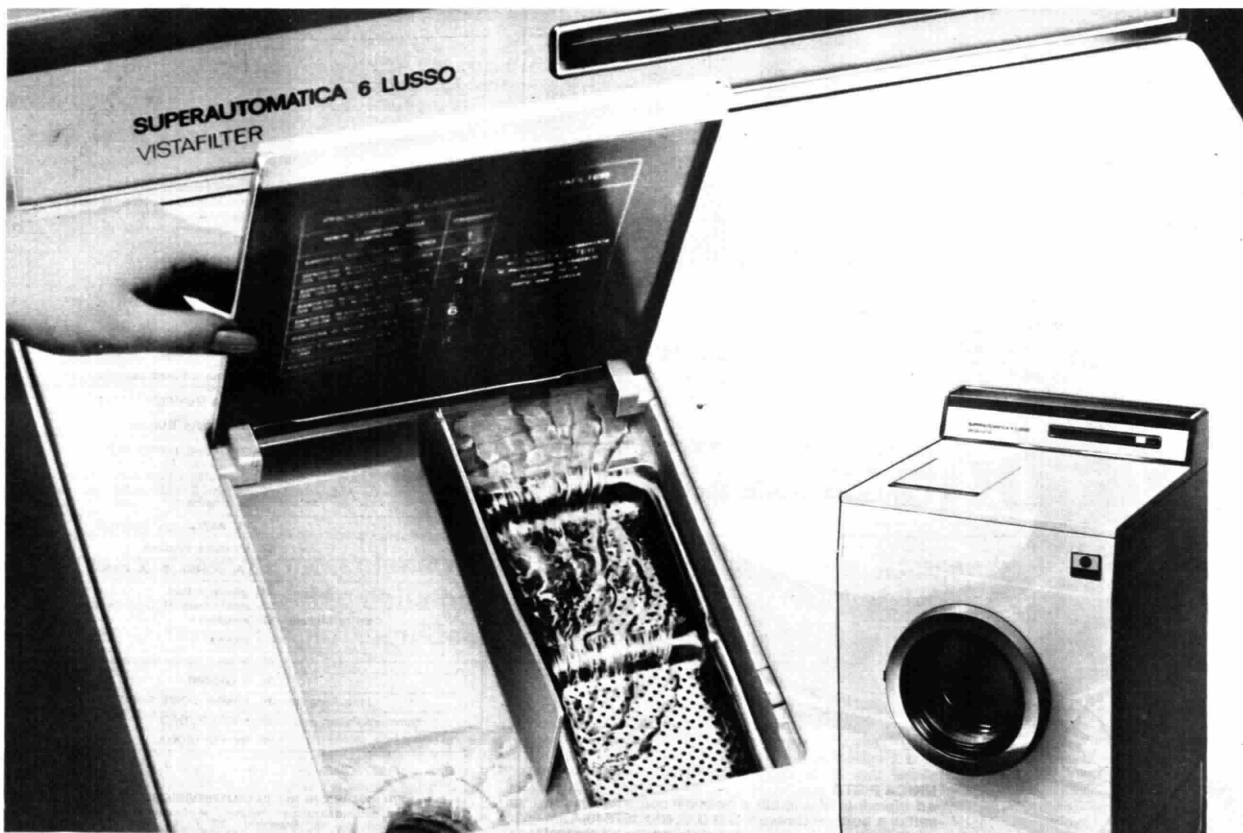
Si chiamerà così, col sottotitolo *Cento anni di sport*, un nuovo ciclo televisivo che Nicola Di Lisa ha curato (regìa di Bruno Beneck, testo di Gian Domenico Giagni) in tre puntate. Originariamente Di Lisa era partito con l'intento di realizzare soltanto un servizio ispirato alla patetica notizia dell'abbattimento della vecchia sede milanese della *Gazzetta dello sport*. La notizia si rivelò poi infondata, ma diede lo spunto per una specie di excursus sullo sport che poi, man mano, ha assunto l'aspetto di una vera e propria antologia storica, la prima che sia stata mai tentata in campo sportivo. Dopo mesi di ricerche nei più impensati archivi (da quelli della Ford agli album di famiglia di campioni scomparsi) Di Lisa ha messo insieme una documentazione rarissima e inedita dalla prima all'ultima sequenza ed è stato spesso costretto a far « rigenerare » spezzoni di film irreparabilmente ammuffiti. Il ciclo, che parte dal 1863 (anno di nascita di De Coubertin e della fine dello schiavismo americano), si divide in tre parti, *Lo sport si organizza, Lo sport fa notizia, Lo sport fa spettacolo*, ognuna delle quali necessariamente legata all'inizio o alla fine di eventi bellici. « Forse — dice Di Lisa parafrasando un noto slogan — si poteva intitolare il ciclo *Fate lo sport, non fate la guerra!* ».

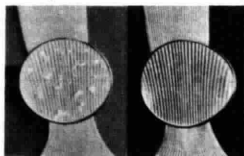
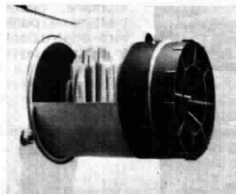
TV per Grappelli

Il più celebre violinista jazz europeo sarà « guest star » stabile e numero di punta nelle sei trasmissioni di *Solo musica*, un nuovo show musicale di cui sarà regista Romolo Siena. Si tratta di Stephane Grappelli, il cui nome è legato a filo doppio a quello del non meno celebre chitarrista Django Reinhardt, quali fondatori, nel 1933 a Parigi, del favoloso « Hot Club de France »: un quintetto che conquistò ed educò al jazz schiere di giovani in ogni parte d'Europa, nonostante l'ostracismo dei governi nazifascisti. Stephane Grappelli ha ora 56 anni, e suona sin da quando ne aveva 14. La sua partecipazione a *Solo musica* costituisce un vero e proprio avvenimento e la TV italiana gli ha messo a disposizione un complesso costituito da agguerriti jazzmen nostrani: Franco Cerri alla chitarra, Giorgio Azzolini al contrabbasso, Franco Mondini alla batteria e Lucio Reale al pianoforte.

PERCHE' LAVARE CON L'ACQUA SPORCA?

CGE con VISTAFILTER fa il bucato in acqua sempre pulita

(e voi lo vedete)

CGE presenta un autentico progresso nel campo delle superautomatiche: il VISTAFILTER. Uno speciale dispositivo a doppia vaschetta filtrante, attraverso il quale **tutta** l'acqua si depura continuamente (per ogni ciclo, 12 volte), impedendo allo sporco di tornare a contatto della biancheria. Per questo, la biancheria lavata nella CGE con VISTAFILTER dura più a lungo e raggiunge un bianco e un pulito mai visti prima, nemmeno col bucato a mano.

La nuova CGE con VISTAFILTER lava in acqua sempre pulita. Dopo un solo lavaggio in una comune lavatrice senza filtro, il calzino **di sinistra** presenta una maglia intrisa di corpuscoli e residui. Lavato nella CGE con VISTAFILTER, il calzino **di destra** presenta una trama nettissima e priva di residui.

Al VISTAFILTER si aggiunge un secondo filtro: il filtro della pompa di circolazione, per raccogliere e isolare i corpi estranei (monete, spilli, mollette ecc.). Una vera garanzia CGE per la sicurezza della biancheria.

DA OGGI VISTAFILTER IN TUTTE LE LAVATRICI CGE

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 43 - n. 45 - dal 6 al 12 novembre 1966
Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
direzione e amministrazione: Torino / v. Arsenale, 21 / tel. 57 57 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / tel. 38 78, int. 22 66
un numero: lire **80** / arretrato: lire **100**
estero: Francia fr. 1,10; Germania D. M. 1,40; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/11; Monaco Princ. Fr. 1,10; Svizzera Fr. sv. 1; Belgio Fr. b. 16.
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.400; semestrali (26 numeri) L. 1.800 / estero: annuali L. 6.000; semestrali L. 3.500.
I versamenti possono essere effettuati sul c. c. postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE-TV / pubblicità: SIPRA / Torino: v. Bertola, 34 / tel. 57 53 / ufficio di Milano, p. IV Novembre, 5 / tel. 69 82
distribuzione: SET / c. Valdocco, 2 / tel. 54 04 43
articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / Torino
sped. in abb. post / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

Questo periodico è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione

A puntate alla televisione «Il conte di Montecristo»

Andrea Giordana (a destra), il giovane attore che impersona Edmondo Dantès, in una scena del « Conte di Montecristo ». Andrea è figlio d'arte: suo padre è Claudio Gora, sua madre Marina Berti. Con lui nella foto è Giorgio Favretto nel personaggio di Massimiliano

Il romanzo della vendetta

Realtà e fantasia si mescolano nelle vicende rese famose da Alessandro Dumas padre, ma ispirate ad un dossier della polizia napoleonica - Nata da un delirio verista, l'opera resta come uno dei più significativi documenti della prima metà del secolo scorso

di Luigi De Nardis

Quando nel 1837 l'avvocato J. Peuchet, archivista alla Prefettura di Polizia di Parigi, pubblicava i suoi *Mémoires tirés des archives de la Police de Paris,* era lungi dall'immaginare che i posteri gli sarebbero stati grati di aver salvato la memoria di casi reali, anche se apparentemente inverosimili, i cui « dossier » eran destinati ad andare in fumo, durante la Comune, nell'incendio che distrusse quegli stessi archivi cui egli era stato preposto. Ed era anche lungi dall'immaginare che da uno di quei suoi racconti, *Il diamante e la vendetta,* Alessandro Dumas padre avrebbe tratto ispirazione per un famosissimo romanzo, *Il conte di Montecristo,* uscito tra il 1844 e il 1846.

Il racconto di Peuchet, che sotto il garbo un po' scarno della narrazione conserva ancora il tono dimesso dei rapporti costituenti il « dossier » da cui è tratto, narra la storia di un calzolaio, François Picaud, il quale, alla vigilia delle nozze con una bella benestante, viene denunciato come agente degli inglesi da un certo Loupian, proprietario di un caffè, un po' per gelosia e un po' per offrire a sé e a un gruppo di tre amici un'occasione di maligno divertimento.

Una fosca storia

Il tragico scherzo viene messo in atto: il calzolaio è arrestato, e trascorre sette anni chiuso in fortezza, donde esce, alla caduta di Napoleone, reso irriconoscibile dalle sofferenze e con il falso nome di Joseph Lucher. Un ricco ecclesiastico milanese, a cui egli è stato legato da sollecitudine di domestico ma più ancora da affetto filiale, gli lascia alla sua morte un'eredità cospicua in danaro e titoli, oltre a un tesoro nascosto, del valore, complessivamente, di dieci milioni.

Munito della forza dell'oro e diretto da un implacabile disegno di vendetta, Picaud si reca prima a Parigi, dove viene a sapere che dopo due anni di lacrime la sua promessa ha sposato il suo denunciatore e che quest'ultimo è proprietario di uno dei più avviati e redditizi caffè di Parigi; poi a Nîmes, sua città d'origine, come pure di Loupian e dei tre amici d'un tempo, ove, sotto il nome di abate Baldini e con l'offerta di un diamante di inestimabile valore, ottiene da Allut, uno dei tre, l'esatta indicazione degli altri due responsabili. Il diamante, utilizzato da Allut in una infelice speculazione, trascina lui al delitto e tutta la famiglia alla miseria e all'esilio. Picaud, tornato a Parigi, pianifica i tempi e i modi della sua vendetta, e comincia a realizzarli: si fa assumere nel caffè del suo nemico, ove i due complici di quest'ultimo sono clienti abituali. Uno dei due viene trovato, un mattino, pugnalato. Poco dopo muore avvelenato il cane da caccia di Loupian e il pappagallo della moglie. Con l'aiuto del falso cameriere, un ex forzato, che si spaccia per marchese e per milionario, seduce e abbandona la figlia di Loupian.

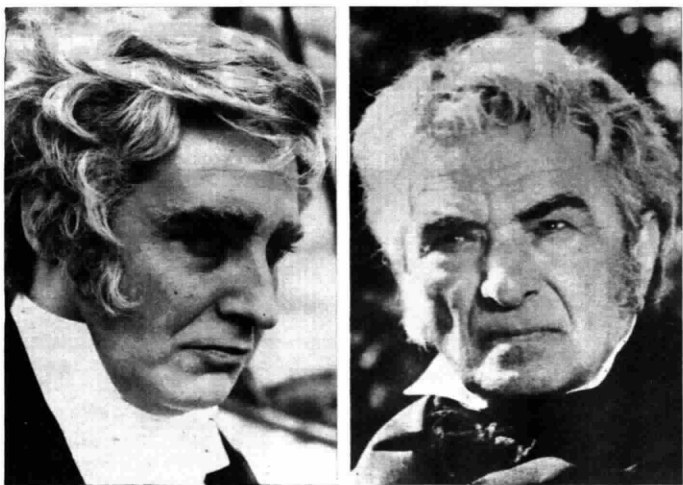
E' poi la volta dell'appartamento dei Loupian, situato proprio sopra il caffè: viene divorato dal fuoco e saccheggiato da un gruppo di sciacalli. Il caffettiere deve disfarsi del suo esercizio per pagare il proprietario dell'immobile, e riesce ad aprire un nuovo modestissimo caffè: dei clienti e amici di un tempo solo uno gli è rimasto fedele, il terzo complice nella atroce burla (oltre, naturalmente, al falso cameriere, che resta al suo servizio senza pretendere compenso).

Rielaborazione

Il complice muore avvelenato, dopo una sosta al caffè. Qualche tempo dopo il figlio di Loupian viene arrestato, dietro una misteriosa denuncia, mentre scassina la vetrina d'un vinaio con un gruppo di cattivi compagni: il giovane è condannato a vent'anni di carcere. Poi è la volta della moglie di Loupian, che muore di crepacuore per la rovina della sua famiglia. Al vedovo, nell'impossibilità di restituire la dote della moglie, viene in soccorso il cameriere, a condizione pe-

Giuliana Lojodice, nelle vesti della bella Mercedes amata da Dantès, con Alberto Terrani (Fernando). In basso: Silvia Silveri, che nel nuovo sceneggiato canterà alcune romanze. La complessa vicenda narrata da Alessandro Dumas è stata ridotta in otto puntate

rò che la figlia accetti un odioso concubinaggio. La vittima è ormai allo stremo: una sera, a Loupian, mentre ormai pazzo si aggira nei giardini delle Tuileries, si avvicina un uomo mascherato: è Picaud che gli si svela, gli espone le ragioni e le tappe della sua vendetta e indi lo pugnala.
Ma un misterioso individuo lo sorprende e lo sequestra in un sotterraneo ove gli si rivela per Allut, colui che denunciò i nomi dei suoi amici al falso abate Baldini. Incatenato, affamato, Picaud rifiuta di sottostare al ricatto di Allut che gli chiede somme favolose per un po' d'acqua e un pezzo di pane: preferisce morire di fame e non rivelare il luogo ove sono conservate le sue ricchezze.
Il fallimento del suo piano porta Allut alla pazzia: egli si ferisce e, scorgendo sulle labbra della sua vittima moribonda un diabolico sorriso, si precipita su di lui, lo acceca e lo sventra. Il racconto termina con la fuga di Allut ferito, con la sua sistemazione in Inghilterra e con l'immancabile pentimento finale consegnato ad un resoconto scritto, pezzo forte del « dossier » utilizzato dall'archivista Peuchet. Da questo racconto, in cui il documento si iscrive in un ritmo narrativo serrato ma già incline a quel gusto per le situazioni atroci che avrà di lì a poco la sua miglior fioritura nei *Misteri di Parigi* di E. Sue, Dumas è partito per una rielaborazione della vicenda avvalendosi della collaborazione del modesto Maquet, suo socio « in ditta » (indimenticabile la definizione di Sainte-Beuve che parlò, a proposito di Dumas, di « letteratura industriale »), prezioso « nègre » e fedele fino a quando intenterà causa al padrone. La materia subisce una enorme dilatazione: le vicende legate alla vendetta del protagonista, che in un primitivo piano dell'opera avrebbero dovuto riempire tutto

«Il conte di Montecristo» alla televisione

Achille Millo, nel personaggio del barone Danglars, e Fosco Giachetti (Bertuccio)

il romanzo, sono ora, anche su suggerimento del mestierante Maquet, l'argomento della terza e ultima parte di esso.

Il passato del protagonista, la sua detenzione (dilatata a quattordici anni), le sue peregrinazioni in Italia, sui mari, in Oriente, formeranno la prima e la seconda parte, ove le doti immaginative e narrative di Dumas avranno libero campo per esplicarsi.

Dopo quanto si è detto, è chiaro che il rapporto tra il « romanzesco » del *Conte di Montecristo* e la vicenda consegnata agli archivi della Polizia di Parigi, e poi assorbita attraverso la mediazione di Peuchet, va inteso piuttosto come rapporto di fonti da collocare nel quadro di quelle, tutte letterarie, cui ci si richiama a proposito di questo romanzo. Se si deve parlare di aderenza alla realtà, da parte del romanziere, ciò non può essere nel senso della fedeltà al documento: anche se questo ha nutrito una larga zona dell'opera con quella suggestione dell'« inverosimile » che è caratteristica di certe situazioni reali.

L'eroe

La aderenza alla « verità » (verità storica, di costume, psicologica, anche politica), che sola può autorizzare un discorso sul realismo avventuroso e romantico di Dumas, è di un altro ordine e investe problemi più complessi. Essa, anzitutto, si fonda su alcune componenti legate alla tradizione letteraria (numerose le fonti indicate dagli studiosi), alla formazione culturale dell'autore, alla sua storia personale, alla sua visione del mondo (nell'accezione filosofica e politica del termine). L'intuizione realistica del momento storico a lui contemporaneo e dei rapporti intercorrenti tra le classi della società parigina non contraddicono, anzi, storicizzano il romanzesco avventuroso e il mito romantico del favoloso tesoro, caratteristici del *Conte di Montecristo*.

Tale intuizione l'autore manifesta nello spostare l'ambiente della vicenda dell'eroe dall'età napoleonica (qual era nel racconto di Peuchet), a quella borghese di Luigi Filippo: e il nuovo eroe, Edmondo Dantès, forse personaggio di compensazione per il « mulatto » Dumas, ma certamente suo « double », soffre, agisce, sogna nei modi patetici che furono quelli degli intellettuali nell'età dei droghieri, la monarchia borghese. La realistica tipizzazione dell'eroe, attuata da Dumas lentamente attraverso le figure dei protagonisti eroici delle sue opere precedenti, è parte integrante, anzi essenziale, dell'intuizione realistica di cui sopra si discorreva. Proiezione mitizzata di un romanticismo al suo riflusso che ritrova, ritornando a quelle che furono le sue selvagge rive, gli approdi di cemento dell'età mercantile, i suoi scarichi nauseabondi e i suoi rifiuti oleosi. Senza il dovere e la missione della vendetta, Edmondo Dantès non lascerebbe mai l'alto mare, l'Oriente, la sua avventura. Il suo tesoro favoloso è questo; non i cento milioni che gli ha lasciato l'abate Faria, il cui uso è regolato dai lucidi calcoli della vendetta in atto. Ma c'è anche un altro mito del danaro, di cui, proprio in quel momento, si fa poeta Balzac: l'oro come potere diabolico, corruttore, elemento che intacca l'intiera società, che ne determina l'eroismo e la disgregazione. Anche questo aspetto del mito sembra aver intuito Dumas portando il suo eroe nel mondo parigino. Fratello dei Fortunio e dei Fantasio romantici, Edmondo Dantès attinge a piene mani alla sua inesauribile ricchezza, disprezzando non gli uomini ma coloro che nei miti del danaro hanno posto ogni loro speranza di progresso, coloro che hanno accettato la piatta realtà e rinnegato i loro sogni.

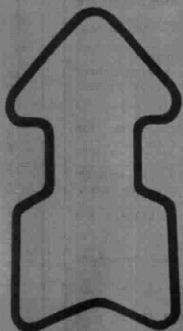
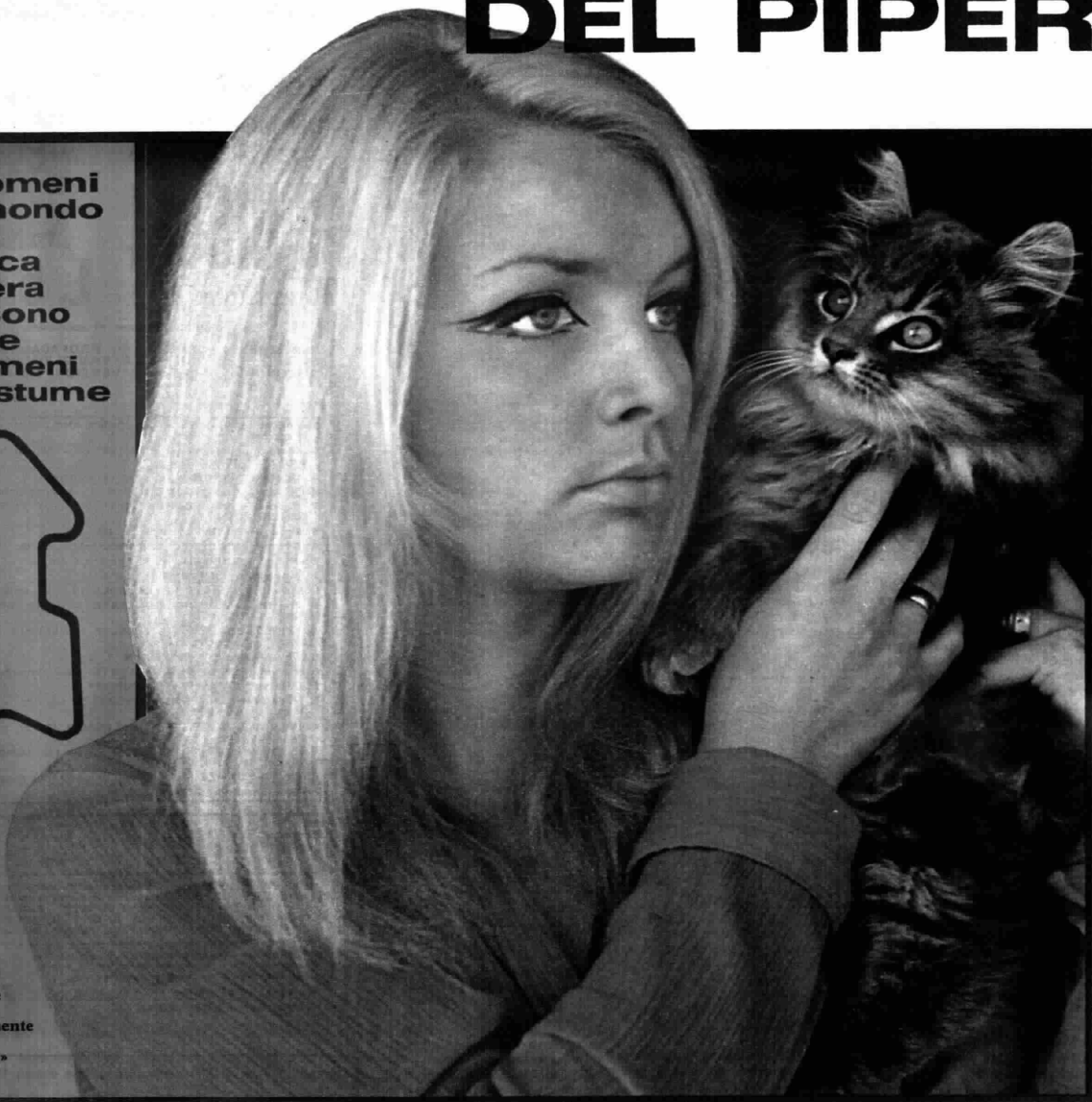
Il genio della vita

La grande suggestione del *Conte di Montecristo* è proprio nella geniale creazione, negli schemi della letteratura popolare e del « roman-feuilleton », di un mito personale che ha i tratti di un mito collettivo e moderno, storicamente qualificato e qualificante. Nato, come dice un critico, da « un delirio nel senso del vero », il *Conte di Montecristo*, nei suoi essenziali dati « romanzeschi » (o inverosimili), ottenuti attraverso una scientifica indagine della realtà che anticipa di molto il metodo dei naturalisti, resta uno dei più significativi documenti delle aspirazioni e delle amarezze di un'età di crisi che troverà la sua poetica sublimazione nella poesia di Baudelaire.

Pensando forse al pallido volto e all'amaro sorriso di Edmondo Dantès, al suo « sogno parigino » e mediterraneo d'un abbagliante mare e d'un Oriente avventuroso, alla « formicolante città piena di sogni » in cui egli s'invischia, Albert Thibaudet, certo non tenero con lo scrittore Dumas, ha potuto riconoscere in lui « il genio della vita ».

La prima puntata del teleromanzo Il conte di Montecristo *va in onda domenica 6 novembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

L'ULTIMA FIGLIA DEL PIPER

i fenomeni del mondo della musica leggera che sono anche fenomeni di costume

Patty Pravo, la giovane cantante che si è improvvisamente rivelata al « Piper Club »

di Giuseppe Lugato

Roma, ottobre

Nessuno si muove come me ». Ammicca e ride, in un modo che piace. Si direbbe studiato, a lungo, davanti allo specchio. Un volto, quello di Patty Pravo, che sprizza allegria, intima soddisfazione e, perché no?, una certa dose di maliziosa furberia. Quest'ultima perla dell'italica canzonetta è davvero un « prodotto » diverso. Ripete: « Le mosse sono la mia forza ».

Le mani scendono lungo tutto il corpo fino al ginocchio. Una giovanissima venere bionda. I capelli, come vanno oggi, lunghi e lisci, d'un oro che brilla, un viso davvero bello, modernamente bello, tra quello della Christie e quello della Shrimpton, per intenderci, ma più fresco. E un corpo degno di questo viso, sottile, agile, proporzionato. E il tutto valorizzato da un abbigliamento opportuno. Un paio di pantaloni, su stretti e giù svasati, d'una stoffa che ha la trama di sacco, gli stivaletti da cow-boy, il grosso cinturone basso, maglietta a coste. « Allora si muova », dico. « Dai del lei come mio nonno », risponde. E ride ancora, ammicca e la sua espressione, adesso, sembra schifata, perlomeno delusa. Va avanti e indietro per la stanza, accenna a un colpo d'anca, a una contorsione: sembra scossa da un singhiozzo terribile, da fitte appendicolari. A parte gli scherzi, più bella che mai quando si muove. Ma si ricompone subito. Dice che non può. Non le riesce: non è questo l'ambiente; manca l'atmosfera. Può farlo soltanto nel locale assordante che si chiama « Piper » o in qualche altro simile: il ritmo del beat che fa tremare le pareti, i ragazzi che la prendono per le braccia, poi la respingono, come una palla.

Ballo come evasione

« Io chiudo gli occhi quando ballo — dice — sbatto contro questo e quello. Non importa, anzi è l'aspetto più affascinante. E dimentico di appartenere al genere umano, di abitare sulla Terra. Divento qualcosa che non so, senza dimensione... ». Capisci che non finge: dev'essere proprio così, per lei, quando è giù, nella bolgia. Del resto lo è per molti: il ballo come evasione.

La bolgia, nel caso specifico il « Piper » di Roma, è la sua culla. Le chiedi: « Dove abiti? ». « Al Piper », risponde. E te lo dice in modo tale che non insisti, per saperne di più. Ancora: « Dov'è nata la cantante Patty Pravo? ». « Al Piper », ri-

Patty Pravo crede di essere la «ragazza di domani» solo perché trascura i problemi di oggi

sponde. Sentiamo la sua storia. La do così, come l'ho appresa da questa bimba « che è uno schianto » dicono i romani di Trastevere, della Garbatella, del Quarticciolo, di Tormarancio e anche dei Parioli, eccetera che fanno calca per andarla ad ammirare, al « Piper » appunto. Voglio dire che se questa storia fosse prefabbricata dal suo manager e « press-agent » che è l'avvocato Crocetta, il santone del « beat-sound » nostrano, fondatore dei « Piper », la colpa non è mia. Dunque, la pupa è di Venezia, « una città agonizzante ».

Un certo giorno dello scorso luglio viene a Roma per vedere il « Piper », con un gruppo di amici come lei. Entra e si mette a ballare, a contorcersi, a dimenarsi, a dar colpi d'anca, come solo lei sa fare. E si fa il vuoto attorno a lei: la lasciano sola sulla pedana, come una « vedette ». Gli altri, tutti i presenti, si limitano a battere le mani, a scandire il ritmo. « Che spettacolo — dice Crocetta — lei non può capire che spettacolo! Mai visto niente di simile e, creda, sono un esperto ».

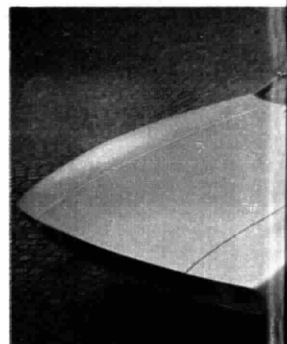
Il beat in fasce

E lui, Crocetta, ha pensato subito: se quella sapesse cantare! « Mi mangiavo le unghie — dice — cosa che, giuro, non faccio mai, mai fatta prima, per ingannare l'attesa, aspettare che finisse, la " fata ", e parlarle ». Le ha chiesto: « Sai cantare? ». Lei ha detto « sì ». Ma non era vero: mai cantato prima. Cioè, lei « sparò », disse sì, per tentare. Invece, andò benissimo, scoprì d'avere una voce. E Crocetta ha fatto « scala reale ». Dice: « Una voce nuova, diversa, meravigliosa ». E mette il disco di Patty. Via a tutto volume, *Ragazzo triste* che è il suo successo. La storia di un ragazzo di campagna, che sogna il « Piper », tanto per cambiare.

« E' diversa — dice Crocetta — questa è la sua forza ». Il prototipo della ragazza di domani, della minorenne di domani. Spigliata, disincantata, autosufficiente. La Caselli e la Pavone? Appartengono al passato: sono ancora legate alla provincia, a mamma e papà. Lei è internazionale, al di sopra dei confini. Dice: « Io mi infischio di mamma e papà. Loro mi hanno mollata a una nonna, che avevo tre mesi, perché gli ero d'impiccio, evidentemente ». Una infanzia e una giovinezza tristi? Neanche per sogno. Ha potuto studiare, un po', così, per finta, come fanno le ragazze-bene. Sembra addirittura abbia frequentato il Conservatorio. Poi, appena diventata donna, via in giro per l'Europa. Partiva, poi restava senza soldi. E tirava avanti, a Parigi, a Londra, facendo di tutto. Che cosa? « Di tutto, insomma », dice. Risposta sufficiente. Andiamo avanti. Dice che a Londra, soprattutto, s'è divertita da impazzire.

« Rispetto a Londra — dice — il beat è in fasce in Italia. Come le ragazze e i ragazzi beat, da noi, sono ancora allo stato embrionale ». Interviene Crocetta. Ed è divertente sentirlo, Crocetta, un autentico teorico-filosofo del beat, il demiurgo dei minorenni « up to date ». Dice: « Nicoletta, pardon, Patty, io la chiamo sempre col nome vero che è appunto Nicoletta, Stambelli di cognome, rappresenta l'edizione nostrana più avanzata della ragazza beat ». E mi invita a guardarla, a osservarla, a scrutarla. Aggiunge: « Guardi che roba, non vede, c'è un che di mascolino in lei. La ragazza di domani avrà sempre più accentuato quest'elemento. La forza si sta trasferendo dall'uomo alla donna. D'accordo, forse non è un bene, ma non possiamo far nulla... ». E Patty dice la sua: « Un vero peccato. Ma la colpa è dei ragazzi che sono molli, stanchi... ». Molliamo, per un attimo, il personaggio e torniamo alla cantante. Farà la cantante sul serio, si dedicherà anima e corpo, con passione, alla canzone? Per carità, anche queste sono parole da « borghese in declino ». A lei, di far la cantante, per il successo, per la Jaguar, per i quattrini non gliene importa nulla. « Canto perché mi diverto — dice — mi diverto da impazzire. E io voglio soltanto divertirmi. Per ora non penso ad altro ». Ma un tipo come lei ha dei problemi, dei crucci, qualcosa che qualche volta, la tormenta. « Certo, non sono una scema. Ma i grandi problemi li rinvio, a tempo indeterminato, spero, e quelli piccoli, li cestino ». Volevano un personaggio nuovo. Be', non c'è dubbio, l'hanno trovato: un tipo simile mancava nel nostro mondo della canzonetta. E' chiaro che ne emerge, non tanto come cantante, per le sue qualità artistiche, ma come fatto di costume. Dice Patty Pravo: « Sono il prototipo delle ragazze di domani ». Per noi, invece, è soltanto un esempio macroscopico di certe tendenze paradossali, e d'una sedicente rivolta, presenti in una parte, fortunatamente non la maggiore, della gioventù d'oggi.

Belle giovani

Dal 3 al 13 novembre 560 espositori di 13 nazioni presentano il meglio della produzione mondiale - La favorevole situazione dell'industria italiana nel 1966 si contrappone ad una flessione in Inghilterra e America

Qui sopra, la più interessante novità della Fiat: la « 124 sport », elegante spider di 1438 cc. di cilindrata. E' stata disegnata da Pininfarina. In alto a destra, la Fiat « Dino »: è esposta al Salone ma non se ne conosceranno, fino a primavera, le caratteristiche tecniche. La linea è ancora di Pininfarina, il motore avrà una cilindrata di 2000 cc.

di Gino Rancati

Mentre in Inghilterra l'industria automobilistica vive momenti piuttosto difficili e negli Stati Uniti la rapidissima espansione dell'automobile ha subìto qualche battuta d'arresto, in Francia ed in Italia la situazione è soddisfacente ed ottimistica. In questo clima di consapevole fiducia — da gennaio a settembre, nel nostro Paese sono stati costruiti 1.022.046 autoveicoli con un incremento del 12,44 per cento nei confronti dello stesso periodo del 1965 — si è aperto il 48° Salone dell'Automobile di Torino. Cinquecentosessanta espositori di tredici nazioni, nuove aree riservate agli stand, padiglioni sussidiari sorti qui e là, scale mobili per raggiungere le gallerie, miglioramenti ed ingrandimenti sottolineano il sempre crescente successo della rassegna torinese. I tempi tristi del 1964 sembrano dimenticati. Gli organizzatori non hanno potuto soddisfare le domande di tutti gli aspiranti espositori e naturalmente non sono mancate lamentele e proteste. Per tutta la durata del Salone, dal 3 al 13 novembre, funzionerà, per la prima

e veloci

Torino: le novità al 48° Salone dell'Automobile

volta, un circuito televisivo chiuso per le costanti informazioni ai visitatori ed agli espositori sulla vita del Salone. Nulla quindi è stato tralasciato per rendere sempre più accogliente e interessante questa manifestazione.
Fiducia, dunque, e speranze salutano l'inizio dell'ultima « sfilata » dell'anno automobilistico. Un Salone che si annuncia importante per il momento, ripetiamo, in cui si svolge e per le novità che vi appaiono. Ed a proposito di novità, una prima sorpresa, deludente. La Fiat « Dino », vettura nata da una particolare alleanza tra la nostra maggiore industria e l'ex artigiano modenese Ferrari, terrà per sé quasi tutti i suoi segreti. E' esposta tra le altre reginette, ma le portiere, il cofano motore ed il cofano bagaglio sono chiusi. Di essa si conosce la cilindrata, 2000 cc, ma non le caratteristiche tecniche né del motore né dell'autotelaio. E soprattutto non si sfiora neppure l'argomento prezzo. Un passo all'indietro, nella storia di questa automobile, piuttosto notevole. La vettura più attesa, addirittura morbosamente attesa, si fa vedere, se ne possono apprezzare le linee dovute a Pininfarina, ma nulla più. E questo non può non sorprendere. Vuol dire che la sua gestazione è particolarmente laboriosa. Rimandata a primavera, allora, la scoperta « vera » della Fiat « Dino ».

Nelle fotografie qui sopra e a sinistra in alto, una delle « attrazioni » del Salone internazionale di Torino, vista frontalmente e di profilo: la De Tomaso 5 litri carrozzata da Ghia è battezzata « Mangusta ». E' una berlinetta dalle linee avveniristiche, che susciterà certo l'interesse degli intenditori. Qui a fianco, un « ideal-car » presentato dalla OSI (lo si era già visto recentemente al Salone di Parigi): i gruppi meccanici sono quelli dell'Alfa Romeo Giulia 1600, montati su una carrozzeria in plastica, con soluzioni tecniche d'avanguardia. E' un prototipo cui si può predire un brillante avvenire; si chiama « Scarabeo 1600 »

IL SALONE DELL'AUTO

Un'altra novità Fiat: la « 124 familiare », che completa la gamma di modelli dell'ormai popolare vettura, accolta con favore anche all'estero

Un'altra novità della Fiat è la « 124 sport » con carrozzeria spider, anch'essa di Pininfarina. Il motore è di 1438 cc, doppio asse a camme in testa e 90 CV DIN. Velocità 170 chilometri l'ora. Mentre la linea della Fiat « Dino » richiama, anche se soltanto nella parte anteriore, la « Dino » presentata lo scorso anno, la « 124 sport » ha forme e linee quasi inedite nella produzione Fiat. Terza novità della Casa di Mirafiori la « 124 familiare » che accrescerà il successo di questo modello, accolto sia in Italia sia all'estero con molto favore.

Altre novità dei nostri costruttori vengono dalla Innocenti e dalla Ferrari, seppure attraverso una marca collaterale. La Innocenti presenta il « coupé C » e cioè il noto spider di 1100 cc trasformato in coupé, con modifiche esteriori e con un abitacolo più ampio e comodo. A Torino la Casa di Lambrate tiene a battesimo la « Mini-t ». E' la Mini nella versione « giardiniera » per trasporto di persone e cose.

Lo stand della « Dino »

Accanto allo stand Ferrari, appare quest'anno lo stand Dino, nuova marca tra i costruttori italiani. In pratica si tratta di una associata della firma modenese. In questo stand è esposta la « Dino » — per intenderci quella dello scorso anno — che però Pininfarina ha addolcito ed addomesticato. Alfa Romeo, Lancia ed Autobianchi rafforzano, anche se non hanno novità assolute, la posizione della nostra industria nella rassegna torinese. Altre vetture nuove sono la « Ferves », fuoristrada per caccia e pesca, e lo « Strale », coupé definito « composito » perché è stato costruito prendendo il meglio, secondo i suoi ideatori, tra i diversi « pezzi » della produzione mondiale. I freni di questa marca, le sospensioni di quella vettura, il motore di una Chevrolet e così via. Sia la « Ferves » che lo « Strale » nascono a Torino. Un ritorno: l'« Urbanina », già vista lo scorso anno con il motore a scoppio, ma assolutamente inedita con il motore elettrico da 1000 Watt e 24 Volt, montato per accentuare il carattere cittadino di questo veicolo. Pesa 335 chilogrammi e viaggia a 50 l'ora. Compie, durante il Salone, un regolare servizio dal centro della città sino a Torino Esposizioni. Una curiosità, questa « Urbanina », che però merita qualche attenzione.

Esposte anche tutte le vetture della produzione mondiale 1967. Su molte di esse, i visitatori più attenti troveranno molte innovazioni in tema di sicurezza.

Ma il Salone torinese è soprattutto la sagra della carrozzeria. Vi sono tutti i nostri stilisti e la maggior parte di essi hanno novità. Di Pininfarina abbiamo già detto. Ma aggiungiamo che presenta (sempre con le cautele di cui sopra) una Fiat « Dino » coupé due posti, ed una « 124 sport » coupé, sempre a due posti. Ancora del noto carrozziere torinese, segnaliamo la Ferrari « 365 P », a tre posti affiancati, che è stata la vettura più fotografata del Salone di Parigi. Finalmente anche gli italiani la possono conoscere. Bertone non ha nuove « interpretazioni » da esporre. Sta preparando, per la primavera prossima, il coupé della Fiat « Dino ». E chi l'ha visto afferma che sia una splendida granturismo. Aspettiamo allora anche per questa « figlia » della Fiat e di Ferrari.

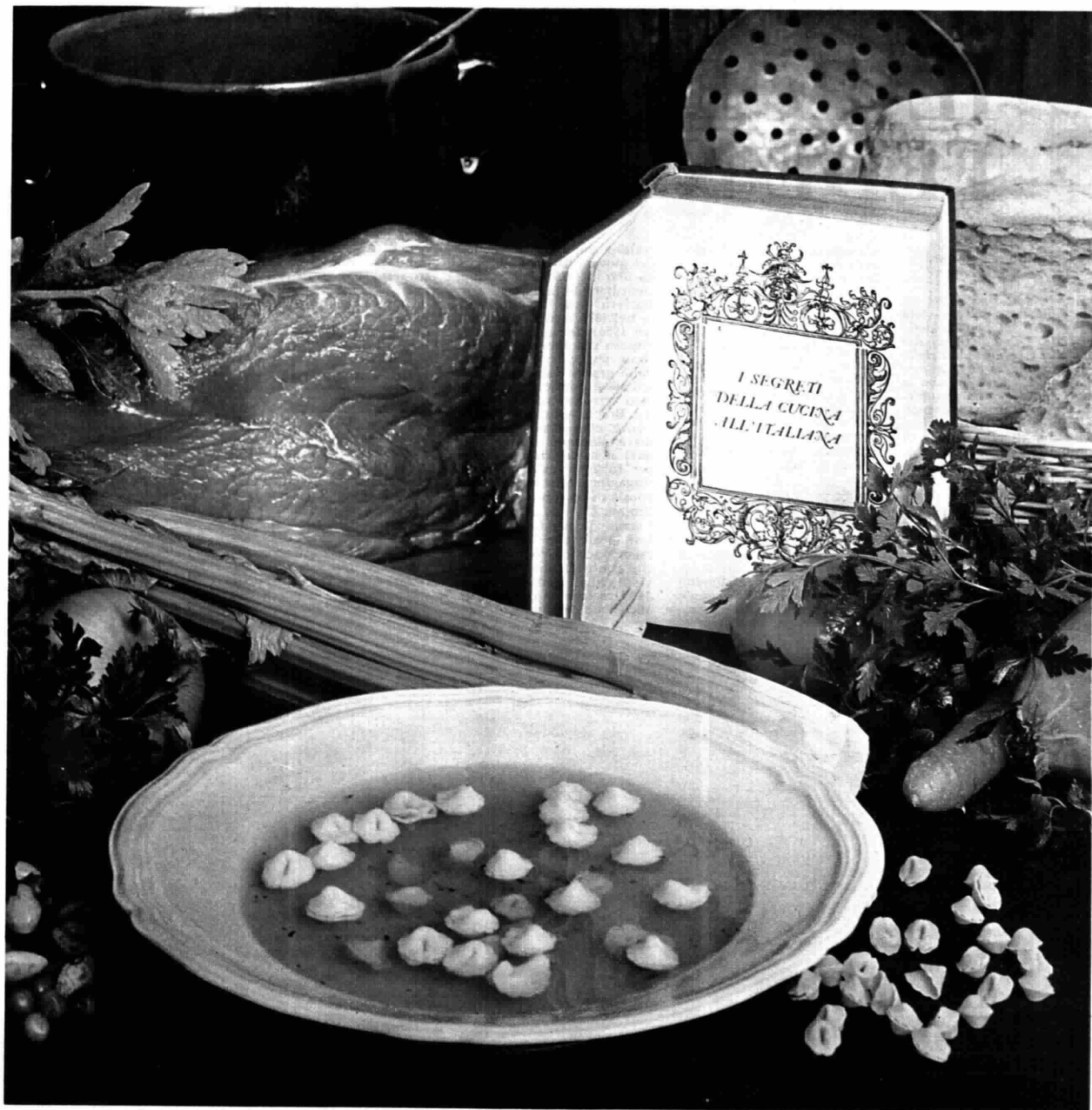
Un carrozziere che dà una sua impronta al 48° Salone torinese è Ghia. Quattro novità: la De Tomaso « Mangusta », la De Tomaso « Pampero » (si chiama così il vento della pampa e ricordiamoci che De Tomaso è argentino), la Maserati « 5 litri » e « Vanessa », auto per la donna. Se la « Pampero » è uno spider classico con un motore di 1500 cc, la « Mangusta » (avversaria terribile del cobra e « Cobra » è una vettura sportiva statunitense) di 5 litri resterà nella cronaca della moderna carrozzeria. Bisogna vederla, avvicinarvisi e studiarla per poterla gustare e capire. Con la « Mangusta » il futuro è davvero già cominciato, ma questa berlinetta non è per nulla un prodotto per la fantascienza. Le sue forme sono di un nitore inconfondibile e suggestivo. Un'automobile che farà parlare di sé, economia.

Sempre di Ghia la Maserati « 5 litri », aggressiva e prepotente e che vuol rammentare il « mostro » che ha corso per qualche anno nella « 24 ore » di Le Mans. Peccato che il cofano anteriore troppo « lavorato » le tolga purezza stilistica. La « Vanessa » è un'idea eccellente. Su autotelaio Fiat « 850 idromatic », è dedicata alla donna. Le soluzioni interessanti sono parecchie: il cuscino del sedile lato guida è girevole e così le gonne non si alzano, lo schienale è rivoluzionabile in quattro o cinque posizioni, sulla parte laterale verso il marciapiede vi è uno sportello nel quale rovesciare pacchi e pacchetti. La « Vanessa » è di color violetto chiarissimo con interno lilla.

La novità assoluta di Vignale è il coupé per la Fiat « 124 ». Ancora su autotelaio « 124 » ecco un « fuori strada » della Osi che presenta anche una vettura per città su gruppi meccanici della olandese Daf. Ma della Osi, forse il prototipo più eccitante resta lo « Scarabeo 1600 » su gruppi Alfa Romeo, presentato recentemente a Parigi. Carrozzeria di plastica, soluzioni meccaniche piene di fascino ed altre proposte tecniche e stilistiche ne fanno uno « studio » che può avere un suo preciso avvenire.

Per i carrozzieri non è finita qui perché Touring Superleggera, Zagato, Moretti, Savio, Francis Lombardi, Fissore, Scioneri hanno da dire, con fuoriserie su autotelai italiani ed esteri, una loro parola. Quest'anno, secondo una cadenza biennale, nel padiglione n. 5, saranno esposti autobus, autoambulanze e veicoli speciali. Anche questo settore è in ascesa, seppure con ritmo moderato. Una visita agli autobus può rivelare molte sorprese. Sono veicoli, specie quelli per il granturismo, che nulla hanno da invidiare alle vetture. Sedili girevoli, aria condizionata, toilettes eleganti, impianti radio e decine di altre utili applicazioni trasformano il pullman in raffinatissimo salotto viaggiante.

Sino alla sera del 13 novembre Torino Esposizioni sarà dunque il centro dell'automobilismo. Mezzo milione di persone vi sono attese. Questo vuol dire non soltanto curiosità, ma affari. Ed è ciò che conta.

Al Salone dell'Auto è dedicato un numero speciale di Il mondo a motore, *in onda mercoledì 9 novembre alle 22 sul Nazionale TV.*

Per mangiare all'italiana (cioè meglio) ci vuole il sapore nostrano del buon brodo Lombardi

Fatto alla nostra maniera, solo di cose sane, dei buoni prodotti della natura, il brodo Lombardi ha il sapore nostrano che esalta il gusto dei nostri piatti tradizionali. Dalle minestre di verdura al risotto, dai cappelletti alla pastina, se vi piace mangiare all'italiana, scegliete Lombardi, il buon brodo dal "sapore nostrano"!

LOMBARDI PARTECIPA ALLA GRANDE RACCOLTA PUNTI QUALITÀ
AUT. MIN. CONC.

Ricordo di Bertolt Brecht: sono già passati dieci anni dalla sua scomparsa

IL POETA CHE AVEVA FEDE NELLA RAGIONE

di Emilio Castellani

Io, Bertolt Brecht, vengo dalle nere selve; - mia madre mi portò nelle città - quand'ero nel suo corpo, e il freddo delle selve - rimarrà in me fino alla morte. Così comincia la più famosa poesia autobiografica della prima giovinezza di Brecht. Nell'intero arco della sua vita di uomo e di combattente ideale quel fondo di gelo rimase come una costante ineluttabile, come il retaggio della sua origine da una delle regioni meno «temperate», climaticamente e spiritualmente, di tutta l'Europa. Ma ciò ch'egli costruì sopra quel fondo di gelo, quel suo costante appello allo sforzo di modificare il mondo, quel messaggio di fraternità e di «gentilezza», quel continuo incitamento a far uso della ragione, che non si stancò di rivolgere ai suoi simili — pur mostrando sempre di farlo quasi controvoglia, quasi a dispetto dei suoi destinatari e di se stesso —, questo è ciò che rimane di lui, che ha fatto la sua grandezza di scrittore, di poeta, di uomo di teatro e che gli ha conferito l'importanza di un punto di riferimento necessario nella nostra civiltà.

Coerenza

Quel «gelo» fondamentale si può tradurre, parlando in termini ideologici, in anarchismo: e sostanzialmente anarchica è stata a ragione definita la produzione teatrale e soprattutto poetica del giovane Brecht, all'incirca fino al 1925 (egli nacque, ricordiamolo, ad Augusta in Baviera — la Baviera sveva — nel 1898, e morì a Berlino nel 1956). Dopo quella data, l'intera sua opera ed attività sono vivificate ed esaltate dalla grande esperienza dottrinale e politica del marxismo rivoluzionario, teoria che Brecht abbracciò con un rigore che oseremmo chiamare luterano (o contadino?) e a cui rimase fedele per tutto il resto della sua travagliata esistenza. In una poesia di poco posteriore, intitolata *Una volta*, è serbata traccia di questa metamorfosi ideale, che il poeta paragona ad una corsa in velocità contro la morte.
Vista alla luce proiettata dalla ragione — cioè dall'applicazione del metodo razionalistico e scientifico, che esamina l'uomo in quanto soggetto e oggetto di rapporti sociali sperimentalmente verificati — la parabola creativa di Brecht acquista chiarezza e coerenza.

Una via aspra

Da principio egli pone in discussione il rapporto fra la cosiddetta «buona società» e la malavita; e nasce allora quell'*Opera da tre soldi* (1928), ben nota anche tra noi, che gli conferisce di colpo celebrità internazionale, non senza qualche venatura di scandalo. Ma, su questa via, la malavita finirebbe col diventare una sorta di idealizzazione a rovescio della «buona società»; perciò egli abbandona subito quest'impostazione — che pur gli aveva recato, grazie anche alla magistrale collaborazione del musicista Kurt Weill, fama e ricchezze — e tenta nella sua attività di drammaturgo una via ancor più aspra, più provocatoria: scrive una serie di drammi didascalici intesi a rappresentare, in una cornice scenica ridotta all'essenziale, secondo l'insegnamento shakespeariano, la realtà scarnificata del rapporto sociale e di classe. Matura così una nuova teoria drammaturgica, quella dello «stile epico» e dell'«effetto di straniamento nella recitazione», teoria che, nonostante le infinite discussioni e i tentativi di confutazione, conserva a tutt'oggi un'incontestabile vitalità. Uno di questi drammi didascalici, *La linea*

(segue a pag. 30)

Bertolt Brecht. In basso, lo scrittore, direttore, regista del teatro d'avanguardia berlinese « Schiffbauerdamm » mentre prova una scena con la compagnia del « Berliner Ensemble »

Bertolt Brecht

(segue da pag. 28)

di condotta (che è forse anche il migliore) ha avuto due esecuzioni in Italia.
Giunge il 1933: Hitler sale al potere e Brecht inizia la sua odissea di profugo, dapprima per qualche anno in Danimarca, poi in Svezia, Finlandia, URSS e infine negli Stati Uniti, a Hollywood. Durante il durissimo esilio la sua visione umana ed artistica si estrinseca in maniera definitiva, e le sue opere più alte e dense di significato nascono proprio negli anni più disperati della guerra. Tra il '39 e il '41 completa la prima stesura della *Vita di Galileo* (che poi rimaneggerà a più riprese), scrive *Madre Coraggio, L'interrogatorio di Lucullo, Puntila, Arturo Ui* e inizia *Schweyk nella seconda guerra mondiale*; entro il '45 completa quest'ultimo lavoro, scrive *Le visioni di Simone Machard* e *Il cerchio di gesso del Caucaso:* una serie di capolavori, o comunque di opere di rilevantissima portata, alcune delle quali sono note anche in Italia attraverso memorabili esecuzioni.

Il ritorno in Europa

Dopo il ritorno in Europa — preceduto dalla messinscena della *Vita di Galileo* a Los Angeles e a New York per l'interpretazione di Charles Laughton, e dall'interrogatorio da parte della Commissione delle attività antiamericane quale « sospetto di comunismo » — Brecht compose un solo dramma, *I giorni della Comune*, ma intensificò la sua attività di regista e di teorico del teatro, e diresse con la moglie Helene Weigel la compagnia teatrale del « Berliner Ensemble », che un mese fa ha compiuto con grande successo un ciclo di rappresentazioni a Venezia. Gli ultimi anni della sua esistenza non furono scevri da ulteriori traversie politiche, poiché egli mantenne un consapevole, fermo e difficile atteggiamento di adesione critica verso i principi socialistici posti a fondamento della Repubblica Democratica Tedesca, conducendo insieme un'incessante e serrata schermaglia (di cui è traccia evidente nell'ultima versione della *Vita di Galileo*) con le autorità ufficiali.
Un importante episodio di questa schermaglia fu la prima esecuzione dell'opera *La condanna di Lucullo*, tratta dal radiodramma *L'interrogatorio di Lucullo*, quello appunto che verrà trasmesso in questi giorni dal Terzo Programma radiofonico. L'opera (musicata da Paul Dessau) portava inizialmente lo stesso titolo del radiodramma; ma spiacque alla censura politica comunista. Brecht salvò la situazione rimaneggiando in parte il testo della versione operistica e modificando il titolo. Il radiodramma ci propone dapprima le solenni esequie, poi la sepoltura e infine la « resa dei conti », davanti al tribunale dei morti, del condottiero ed epulone Lucullo. Della grandiosità ed eroicità delle sue imprese non è possibile testimonianza alcuna: i grandi « esperti bellici » del passato, come Alessandro il Macedone, non fanno parte del regno dei morti (ossia del grato ricordo che i morti hanno saputo lasciare tra i vivi): resta solo la memoria delle stragi che hanno perpetrato e delle miserie provocate. Solo col suo gusto della buona tavola egli è riuscito a far contenta un'anima, quella del suo cuoco; e quasi solo per caso le sue guerre hanno dato frutti materiali e godibili, i frutti dell'albero di ciliegio da lui portato dall'Asia in Europa. Ma lo sbilancio fra

La moglie di Brecht, la celebre attrice Helene Weigel, nella

parte di Pelagia Vlassova, protagonista del romanzo di Massimo Gorki « La madre », ridotto per le scene da Brecht

negativo e positivo è troppo enorme; come autore di « buone opere » nessuno ricorderà Lucullo, ed anche egli è destinato a scomparire nel nulla.

Fiducia nella vita

Per coincidenza, nelle prossime settimane gli spettatori televisivi potranno assistere a un film, diretto da Fritz Lang, di cui Brecht scrisse la sceneggiatura durante l'esilio americano: *Anche i boia muoiono*. E' la storia della congiura patriottica che portò i resistenti di Praga all'eliminazione di Konrad Heydrich, l'aguzzino hitleriano, il « Quisling » cecoslovacco. Basta il titolo per farci capire che siamo davanti a un tipico prodotto dell'ordine d'idee più peculiare di Brecht: i popoli soffrono, sono tribolati da guerre, miserie, carestia, sfruttamento, che non sono però « calamità naturali », ma macchine coscientemente manovrate da pochi potenti a proprio vantaggio. Ma alla fine anche questi massacratori e torturatori dovranno pur morire! Fiducia nella vita, fiducia nel mutamento del mondo e nella forza raziocinante dell'uomo: questo è quanto in definitiva, e al di là di ogni ambiguità o forzatura, l'opera di Brecht sa dirci.

Di Bertolt Brecht va in onda lunedì 7 novembre alle ore 21,25 sul Terzo Programma il dramma L'interrogatorio di Lucullo.

Il più spericolato scenografo della TV: Cesarini

Effetto missile con 70 chili di esplosivo

Per lui non c'è nulla di impossibile: brontola magari ma finisce per risolvere i problemi più ardui - I suoi carissimi nemici sono i pompieri che lo sorvegliano

di Franco Rispoli

Roma, ottobre

Può sembrare un'ingiustizia, ma la notorietà di coloro che contribuiscono ad uno spettacolo televisivo, anche in maniera fondamentale, senza però comparire sul video, è sempre minore della fama acquisita da chi si fa vedere dai telespettatori. Lo svantaggio di non esser riconosciuti e ammirati personalmente accomuna autori, registi, datori di luci, scenografi. E tuttavia, alcuni di questi volti sconosciuti hanno dei nomi che sono diventati familiari, dopo esser stati letti tante volte sui titoli di testa e di coda in trasmissioni famose. E' il caso di Cesarini da Senigallia, lo scenografo di *Scala reale*, già scenografo di *Studio uno* e, per due anni, direttore della sezione di scenografia della TV romana. Se la popolarità si misura dalle lettere che un personaggio riceve, Cesarini può dirsi soddisfatto. Gli scrivono da tutta Italia e risponde a tutti. Scritti di ammiratori o di ammiratrici? Non proprio. « C'è sempre un colonnello a ricordarmi che lo spingardone che io ho collocato in un dramma del 1815 fu immatricolato in effetti dieci anni più tardi. C'è sempre una signora che sa tutto sulla vestaglia di Marie Duplessis, in arte Margherita Gautier. Ma sarebbe indelicato non rispondere alle signore, e anche ai colonnelli ».

Lavoro di squadra

La vita dello scenografo in TV è bella, ma scomoda. Ce ne renderemo subito conto, seguendo sommariamente Cesarini da una trasmissione all'altra di *Scala reale*. Voi state appena dimenticando la prima puntata, quando l'intero stato maggiore si riunisce per impostare la seconda. Uno spettacolo televisivo, in particolare uno show di rivista, è un lavoro di squadra: ciascuno deve conoscere, oltre i propri criteri, quelli che seguiranno gli altri. Sono dunque presenti, intorno al regista Romolo Siena, gli autori del copione Castellano e Pipolo, il costumista José Vinas, il coreografo Gino Landi, lo scenografo. Beninteso è anche presente, a intervalli, il ragazzo del bar. Al primo cappuccino le idee erano già chiare, all'ultimo aperitivo sembrano ormai confuse. Ma dipende da due circostanze: la prima è che, strada facendo, le idee si sono andate trasformando in problemi concreti; la seconda, che da un certo momento in poi ciascuno ha ricominciato a pensare da solo, a come cioè risolvere quei problemi nel proprio esclusivo settore. Il ragazzino del bar, a questo punto, scende le scale per l'ultima volta. Significa che la riunione è finita.
Adesso, per uno o due giorni, Cesarini da Senigallia rivestirà fedelmente il ruolo dello scenografo quale lo

da Senigallia

Nella foto grande, Cesarini da Senigallia (a destra) al lavoro negli studi TV. Qui sopra e sotto, due scenografie realizzate per « Scala reale »

dipinge l'iconografia tradizionale: in camice bianco, inchiodato al tavolo da disegno. Nasce in questa fase di progettazione l'idea-base della scenografia dell'intero spettacolo, nascono tutte le idee sulle quali esso dovrà articolarsi quadro per quadro. Non si tratta soltanto di idee estetiche. In realtà, uno scenografo televisivo può concedersi il lusso di progettare una brutta scena, mai una scena sbagliata, o non chiaramente realizzabile. « Potevamo permettercelo tutt'al più — dice Cesarini — ai tempi eroici della TV, con la scusa che eravamo " in diretta " e poi a quei tempi era implicito che tutti stavamo imparando, che la TV era tutta da inventare, e si sa che il privilegio degli inventori consiste in questo, che nessuno è in grado di controllarli.

Teatro e TV

Poi è sopraggiunta l'era delle registrazioni, e l'ampex è stato per noi quel che fu l'unità per i garibaldini, inquadrati nell'esercito piemontese e costretti — con tutta la loro gloria — a fare i conti con il regolamento e con la scuola di guerra ».

Così, i « disegni esecutivi » che lo scenografo passa ai laboratori di falegnameria e di premontaggio uscendo dalla clausura creativa del suo studio, devono contenere già le risolventi di tutti i problemi di realizzazione che essi comportano. Ci sono problemi generali, sempre gli stessi, alcuni comuni alla scenografia teatrale, altri che si complicano o si presentano in forma inedita in uno studio televisivo, come quello dell'utilizzazione dello spazio. Per uno scenografo che si rispetti un palcoscenico o uno studio TV sono sempre troppo piccoli, per definizione: ma una difficoltà supplementare del palcoscenico televisivo rispetto a quello teatrale è che, oltre gli attori, vi devono agire, non da fermo, ma manovrando come in campo aperto, le tre telecamere con intorno un esercito di operatori, carrellisti, giraffisti, elettricisti, per non parlare del suggeritore e dell'assistente di studio (una specie di alter ego che il regista, chiuso in cabina, manda giù a dirigere le operazioni). Altra differenza fondamentale è che in teatro lo spettatore ha sempre di fronte una scena d'insieme, di cui scorge a malapena i particolari mentre dei particolari la telecamera va a caccia, li isola, conferendo loro volta a volta un'importanza predominante; e bisogna anche calcolare, specie in uno spettacolo necessariamente caotico come la rivista, che l'occhio della telecamera vada a posarsi su un angolo non previsto, che si trova così inopinatamente promosso al ruolo di protagonista. Perciò le scenografie alla TV debbono sempre rassomigliare a quelle rare persone sempre così proprie e ordinate, che è impossibile cogliere di sorpresa in un momento di trasandatezza. Non deve esistere nelle scene un

Il 15 ottobre, alle ore 15, in località Broletti nel Comune di Castelnuovo (Trento) ha avuto luogo la cerimonia della inaugurazione ufficiale del nuovo stabilimento della Società Calzificio Valsugana.
A tale cerimonia hanno assistito il Ministro del Tesoro on. Colombo, il Vice-Segretario politico della Democrazia Cristiana on. Piccoli, il Presidente della Regione Trentino-Alto Adige, i Presidenti delle Provincie di Trento e Bolzano e le massime autorità civili e religiose della zona.
Il Calzificio Valsugana, sorto per iniziativa della S.p.A. Calze Malerba di Varese — fondata nel 1928 — è stato programmato nel 1964, e cioè nel momento più sfavorevole della congiuntura economica. La sua costituzione si inquadra sia nello sviluppo industriale della Regione Trentino-Alto Adige, sia in un programma di esportazione, specie verso i paesi del MEC e del Nord Europa.
Con l'assistenza tecnica e commerciale della S.p.A. Calze Malerba, il Calzificio Valsugana è destinato ad inserirsi fra i maggiori produttori di calze e contribuire così a potenziare una categoria di attività industriale, la quale nel 1966 — a tutto il 31-8 u.s. — ha complessivamente esportato calze per un valore di oltre 16 miliardi e mezzo di lire (oltre undici milioni e mezzo di dozzine di calze).
La costruzione del nuovo stabilimento del Calzificio Valsugana, della superficie coperta di oltre 10.000 mq. su un'area di 90.000 mq. di terreno, eseguita in base ai più moderni concetti della tecnica industriale, ha richiesto oltre 110 mila ore lavorative, oltre 14 mila quintali di cemento e calce, oltre 1.400 quintali di ferro per cementi armati, oltre 5.000 quintali di ferro per le strutture metalliche.
Nel predetto stabilimento hanno iniziato in questi giorni la loro attività oltre 200 unità di mano d'opera maschile e femminile, in precedenza addestrata, ed è previsto che entro l'anno 1967 l'occupazione complessiva operai supererà le 400 unità, contribuendo così a risolvere, sia il gravissimo problema della disoccupazione di questa valle, che tanto cara fu all'artefice della rinascita italiana Alcide De Gasperi, sia il problema della notevole emigrazione di mano d'opera locale.

Il Ministro Andreotti inaugura la nuova Sede della Permaflex

Alle ore 18 del 12 ottobre, S. E. il Ministro per l'Industria e Commercio on. Giulio Andreotti, ha inaugurato la nuova Sede, Direzione Generale, della Società **Permaflex.**
S. Em. il Card. Alfredo Ottaviani, Pro Prefetto della Sacra Congregazione per la Dottrina della Fede, ha impartito la Benedizione di rito, presenti S. E. l'on. Athos Valsecchi, Sottosegretario alle Finanze, S. E. l'on. Dante Schietroma, Sottosegretario all'Agricoltura, S. E. sen. Armando Angelini, l'on. Antonio Cariglia, Vice Segretario del P.S.D.I. ed altre autorità militari, civili e religiose.
La Società **Permaflex,** produttrice del famoso materasso a molle, sorta nel 1952, ha trasferito la Direzione Generale da Pistoia a Roma, per la realizzazione dei nuovi programmi di espansione, facilitati dalla presenza della Sede nella Capitale.
La Direzione della Società, ubicata nel viale Cristoforo Colombo al n. 456/D, posta su di un vasto complesso immobiliare di 12 piani, attrezzato con le più aggiornate apparecchiature elettroniche, coordina i 5 Stabilimenti di produzione, situati al Centro ed al Sud del territorio nazionale, ove trovano lavoro oltre 2000 operai, i 52 Depositi e Filiali, Negozi ed altre organizzazioni italiane ed estere.

Cesarini da Senigallia

angolo morto che, inquadrato senza preavviso dalla telecamera, non riveli qualcosa di pertinente all'intera trasmissione, da poterla scambiare con un'indicazione di regìa. Lo scenografo quindi deve pensare e disegnare per immagini televisive: « Anzi noi sospettiamo — confessa Giovanni Mancini, il " produttore " di *Scala reale* — che già al momento di buttare giù un'idea sulla carta, mentre è chiuso nel suo studio, Cesarini abbia un terzo occhio segreto che si accende in rosso, come quello della telecamera quando entra in azione. Un'altra dote segreta che gli sospettiamo — continua Mancini a proposito del suo scenografo — è che abbia qualità di ventriloquo. Non si spiegano altrimenti certi brontolii che si annunciano in lui dal profondo, salgono cupamente, come una sigla musicale, e infine si perdono senza arrivare alle sue labbra ».

Il terzo occhio

I brontolii di Cesarini da Senigallia sono notissimi negli studi di via Teulada e del Teatro delle Vittorie. Scoppiano puntualmente quando gli autori di una trasmissione — dirigenti responsabili, registi, ecc. — gli pongono problemi scenografici a prima vista irrisolvibili. Questa è una tacita scommessa sempre aperta tra lui e loro. L'intenzione è di serrarlo una buona volta alle corde, costringendolo finalmente a rispondere: « No, questo è impossibile ». Ma Cesarini se ne guarda bene, quel brontolio alla lontana è tutto quel che concede a sé e agli altri; poi gli si accende in fronte quel suo misterioso terzo occhio, e nel giro di poche ore la soluzione è pronta. Da questo momento in poi sono se mai gli altri a doversi preoccupare: com'è accaduto, per citare l'ultimo episodio, nel caso del missile napoletano. Vale la pena di raccontarlo.
Nella terza puntata di *Scala reale* era previsto che un missile, lanciato da una portaerei ancorata nel porto di Napoli, andasse a colpire la città, incendiandola: salvo tradursi, l'incendio, in una colossale bordata di fuochi artificiali. Tutto questo, ovviamente, si sarebbe svolto in studio. A Cesarini era stato posto semplicemente il problema del lancio del falso missile pilotato da un cavo invisibile, da risolvere con i consueti trucchi. Parve persino eccessivo, anzi, che Cesarini reagisse con un brontolio che per solito riserva a provocazioni assai più gravi. Ma se ne capì la ragione due giorni dopo, quando, passati alla fase della realizzazione, si scoprì che il missile approntato non era falso ma vero, e che per farlo partire egli aveva predisposto una carica di 70 chili di balistite. L'unico elemento di sicurezza era il cavo di acciaio che avrebbe impedito al missile di attraversare in verticale lo stabile del Teatro delle Vittorie. Ma questo non bastava a placare lo sbigottimento generale, a cominciare da quello dei pompieri.
I pompieri sono i « carissimi nemici » di Cesarini. Lo considerano un uomo pericoloso, che per ragioni insondabili la TV lascia circolare liberamente negli studi. Per timore del peggio, secondo una tecnica largamente usata nei casi più irriducibili, fanno a lui di tanto in tanto concessioni che negherebbero ad altri: ma badano, nello stesso tempo, a sorvegliarlo a vista. Una sola volta, due anni fa, la sorveglianza fu abbandonata, e soltanto perché i pompieri erano in sciopero. Si stava realizzando la quarta puntata di *Napoli contro tutti*, e Cesarini seppe dello sciopero all'ultimo momento. Erano anni che sognava di fare esplodere in studio dei veri fuochi d'artificio, ma glie ne era stata sempre negata l'autorizzazione, e questa era la grande occasione, sebbene per la verità, in quella puntata, i fuochi di artificio non avessero alcuna ragione plausibile. I suoi uomini sorvegliarono l'operazione, pronti a irrompere in scena con un numero inverosimile di estintori. Fortunatamente, non ce ne fu bisogno. Ma qualcuno sostiene che Cesarini ci sia rimasto male: tutto sommato, il fuori-programma di una ventina di estintori simultaneamente in azione non gli sarebbe dispiaciuto.

I fedelissimi

Senza contare che anche gli uomini di Cesarini avrebbero fatto la loro figura, irrompendo in scena. E' una squadra di fedelissimi che egli riesce sempre ad ottenere dalla TV, anche ora che è un libero professionista, e non più il capo della sezione scenografia. Li chiama « formiche », così come Frank Sinatra e Ava Gardner chiamano « gorilla » le loro guardie del corpo. Beninteso, le loro mansioni sono tutte diverse. Cesarini li ha voluti interamente vestiti di giallo, per distinguerli in ogni momento tra gli altri elementi della troupe, nell'eventualità di un qualsiasi cambiamento di scena a vista. In effetti, il loro affiatamento è tale che sarebbero in condizioni di trasformare da un'ora all'altra uno studio televisivo in una piscina o in un campo di battaglia, sempre che Cesarini glie lo chiedesse, e ammesso che un dirigente o un regista lo chiedesse a Cesarini. Naturalmente, dirigenti e registi si guardano bene dal chiederglielo. Per timore che lui, con un brontolio, risponda di sì.

Un clown francese ha ricevuto a Campione il Premio Grock per il 1966

IL ZAVATTA SOLITARIO

Achille Zavatta con l'attrice Gianna Serra al Festival di Campione

di Massimo Alberini

Campione, ottobre

Da quando esistono, e cioè da secoli, zanni, pagliacci e « clowns » interessano non solo il mondo dello spettacolo al quale appartengono, ma un universo ben più vasto, che vede in loro delle fonti di ispirazione o semplicemente un invito ad evadere dalla piatta realtà della vita quotidiana.

I pittori, da Callot a Watteau, dallo sbarazzino Chéret a Pablo Picasso, ne hanno fatto tema delle loro composizioni: Goldoni si è valso delle loro maschere, e Achard ha tentato di trasformare il gergo della pista — il celebre « Voulez-vous jouer avec moi? » dei « clowns » tradizionali — in linguaggio di palcoscenico.

Poiché ogni epoca esprime il proprio interesse e la propria « adesione » in modo consono ad abitudini e preferenze, era logico che, oggi, i « clowns » potessero avere un festival e una tavola rotonda. L'uno e l'altra si sono realizzati a Campione d'Italia, pochi giorni fa.

Il festival era alla sua terza edizione. E' dal 1964, infatti, che la Pro Campione chiama a raccolta, sul lago di Lugano, i « clowns » celebri (e disponibili) dei giorni nostri, e li mette in gara per la conquista del Trofeo Grock, una specie di Oscar dedicato alla memoria del dottore di filosofia (honoris causa) Adriano Wettach, detto Grock, nato a Reconviliez, e divenuto poi, come tutta la « gente del viaggio », un cittadino del mondo.

In tre anni, la sala degli spettacoli del Casinò ha visto sfilare, sulla pedana sopraelevata che sostituisce la pista, una quarantina di « clowns » di ogni origine (torniamo a ripeterlo, è ben raro poter parlare di nazionalità, a proposito degli « artisti » del circo) e di ogni età, con netta prevalenza degli anziani.

Il « Grock » è andato, nell'ordine, all'italiano Gigi Cavallini (1964), ai tre spagnoli — padre e figli — Paco Perez (1965) e, quest'anno, al francese Achille Zavatta (« Con due tè? » chiede il partner, sillabando; « Sì, e col limone » risponde Achille).

Porta il trucco e il costume di un moderno Augusto col cappelluccio tondo e il naso a palloncino. Ama recitare da solo e preferisce il palcoscenico o il video alla pista

Come si vince a Campione? La risposta può sembrare banale e « perbenistica », ma è vera: si vince dopo un lavoro di qualche decennio, sorretto da entusiasmo e da molta ingenua fiducia nella propria « missione ». Nel circo, vivono due specie di « clowns »: quelli che si adattano a entrare in pista e a prendersi secchi d'acqua e schiaffi dopo una brutta caduta dal trapezio o dal cavallo, e gli altri, i veri « clowns », che nel pieno delle loro forze di acrobati e di virtuosisti musicali, si servono dei mezzi di cui sono in possesso per condensarli in un « numero » nel quale

Il Premio Grock

abilità ginnica e bravura con violino, sassofono e il resto, sono messe esclusivamente al servizio della comicità (« Il " clown " — ha segnalato in una sua relazione alla tavola rotonda di Campione, il russo Dmitriev — deve essere un eccentrico. Non basta che sappia suonare bene la chitarra: deve farlo in posizione che nessun concertista può assumere »).

Achille Zavatta (limitiamoci a parlare del « Grock » di quest'anno) possiede tali doti. E' nato in Tunisia, alla Goletta, il 6 maggio 1915, tredicesimo figlio di una coppia di origine italiana, e, prima d'essere « clown », si è prodotto, come acrobata e domatore, da solo o con i fratelli. Porta il trucco e il costume da Augusto « moderno » (cappelluccio tondo, naso a palloncino, colletto enorme sul collo nudo, scarpacce troppo grandi) da circa trent'anni, ma, da dieci, non scende in pista, e preferisce indirizzare il suo lavoro verso il cinema, la televisione e il music-hall. Il suo numero, per il quale si può parlare di umorismo (anche dei limiti del « clown », destinato a essere un comico che si vale di effetti facili, e non un ironico osservatore del costume, si è discusso alla tavola rotonda), ha infatti una « architettura » più adatta al palcoscenico e al video che alla pista, dove il « clown » deve recitare non davanti alla platea, ma « in tondo », su una specie di vassoio circondato da gente che partecipa allo spettacolo, se non altro in veste di scenografia animata. Del « clown » moderno, Zavatta ha il desiderio di recitare da solo.

Senza antagonista

Il tardo Ottocento aveva dato al circo la coppia tradizionale, composta dal « clown » bianco, elegantissimo, nel « sacco » ricamato, il viso candido di cipria, il cappello a cono (era l'erede di Pierrot e di Debureau) e dall'Augusto, nato in Germania circa un secolo addietro. La fama e la fortuna dei « clowns » della « Belle époque » sono affidate alle coppie: Footit e Chocolat (continuiamo a vederli nelle litografie di Toulouse-Lautrec), Antonet e Grock, Alex e Porto sono gli esempi. Poi vennero i gruppi di famiglia, primi fra tutti i Fratellini. Molto di questo rimane. A Campione c'erano quest'anno, i bravi Zezè e Paolino, e i tre Albanos.

Ma il « clown-vedette », sia esso Gigi Cavallini, Charlie Rivel o Zavatta, non vuole accanto a sé l'antagonista gelido e sempre vincitore (e cioè il « bianco ») ma un « partner » in smoking: oggi, quasi sempre, il presentatore dello spettacolo. Basta una battuta di aggancio, e Achille inizia la buffesca parodia del dramma passionale a quattro personaggi, tutti interpretati da lui con la voluta incapacità del guitto, oppure « va a cominciare » l'esibizione con il sassofono o la tromba, nella quale le dita sembrano invischiarsi. Sempre da solo, Zavatta mette in scena le sue altre « entrate comiche » ormai celebri: come quella dell' uomo-sandwich addormentato sulla panchina che mima, in sogno, il pranzo di Natale.

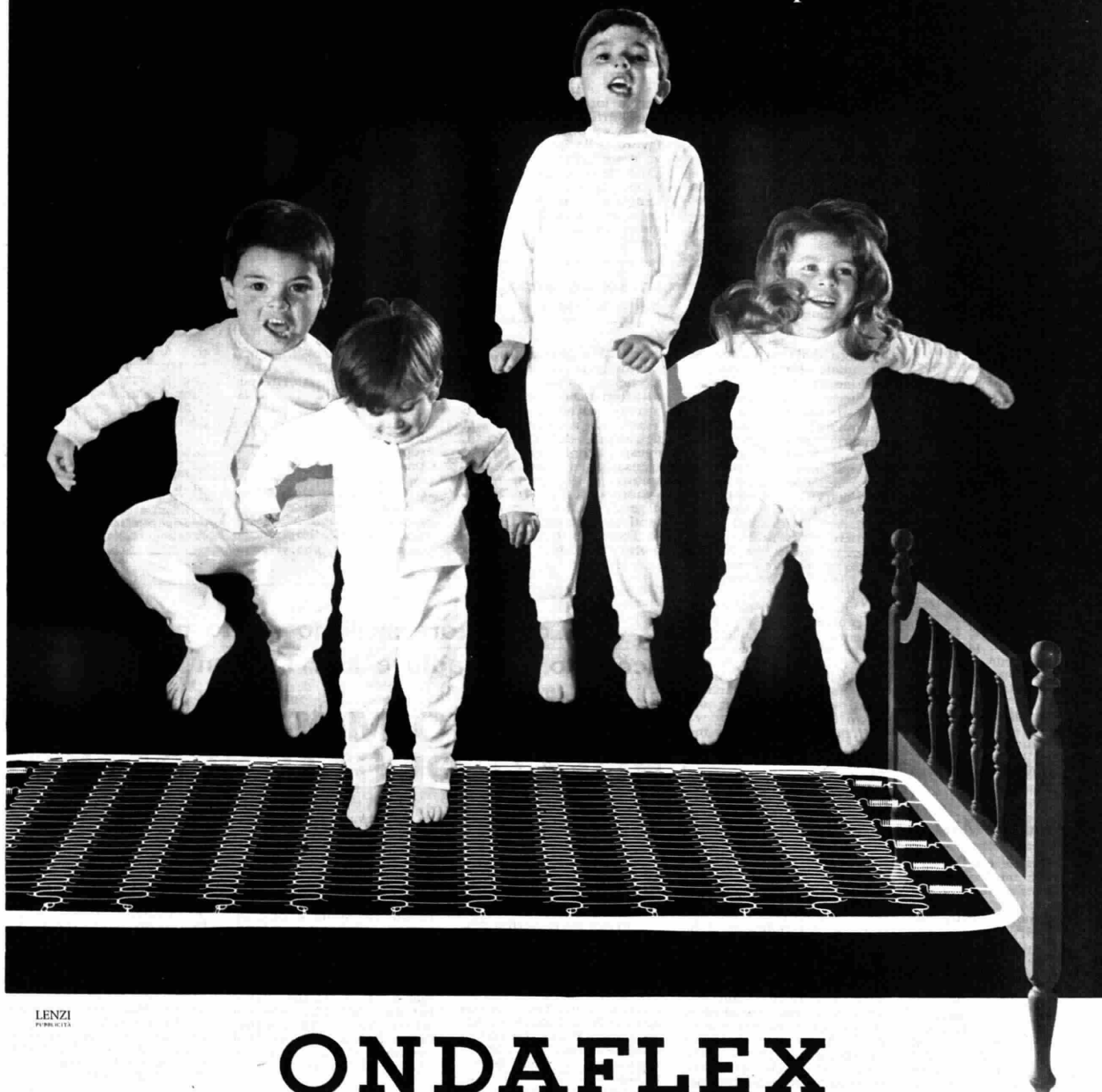
Tavola rotonda

Il discorso cambia totalmente per i comici dell'Est. A Campione, il Grock d'argento, e cioè il secondo premio, è andato a Tosko Kosarov del circo di Stato di Sofia, quarantenne (i « clowns » sono come i migliori professionisti, medici e avvocati: cominciano a « rendere » dopo i trentacinque anni) ed ex ballerino classico. Nel nostro « clown » c'è sempre, anche sotto ai riflettori di un grande « chapiteau », una traccia dell'antica miseria dei poveri saltimbanchi. Dall'Ungheria all'U.R.S.S. il « clown » è invece un funzionario statale, di solito proviene dal corso (quattro anni) di una scuola del circo, ha uno stipendio, avrà una pensione, non si preoccupa di cercare « ingaggi ». E' quindi più ottimista, la sua gioia di vivere esplode in salti, « rondate », esercizi di abilità. Il costume è gioioso (Kosarov porta quello, modernizzato, del contadino bulgaro), il trucco inesistente o quasi. « Il nostro pubblico — dice Kosarov — non ama i vecchi " clowns " come si vedono qui, vuol gente come lui, con lo stesso viso, gli stessi desideri. Vuole molta ginnastica. E al numero lungo preferisce nove, dieci entrate brevissime ».

Il successo del festival, le animate discussioni durante la tavola rotonda (si è parlato per quasi tre ore), portano l'estraneo a conclusioni ottimistiche: oggi, in un ambiente così favorevole, i « clowns » debbono nascere con abbondanza.

Accade il contrario.

« Vi sono, in Europa e in America — ha detto, a Campione, Egidio Palmiri, proprietario e direttore di circo — non meno di cento " tende " da tremila posti in su. Ebbene, è molto se possiamo contare su una quindicina di gruppi di " clowns " realmente buoni. E li paghiamo molto, persino più di un trapezista o di un domatore ». Sala degli spettacoli di Campione riservata a loro, telecamere, fotoreporters, interviste alla radio, e, in più, questi solidi dati di fatto, segnalati da un « padrone ». C'è da far venire dei dubbi sulla poesia ingenua dei « clowns ». Eppure basta il sorriso disarmante di Zezè o quello più furbo ma bonario di Zavatta, per convincerci che nulla, nel cuore dei « clowns », è cambiato.

ONDAFLEX la moderna rete per il letto

Tornano sulle scene, a Bergamo e a Trieste, due melodrammi quasi sconosciuti di Verdi e Donizetti

«ATTILA» E «MARIN FALIERO» TRA MELODIE E SQUILLI DI TROMBE

di Leonardo Pinzauti

Quando si farà la storia del costume musicale del Novecento, e si leggeranno le cronache dei giornali e i saggi dei critici di oggi, ci saranno alcune parole (come « riesumazione » e « ripresa ») che colpiranno per la loro frequenza, specialmente negli anni successivi alla seconda guerra mondiale. E probabilmente un fenomeno interessante apparirà il dibattito culturale che, intorno a questi termini, continuamente si anima, mettendo a confronto indirizzi filosofici ed estetici, atteggiamenti individuali e tendenze collettive. Le riesumazioni, s'intende, senza assumere le dimensioni di un fatto di costume, ci sono state anche nell'Ottocento e ai primi del Novecento: basta ricordarsi, ed è cosa che ancora suscita meraviglia e ammirazione, l'iniziativa di quegli intellettuali fiorentini che invogliarono l'editore Giangualberto Guidi a pubblicare nel 1863 un'edizione della *Euridice* di Ottavio Rinuccini e Jacopo Peri, perché tutti potessero « esaminare come fosse al suo nascere l'opera in musica, oggi portata a tanto splendore dal sommo ingegno di Rossini e del Meyerbeer » (così è scritto nella prefazione, dimenticando, come si vede, il nome di Verdi, che già aveva scritto alcuni dei suoi capolavori).

Ritorno del « Mosè »

Nel Novecento, col nascere della nostra musicologia, le « riesumazioni » si fecero più frequenti e un critico come Giannotto Bastianelli (figura oggi poco conosciuta o dimenticata, ma che meriterebbe invece il riconoscimento di molti suoi meriti di pioniere) tratteggiava con grande ardore di musicista i meriti di un'opera come il *Mosè* di Rossini, riportata alla luce verso il 1915 sotto la direzione del giovane Antonio Guarnieri dopo lunghi decenni di abbandono.

Che negli ultimi tempi si possa aver ecceduto in questa fiducia nella « riesumazione », è un fatto che anima di volta in volta molte discussioni. Certo, alcuni risultati si sono avuti e se non sempre capaci di determinare una nuova circolazione di « capolavori » dimenticati, essi hanno costituito una riprova della crescente presenza della musica nel mondo della cultura e delle ricerche storiche. Perché, come scriveva nel 1949 Guido Pannain, è davvero « una bella pretesa » che « gli studiosi dei fatti della musica debbano stare eternamente a spremere i succhi delle loro impressioni dalle mute carte e non dal sentire apertamente il vivo sonare delle opere ». E questa esigenza del suono, e più che del suono della concretezza di un rapporto fra musica e scena, è particolarmente avvertita nel teatro musicale, visto che l'operista — in passato, ma forse anche oggi — è « prigioniero della consuetudine alla quale obbedisce con devozione mistica ».

Discernere, dunque, nella « consuetudine » i momenti illuminanti dell'opera d'arte, rendersi conto di come la fantasia di un compositore (in massima parte sottoposta alla moda, come osservava nell'Ottocento il critico Abramo Basevi) riesca a rendersi « libera » sul piano estetico, è diventata un'esigenza culturale che ha immesso nuova vita nell'attività teatrale contemporanea, anche se non sono mancati gli eccessi e gli errori di prospettiva. Ma questa esigenza si può riallacciare anche ad un bisogno abbastanza diffuso in larghi settori della società novecentesca, accanita consumatrice di « anticaglie » in contrasto con quanto accadeva nel teatro si può dire fino ai primi anni del nostro secolo: il passato è diventato, difatti, una specie di porto (come lo chiama Pannain, riferendosi a Giuseppe Verdi) « nel quale la caravella maledetta di questo disperato navigatore che è l'uomo del Novecento trova rifugio e salvezza ».

Negli ultimi tempi, fra le « novità » antiche che hanno suscitato l'interesse dei critici e del pubblico, dobbiamo segnalare l'*Attila* di Giuseppe Verdi e il *Marin Faliero* di Donizetti, tornate sulle scene a più di cent'anni di distanza dalla loro nascita. Si tratta, ovviamente, di due opere minori, ma la Radio Italiana le propone all'ascolto in questa settimana, sicura che esse troveranno la simpatia che meritano, non foss'altro per riproporre l'emozione di una memoria teatrale alla quale, come si è accennato, il pubblico di oggi sembra particolarmente sensibile.

L'*Attila* di Verdi fu rappresentata per la prima volta a Venezia nel 1846. Il grande musicista aveva già al suo attivo opere come *Nabucco* e *I lombardi alla prima crociata* che avevano avuto successo pur suscitando in alcuni settori della musica qualche perplessità per la loro « violenza ». Anche l'*Attila* ebbe successo, presto sopraffatta però dal favore delle opere successive e un critico come Massimo Mila è ancora oggi propenso a credere che il tempo sia stato buon giudice a relegarla fra i lavori meno riusciti del giovane Verdi.

Lo stesso anno della « Lucia »

« Tuttavia — egli scrive — l'*Attila* è un'opera non priva di una sua sanguigna ricchezza ». Cioè di quelle caratteristiche che più colpirono, all'apparizione di Verdi, gli ammiratori e i detrattori del musicista, questi ultimi propensi ad accusarlo ad ogni piè sospinto di corrompere il « canto mellifluo » di Rossini e di trasformare i cantanti in « urlatori ». Lo stesso Basevi, critico del resto molto avveduto, scrivendo un suo celebre saggio verdiano nel 1859 (prima della *Forza del destino*, di *Aida*, di *Otello* e del *Falstaff*), osserva che il Verdi « seppe cavar profitto » dal carattere « energico » del libretto, ma per quanto fosse ormai sicuro della propria forza « non volle però abusarne ». Di qui l'evidenza espressiva di molte scene d'insieme e di alcune arie, incapaci tuttavia di darci, nonostante il profluvio di ritmi marziali, una figura convincente di Attila, che il librettista Solera aveva del resto tratteggiato in modo ben diverso dall'Attila della storia, facendolo morire per mano di una donna, Odabella, che — quasi novella Giuditta — lo ucciderà nel sonno con la complicità del proprio fidanzato foresto.

Quanto a Donizetti, la realtà di ben settantatré opere scritte nel giro di ventisei anni apre ai musicologi amplissime possibilità di applicazione. E' impossibile pensare, certo, che il grande musicista bergamasco abbia scritto tutti capolavori, anche se si conosce la velocità sbalorditiva con cui nacquero *L'elisir d'amore, Don Pasquale, Lucia di Lammermoor* e tante altre opere (talvolta in meno di quindici giorni). Ma il *Marin Faliero,* sul libretto in tre atti che Bidera trasse da Byron per il teatro italiano di Parigi, è del marzo 1835, l'anno stesso della *Lucia*, per cui è facile trovare la vena inesausta del musicista, dell'usignuolo (come scrive Pizzetti riprendendo una felice immagine di Gavazzeni) che cantava « perché la sua natura era di cantare, anche quando di cantare non avesse ragioni profonde e prepotenti ».

Il Marin Faliero *di Donizetti va in onda domenica 6 novembre alle ore 21,25 sul Terzo, mentre l'*Attila *di Verdi va in onda mercoledì 9 alle 20,30 sul Programma Nazionale.*

Lo scrittore siciliano morto nel '56 ricordato alla radio e alla TV con quattro lavori

TEATRO MODERNO DI ROSSO DI SAN SECONDO

di Enzo Maurri

Il 22 novembre 1956 Rosso di San Secondo concluse la sua vita terrena, quella « favola » com'egli aveva scritto, che gli uomini « si inventano ». La concluse in assoluta discrezione, a Lido di Camaiore, nella villetta che s'era comprata con l'assegno d'un premio conferitogli, prima della guerra, dalla Reale Accademia d'Italia. Da tempo conduceva una vita ritirata, « rinchiuso — sono parole di Giovanni Calendoli — in una forma di silenziosa atonia che lo aveva distaccato dal mondo pur senza togliergliene l'interesse ». Ne usciva fuori raramente.

Pier Luigi Maria Rosso di San Secondo nacque nel 1887 a Caltanissetta, quasi al centro della Sicilia, nell'altopiano giallo e grigio dove da millenni lottano l'erba e il sasso, l'albero e il macigno. Verso sud l'altopiano degrada per andare a quietarsi, di zolfara in zolfara, nella valle d'Agrigento. Ad Agrigento era nato, dieci anni prima di Rosso, Luigi Pirandello.

Come Pirandello, Rosso di San Secondo compì il suo viaggio, non solo metaforico, dalla provincia al mondo; studiò lettere alla Università di Roma e divenne presto collaboratore di riviste e giornali. Quindi prese a viaggiare per l'Europa settentrionale, fermandosi a lungo specialmente in Germania ed in Olanda. Parve per dieci anni che ogni sua attività fosse volta alla narrativa fino a che nel 1918 avvenne il suo grande incontro con il teatro.

La Tunisina

Preceduta di poche settimane da *La Tunisina*, rapppresentata da Angelo Musco, nel marzo del 1918 fu infatti portata sulle scene dalla Compagnia diretta da Virgilio Talli *Marionette, che passione!*, l'opera che immediatamente pose lo scrittore nel gruppo dei più significativi drammaturghi europei.

La Tunisina e, la settimana successiva, *Marionette* vengono ora trasmesse dai programmi radiofonici. Sono due lavori dissimili, ché il primo è una commedia giocosa, ricca di frizzante vena paesana; ne è protagonista un siciliano innammorato, fantasioso ed esuberante, patetico e spassoso quando sciorina ardite bugie pur di conservarsi l'amore della graziosa mogliettina, e la azione si svolge in Sicilia, in una cittadina della Sicilia meridionale.

In una città del Nord si svolge invece *Marionette, che passione!*, l'opera, fra le teatrali, alla quale lo scrittore rimase sentimentalmente più attaccato. La città è Milano, vista in un grigio pomeriggio ed in una sera di domenica, quando una pioggerellina uggiosa picchia sulle strade deserte. Si sa che per la geografia poetica di Rosso gli uomini del Nord, stranieri in questa terra come quelli del Sud, vogliono illudersi di dare significato e finalità alla loro esistenza. Dramma asciutto e crudele, *Marionette* vide già alla prima rappresentazione il pubbli-

« L'elettro-shake », minirivista radiofonica del Secondo (ore 13,45, ogni domenica) ha per protagonisti due autentici veterani della radio: Antonella Steni e Elio Pandolfi, due « trasformisti » dalle grandi risorse comiche e vocali. Eccoli in una parodia di Giuseppina Beauharnais e Napoleone

co passare dalla commozione alla risata, sino a rimanere preso, incatenato dall'umanissimo strazio delle « marionette ».
Terzo dei lavori teatrali di Rosso di San Secondo previsti in queste settimane sui programmi radiofonici è una gioconda commedia (gioconda, anche se l'autore la definì « intermezzo sgraziato ») intitolata *Le esperienze di Giovanni Arce, filosofo*. Non è tra le maggiori del drammaturgo ma vanta un personaggio ben disegnato, quello di Giovanni Arce, uomo mal rasato e poco pulito, scontroso e beffardo, al quale, nel 1926, dette per la prima volta un'aria di spavalda furberia Ettore Petrolini.

Il tema della maternità

Prossimamente alla televisione verrà infine presentato *Tra vestiti che ballano*. Tema di questo dramma, anch'esso del 1926, è la maternità; tema caro allo scrittore che già l'aveva toccato, ad esempio, in *Una cosa di carne*, *La bella addormentata*, *La scala*.
Due donne si contendono il diritto di chiamarsi madri di una creatura che morì piccolina. Sono la principessa Anna Orlowa, la madre autentica, e Palaghea, che fu nutrice della piccola. E' un'ansia, un bisogno d'amore che spinge la balia, resa smemorata dai tragici avvenimenti della rivoluzione russa ai quali dovette assistere, a proclamarsi mamma. Anche se di lei si servono alcuni lestofanti che vorrebbero così appropriarsi di certi gioielli della principessa, non è quella che nasce con la Orlowa una disputa di ricchezze. Le due donne si contendono il diritto al dolore materno, seguendo un naturale istinto. *Tra vestiti che ballano* è, tra le opere teatrali di Rosso di San Secondo, una di quelle che il pubblico ha mostrato di amare maggiormente, anche se molti critici, resi diffidenti dal macchinoso avvio che sa di commedia d'intrigo, hanno formulato alcune riserve (ma Riccardo Bacchelli scrisse: « ... mai, credo, l'autore ha mostrata così intensa sensibilità fantastica e così abile mano »).
Rosso di San Secondo vide rappresentati sulle scene più di trenta suoi lavori. Nel decennale della sua scomparsa, la RAI, fra programmi radiofonici e televisivi, ne trasmette quattro: due notissimi e due meno noti. Quattro lavori per ricordare e riproporre un autore oggi pressoché dimenticato dalle nostre compagnie, anche se fu tra i più vivi e significativi del teatro di ieri.

La Tunisina va in onda martedì 8 novembre alle 20,20 sul Programma Nazionale radiofonico.

Nei concerti di martedì e di sabato
«Canzoni» e «New York, oficina y denuncia»

PRIME ESECUZIONI DI CASTIGLIONI E TESTI

di Roman Vlad

Tra le musiche incluse nei concerti programmati questa settimana spiccano due composizioni in prima esecuzione assoluta dovute a due compositori italiani affermatisi nell'ultimo decennio. Ci riferiamo alle *Canzoni* di Niccolò Castiglioni, che Daniele Paris dirige nel quadro dell'« Autunno Napoletano » e *New York, oficina y denuncia*, lavoro per coro e orchestra composto da Flavio Testi su parole di García Lorca che figura nel concerto diretto da Charles Dutoit per la Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma. Le *Canzoni* di Castiglioni, terminate nel marzo 1966, sono state commissionate appositamente dalla RAI e recano dunque un'ulteriore testimonianza dell'adempimento concreto di quell'essenziale compito culturale che l'ente radiotelevisivo svolge in campo musicale non solo diffondendo, ma altresì stimolando la produzione della nuova musica italiana. Le *Canzoni*, in numero di sei, sono state formulate in due versioni differenti.

Le due versioni

Nella prima (che è poi quella che verrà eseguita in quest'occasione) alla voce del soprano solista si accompagnano due flauti, due corni, due trombe, campane, piatti, tam-tam e pianoforte. Nella seconda un armonium sostituisce gli ottoni, mentre un oboe può prendere facoltativamente il posto del secondo flauto. I testi di quattro delle sei *Canzoni* sono costituiti da altrettanti sonetti di Jacopo da Lentini (o da Lentino) il poeta della scuola siciliana, vissuto nella prima metà del Duecento, al quale si suol attribuire l'invenzione della forma metrica del sonetto. Nel « Purgatorio » Dante lo designa come « Il Notaro » essendo egli stato uno dei principali notai della Magna Curia di Federico II. Come quasi tutte le quaranta poesie del Notaro che ci sono state tramandate, anche questi sonetti sono di carattere amoroso.
Assunto, gusto e forme analoghe si riscontrano pure nelle poesie di Ugo di Massa e del Maestro Torrigiano su cui Castiglioni ha composto rispettivamente la prima e la seconda Canzone. Il modo in cui la musica del trentaquattrenne compositore milanese si adegua, qui, ai testi medioevali ci sembra particolarmente indicativo nei confronti del suo attuale sviluppo stilistico. Partito dalle posizioni dell'avanguardia cosiddetta post-weberniana, Castiglioni aveva mostrato già da qualche tempo la tendenza a svincolarsi dai canoni della rigorosa scrittura seriale per poter ricuperare e riutilizzare liberamente anche quelle forme sonore del passato, che il dogmatismo dodecafonico aveva vietato come dei tabù.

I testi poetici

In altre recentissime musiche di Castiglioni quali le *Figure* eseguite a Venezia e l'*Ode* per due pianoforti e percussione ascoltata in questi giorni alla Scala di Milano, questo suo modo di procedere poteva apparire provocatorio e la « mistura di oggetti musicali talvolta riconoscibilissimi (Caccini, il *Tema dell'Homme armé*) che lo sfregio di un contesto deformatore... coinvolge nell'evidente intenzione sconsacratoria » poteva indurre un critico come il Pestalozza a parlare di « lacerante violenza » e addirittura di « propositi blasfemi ». Nessun aspetto delle *Canzoni* ci sembra poter offrire il destro per interpretazioni in una simile chiave. I significati dei testi poetici, lungi dal venir distorti e stravolti, si esaltano e si trasfigurano virtualmente negli alti, giubilatori arabeschi melismatici del canto che spazia e trapassa liberamente da un cromatismo non più tonale ad un diatonicismo puramente modale analogo a quello non ancora tonale del Medio Evo. Anche le frequenti elusioni dei moduli metrici delle funzioni armoniche peculiari della musica tonale vi si pongono in rapporti di analogia con la libertà ritmica e la semplice eterofonia armonico-timbrica della musica antica. Infatti, gli strumenti si limitano perloppiù a creare intorno alle melodie o agli estatici recitativi degli aloni o a disegnare degli orizzonti sonori contro cui le linee del canto possano proiettarsi. L'estrinseco taglio formale delle *Canzoni* evita ugualmente qualsiasi schema stereotipo e si adegua liberamente alle strutture del testo col quale la musica di Castiglioni può stabilire così un rapporto espressivo diretto. In questa sua nuova opera ci sembra dunque che il Castiglioni abbia felicemente superato certe inibizioni che insidiano ancora la creatività di non pochi giovani di talento i quali pensano di non poter stare nelle file dell'odierna avanguardia se non fingendo ad ogni costo una nevrastenica alienazione.
Diversamente da Castiglioni, Flavio Testi prese le mosse da Strawinsky e Hindemith e ricercò inizialmente una semplicità di scrittura che a volte poteva apparire polemica nei confronti della complessità formale della musica considerata come avanzata. Successivamente questo compositore fiorentino, oggi quarantatreenne, non si precluse lo sfruttamento di taluni portati della scuola viennese e mirò, nelle sue opere più riuscite, all'attuazione di una sintesi tra l'esperienza neoclassica (particolarmente per quanto riguarda il dinamismo ritmico e la costruzione formale per blocchi sonori giustapposti) con il cromatismo dodecafonico. Come in altre musiche di Testi, anche nella composizione finita nel 1964 e che conosce ora la sua prima esecuzione, Testi non arriva però all'adozione di una scrittura seriale vera e propria, ma della prassi dodecafonica mutua piuttosto la predilezione per l'uso di grandi intervalli che divaricano le linee melodiche e le tendono a tratti in modo quasi espressionistico. Il frequente alternarsi di passi ad altissima tensione espressiva con altri in cui gli intervalli si rattrappiscono in una gelida inespressività, conferisce a questo brano un particolare « pathos » drammatico che vale a rendere musicalmente l'assunto imaginifico ed affettivo dei versi di García Lorca in cui Nuova York non viene raffigurata per se stessa, ma come massimo simbolo di quelle mostruose officine di cemento in cui minacciano di trasformarsi le moderne metropoli e in cui l'uomo attua una progressiva violazione del creato distruggendo crudelmente animali e piante.

L'olocausto

L'espressione della pietà verso le bestie immolate che arriva fino ad un'offerta di olocausto personale per salvarne la vita (« Mi offro ad essere consumato al posto delle mucche schiacciate ») s'accompagna alla violenta denuncia contro i vizi della civiltà industriale, sintetizzati nell'immagine del fiume Hudson « che s'ubriaca d'olio ». Di qua il titolo *New York, oficina y denuncia* che il Testi ha adottato anche per la sua composizione.

Le Canzoni di Castiglioni saranno trasmesse martedì alle ore 17,10 sul Nazionale; mentre la composizione di Testi va in onda sabato alle 21,25 sul Terzo Programma.

Rievocati gli anni di «Frontespizio»

STORIA DI UNA RIVISTA

di Pierfrancesco Listri

Nacque nel 1929, durò fino agli anni Quaranta, e fu una voce singolare e a suo modo importante nella nostra cultura. Diciamo di *Frontespizio* la rivista fiorentina e cattolica che in questi due attributi trovò, più che un limite, la sua peculiarità. La tennero a battesimo e ne regolarono l'avventura Piero Bargellini, Carlo Betocchi e Nicola Lisi, un triumvirato che esordì con questa lunga e in parte improvvisata fatica e di cui è inutile illustrare, oggi, le benemerenze.

Ora, in tre trasmissioni articolate sul filo fra la memoria e la perlustrazione critica, la voce di *Frontespizio* torna viva ai lettori vecchi e nuovi, ad opera proprio di uno dei suoi fondatori, il poeta Carlo Betocchi, che ne ha ricostruita, per il Terzo Programma, la ricca e singolare vicenda. Nata e consumata a Firenze, l'esperienza di *Frontespizio* si avviò quasi per caso, ed ebbe felici occasioni d'avvio. Il sodalizio stretto fra i suoi tre animatori (fra cui Bargellini primeggiava come direttore con la sua accesa e pronta voce polemica); la giovane età loro e quasi la verginità di precedenti esperienze; i comuni intenti che li legavano e soprattutto la pressoché comune matrice da cui Lisi, Betocchi e Bargellini nascevano: Firenze.

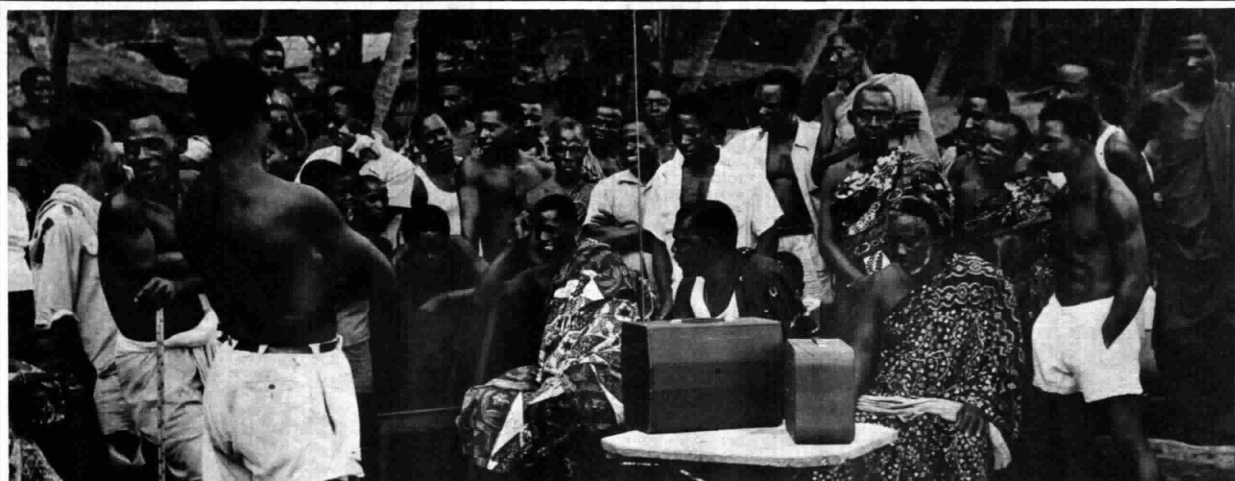
Frontespizio nasce occasionalmente, ma non a caso — riguardando le cose a distanza — l'anno della Conciliazione. E si può dire che il suo compito reale, se non il suo impegno programmatico, fu quello di aiutare, mentre i cattolici italiani si inserivano massicciamente nella vita politica nazionale, anche la cultura cattolica ad avere una sua più precisa fisionomia, una sua voce non dispersa e solitaria. Rileggendone le pagine ingiallite, proprio questo prezioso supporto di una riflessione critica, di un « in più d'anima » ragionata o appassionata, dato al grande movimento civile del cattolicesimo di quegli anni, appare il significato più precipuo dell'esperienza frontespiziana. Ma gli mancò, se Dio vuole, ogni intento programmatico. Da qui la vivezza perfino incontrollata, delle sue « uscite » in campo aperto. *Frontespizio* fruì anche, con la felicità del caso, di una complementarietà di doti da parte di ciascun membro del triumvirato che l'animò.

Bargellini, che da segretario ne divenne presto direttore, lo si ritrova in filigrana sulle pagine, nella capacità organizzativa, nella presenza polemica (poche ne perdonò, ai suoi avversari letterari!), nella appassionata vocazione pedagogica che è poi rimasto il suo dato più saliente. Betocchi e Lisi, di contro, portarono sulle pagine di *Frontespizio* la fantasia accesa e pura di due artisti credenti (si è detto che allora ci furono piuttosto dei « cattolici che scrivevano » e non degli « scrittori cattolici »), il segno di una dimensione poetica che specialmente in Lisi si caricava di venature teofisiche, poi luminosamente chiarite in aperture mistiche.

Il bilancio

Che cosa nacque da *Frontespizio*, quale sia, a tanti anni di distanza il bilancio del dare e dell'avere, spiegheranno appunto queste tre trasmissioni che per essere state preparate da uno stesso dei protagonisti dell'avventura frontespiziana, acquistano anche l'accento di una lontana meditazione autobiografica. Ma, solo a sfogliare le pagine di quella rivista, si vede quanti nomi da quella tribuna limitata ma accesissima, fecero il loro ingresso nel mondo della cultura italiana. Se vi scrissero a più riprese Papini e Giuliotti, essa ospitò accanto al timbro intransigente del suo direttore Bargellini, la riflessione lucidissima di quel fine sacerdote e uomo di cultura che fu don Giuseppe De Luca. Iginio Giordani e Casnati, Rodolfo Paoli e Mario Berti furono collaboratori frequenti. Ma anche voci nuove: nacque a *Frontespizio* Carlo Bo, e su quelle pagine nell'anno 1937 egli pubblicò il celeberrimo saggio « Letteratura come vita » che fu inteso come il manifesto dell'ermetismo. E vi scrisse le sue prime poesie un poeta quale Mario Luzi. Ma *Frontespizio* presentò anche ai suoi lettori l'opera artistica di personalità come Soffici, Viani, Rosai, Maccari, Carrà, Morandi.

L'inventario sarebbe lungo, l'ascoltatore lo troverà, criticamente spiegato, nella ricostruzione del Betocchi.

La prima trasmissione di Frontespizio *va in onda venerdì 11 novembre alle 21,25 sul Terzo.*

Carlo Bonetti, della RAI (al centro), con l'operatore Felice Ponziani (a sinistra) ed il giornalista Egisto Corradi

Nel Congo e dintorni con la macchina da presa

LE AVVENTURE DI UN TELECRONISTA IN AFRICA

di Carlo Bonetti

Léopoldville, ottobre

Come reagiscono gli africani davanti alla macchina da presa? E' più facile o difficile, in Africa, il mestiere del cronista televisivo? Dipende dai Paesi, dai momenti, dalle situazioni. Dipende anche dal fatto che nel Paese ci sia, o no, un impianto televisivo. Se c'è, la manina davanti all'obbiettivo, che saluta i parenti vicini e lontani, non ve la toglie nessuno. Ma, in genere, direi che ci sanno fare meglio di noi: non hanno complessi, sono naturali e disinvolti, e, se debbono parlare, estremamente concisi e chiari. I Capi di Stato, i politici, uniscono a questi pregi, quello di una franchezza sconcertante. Ricordo il ministro dell'Informazione di un piccolo Stato dell'Africa centro-meridionale. Gli chiesi se nel suo Paese c'era libertà di stampa, e mi rispose di sì, ma aggiunse che, naturalmente, il governo cercava di dare, « con la convinzione », un certo indirizzo costruttivo alle critiche dei giornali. Obbiettammo: e se i vostri critici non si fanno convincere? « Allora — rispose — ricorriamo alla costrizione ».
Certo, non sempre gli africani dimostrano entusiasmo per il fatto d'essere sotto il fuoco d'un obbiettivo. Talvolta per motivi di carattere religioso (in alcune zone dell'Africa nera di religione mussulmana fotografare o filmare è pressoché impossibile); talaltra invece per vecchie superstizioni.

Ladri d'anime

In certe regioni del Congo le donne sono convinte che chi manovra la macchina da presa o quella fotografica sia un ladro che cerca, con quella diavoleria, di rubare loro l'anima. Ma nella maggior parte dei casi, le ragioni della rivolta verso l'obbiettivo puntato sono assai più concrete. Nel giugno scorso capitammo in un villaggio del basso Congo. Ci interessava filmare le scene tipiche della vita di tutti i giorni: le donne che accudivano alle faccende domestiche, i bambini che giocavano, gli uomini che lavoravano o si riposavano. Ma non ci fu verso. Il capo, col quale discutemmo, si disse d'accordo, ma poi sparì, e ricomparve in alta tenuta. Sul petto, aveva perfino il distintivo. E così gli altri: tutti tirati a lucido, donne comprese. Fu una gran festa per tutti, salvo che per noi. Ma se avessimo filmato senza preavviso, se li avessimo sorpresi nelle pose spesso umili e nell'abbigliamento certamente modesto di tutti i giorni, sarebbero stati guai. Forse perché gli africani sono più stanchi di noi del cliché folkloristico avventuroso e misterioso, nel quale il bianco ha cercato per decenni e decenni di chiuderli; e forse anche per quello che, da noi, si sarebbe potuto chiamare « pudore della miseria », e che in Africa è qualcosa di più, visto che a impugnare la macchina da presa sono prevalentemente i bianchi, mentre a subirla sono generalmente i negri.

Il permesso

C'è poi, a rendere talvolta difficile il nostro lavoro in alcuni Paesi africani, un dilagante e quasi morboso senso della « sovranità », prodotto dal timore, del resto assai giustificato, che i bianchi, rimasti nel Paese o nuovi arrivati, finiscano prima o poi per riprendere il sopravvento, o quanto meno per considerarsi superiori alle leggi. Così che in alcuni Paesi s'è voluto regolamentare anche il campo delle immagini, dominio quasi esclusivo del bianco e nel quale tutto era consentito in passato. Non è consigliabile, per esempio, nemmeno per un turista, fotografare o filmare nella repubblica del Mali, se prima non si è ottenuto un permesso speciale, rilasciato dalla polizia, su parere favorevole del Ministero delle Informazioni. Non è un grosso inconveniente, in fondo. Basta aver pazienza e aspettare da due a tre giorni. Noi aspettammo e ottenemmo il permesso. Dopo di che cominciammo a girare per Bamako e a filmare. In capo a due giorni dovetti acquistare una busta di plastica trasparente, e infilarvi il permesso per evitare che cadesse in pezzi. Tutti, infatti, appena s'accorgevano della macchina da presa, ce lo chiedevano. Dai poliziotti, che sono assai numerosi, ai semplici abitanti. Lo consideravano gravemente, lo leggevano con attenzione, se lo passavano di mano in mano. Bisogna aggiungere, che, dopo aver constatato che eravamo in regola, si facevano in quattro per aiutarci. Costrinsero persino alcuni tecnici cinesi, che non ne volevano sapere, a farsi riprendere mentre facevano la spesa al mercato, con le sporte al braccio, come buone massaie.
Ci sono poi Paesi che, dal punto di vista del nostro lavoro, rappresentano dei veri e propri paradossi. Il Congo ex belga, per esem-

pio. Riprendere con la macchina da presa le scene di un mercato è impresa estremamente facile in qualsiasi Paese dell'Africa. In Congo, no. Provammo più d'una volta, e l'ultima ci facemmo anche accompagnare da un poliziotto. Ma finì sempre male, anche per il poliziotto, che fu peraltro il primo ad alzare i tacchi.

Al contrario, vi è abbastanza facile fare quel che in altri Paesi è invece difficile, se non addirittura impossibile: filmare i militari, per esempio, sia nei campi di addestramento, sia durante le manovre, sia in combattimento. A Stanleyville seguimmo una battaglia fase per fase, filmando ogni cosa, e nessuno ci disse mai nulla. Notammo anzi che la macchina da presa puntata faceva sui soldati un effetto curioso: li eccitava, faceva loro assumere pose fiere e spavalde, aumentava la loro guerresca aggressività. Gli uomini di una pattuglia che scortava una trentina di prigionieri ribelli, quando si accorsero che li stavamo filmando, presero i fucili per la canna e cominciarono a menare coi calci sulle spalle dei ribelli inermi. Fummo costretti a riporre la cinepresa, per pietà verso quei poveretti.

La macchina magica

Certo che qualche difficoltà, talvolta, la trovammo anche coi militari. Ma riuscimmo a superarle, grazie a una di quelle macchine fotografiche che stampano istantaneamente le foto. Davanti a quella diavoleria, nessuno sapeva resistere. Nel '64 dovemmo attraversare mezzo Congo con una Land Rover sulla quale avevamo tre fucili da caccia grossa e munizioni. Dovevamo raggiungere il Kwango, dove alcuni italiani che lavoravano lassù ci avevano invitati a una battuta di caccia al bufalo. I fucili, quindi, occorrevano. Ma era proibito portarli. Come passare attraverso i posti di blocco e le perquisizioni? E tuttavia partimmo, fidando nella fortuna e nella nostra portentosa macchina fotografica. Al primo posto di blocco ci fecero scendere: perquisizione, dissero i soldati. D'accordo, rispondemmo, ma prima ce la facciamo una fotografia? Quando, dopo pochi istanti, ebbero tra le mani il cartoncino con le loro effigi, si scatenò un mezzo finimondo. Sparammo quattro rullini, uno dopo l'altro, e riuscimmo a stento a partire. Naturalmente, al primo come agli altri posti di blocco, di perquisizione non si parlò affatto. Forse, se lo avessimo chiesto, ci avrebbero anche dato qualche fucile dei loro, in cambio della macchina.

Lo scienziato-spia al quale Stalin non volle mai dare fiducia

Liberato per buona condotta con 5 anni di anticipo (gliene erano stati inflitti 14), Klaus Fuchs raggiunse nel 1959 la Germania Est, dove vive e lavora tuttora. Eccolo (a destra, con gli occhiali) all'aeroporto di Londra, accompagnato da alcuni poliziotti, poco prima di lasciare definitivamente l'Occidente

Il dono del dottor Fuchs

Non regalò l'atomica ai sovietici, come si disse con molta esagerazione - Certo affrettò di qualche tempo la costruzione della prima bomba A russa

di Carlo Casalegno

Si dice che Lavrentij Beria, il sinistro e onnipotente capo della polizia e dei servizi segreti sovietici, incaricato da Stalin di sovrintendere ai lavori nucleari dell'URSS, non si fidasse della « spia » Klaus Fuchs: negava fiducia, cioè, proprio all'uomo che più di ogni altro agente o informatore aiutò i russi a bruciare i tempi nella costruzione delle bombe A e H. Non vedeva chiaro nel « gioco » dello scienziato, che rischiava la pelle (si era in tempo di guerra) per mandare a Mosca informazioni segretissime sulle ricerche atomiche americane ed inglesi, e tuttavia, con ostinazione, rifiutava il prezzo del tradimento. Che cosa poteva essere quella spia che non si lasciava pagare? Un dilettante, un mitomane, un agente provocatore?

Klaus Fuchs, invece, faceva dello spionaggio autentico, ma per motivi ideali; e tradiva davvero l'Inghilterra, sua nuova patria, ma perché credeva in un'altra patria. Apparteneva a quel gruppo di traditori, forse senza precedenti nella storia, di cui fa parte un Bruno Pontecorvo: intellettuali che l'impegno e le tragedie della lotta antinazista avvicinarono al comunismo, ed ai quali la scoperta dell'energia atomica come arma di guerra creò un difficile problema di coscienza.

Contro il nazismo

Collaborarono sì, e con tutte le forze, al programma nucleare anglo-americano, pur di contribuire alla disfatta di Hitler; ma, per attaccamento alla causa sovietica o per una preoccupazione di equilibrio internazionale, intanto comunicavano all'URSS le loro scoperte.

La biografia di Klaus Fuchs non giustifica il tradimento, ma ne fornisce una spiegazione non volgare. Lo scienziato, che oggi è vice-direttore dell'Istituto ricerche nucleari di Dresda nella Germania orientale, dopo essere stato vice-direttore dell'Istituto atomico di Harwell, in Inghilterra, nacque a Francoforte nel 1911: è uno dei molti tedeschi antinazisti che nella seconda guerra mondiale diedero un contributo scientifico di primaria importanza alla causa alleata.

Come suo padre Emil, pastore protestante, socialista umanitario e pacifista, come tutta la famiglia, fu contro il nazismo fin dalle prime violenze squadristiche. Nel 1933, quando Hitler prese il potere, il padre finì subito in campo di concentramento; una sorella si suicidò a Berlino, gettandosi sotto un treno della metropolitana, dopo aver tentato invano di riparare in Cecoslovacchia; Klaus, più fortunato, riuscì a fuggire da Kiel ed a rifugiarsi in Inghilterra, dove continuò gli studi di fisica. Pochi mesi prima, nella tragica vigilia del trionfo hitleriano, si era iscritto al partito comunista: come tanti altri giovani intellettuali che, di fronte alla minacciosa avanzata dell'estrema destra e delle potenze fasciste, avevano optato per l'estrema sinistra e per l'URSS.

Nel 1940, nel momento di maggior pericolo per l'Inghilterra, il dott. Klaus Fuchs fu internato come suddito tedesco; ma presto discriminato come sicuro antinazista, e nel 1942 assunto come fisico nei nuovissimi laboratori di Birmingham, previo impegno al segreto e concessione della cittadinanza britannica. L'anno appresso, quando Londra e Washington decisero di unire i propri sforzi nella ricerca atomica evitando inutili doppioni, fu uno dei quaranta scienziati inglesi mandati a lavorare in America: prima a New York, dove negli uffici della Società commerciale SAM (questo il nome « di copertura ») si occupò di esperimenti sull'uranio, e poi a Los Alamos. Il 16 luglio '45 fu presente allo scoppio della prima bomba A sperimentale nel deserto del Nuovo Messico. Rimase negli Stati Uniti ancora un anno dopo la vittoria: tornato in Inghilterra, fu preposto alla sezione di fisica teorica nei laboratori di Harwell, e quindi promosso vice-direttore dell'intero complesso.

L'autodenuncia

Arrestato nel gennaio 1950, il 28 febbraio fu condannato dalla Corte londinese dell'Old Bailey al massimo della pena, quattordici anni di carcere, per avere « fornito informazioni della più alta importanza ad un potenziale nemico ». Il ministro della Giustizia, che sostenne l'accusa, definì il tradimento di Fuchs « il caso più grave di violazione della legge del 1889 sui segreti di Stato » avutosi fin'allora nel Regno Unito.

Rimane incerto, almeno per chi non può entrare negli archivi riservati dell'FBI e dell'Intelligence inglese, se l'attività spionistica di Fuchs fu scoperta dalla polizia federale americana, o se fu lo scienziato stesso a far cadere i sospetti sulla sua persona. Aveva agito sempre « con una straordinaria capacità di dissimulazione », e dimostrato un'abilità da spia professionista nel mantenere i contatti con gli agenti segreti sovietici. Era sfuggito alle minuziose indagini dei servizi di sicurezza americani, ed aveva avuto un'eccezionale fortuna. Alla fine del 1945, quando le rivelazioni di Victor Guzenko, alto ufficiale dello spionaggio russo in Canada passato agli Stati Uniti, consentirono l'arresto di numerose spie, il nome di Fuchs fu trovato su un taccuino; ma nemmeno la più severa inchiesta consentì di scoprire il tradimento di questo studioso timido, solitario, addirittura pignolo nell'obbedire alle misure di se-

dottor Fuchs

gretezza imposte al personale dei laboratori atomici. Fu il dott. Fuchs che mise la polizia sulle sue tracce, rivelando al capo dei servizi di sicurezza di Harwell che suo padre aveva accettato un posto nella Chiesa della Germania orientale: i sovietici avrebbero potuto ricattarlo, facendo pressioni sulla sua famiglia; forse gli conveniva dimettersi. Le dimissioni non furono accolte (gli tolsero soltanto le ricerche segrete), ma la polizia riprese le indagini: si scoprì nei registri della Gestapo a Kiel che apparteneva al partito comunista; furono ritrovati altri indizi; e seguirono l'arresto, la confessione, la condanna.

« Non ho più fiducia nell'onestà della politica russa », disse Fuchs per giustificare la sua autodenuncia (da due anni almeno, non dava più informazioni a Mosca): era uno dei molti comunisti delusi dallo stalinismo e tormentati dall'acquisita certezza che la « patria del socialismo » agiva come la più totalitaria delle forze imperialistiche. Ma non era pentito d'aver trasmesso all'URSS, « fin dal primo giorno in cui m'ero reso conto dello scopo del nostro lavoro », tutte le notizie in suo possesso: « Siamo stati noi a salvare la pace del mondo », commentò, spiegando che le rivelazioni degli scienziati-traditori avevano consentito che si stabilisse molto presto l'« equilibrio del terrore ».

Distacco

Era sincero Klaus Fuchs, quando affermava il suo distacco dall'URSS? Si potrebbe dubitarne, perché nel '59 — liberato con cinque anni di anticipo per la buona condotta tenuta in carcere — si fece trasferire nella Germania dell'Est, entrò nei laboratori prima di Lipsia e poi di Dresda, ed ora ha sposato la signora Greta Keilson, cioè il funzionario del governo comunista tedesco che l'accolse ufficialmente al suo ritorno nella vecchia patria. Ma forse non c'è contraddizione. Privato della cittadinanza britannica, espulso da tutti gli istituti di ricerche nucleari dei Paesi occidentali, non gli restava altra possibilità. Quanto all'importanza delle informazioni segrete che per cinque anni, dal '43 al '47, Klaus Fuchs passò ai sovietici, bisognerebbe entrare negli archivi di Mosca per stabilirla con esattezza. Non « regalò l'atomica a Stalin », come si disse con molta esagerazione; ma certo Fuchs e gli altri scienziati-spie affrettarono di qualche tempo la costruzione della prima atomica russa.

Il Teatro inchiesta *dedicato al caso Fuchs va in onda giovedì 10 novembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

complan Ads St-1-66
io sono
-stilman-
l'uomo dal mantello rosso
nello stile è il mio potere
sanRemo
SR

Renzo Arbore presenta il mondo di

BANDIERA GIALLA

Un 33 giri jazz-beat

Chi sostiene che la musica beat è molto lontana dal jazz probabilmente si sbaglia o perlomeno non tiene presente che è molto più vicina al jazz la musica leggera di oggi rispetto a quella di tre o quattro anni fa. Ne è una riprova il fatto che molti jazzisti si cimentano oggi con motivi e temi presi dal repertorio dei vari complessi beat americani ed inglesi, e spesso con ottimi risultati. Specializzato in questo repertorio è, per esempio, l'altosassofonista e flautista Bud Shank, già precursore del connubio fra musiche brasiliane e jazz (e cioè della bossa nova), e di altri esperimenti del genere, con la musica folcloristica di altri Paesi. Insieme ad un altro ottimo musicista di jazz, Chet Baker, Bud Shank ha inciso, poco tempo fa, un intero long play tutto dedicato ai « classici » del beat: *Michelle, Norwegian wood, Girl, Yesterday*, nonché, dal repertorio dei Mama's and Papa's, *California dreamin', Monday monday*.

Gli Animals isolati

Il quintetto degli Animals

Si stanno verificando, da qualche tempo, vari fenomeni di instabilità nell'agitato mondo dei complessi. Forse sta tornando di moda il cantante solista, ma molti elementi cominciano a lasciare il proprio complesso e, chi per una ragione, chi per un'altra, si danno alla « libera professione » di cantante. Dopo Alan Price (ex degli Animals, già arrivato al successo da solo con *I put a spell on you*); dopo Paul Jones (transfuga dal gruppo di Manfred Mann), è ora la volta di Eric Burdon che (anch'egli reduce dal complesso degli Animals) ha costituito i New Animals, ha inciso il suo primo disco, *See see rider*, e sta rapidamente salendo nelle classifiche discografiche americane.

L'assicuratore capellone

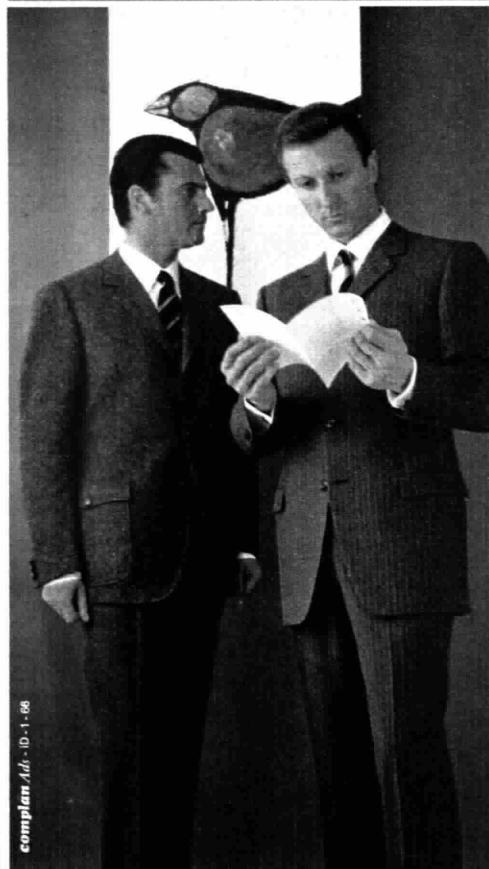
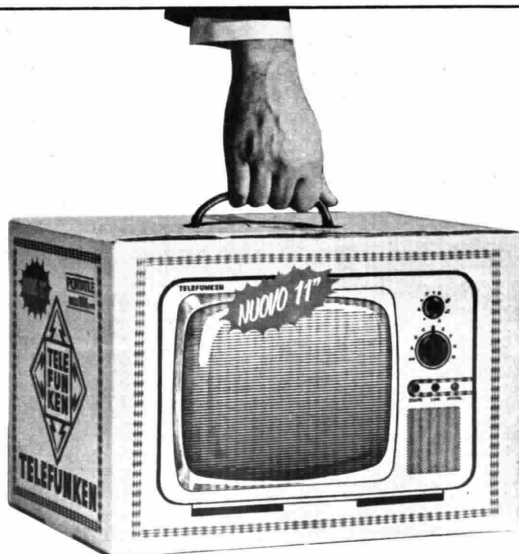
Dopo la recente tournée italiana di Antoine sono tornate d'attualità le discussioni sulla situazione musicale della Francia. Anche se rimane importantissimo il predominio della musica americana e inglese, da un po' di tempo infatti stanno nascendo in Francia molte nuove grosse personalità. Dopo Antoine, è ora il turno di Michel Polnareff, quest'ultimo da diverse settimane al primo posto delle classifiche discografiche francesi, con la sua ultima canzone *Love me, please love me*. Polnareff, dicono i suoi biografi ufficiali, è un beatnik « vero ». Questo innanzi tutto perché porta i capelli lunghi fin dall'età di tre anni e poi perché, prima di fare il compositore e cantante, ha « lealmente tentato » (lo dicono sempre i suoi biografi) tutti i mestieri « convenzionali » compreso un regolare impiego in banca ed uno in una compagnia di assicurazioni. Probabilmente non deve essere molto facile farsi convincere a firmare una polizza sulla vita da un assicuratore capellone. Fatto sta che Michel Polnareff non ha insistito con questo « mestiere convenzionale ». E ora, la polizza, l'ha firmata lui.

Arrivano i Rolling Stones

Pare proprio che questa volta Leo Wachter, l'impresario più beat di casa nostra nonché proprietario di un « Piper » a Milano, riesca a trascinare i Rolling Stones in Italia. Dico « trascinare » perché pochi sanno che le « Pietre rotolanti », per quanto riguarda la pubblicità, sono un vero problema. Mentre i loro colleghi Beatles girano volentieri tutto il mondo, si affannano ogni settimana a farsi fotografare in una posa diversa, hanno uffici stampa sparsi dovunque e, grazie a questi ultimi, rispondono addirittura a tutte le lettere dei loro fans, i Rolling sembra che evitino accuratamente i fotografi, le interviste, le tournées e, insomma, tutte le altre forme di pubblicità utilissime per la carriera. Per esempio, è dal luglio del '65 che si parla del primo, importante film che i cinque dovevano cominciare a girare proprio in questi giorni, ma si sa finora soltanto che sarà intitolato *Only lovers left alive*, « Solo gli innamorati rimasero vivi », e che il soggetto, tratto da una novella di David Wallis, parla di una ipotetica presa del potere in Inghilterra da parte di una gioventù ribelle e scatenata.

Tom Jones in Italia

Il cantante Tom Jones

Altro personaggio « di riguardo » in arrivo in questi giorni in Italia è Tom Jones, il cantante gallese che «canta-come-un-negro» e che è arrivato al successo con *What's new Pussycat?, Thunderball, Memphis, Tennessee* e vari altri dischi. L'arrivo è previsto per lunedì 7 e il primo impegno di Tom Jones è la partecipazione allo show di Enrico Simonetti *Il signore ha suonato?*, nonché la registrazione di uno special televisivo di 30 minuti, tutto per lui. Canterà le sue ultime incisioni: *Once there was a time* (versione inglese de *L'ultima occasione*, già lanciata da Mina), *Sei responsabile* e, naturalmente, tutti i suoi « cavalli di battaglia ».

VE LO PORTATE VIA COSI' IL TELEFUNKEN 11 POLLICI

(...e poi funziona subito)

Si fa presto a dire... ma si fa più presto a provare. Il vostro vero secondo televisore è il Telefunken da 11 pollici, mod. 1106. Vi sembra una affermazione presuntuosa? Noi crediamo di no: le prestazioni di questo elegante televisore sono veramente eccezionali. Riceve tutti i programmi, si sposta con tutta facilità, è maneggevole e leggero. Non ci dilunghiamo a descrivervelo ancora: è più facile controllare di persona. Il vostro rivenditore ve lo dà così: lo prendete (pesa solo 6 Kg) lo portate dove volete, inserite la spina e... funziona. C'è confusione in salotto? Staccate il vostro Telefunken 11 pollici e andate a seguire i programmi che vi interessano altrove. Funziona sempre, e lo spostate comodamente dove volete. Telefunken 11 pollici mod. 1106 è, insieme, un piccolo televisore ed una grande comodità. Costa solo 95.000 lire.

TELEFUNKEN

FILODIFFUSIONE

**DAL 15 OTTOBRE
LE SPESE PER L'INSTALLAZIONE
DI UN IMPIANTO
DI FILODIFFUSIONE
SONO STATE RIDOTTE A 6000 LIRE
DA VERSARE UNA SOLA VOLTA
ALL'ATTO DELLA DOMANDA
DI ALLACCIAMENTO
E 1000 LIRE A TRIMESTRE
CONTEGGIATE SULLA BOLLETTA
DEL TELEFONO**

FILODIFFUSIONE

La FILODIFFUSIONE
consente di ascoltare senza alcun disturbo i normali programmi radiofonici e inoltre due speciali programmi esclusivamente musicali

La FILODIFFUSIONE
è in esercizio nelle città di:
Bari - Bologna - Cagliari - Firenze
Genova - Milano - Napoli - Palermo
Roma - Torino - Trieste - Venezia

Per informazioni rivolgersi agli uffici SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico.

**ABBONATEVI
OGGI
AL
"RADIOCORRIERE TV"
PER
IL 1967**

**VI INVIEREMO
IL SETTIMANALE
GRATUITAMENTE
FINO
AL 31 DICEMBRE 1966**

A tutti coloro
che
effettueranno
in questi giorni
un
nuovo
abbonamento
annuale
al

"RADIOCORRIERE TV"
per il 1967

decorrenza
1° gennaio - 31
dicembre 1967
verranno inviati
gratuitamente
i numeri del
settimanale
sino al
31 dicembre 1966

L'abbonamento
annuale
costa L. 3.400
e può essere
effettuato
sul
conto
corrente postale
n. 2/13500
intestato al

**"RADIOCORRIERE TV"
- Via Arsenale, 21 -
Torino**

il passaporto della simpatia

lo stile dei giovani, una carica di colore e simpatia. (Linea lunga e svasata, e pantaloni più affusolati. Una grande varietà di abiti in **"terital"**: **"terital"**, semplifica la vita!)

sanRemo® spa
abiti per uomo e ragazzo

il marchio dei 5 stili

Fra gli argomenti che stanno incontrando sempre di più i gusti del pubblico

BIOGRAFIE, LETTERE E AVVENTURE

L'editore Mursia ha iniziato una collana intitolata « Biografie e ritratti », per venire incontro, evidentemente, ad un gusto sempre più diffuso del pubblico. Mai come in questi tempi, infatti, la storia piace: e mi dicono che i libri che ne trattano riscuotano un successo editoriale insperato. Ma quale storia? Naturalmente l'aneddotica, che è il genere più facile ed accessibile.

Noi non ci sentiamo di condannare questo gusto del pubblico. Già nell'antica arte retorica si conosceva il trucco d'interrompere un discorso serio con un raccontino, e i vecchi predicatori si servivano spesso di questo espediente per conciliarsi l'attenzione dei loro ascoltatori.

Benedetto Croce, che in punto di teoria non era indulgente per queste note che turbavano l'alta serenità della storia, in linea di fatto vi indulse abbondantemente, e con un brio inimitabile.

Il nome di Croce cade a proposito nel nostro discorso, perché alla figlia Elena dobbiamo un'ottima traduzione del volume di Richard Friedenthal, Goethe. La vita e i tempi *(ed. Mursia, pagg. 530, lire 4500), che è un'eccezionale biografia del sommo poeta, scritta con la moderna tecnica d'informazione, ossia mettendo a frutto i documenti per ottenerne un quadro alternato di luci e di ombre. Da tale quadro la figura « olimpica » di Goethe risulta, non sminuita, ma più umanizzata. Elena Croce ha aggiunto all'interesse intrinseco del libro il pregio d'una traduzione ch'è, essa stessa, un testo di buona lingua italiana: il che non disdice. Giacché siamo a parlare di traduzioni, segnaliamo un volume dell'editore Rizzoli:* Lettere ai miei personaggi *(pagg. 268, lire 1600), che è una raccolta di lettere di Marcel Proust, con un saggio critico di Domenico Tarizzo, il quale ha pure volto in italiano i testi. Questi testi, bisogna dirlo francamente, sono molto difficili a rendere nella nostra lingua, posto che la sintassi di Proust è personalissima (come del resto quella di Saint Simon), e la si può interpretare solo forse allontanandosene, quando occorre. Il che è stato fatto da Tarizzo con intelligenza e gusto: ma lo scoglio rimane.*

Quanto al contenuto, ogni rigo di Proust è molto interessante, perché egli, come re Mida, ha la virtù di tramutare in oro tutto quello che tocca, ma è chiaro che in una corrispondenza si scrivono cose che non si raccoglierebbero poi nei libri, anche se servono a dare immagini di un personaggio per così dire « inedite ». E questo è il caso, appunto, del libro di cui ci interessiamo.

* * *

Ad un genere anch'esso molto richiesto dal pubblico dei lettori appartiene il volume di Gwyn Jones: Antichi viaggi di scoperte in Islanda, Groenlandia e America *(ed. Bompiani, pagg. 315, lire 2500), che narra l'affascinante avventura di Erik il Rosso, il vichingo cui si attribuisce la scoperta dell'America prima di Cristoforo Colombo. Il rinvenimento della cosiddetta « Mappa della Vinlandia » comproverebbe, secondo alcuni studiosi, l'effettiva conoscenza del continente americano da parte dei vichinghi. Questo libro contiene inoltre la traduzione di antiche cronache islandesi e norrene che sono la fonte storica di uno dei più celebrati generi letterari del nord. E' un po' azzardato ricercare in tali cronache e miti dei racconti aventi un qualche riferimento alla realtà. Si dice: se la tradizione antica è sovrattutto orale, essa ha un carattere di veridicità comprovata, e oggi generalmente accettata. Sta bene. E' molto probabile che i vichinghi si siano spinti dall'Islanda alla Groenlandia e poi di lì alla baia di Terranova, ma niente ci assicura che siano discesi più al sud, sul continente nord-americano vero e proprio. Tesi per tesi, i caratteri somatici dei primi abitanti di questo continente fanno pensare ad una immigrazione in massa dall'Asia, piuttosto che ad una penetrazione di coloni vichinghi.*

Ciò non esclude, tuttavia, che limitati stanziamenti vichinghi abbiano dimorato nell'estremità nord dell'America e che, tagliati fuori dalle proprie basi, siano stati sopraffatti dagli indigeni lasciando di sé solo un ricordo divenuto leggenda.

Italo de Feo

Un'opera fondamentale per chi ama la musica

La Musica è una nuova grande impresa editoriale della Utet, condotta a compimento sotto la direzione di uno dei più illustri musicologi d'Europa, Guido M. Gatti. Di che si tratta? E' un'*enciclopedia storica* in quattro grossi volumi, che sarà integrata da due volumi di *dizionario*.

Nell'« Avvertenza » è detto in breve tutto: finalità, criteri, numero di « voci », collaborazioni (d'ogni migliore studioso italiano e straniero, oltre al gruppo redazionale che ha a capo Alberto Basso) e via dicendo. Vorrei darne notizia dal punto di vista di un autodidatta come me, anzi meno che autodidatta, ascoltatore e lettore disuguale, appena aggiornato, e tuttavia desideroso, problema per problema, occasione per occasione, di essere informato e guidato a capire. Non sto a guardare se l'impostazione dell'opera sia perfetta (credo di sì, ma conta essenzialmente che sia praticamente utile), se ci siano inclusioni o esclusioni accettabili (ogni opera del genere è frutto di una scelta): leggo una qualsiasi delle voci, che, in quanto agli autori, sono 81 e vanno da Bach a Hugo Wolf, e debbo riconoscere che è esaurientissima — a parte il valore della singola competenza — e contiene notizie ampie della vita e dell'opera (mai così sviluppate se non in particolari monografie) e, d'importanza grandissima, il catalogo delle opere.

L'enciclopedia si svolge per voci in ordine alfabetico e quindi incontrerò, poniamo, Bellini accanto ad Alban Berg. Me ne verrà confusione? Continue rotture del quadro storico generale? Ma che cos'è un quadro storico generale? Lo troverò abbozzato sotto la voce « Italia » e « Austria » (nessuna zona geografica manca: c'è anche l'Asia, l'Africa, ecc.) e v'incontrerò, collocato al punto giusto, il Bellini e il Berg. Ma la storia che per me conta è quella singola di Bellini o di Berg, la loro storia interiore di uomini e artisti, lo sviluppo, che non può essere altrimenti che storico, dell'opera loro.

Non ci sono soltanto autori (i viventi, cioè quelli che non hanno ancora compiuto tutto l'arco della loro attività, e ogni compositore anche minore o interprete o studioso di qualche peso si troveranno nel dizionario): ci sono altri « soggetti », come strumenti musicali, tendenze e orientamenti stilistici, forme, periodi storici.

Le due prime voci dell'Enciclopedia sono per esempio « abbellimenti », « acustica musicale » e poco dopo « arco, strumenti ad », « aria », « armonia », « arpa », « ars antiqua », «ars nova » e si troveranno anche capitoli sulla « Psicologia della musica » e « Musica a programma », « Musica sperimentale », « Sociologia della musica », « Stampa musicale », « Musica per film » e altre ancora, altrettanto specialistiche e rare.

Per chi voglia conoscere lo stato degli studi musicali nel mondo c'è un ottimo capitolo di « Storiografia musicale » e proprio lì avrà modo di capire quale lacuna riempia in Italia e non solo in Italia un'opera concepita e attuata come la presente, con tanto prestigio dottrinale e tanta chiarezza d'esposizione. Ahimè, che nel capitolo « Istruzione musicale » l'Italia fa una ben magra figura: è il Paese più « sordo » di tutti, cioè è quello che meno ha fatto e fa per educare i cittadini alla musica. « Salvo buone intenzioni » dei programmi ufficiali — dice il relatore — e salvo istituzioni libere come la RAI, associazioni come l'A.G.I.M.U.S. e « corali » in qualche città e altre iniziative private.

Nel 1952 Luigi Ronga, in un articolo dell'*Approdo*, insisté sul fatto che il problema di cultura artistica è un problema di natura essenzialmente educativo e che per questo lato da noi la scuola non esisteva. Più di dieci anni dopo, Emilia Zanetti, in una conversazione del Terzo Programma, riconosceva che qualcosa si era fatto, ma in che misura pietosa, con quale superficialità d'impostazione, senza parlare di certi ineffabili testi!

Torniamo alla nostra Enciclopedia. Voglio solo aggiungere che, secondo la tradizione dell'Utet, è riccamente illustrata e vi sono anche splendide tavole a colori, che vanno, per esempio, dalla riproduzione di un arazzo della serie cinquecentesca de *La Dame à la Licorne* (vi si vede un « organo portativo ») a un bizzarro suonatore di violino, *Le musicien*, di Chagall.

Franco Antonicelli

Gerhard Rohlfs

Impariamo l'italiano

La parliamo, la scriviamo spensieratamente. Spesso siamo anche convinti di parlarla e scriverla bene. Ma la conosciamo, poi, questa nostra lingua antica e varia, duttile e colorita? E soprattutto, ci rendiamo conto della sua storia, delle sue continue mutazioni attraverso i secoli? Certo che no: anche l'uomo di media cultura, per esempio, è ben lontano dal sospettare che, soltanto sulla fonetica dell'italiano e dei suoi dialetti, si possano scrivere 500 pagine.

E' quello che ha fatto Gerhard Rohlfs, berlinese, luminare della moderna glottologia. Rohlfs, che è nato nel 1892, e si laureò in filologia romanza nel 1919, ha sempre avuto al centro dei suoi interessi di studioso la « signora Italia », com'egli la chiama. La « summa » della sua instancabile attività è la *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*, già pubblicata in Germania dal 1949 al 1954. La Casa Editrice Einaudi ne ha ora iniziato, con il primo volume dedicato alla *Fonetica*, la pubblicazione in Italia. Seguiranno, nei mesi a venire, la *Morfologia* e la *Sintassi e formazione delle parole*. Un'opera monumentale: e la segnaliamo qui a tutti coloro che, per curiosità o desiderio d'approfondimento culturale, vogliono conoscere meglio la nostra lingua.

novità in vetrina

Torino: una nuova rivista

Torino è un crocevia. In senso geografico, oggi: le nuove grandi vie di comunicazione, già pronte o in costruzione, i trafori del Bianco e del Gran San Bernardo l'hanno inserita nel vivo dell'Europa, togliendola da quell'isolamento che era un po' la spina nel cuore dei piemontesi. In senso storico, sempre: crocevia nel quale confluiscono le grandi direttrici d'una tradizione che è stile di vita, e di un progresso sociale, tecnico, industriale fervidamente, tenacemente perseguito. Di questa città antica e nuova insieme, custode di memorie e trampolino verso il futuro, città « europea » che si sente tale, la nuova rivista del Comune, uscita di recente (è bimestrale) offre una degnissima, nobile rappresentazione. E' rivista culturale nel senso più ampio della parola, se cultura è oggi attenzione a tutti i problemi di fondo dell'uomo. Rivista dunque che accoglie puntualmente dibattiti sulle questioni vitali della città, della regione, inserendoli nella prospettiva più ampia della nazione; ma insieme si fa testimone e conservatrice dei valori di un nobile passato. I contenuti, che la veste grafica aggiornatissima ed estrosa contribuisce a valorizzare, sono dunque i più vari ed attuali, i più adatti ad attrarre l'attenzione del lettore non soltanto torinese.

Gli aspetti disumani del nazismo

Sven Hassel: *« Gestapo »*. Non si tratta d'una rievocazione storica ma d'un romanzo, di cui sono protagonisti i « maledetti da Dio », cioè i superstiti di quel battaglione di disciplina tedesco, composto di uomini rotti a tutti i rischi e a tutte le crudeltà. Il disprezzo della morte, alimentato dall'alcool e da rapidi impetuosi amori, è l'intimo legame tra questi uomini, già avvinti esteriormente dalla inesorabile disciplina tedesca. Di storico, cioè di tragicamente vero, c'è il mondo della tirannia nazista e dei suoi sicari animaleschi e fanatici. *(Ed. Longanesi, pag. 418, lire 2.000).*

Problemi della politica d'oggi

Claude Bruclain: *« Il socialismo e l'Europa »*. Claude Bruclain è lo pseudonimo collettivo di un gruppo di giovani specialisti di problemi economici internazionali. Questo loro volume, quanto mai attuale, vuol delineare una politica valida per il socialismo in Occidente, addentrandosi in un esame dettagliato di ciò che è vivo e di ciò che è morto della tradizione socialista, indicando principi e fini per il presente e per il futuro, in una visione supernazionale. *(Ed. Vallecchi, 127 pagine, 1200 lire).*

La crisi dell'Impero romano

Ammiano Marcellino: *« Le storie »*. Nato ad Antiochia intorno al 335 d.C., entrato giovanissimo nelle milizie imperiali, Ammiano Marcellino fu testimone e protagonista di alcune vicende salienti nella decadenza romana. E al di là del modello tacitiano, che s'era imposto, è proprio questa sua « partecipazione » a render affascinanti le sue *Storie*. All'opera dell'ultimo grande storico di Roma è dedicato questo volume con versione italiana a fronte, a cura di Antonio Selem. *(UTET, 1156 pagine, 8500 lire).*

L'incubo notturno

Dalla conversazione radiofonica del prof. FERRUCCIO ANTONELLI, docente di psichiatria dell'Università di Roma, in onda giovedì 3 novembre, alle ore 9,55 sul Programma Nazionale.

Molte persone hanno incubi notturni. Sono crisi d'angoscia insorgenti durante il sonno, con immagini terrificanti come mostri terrestri o marini, animali feroci o ripugnanti, assassini, ladri, poliziotti, catene, precipizi, streghe, processi, esami, torture, insomma tutti gli ingredienti dei romanzi del terrore. Il dormiente è incapace di reagire, abbandonato al suo destino, ai suoi aggressori, soprattutto perché ha la sensazione di non potersi muovere, di essere paralizzato. Egli vorrebbe fuggire, vorrebbe gridare, ma non è in grado di farlo. Finalmente si desta, con gli occhi sbarrati, la fronte imperlata di sudore, e si tranquillizza a poco a poco rendendosi conto dell'irrealtà delle immagini dell'incubo. Ma queste immagini rimarranno a lungo impresse nella sua memoria, e potranno essere rievocate anche a distanza di anni.

Alcune cause

L'opinione comune dà degli incubi notturni una spiegazione molto semplice: sono dovuti a cattiva digestione. E può darsi benissimo che la cattiva digestione, o meglio lo stomaco appesantito da un pasto serale troppo copioso, c'entrino in qualche modo. Ma, se c'entrano, è soltanto sotto forma di fattore occasionale, favorente, allo stesso modo d'una posizione scomoda durante il sonno, per esempio in poltrona o in treno, oppure una preoccupazione, le vegetazioni adenoidi o le tonsille ingrossate nei bambini. Tutte queste circostanze possono favorire gli incubi, ma non bisogna accontentarsi di spiegazioni così banali. In realtà l'incubo è un vero e proprio disturbo del sonno, nasce da uno stimolo che non permette alla mente quel rilassamento assoluto senza il quale non è possibile dormire bene. E', in altri termini, un sogno con un contenuto terrificante. Perciò, come tutti i sogni, può essere interpretato secondo i concetti psicoanalitici.

L'incubo è l'espressione simbolica d'un conflitto fra un desiderio inconscio e la repressione di esso da parte dell'Io. Da questo conflitto nasce una tensione psichica insostenibile, accumulatasi durante il giorno nell'animo di chi vive in urto col mondo e con se stesso. La conseguenza di simili conflitti è la nevrosi, perciò gli incubi sono molto frequenti appunto nei nevrotici, specialmente in quelli che stanno vivendo il loro conflitto in fase acuta, mentre sono più rari nei vecchi nevrotici che hanno imparato a difendersi dalle irrealizzabili pretese dell'inconscio rifugiandosi in rigidi atteggiamenti compensatori.

Ciò non toglie che un incubo possa presentarsi isolatamente, una volta tanto, anziché ripetersi con penosa frequenza, e in tal caso è privo di elementi patologici preoccupanti. Ha però ugualmente il significato d'un messaggio simbolico dell'inconscio, di qualcosa che ci invita a prendere conoscenza dei nostri inconsci problemi non risolti, d'un amico che ci aiuta a guardare dentro noi stessi.

A questo proposito ricorderemo che le nevrosi sono turbamenti del sistema nervoso a carattere emotivo: depressione, ansietà, angoscia. Secondo l'interpretazione psicoanalitica le nevrosi insorgono quando un automatico meccanismo di difesa impedisce che le reazioni emotive si scarichino per le vie normali, ossia quando non si riesce a fondere armoniosamente gli impulsi istintivi con le necessità di adattamento alla realtà e con gli ideali morali e sociali. Ne deriva un conflitto, l'esistenza del quale può essere rivelata appunto dagli incubi. Aggravandosi e protraendosi tale conflitto, insorge una vera e propria nevrosi.

Esistono alcuni nevrotici che non presentano incubi nella loro pur vasta sintomatologia. Ciò lascia supporre che l'incubo abbia bisogno, per manifestarsi, del concorso di situazioni favorenti, come particolari atteggiamenti costituzionali della personalità, oppure di fattori occasionali come quelli già citati sopra, cioè condizioni ostacolanti un sonno normale: posizione scomoda, digestione difficile, preoccupazioni.

Disintossicazione

Infine devono essere ricordati gli incubi notturni degli alcoolisti cronici, associati o meno a idee deliranti (specialmente delirio di gelosia) e allucinazioni uditive e visive. In questi malati gli incubi sono particolarmente terrificanti: mostri, serpenti, draghi che minacciano il paziente e lo fanno svegliare di soprassalto urlando di paura. In questi casi occorre una cura disintossicante, mentre negli altri può essere talora consigliabile una cura psicoterapica che, se tempestiva, può prevenire la nevrosi.

Piccoli oleandri

« Che cosa devo fare per accudire le piantine di oleandro di un anno? » (Paola Cremasco - Torino).

Le sue piantine di oleandro, vanno passate in vasi sempre più grandi man mano che crescono, perché possano vegetare bene.
Durante l'inverno possono stare all'aperto in posizione riparata dal vento del nord, e, in caso di forti geli, sarà bene interrare i vasi e coprire il terreno con uno strato di paglia di 15-20 cm.
Se non può interrare, fasci con paglia od altro materiale coibente i vasi e copra la loro terra.
Per la parte aerea della pianta può provvedere alla copertura con stuoie o serretta mobile di plastica nelle ore di gran freddo o con l'impagliatura di tutta la pianta come abbiamo detto nel n. 14 del *Radiocorriere-TV*.

L'aspidistra

Il signor Andrea Gay che scrive da Torino, ci manda una fotografia di una pianta e ne vuol sapere il nome e il metodo di coltivazione.

La sua è una pianta di aspidistra o aspidistria.
E' una pianta della famiglia delle gigliacee e ci perviene dal Giappone.
Tra le piante da appartamento, è forse la più resistente, ma dato l'ambiente caldo-secco e non troppo luminoso, entro un paio d'anni la pianta intristisce e le nuove foglie che produce non sono più alte e rigogliose come all'origine.
Per farla durare a lungo e ben vegetare, bisogna alternare i periodi in cui si tiene in casa con altri in cui si lascia all'aperto, ma sempre in zona ombrosa. In estate sarà bene che resti sempre all'aperto.
Per rinnovare la pianta, durante l'inverno, si lascia riposare (senza annaffiare) in locale asciutto.
In marzo si svasa, si liberano le radici dalla terra, si tagliano quelle marcite o morte, e si accorciano quelle troppo lunghe, si tagliano alla base anche tutte le foglie malandate.
I rizomi si tagliano a pezzi, lasciando ad ogni pezzo una o più foglie sane.
Questi rizomi con foglia andrebbero piantati in banchina e in serra calda per ottenere nuove e belle foglie.
Non disponendo di serra, lei metta i rizomi con foglie in un vaso da quindici centimetri (metta sei foglie).
La terra deve essere di bosco ed il vaso ben drenato.
Mantenga il vaso in luogo illuminato e caldo, ma evitando i raggi diretti del sole e annaffi generosamente. Non otterrà i risultati della serra calda, ma avrà sempre un vaso presentabile.

Giorgio Vertunni

Il dolce di mandorle

Gigliola Cinquetti dichiara di essere molto golosa: « golosa di dolci », precisa. Per questa ragione la giovanissima cantante che, dopo il successo ottenuto con « Non ho l'età per amarti » è passata alla ribalta dei « divi » della canzone vincendo festival e ottenendo anche all'estero lusinghieri riconoscimenti, ha voluto suggerirci la ricetta di una torta della quale è particolarmente ghiotta.
Fra breve verrà presentata in tutta Italia la sua seconda interpretazione cinematografica, « Testa di rapa ». Il film, diretto da Giancarlo Zagni, è destinato a un pubblico di giovanissimi ed ha già ottenuto un buon successo a Venezia, alla Mostra del film per ragazzi. Gigliola vi interpreta il personaggio di una giovane maestra che svolge la sua non sempre facile attività in un paese della Maremma toscana, sul finire del secolo scorso. Dopo la recente partecipazione a « Scala reale », Gigliola ha in programma una tournée di una diecina di giorni in Spagna.

LA RICETTA

Occorrente:

150 grammi di farina bianca, 300 grammi di zucchero, 75 grammi di burro, 4 uova, 50 grammi di mandorle sgusciate.

Pulite le mandorle e tritatele finemente. Unitevi poi lo zucchero, un uovo intero e 3 tuorli. Aggiungetevi ora, mescolando, la farina, il burro che avrete precedentemente fatto sciogliere e i rimanenti bianchi d'uovo ben montati a neve. Amalgamate dolcemente il tutto e poi, dopo aver messo il composto in una pirofila imburrata, fate cuocere a forno moderatamente caldo per circa 45 minuti.

L'illuminazione

La scelta delle lampade per una qualsiasi camera della casa può essere determinata dall'originalità della base o del paralume, dal colore, dalla necessità di creare, nell'ambiente, un punto focale di importanza strategica: ma le lampade, nello studio, devono essere soprattutto funzionali e coerenti con l'atmosfera della stanza.
Nell'esempio qui illustrato le lampade sono state scelte per la loro sagoma semplice e classica, con i paralumi ricoperti di una seta azzurra pieghettata che spanda una luce diffusa e riposante.
Lo studio richiede tranquillità: perciò niente colori squillanti (rosso, arancio, porpora), che distraggano e stanchino l'occhio, ma solo tinte pastello un po' fredde che contribuiscano a dare alla stanza quel senso di calma operosa per cui è stata concepita: luogo di lavoro o di lettura, e non di conversazione o di divertimento.

Achille Molteni

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

(dal 31 ottobre al 5 novembre)

A tavola con Gradina

PANINI CALDI PER LA MERENDA (per 9 panini) - Sul tavolo setacciate a fontana 200 gr. di farina con tre cucchiaini rasi di lievito in polvere e un pizzico di sale. Al centro mettete 50 gr. di margarina GRADINA ed aggiungetela alla farina, tagliuzzandola con un coltello. Unite due uova sbattute (tenendone a parte qualche cucchiaio per la spennellatura) e 3-4 cucchiai di latte. Lavorate velocemente l'impasto, tiratelo alto un centimetro e mezzo con il mattarello, poi ritagliatene dei quadrati di cinque centimetri per lato. Metteteli sulla lastra del forno unta di margarina vegetale, spennellati con l'uovo rimasto, cospargeteli di zucchero e fateli cuocere in forno caldo per circa un quarto d'ora. Serviteli caldi spalmati con margarina vegetale e marmellata.

COSTOLETTE RIPIENE (per 4 persone) - Scottate 100 gr. di cervello, poi privatelo della pellicina e fatelo insaporire, per pochi minuti, in margarina vegetale con 100 gr. di prosciutto crudo tritato finemente e mezza foglia di lauro. In quattro costolette di vitello praticate un taglio profondo e introducetevi un poco del composto preparato. Cucite l'apertura oppure chiudetela con stuzzicadenti. Passate le costolette in uovo e pangrattato, poi fatele dorare e cuocere lentamente in 60 gr. di margarina GRADINA.

TIMBALLO DI MACCHERONI (per 4-5 persone) - Fate lessare al dente 450 gr. di maccheroncini, poi scolateli e conditeli con 50 gr. di margarina GRADINA, qualche cucchiaiata di formaggio grattugiato e due tuorli d'uova. Quando saranno tiepidi, disponetene metà in uno stampo da budino unto e cosparso di pangrattato, al centro mettete del ragù di carne, oppure del sugo con funghi. Coprite con la rimanente pasta, cospargetela di pangrattato e formaggio grattugiato mescolati insieme e con fiocchetti di margarina vegetale. Infornate il timballo per circa mezz'ora poi versatelo sul piatto da portata.

CROSTATA MERINGATA (per 4 persone) - Preparate una pasta frolla con 150 gr. di farina, 75 gr. di margarina GRADINA, 50 gr. di zucchero, un tuorlo d'uovo, un cucchiaio di marsala e scorza di limone grattugiata. Tirate la sfoglia, foderate fondo e pareti di una tortiera unta, coprite il fondo con carta oleata e fagioli secchi e fate cuocere in forno caldo per circa venticinque minuti. Quando la pasta sarà cotta togliete la carta e i fagioli e lasciatela raffreddare. Riempitela con frutta cotta e poco sciroppo ristretto, coprite con due bianchi d'uovo montati a neve con dello zucchero e rimettete la crostata a dorare in forno caldo per pochi minuti. Servitela fredda.

RIPIENO PER FAGIANO O FARAONA - In una terrina mescolate insieme un trito di fegato del fagiano, lardo, prezzemolo, cipollina, tartufo, lauro. Unitevi sale, pepe, noce moscata e un pezzo di margarina GRADINA. Introducete il composto ben amalgamato nel fagiano che farete cuocere arrosto. Potrete usare questo ripieno anche per pernici, polli, anitre, ecc., usando naturalmente il fegatino della bestia scelta.

GRATIS

altre ricette scrivendo al «Servizio Lisa Biondi» Milano

L.B.

MODA

5 idee per un cappotto

Per il cappotto del prossimo inverno, ricordate questi dettagli: Tessuti morbidi, uniti, in prevalenza double-face. Colori piuttosto chiari e brillanti. Linea aderente al busto, che tende ad allargarsi verso il fondo, con il dorso spesso segnato da una piega. Attaccatura della manica decisamente stretta. Colletti in prevalenza piccoli. Tante allacciature doppiopetto

1

Il cappotto allegro e coloratissimo per le giornate grigie è in tripla gabardine arancione. Un preciso gioco di tagli impunturati delimita il largo doppiopetto, segna il punto di vita e dà ampiezza alla svasatura (realizzazione Badolato)

Il cappotto elegante, in velour di lana color ghiaccio, ha strette maniche raglan ma linea sciolta per consentire la presenza di un caldissimo interno in pelliccia. Della stessa pelliccia è fatto il colbacco. Realizzazione Vacchetta

2

4

Il cappotto stile militare in una inconsueta versione color cammello su cui fanno contrasto il collo di velluto nero e la fitta allacciatura. Anche tasche, polsi e spalline sono ornati da bottoni (realizzazione Solaro)

3

Il cappotto-novità è naturalmente viola, il colore dell'anno. Questa redingote dall'ampio collo aperto, ha sul dorso uno sfondo piega fissato da una martingala. Sulle tasche spicca lo squillante contrasto delle pattine rosse (realizzazione Elda)

5

Il cappot tò per tutte le ore del giorno ha una moderata ampiezza che si accentua verso il fondo e un riposante color azzurro. La sua rigorosa semplicità è ravvivata dalle grosse tasche a toppa (realizzazione Baudino)

domenica

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Cappella dell'Arte Liturgica dell'Antoniano di Bologna
SANTA MESSA
celebrata da S.E. il Cardinale Giacomo Lercaro Arcivescovo di Bologna

12-12,30 RUBRICA RELIGIOSA
Visita alla VII Biennale di Arte Sacra contemporanea dell'Antoniano di Bologna
Presentazione delle opere più significative, interviste ad artisti, notazioni e commenti sul valore e sulle finalità della Mostra
Realizzazione di Carlo Baima

pomeriggio sportivo

14,45 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Dixan per lavatrici - Tortellini Fioravanti - Ratti & Vallenzasca - Motta)

la TV dei ragazzi

a) **GIOVANNI CABOTO**
Racconto sceneggiato - Regìa di Morten Parker
Prod.: National Film Board of Canada
Int.: John Vernon, Powys Thomas, Ivor Barry

b) **LE AVVENTURE DEL GATTO SILVESTRO**
Spettacolo di cartoni animati
Prod.: Warner Bros

pomeriggio alla TV

18 — SETTEVOCI
Giochi musicali di Paolini e Silvestri
Presenta Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regìa di Maria Maddalena Yon

19 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Alka Seltzer - Nuovo Ava per lavatrici)

19,10 Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Aspro - Burro Milione - Roamer Watch - Kaloderma Gelée - Old brandy Cavallino rosso - Lavatrici Candy)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO
(Aiax per lavatrici - Vini Folonari - Gori & Zucchi - Motta - Fratelli Branca Distillerie - Formitrol)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Cirio - (2) Ramazzotti - (3) Omsa - (4) Prodotti Singer - (5) Orzoro
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Ondatelerama - 3) Unionfilm - 4) Unionfilm - 5) P.C.T.

21 —
IL CONTE DI MONTECRISTO
di Alessandro Dumas
Otto episodi di Edmo Fenoglio e Fabio Storelli
Primo episodio

Il complotto
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):
Edmond Dantès — *Andrea Giordana*
Penelon — *Michele Riccardini*
Morrel — *Luigi Pavese*
Danglars — *Achille Millo*
Padre Dantès — *Giuseppe Pagliarini*
Caderousse — *Quinto Parmeggiani*
Mercedes — *Giuliana Lojodice*
Fernando — *Alberto Terrani*
Primo cameriere — *Luigi Battaglia*
Saint-Méran — *Francesco Sormano*
Signora Saint-Méran — *Elena Da Venezia*
Villefort — *Enzo Tarascio*
Notaio — *Carlo L. Bragaglia*
e inoltre: *Aleardo Ward, Cesare Dominici, Ennio Librales, Evelina Gori, Mario Bussolino, Piera Degli Esposti, Laura Ambesi, Adolfo Belletti, Bianca Manenti, Gianni Marzocchi, Mario Lombardini, Renato Mori, Franca Lumachi, Luciano Sbordoni, Benito Artesi, Giuseppe Scarcella, Vittorio Manfrino, Margherita Simoni, Cesare Di Vito, Vittorio Duse, Giacomo Ricci, Micaela Carmosino, Anna Maria Saja, Emilio Cappuccio, Franca Mazzoni, Vittorio Battarra, Ada Maria Serra Zanetti, Anna Rosa Garatti, Edda Soligo, Tina Perna, Jolanda Verdirosi, Miranda Campa, Fanny Marchiò, Gianni Di Benedetto, Anna Lelio, Siria Betti, Renato Campese, Gianfranco Varetto, Sebastiano Calabrò, Donatella Gemmò, Gino Rumor, Mario Siletti, Maria Teresa Bax, Karola Zopegni, Cristina Mascitelli, Gin Majno, Gabriella Morandini, Franco Odoardi, Renato Lupi*
Musiche originali di Gino Marinuzzi jr. - Costumi di Danilo Donati - Scene di Lucio Lucentini - Regìa di Edmo Fenoglio

22 — QUINDICI MINUTI CON ORIETTA BERTI

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

18-18,50 CONCERTO SINFONICO
diretto da Armando La Rosa Parodi, con la partecipazione del pianista Robert Majek
Jacopo Napoli: *Preludio della campana;* Frederich Chopin: *Concerto n. 2 in fa minore op. 21* per pianoforte e orchestra: a) Maestoso, b) Larghetto, c) Allegro vivace
Orch. Sinf. di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Dixan per lavatrici - Locatelli - Crema Atrix - Brandy Stock 84 - Super-Iride)

21,15 INCONTRO CON BRUNO LAUZI
Testi di Enrico Vaime
Presenta Graziella Galvani
Regìa di Carla Ragionieri

22 — L'ISPETTORE GIDEON
Un'eredità difficile
Racconto sceneggiato - Regìa di Leslie Norman - Prod.: I.T.C. - Int.: John Gregson, Alexander Davion, Daphne Anderson, Ray Barrett, Rosemary Leach

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Aus dem Cristallo-Theater in Bozen
« Küss die Hand »
Cabaret-Programm mit dem Wiener Werkl
Autor: Fred Weis
Mitwirkende: Tilla Hohenfels, Fred Weis, Willy Scherdeck, Fritz Angermayer
Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,40-21 Ungarisches Ballett
Minkusz: « Don Quijote »
Aszayev: « Der Brunnen von Bahcsiszeraji »
Es tanzen: Gabriella Lakatos, Ferenc Havas, Adél Orosz, Viktor Fülöp
Regie: Banovich Tamás
Prod.: CINELIRICA

TV SVIZZERA

10 Da Bondo (Bregaglia): CULTO EVANGELICO
11 UN'ORA PER VOI
13,30 NOTIZIARIO
13,35 PRIMO POMERIGGIO - IN OCCASIONE DELLA SETTIMANA NORVEGESE IN SVIZZERA: Allocuzione del Dir. gen. della Radiotelevisione norvegese, A. Ustved, e del Dir. gen. della Radiotelevisione svizzera, M. Bezençon. - « That's Entertainment ». Varietà musicale presentato dalla Televisione norvegese al Concorso della Rosa d'oro di Montreux 1966. - « Grip ». Il più piccolo comune della Norvegia. Documentario. - « Ballata » in sol minore di Edvard Grieg
16,30 CINE-DOMENICA
18 NOTIZIARIO
18,05 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI COPPA SVIZZERA
18,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati
19,45 SETTE GIORNI
20,20 TELEGIORNALE
20,35 GLI AMORI DI SUSANNA. Lungometraggio
22,20 LA DOMENICA SPORTIVA
22,45 LA PAROLA DEL SIGNORE
22,55 INFORMAZIONE NOTTE

6 novembre

Incontro con Bruno Lauzi presentato da Graziella Galvani

DAI CODICI ALLA CANZONE

Bruno Lauzi, che nel corso della trasmissione rievocherà le tappe della sua carriera

ore 21,15 secondo

Quando appare in scena, piccolo, grassoccio, i capelli brizzolati, ci si domanda subito perché Bruno Lauzi si sia messo a fare il cantante, abbandonando il mestiere di traduttore. Ma basta che presenti la prima canzone, perché tutti siano dalla sua parte, anche i più tenaci tifosi dello « yé-yé ». E' un cantante intelligente, intendiamoci, magari un tantino sofisticato, e i versi delle sue composizioni non hanno niente della filastrocca sempliciotta, ma sono accuratissimi, « letterari », ricchi a volte di autentico contenuto poetico. Tuttavia, è un fatto che nelle canzoni di Bruno Lauzi c'è sempre qualcosa (o nell'estrema orecchiabilità della melodia, o in qualche singolare trovata del testo) che riesce a guadagnarsi le simpatie anche della parte più distratta del pubblico.

Il suo primo successo d'una certa risonanza popolare fu *Ritornerai*, la stessa canzone che riproporrà stasera in apertura della trasmissione televisiva che gli è dedicata. Ma in precedenza aveva messo in circolazione due dischi (incisi con lo pseudonimo di Miguel) in cui faceva una garbatissima satira della bossa nova con due sambe in dialetto genovese, intitolate *O frigideiro* e *A Bertocla*. Poi vennero le altre sue canzoni ormai note (alcune delle quali presentate a suo tempo in *Canzoniere minimo* con Giorgio Gaber), come *Viva la libertà*, *Il poeta*, *Il tuo amore*, *Margherita*, ecc.

L'attività di Lauzi nel mondo della musica leggera cominciò quasi per caso. Nato all'Asmara 29 anni fa, trascorse l'adolescenza a Genova, dove il padre aveva un'impresa edile. Successivamente, si trasferì con la famiglia a Varese, dove iniziò l'attività di traduttore (ha curato, fra l'altro, l'edizione italiana di *Crisi* di Lionel Trilling), continuando nello stesso tempo gli studi universitari (è laureando in legge). Furono alcuni amici di Genova a spingerlo sulla strada della canzone. Questi amici si chiamano Luigi Tenco, Gino Paoli, Umberto Bindi, Giorgio Calabrese, Giampiero e Gianfranco Reverberi, tutte « grandi firme » della musica leggera.

Nei testi delle sue composizioni, è avvertibile l'influenza dei poeti francesi suoi prediletti, come Prévert ed Eluard, ma in Lauzi c'è anche una vena ironica e un gusto della parodia che emergono particolarmente nei suoi più apprezzati « numeri » da cabaret, come il *Garibaldi Blues* o il gustosissimo « monologo » della madre di Minnie (il personaggio di Walt Disney).

Nell'*Incontro* televisivo, che sarà presentato da Graziella Galvani, Bruno Lauzi rievocherà le tappe essenziali della sua carriera, toccando un po' tutti i tasti del suo svariante repertorio. Oltre alle già ricordate *Ritornerai*, *Viva la libertà*, *Il poeta* e *Garibaldi Blues*, canterà perciò *Mae ben* (in dialetto genovese), *Domani ti diranno* (una « canzone di protesta » ispirata dalla condanna degli scrittori Daniel e Siniavski), *Scarpette indiavolate*, *Ti ruberò* e *La donna del Sud*. Inoltre, saranno ospiti della trasmissione Enzo Jannacci (che canterà *Il palo della banda dell'ortica*) e due complessini specializzati in musica « beat »: i Profeti in *Bambina sola* e i Corvi in *Un ragazzo di strada*.

S. G. Biamonte

ore 21 nazionale

IL CONTE DI MONTECRISTO (1ª puntata)

Al comando del brigantino « Faraone », che attracca ai moli di Marsiglia, un giorno del 1815, c'è il giovane Edmondo Dantès che ha sostituito il capitano morto durante il viaggio. Ma quell'incarico suscita l'invidia di Danglars che trama astiose e terribili vendette, trovando imprevisti e utilissimi alleati: lo spagnolo Mondego, innamorato senza speranza di Mercedes, futura sposa di Dantès, il procuratore Villefort e l'infido Caderousse. L'accusa è presto trovata: bonapartismo. La prova? Una lettera che il capitano morto ha affidato al giovane perché la consegni a un seguace dell'imperatore esiliato. Dantès non può difendersi. E' arrestato e inviato sotto buona guardia nel tetro Castello d'If, un luogo dal quale non si esce vivi.

ore 22 secondo

L'ISPETTORE GIDEON

Robert Clayton, la cui moglie è misteriosamente annegata per il rovesciamento di una barca, si accorge con dispetto che il patrimonio della defunta non è così consistente come supponeva. Decide allora di risposarsi con una ricca ereditiera. Ricattato dal barcaiolo che aveva assistito alla morte della prima moglie, lo uccide; e sta per commettere un terzo crimine quando la storia trova una inaspettata conclusione.

RADIO
domenica 6 novembre

NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*
6,35 Musiche del mattino *Prima parte*
7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
7,15 Musiche del mattino *Seconda parte*
(Motta)
Serie d'oro '61-'66
7,40 Culto evangelico
8 Segn. or. - **Giornale radio** - Sette arti - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8,30 Vita nei campi
9 — Musica per archi
9,15 Dal mondo cattolico
9,30 SANTA MESSA IN RITO ROMANO in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Antonio Lisandrini
10,15 Trasmissione per le Forze Armate
Tutti in gara, rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regìa di Silvio Gigli
10,45 DISC JOCKEY
Novità discografiche della settimana scelte e presentate da **Adriano Mazzoletti**
11,40 Il Circolo dei Genitori a cura di Luciana Della Seta
Il bambino dalla nascita a tre anni
12 — Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12,50 Zig-Zag
12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon
13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi
13,30 *(Oro Pilla Brandy)*
MUSICHE DAL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO
13,55 Giorno per giorno
14 — Ribalta d'eccezione
Rassegna d'orchestre, cantanti e solisti celebri
14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli - Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
14,30 Musica in piazza
15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico
15,10 Le cantano tutti
15,30 *(Stock)*
TUTTO IL CALCIO MINUTO PER MINUTO
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
16,30 Il mondo del disco italiano
17,30 CONCERTO SINFONICO diretto da RAFAEL KUBELIK
con la partecipazione del pianista **Gino Diamanti**
Mozart: *Sinfonia in do maggiore K. 338*: a) Allegro vivace, b) Andante molto, c) Finale (Allegro vivace) ★ Martinu: *Doppio Concerto* per due orchestre, pianoforte e batteria: a) Poco allegro, b) Largo, c) Allegro ★ Brahms: *Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98*: a) Allegro non troppo, b) Andante modesto, c) Allegro giocoso, d) Allegro energico appassionato
Orch. Sinf. di Roma della RAI
— *Bollettino per i naviganti*
19 — DOMENICA SPORT
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19,35 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio**
20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
20,25 Grandi successi francesi per orchestra
21 — Concerto del basso Martti Talvela e del pianista Giorgio Favaretto
Schubert: « *Die Winterreise* », ciclo di Lieder op. 89 su testi di Wilhelm Müller (2ª parte): Einsamkeit, Die Post, Der greise Kopf, Die Krähe, Letzte Hoffnung, Im Dorfe, Der stürmische Morgen, Taüschung, Der Wegweiser, Das Wirtshaus, Mut, Die Nebensonnen, Der Leiermann
21,35 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L e U.N.C.L.A.)
22,05 Musica da ballo
23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Divertimento musicale**
7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
7,35 Musiche del mattino
8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8,30 Segnale orario - **Giornale radio**
8,45 *(Omo)*
Il giornale delle donne
9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9,35 Amurri, Castaldo e Faele presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Gina Lollobrigida, Rina Morelli, Rita Pavone, Renato Rascel e Paolo Stoppa**
Regìa di **Federico Sanguigni**
Prima parte
10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10,35 GRAN VARIETA'
Seconda parte

ORE 17,30 NAZIONALE

Concerto Kubelik-Diamanti

Alla bacchetta di Rafael Kubelik è affidata la Sinfonia in do maggiore, K. 338 *di Mozart, composta a Salisburgo nel 1780. « Qui Mozart è completamente se stesso », afferma giustamente Alfred Einstein, il quale rileva che ogni elemento stilistico straniero è completamente scomparso dalla partitura. Segue un'opera molto significativa di Bohuslav Martinu: il* Doppio concerto per due orchestre, pianoforte e batteria, *scritto nel 1938. Solista Gino Diamanti. Chiude la trasmissione la* Quarta sinfonia *di Brahms, chiamata « la elegiaca » e anche « la tragica ». « Travolgente! » la definì Hans von Bülow.*

ORE 21,40 SECONDO

Italia-Romania

In « Giornata sportiva » un servizio sulla partita di rugby a l'Aquila fra Italia e Romania per la Coppa delle Nazioni a cui prendono parte anche Cecoslovacchia e Francia. Per gli azzurri si tratta di un confronto impegnativo perché i romeni in questi ultimi anni hanno palesato notevoli progressi al punto di battere persino i « maestri » francesi.

---

11 — Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
11,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo
11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11,35 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
12 — Anteprima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri
12,15-12,30 I dischi della settimana
12,30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario
03' *(Cynar)*
Il dottor Divago
10' *(Amaro Cora)*
Tris d'assi
20' *(Galbani)*
Zoom
25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte
13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
13,45-14 *(Mira Lanza)*
L'ELETTRO-SHAKE
Rivista di **Jurgens** e **Torti**, con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Regìa di **Riccardo Mantoni**
14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Basilicata, Campania, Emilia - Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Veneto
14,30 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
15 — ABBIAMO TRASMESSO
16,30 *(Castor Lavatrici)*
MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: *Ultimo minuto*, panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valenti
Rugby - L'Aquila: Italia-Romania
Servizio speciale di Baldo Moro
Ippica - Bologna: Premio Arcoveggio di trotto
Servizio speciale di Alberto Giubilo
18 — IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti
Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di **Piero Accolti** ed **Enzo De Bernart**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19,23 Zig-Zag
19,30 Segnale orario **Radiosera**
19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi
20 — CORRADO FERMO POSTA
Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di **Perretta** e **Corima** - Regìa di **Riccardo Mantoni**
21 — TEMPO DI JAZZ
a cura di **Roberto Nicolosi**
21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21,40 LA GIORNATA SPORTIVA, a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21,50 POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**
22,20 Musica nella sera
22,30-22,40 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE 3

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti
Violinista Erich Rohn:
Franz Schubert: *Rondò in la maggiore* per violino e orchestra d'archi (Orch. Filarmonica di Amburgo dir. da Walter Martin)
Soprano Joan Sutherland:
Georg Friedrich Haendel: *Alcina*: « Ombre pallide » (Orch. da Camera Philharmonia di Londra dir. da Anthony Lewis)
Violoncellista Enrico Mainardi:
Giuseppe Tartini: *Concerto in la maggiore* per violoncello e orchestra: Allegro - Larghetto - Allegro assai (Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner)
Basso Ezio Pinza:
Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*: « Madamina, il catalogo è questo »; *Il Flauto magico*: « Qui sdegno non m'accende » (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Alfred Wallenstein)
Oboista Lothar Faber:
Jan Meyerowitz: *Concerto* per oboe e orchestra (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Ettore Gracis)
Soprano Virginia Zeani:
Gaetano Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: « Regnava nel silenzio » ★ Giacomo Puccini: *La Bohème*: « Sì mi chiamano Mimì » (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni)
Complesso Musicorum Arcadia:
Giuseppe Antonio Brescianello: *Concerto a tre in si bemolle maggiore* per due violini e basso continuo (Revis. di Mario Gusella) (Alberto Poltronieri, Tino Bacchetta, *vl.*; Mario Gusella, *vc.*)
Tenore Pier Miranda Ferraro:
Pietro Mascagni: *Isabeau*: « Tu ch'odi lo mio grido », « E passerà la viva creatura » (Orch. Sinf. di Sanremo dir. da Tullio Serafin)
Pianista Rodolfo Caporali:
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto n. 1 in sol minore op. 25* per pianoforte e orchestra (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Bernard Conz)
Contralto Kathleen Ferrier:
Johannes Brahms: *Due Lieder op. 91*, per contralto, viola e pianoforte: Gestillte Sehnsucht - Geistliches Wiegenlied (Max Gilbert, *v.la*; Phillis Spurr, *pf.*)
Direttore Arturo Toscanini:
Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC)
11,55 Musiche per organo
Giovanni Maria Trabaci: *Durezze et ligature; Consonanze stravaganti; Toccata 1ª del secondo tono* (Revis. di Domenico Celada) (*org.* Domenico Celada) ★ Max Reger: *Fantasia e Fuga sul Corale « Wachet auf »* (*org.* Bedrick Janacek)
12,25 Un'ora con Antonio Vivaldi
Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore « La tempesta di mare », da « Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione », op. VIII: Presto - Largo - Presto (Reinhold Barchet, *vl. sol.* - Orch. d'archi Pro Musica di Stoccarda dir. da Rolf Reinhard); *La Senna festeggiante*, Serenata a tre voci e strumenti (Basia Retchitzka, *sopr.*; Elena Zilio, *msopr.*; James Loomis, *bs.*; Egidio Roveda, *vc.*; Luciano Sgrizzi, *clav.* - Società Cameristica di Lugano dir. da Edwin Loehrer)
13,25 Concerto sinfonico diretto da Willem van Otterloo
Carl Maria von Weber: *Der Freischütz*: Ouverture (Orch. Sinf. Olandese) ★ Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore « Pastorale »*: Allegro ma non troppo - Andante molto mosso - Allegro - Allegro - Allegretto (Orch. dei Wiener Symphoniker) ★ Alphons Diepenbrock: *Elektra*, suite dalle Musiche di scena per la tragedia di Sofocle: Allegro agitato, Adagio - Presto, Andantino moderato, Presto - Andante moderato, Più lento ma con moto - Allegro agitato, Maestoso (Orch. Sinf. Olandese) ★ Frédéric Chopin: *Concerto n. 1 in mi minore op. 11* per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Romanza (Larghetto) - Rondò (Vivace) (*sol.* Alexander Uninsky - Orch. Filarm. dell'Aja) ★ Maurice Ravel: *Dafni e Cloe*, suite n. 2 dal balletto, per orchestra e coro: L'alba - Pantomima - Danza generale (Orch. Sinf. e Coro da Camera Olandese)
15,35 Musica da camera
Luigi Boccherini: *Sonata in do minore* per viola e pianoforte (Revis. di Renzo Sabatini): Allegro - Largo - Minuetto (Dino Asciolla, *v.la*; Mario Caporaloni, *pf.*)
15,45 Musiche di ispirazione popolare
Anonimi: *La leggenda dei dodici briganti* (Canto siberiano); *Notchenka*; *Lungo la Piterskaia* (*bs.* Boris Christoff - Coro di Feodor Potorjinsky) ★ Sergej Liapunov: *Lesghinka*, danza del Caucaso (*pf.* Xenia Prochorowa) ★ Anatol Liadov: *Otto Canti popolari russi*, op. 58: Canto religioso - Canto di Natale - Compianto - Il moscerino - Leggenda degli uccelli - Ninna nanna - Girotondo - Coro danzante (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)
16,30 Concerto diretto da Franco Mannino
Gioacchino Rossini: *Guglielmo Tell*: Sinfonia ★ Sergej Prokofiev: *Concerto n. 3 in do maggiore op. 26* per pianoforte e orchestra (*sol.* Gary Graffmann) ★ Guido Turchi: *Cinque Commenti alle « Baccanti » di Euripide* ★ Alfredo Casella: *Concerto op. 69*, per pianoforte, archi, timpani e percussione ★ Giuseppe Verdi: *La Forza del destino*: Sinfonia (Orch. Filarmonica dell'O.R.T.F.)
(Registraz. dell'O.R.T.F.)
17,50 Anton Rubinstein
Quintetto op. 55 per pianoforte, flauto, clarinetto, fagotto e corno: Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Allegro appassionato (Renato Josi, *pf.*; Severino Gazzelloni, *fl.*; Giacomo Gandini, *cl.*; Carlo Tentoni, *fg.*; Domenico Ceccarossi, *cr.*)

TERZO

18,30 **Johann Sebastian Bach**

Sonata n. 3 per organo *(org.* Hans Heintze)

18,45 La Rassegna

Cultura tedesca

a cura di Luciano Zagari

19 — Peter Maxwell Davies

Ricercar and Doubles (Melos Ensemble di Londra dir. da Bruno Maderna)

19,15 Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann (1681-1767): *Quartetto n. 4 in si minore* per flauto, violino, violoncello e continuo (dai « Nuovi Quartetti in sei Suites »): Prélude - Flatteusement - Coulant - Gay - Vite - Triste - Menuet (Quartetto di Amsterdam: Franz Brüggen, *fl.*; Japp Schröder, *vl.*; Anner Bylsma, *vc.*; Gustav Leonhardt, *clav.)*
★ Franz Schubert (1797-1828): *Trio in si bemolle maggiore op. 99* per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo - Rondò (David Oistrakh, *vl.*; Sviatoslav Knushevitzky, *vc.*; Lev Oborin, *pf.)*

Nell'intervallo (ore 19,35 circa):

Amici a Viareggio

Francesco Flora e Antonio Baldini

Conversazione di Leonida Repaci

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Weber-Tausig

Invitation à la danse (pf. Carlo Vidusso)

Weber-Berlioz

Invitation à la danse (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Paul Strauss)

21 Il Giornale del Terzo

21,20 Sette arti

21,25 MARIN FALIERO

Tragedia lirica in tre atti di Emanuele Bidera

(Revis. e ricostruz. di Aurelio Maggioni)

Musica di **Gaetano Donizetti**

Marin Faliero *Agostino Ferrin*
Elena *Margherita Roberti*
Irene *Lina Rossi*
Israele Bertucci *Carlo Meliciani*
Fernando *Angelo Mori*
Steno *Virgilio Carbonari*
Leoni, Un gondoliere *Gianfranco Manganotti*
Pietro *Emilio Salvoldi*
Guido, Vincenzo *Ottorino Begali*

Direttore **Adolfo Camozzo**

Orch. Sinf. e Coro del Teatro Donizetti di Bergamo

Maestro del coro Vittorio Barlieri

(Registraz. effett. il 15-10-1966 dal Teatro Donizetti di Bergamo)

Note illustrative di Edoardo Guglielmi

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Incontro con Vincent Youmans - 1,06 Musica in sordina - 1,36 Piccola ribalta lirica - 2,06 I successi di Milva e Little Tony - 2,36 Musica senza confini - 3,06 Sinfonie ed intermezzi - 3,36 Musica a 33 giri - 4,06 Fantasia musicale - 4,36 Sette note per cantare - 5,06 I bis del concertista - 5,36 Bianco e nero: ritmi e melodie sulla tastiera - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 84-85 le trasmissioni della Regione Trentino - Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II delle Regioni).

CAMPANIA

8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-8,35 Music for relaxed listening - 8,35-9 Religious program (Napoli 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - Coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 **Incontri dello spirito** - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 V **Rassegna di canto sacro della diocesi di Trieste** - Cappella della Beata Vergine del Soccorso diretta da don Giuseppe Radole (Dalla registrazione effettuata il 29 aprile 1966 nella Chiesa Madonna del Mare) - indi Musiche per archi - 11,30-11,40 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1).

12 I programmi della settimana a cura di Danilo Soli - indi Giradisco - 12,15 **« Settegiorni sport »** - Rotocalco della domenica con la partecipazione di atleti, dirigenti, tecnici, giornalisti del Friuli-Venezia Giulia - a cura di Mario Giacomini - 12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e staz. MF I della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **« Cari stornei »** - settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno VI - n. 6 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter (Venezia 3).

14,14,30 « El campanon » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana. Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia a cura della Redazione triestina del Giornale Radio (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,35 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 De die in die - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni **(Cagliari 1)**.

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 **Ciò che si dice della Sardegna**, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

19,35-20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,40-23 Sicilia sport (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 La settimana nel Trentino-Alto Adige **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Settimo giorno Sport a cura di R. Moggio (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica. R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97 « Renana »; M. Ravel: Alborada del gracioso (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in Rito Romano**, con omelia di P. Antonio Lisandrini. 10,30 **Liturgia Orientale**. 11,50 Nasa nedelja s Kristusom. 14,30 **Radiogiornale**. 15,15 **Trasmissioni estere**. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Cronache del Regno di Dio**, a cura di Padre Callisto Vittorio Vanzin. 20,15 Paroles de Paul VI. 20,45 Konzert. 21 **Santo Rosario**. 21,15 **Trasmissioni estere**. 21,45 Cristo en vanguardia. Programa Misional. 22,15 **Discografia di musica religiosa**.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 10

I pronostici di

NICOLETTA ORSOMANDO

Partita			
Brescia - Mantova	1		
Cagliari - Venezia	X	1	
Fiorentina - L. R. Vicenza	1		
Lecco - Atalanta	1		
Milan - Foggia Inc.	2	1	
Napoli - Lazio	X	1	
Roma - Bologna	1	X	2
Spal - Juventus	1	2	
Torino - Inter	1	2	X
Alessandria - Varese	1		
Sampdoria - Messina	1		
Perugia - Anconitana	X		
Barletta - Pescara	X		

SERIE B

Partita			
Catania - Reggiana			
Catanzaro - Genoa			
Modena - Livorno			
Padova - Novara			
Palermo - Savona			
Pisa - Arezzo			
Reggina - Salernitana			
Verona - Potenza			

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 6 al 12 novembre	Roma - Torino - Milano
dal 13 al 19 novembre	Napoli - Genova - Bologna
dal 20 al 26 novembre	Bari - Firenze - Venezia
dal 27 novembre al 3 dicembre	Palermo - Cagliari - Trieste

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE CONCERTANTI

F. Biscogli: **Concerto in re magg.** per oboe, tromba, fagotto e orchestra - ob. P. Pierlot, tb. L. Vaillant, fg. P. Hongne, Orch. « Jean-Marie Leclair », dir. J.-F. Paillard

8,25 (17,25) SONATE

Peter Ilijch Ciaikowsky: **Sonata in sol magg. op. 37** per pianoforte - pf. S. Richter

8,55 (17,55) VOCI FAMOSE DEL PASSATO: TENORE GIOVANNI MARTINELLI

G. Verdi: **Ernani**: « Come rugiada al cespite » — **La forza del destino**: « O tu che in seno agli angeli » — **Il Trovatore**: « Di quella pira » — **Otello**: a) « Dio! Mi potevi scagliare », b) « Niun mi tema »; U. Giordano: **Andrea Chénier**: a) « Un dì all'azzurro spazio », b) « Come un bel dì di maggio » — **Fedora**: a) « Amor ti vieta », b) « Mia madre, la mia vecchia madre »; G. Puccini: **La Bohème**: « Che gelida manina »; P. Mascagni: **Cavalleria rusticana**: a) « Oh Lola », b) « Mamma, quel vino è generoso »; R. Leoncavallo: **Pagliacci**: a) « Vesti la giubba », b) « No, pagliaccio non son »

9,55 (18,55) COMPLESSI D'ARCHI CON PIANOFORTE

F. Mendelssohn-Bartholdy: **Trio in re min. op. 49** - Trio Santoliquido: pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfitheatrof; D. Sciostakovic, **Quintetto in sol min. op. 57** - pf. D. Sciostakovic, Quartetto Beethoven di Mosca: vl.i D. Ziganov e V. Schirinski, v.la V. Borisowski, vc. S. Schirinski

10,55 (19,55) UN'ORA CON ALFREDO CASELLA

Serenata op. 56 per cinque strumenti - Strumentisti del Melos Ensemble di Londra — **Concerto in la minore op. 48** per violino e orchestra - vl. I. Haendel, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

12 (21) CONCERTO SINFONICO: LONDON SYMPHONY ORCHESTRA DIRETTA DA JOSEPH KRIPS

L. van Beethoven: **Egmont**: Ouverture op. 84 — **Sinfonia n. 5 in do min. op. 67** — **Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68 « Pastorale »**

13,25-15 (22,25-24) MUSICHE CAMERISTICHE DI FRANZ SCHUBERT

Adagio e Rondò concertante per pianoforte e archi - pf. G. Vianello, vl. F. Gulli, v.la B. Giuranna, vc. G. Caramia — **Sei momenti musicali op. 94** - pf. W. Backhaus — **Ottetto in fa magg. op. 166** per archi e fiati - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Vienna

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA

A. Dvorak: **Scherzo capriccioso op. 66** - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. L. Gati; V. Vannuzzi: **Due tempi sinfonici** per orchestra da camera - Orch. da camera « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; L. Dallapiccola: **« Preghiere »** per baritono e orchestra da camera - br. M. Basiola Jr., Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Gracis; I. Strawinsky: **Seconda Suite** per piccola orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo; G. F. Ghedini: **Pezzo concertante** per due violini e viola obbligati con orchestra - vl.i C. Ferraresi e G. Magnani, v.la R. Tosatti, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) PARATA D'ORCHESTRE: suonano le orchestre di Johnny Douglas, Machito ed Enrico Simonetti

7,45 (13,45-19,45) I BENIAMINI DELLA CANZONE: Nancy Sinatra, Nico Fidenco e il duo vocale Sonny e Cher

Hazlewood: **The city never sleeps at night**; Hart-Bracchi-Rodgers: **Blue moon**; Bono: **Baby don't go**; Fidenco: **Tra le piume di una rondine**; Delanoë-Sigman-Bécaud: **Et maintenant**; Hazlewood: **I move around**; Rossi-Fidenco: **File d'automobili**; Bone-Greene-Stone: **Sing c'est la vie**; Di Cicco-Faith: **Think of me**; Aloisi-Fidenco: **Ridi ridi**; Bono: **I got you babe**; Hazlewood: **These boots are made for walkin'**; Mogol-Fidenco: **Con te sulla spiaggia**

8,25 (14,25-20,25) MOTIVI IN CONCERTO

9 (15-21) MUSICHE DI JULE STYNE

Comden-Green-Styne: **Just in time**; Cahn-Styne: **Three coins in the fountain**; Comden-Green-Styne: **Say darling**; Robin-Styne: **Bye bye baby**; Styne: **It's magic**; Comden-Green-Styne: **Dance only with me**; Cahn-Styne: **I'll walk alone**; Merrill-Styne: **People**; Cahn-Styne: **Let it snow! Let it snow!**; Comden-Green-Styne: **The party's over**; Styne: **Diamonds are a girl's best friends**

9,30 (15,30-21,30) CANZONI, CANZONI, CANZONI

10,15 (16,15-22,15) PER I GIOVANISSIMI: recital di Liddell e gli Atomi, e I Jaguars

Berry: **Bye bye, Johnny**; Davis: **You really got me**; Manker-Chelge: **Michigan avenue**; Worack: **I'ts all over now**

10,30 (16,30-22,30) A TEMPO DI TANGO

10,45 (16,45-22,45) RENDEZ-VOUS CON HERVE' VILARD

11 (17-23) INVITO AL BALLO

12 (18-24) TACCUINO MUSICALE DI CARLO ALBERTO ROSSI

Rossi: **E se domani...**; Calise-Rossi: **'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna**; Rossi: **Le mille bolle blu**; Testa-Rossi: **Quando vien la sera**; Rossi: **Mon pays**; Terzi-Rossi: **Se tu non fossi qui**

12,15 (18,15-0,15) JAZZ PARTY

12,40 (18,40-0,40) GIRI DI VALZER

lunedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,50-9,10 *Geografia*
Prof. Lamberto Valli

9,50-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini

10,50-11,10 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Liliana Artusi Chini

11,50-12 *Religione*
P. Antonio Bordonali

Seconda classe:

9,10-9,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

10,10-10,30 *Appl. Tecniche*
Prof. Mario Pincherle

11,10-11,50 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

Terza classe:

8,30-8,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

9,30-9,50 *Latino*
Prof. Giuseppe Frola

10,30-10,50 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Patatina PAI - Giocattoli Italo Cremona - Carrarmato Perugina - Giocattoli Baravelli)

la TV dei ragazzi

17,45 a) I VIAGGI DI JOHN GUNTHER

Le montagne degli Incas

Prod.: A.B.C.

b) IL CARISSIMO BILLY

Operazione... acqua

Telefilm - Regìa di Norman Tokar

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Barbara Billingsley, Hugh Beaumont, Tony Dow e Jerry Mathers nella parte di Billy

c) JOE E LE FORMICHE

Le formiche giganti

Prod.: O.R.T.F.

ritorno a casa

GONG

(Tide - Gran Pavesi Crackers soda)

18,45 SUL RIO DELLE AMAZZONI

Un documentario di Fabrizio Palombelli e Carlo Prola

19,15 SEGNALIBRO

Programma di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni

Regìa di Enzo Convalli

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Pelati Star - Aiax per lavatrici - Sambuca Extra Molinari - Aqua Velva Williams - Magnesia S. Pellegrino - Lebole Euroconf)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Amaro medicinale Giuliani - Kop - Orologi Veglia Swiss - Aperitivo Cynar - Pasta Agnesi - Est Elettrodomestici)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Confetto Falqui - (2) Calze Si-Si - (3) Invernizzi Invernizzina - (4) Liquore Strega - (5) Scuola Radio Elettra

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Cinetelevisione - 3) Studio K - 4) Arces Film - 5) Paul Film

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

a cura di Brando Giordani

22 — I DETECTIVES

La festa d'addio

Racconto sceneggiato - Regìa di Don Medford

Prod.: Four Star

Int.: Robert Taylor, Lee Farr, Russell Thorson, Tige Andrews, Virginia Vincent, Mark Roberts

22,30 LE MERAVIGLIE DELLA NATURA

I guardiani della sabbia

Un documentario di Hugh Falkus

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

Per Torino e zone collegate, in occasione del 48° Salone Internazionale dell'Automobile

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Perolari - Formaggio Bel Paese Galbani - Skip - Caffè Hag - Confetti Saila)

21,15

PIU' FORTE DELL'AMORE

Film - Regìa di Curtis Bernhardt

Prod.: R.K.O.

Int.: Jane Wyman, Joan Blondell, Charles Laughton

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15-21 Musik aus Studio B

Musikalische Unterhaltungssendung

Regie: Sigmar Börner

Prod.: Studio HAMBURG

TV SVIZZERA

19,15 **TELEGIORNALE.** 1ª edizione

19,20 **MADAGASKAR.** Il paese degli antenati. Una produzione della TV belga

19,45 **TV-SPOT**

19,50 **OBIETTIVO SPORT.** Riflessi filmati, commenti e interviste

20,15 **TV-SPOT**

20,20 **TELEGIORNALE.** Ediz. principale

20,35 **TV-SPOT**

20,40 **LO SCERIFFO DI « MEDICINE BOW ».** Telefilm della serie « Laramie »

21,30 **PROFILI A CONFRONTO: CASTRO-BATISTA.** Produzione di David L. Wolper

21,55 **330 SECONDI.** Gioco televisivo della Televisione romanda realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regìa di Pierre Matteuzzi

22,40 **TELEGIORNALE.** 3ª edizione

Charles Laughton e Jane Wyman sono i protagonisti del film « Più forte dell'amore » di Curtis Bernhardt che viene trasmesso questa sera sul Secondo Programma alle 21,15

7 novembre

Riprende «TV 7» la rubrica settimanale di attualità

UNO SPECCHIO DEL MONDO

Brando Giordani curerà la nuova serie di « TV 7 ». Giordani, che qui vediamo a Hong-Kong durante le riprese di un documentario, ha già diretto la rubrica « Prima pagina »

ore 21 nazionale

Mercoledì 19 ottobre una telefonata da Parigi assicurava che una « troupe » di *TV7* era riuscita a mettersi in contatto con un gruppo di mercenari bianchi che venivano addestrati alla guerriglia in campi clandestini per andare a combattere nel Congo. Avevano accettato di parlare, raccontare la loro storia più disperata che esaltante, un amaro miscuglio di ambizioni, venalità, insofferenze, coltivate in ambigue scuole di violenza, dove insegnano il colpo segreto di lotta, la mossa di karaté, l'uso delle armi e la tecnica di un agguato. *TV7* aveva dato un'occhiata indiscreta in un ambiente imprevedibile e segreto, svelato uno spicchio di mondo all'interesse del suo pubblico.

Sempre, negli anni passati, quando si è chiesto agli spettatori in appositi sondaggi d'opinione che cosa apprezzassero di più nella rubrica settimanale di attualità, è venuta in primo piano come qualità fondamentale e più avvertita questa capacità di guardare alle cose del mondo, ai fatti del nostro tempo, con occhio spregiudicato e non superficiale, senza assecondare gusti frivoli, ma cercando di mettere a fuoco problemi reali. Da questa settimana *TV7* ricomincia il discorso sospeso nel pieno dell'estate, con l'intenzione di portarlo avanti con uguale impegno. Riprenderà quei temi che riscossero maggiore attenzione nelle passate edizioni: i fatti del mondo, i problemi della scuola, della giustizia, dell'amministrazione pubblica, le luci e le ombre della realtà quotidiana di casa nostra. Accentuerà, nei limiti consentiti ad un settimanale non da leggere ma da vedere, la sua aderenza all'attualità, per fornire un'informazione più tempestiva, per non afferrarsi alla coda degli avvenimenti, ma cavalcarli mentre si muovono, quando più agitano interrogativi in mezzo alla gente. Questo limita la possibilità di anticipare il sommario dei vari numeri. Ogni progetto può essere rivoluzionato all'ultimo momento dall'esigenza di trattare un tema più attuale.

La redazione è in piena attività già da qualche settimana. Ci sono inviati al lavoro in Brasile e in Rhodesia, tra i guerriglieri del Venezuela e i minatori baschi. Si stanno tirando le fila delle prime inchieste di argomento italiano: i problemi del traffico nelle nostre città (finiremo imbottigliati in una strada senza poter più andare né avanti né indietro? Quanto ci costa la traversata di un centro cittadino nelle ore di punta?); i concorsi per le cattedre universitarie (vengono scelti bene o male i docenti che preparano gli ingegneri, i medici, gli insegnanti di domani?); la legislazione relativa al sottosuolo italiano (c'è? E' antiquata? Chi sa che cosa c'è di preciso sotto la casa che costruiamo?); i recenti episodi di banditismo in Sardegna (in quale ambiente nascono? Per quali ragioni si verificano? Come si possono combattere?); e altre ancora.

TV7 sarà curato quest'anno da Brando Giordani che firmava fino a poche settimane fa la rubrica *Prima pagina.*

Emanuele Milano

ore 21,15 secondo

PIU' FORTE DELL'AMORE

Un film drammatico, di buona fattura, interpretato fra gli altri da Jane Wyman, Charles Laughton e diretto dall'abile Curtis Bernhardt. La vicenda è incentrata sulla figura della protagonista. Si chiama Luisa Masan ed è rimasta vedova con un bimbo ancora piccino. Anche questi muore all'improvviso. Lei dedica allora la sua vita a curare i bimbi degli altri, rinunciando a tutto per sé e collezionando anche numerose amarezze.

ore 22 nazionale

LA FESTA D'ADDIO

Una ragazza un po' svampita, che ha passato una serata in compagnia di due gangsters ricercati dalla polizia, vuole aiutare gli agenti a rintracciarli. Ma, smemorata com'è, non riesce a ricordarsi l'appartamento in cui si è svolto il trattenimento, cosicché le fatiche degli investigatori sono tutte tese a chiarire i confusi ricordi della giovane donna.

RADIO

lunedì 7 novembre

NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino *(Motta)* Serie d'oro '61-'66 **Leggi e sentenze** a cura di Esule Sella

8 Segn. or. - **Giornale radio** - Boll. meteor. - **Domenica sport** a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini

8,30 *(Palmolive)* **Il nostro buongiorno**

8,45 *(Chlorodont)* **Vetrina del Festival della canzone napoletana 1966**

9 — *(Soc. Liebig)* **Motivi da operette e commedie musicali**

9,15 Mario Robertazzi: *La posta del Circolo dei Genitori*

9,20 Fogli d'album Chopin: *Scherzo n. 1 in si minore op. 20* ★ Bloch: *Nigun* (Improvvisazione)

9,35 *(Dieterba)* **Divertimento per orchestra**

9,55 Vi parla un medico Giuseppe Montanelli: *Igiene del lattante*

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Antologia operistica Weber: *Oberon*: Ouverture ★ Verdi: *La Traviata*: « Parigi, o cara » ★ Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: « Fra poco a me ricovero »

10,30 Colonna sonora

11 — *(Ditta Ruggero Benelli)* **Canzoni nuove** (Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

11,25 Gianfranco Merli: *In edicola*

11,30 *(Brill)* **Jazz tradizionale: Izzy Friedman**

11,45 *(Cori Confezioni)* **Canzoni alla moda**

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)* **Gli amici delle 12**

12,20 Arlecchino *Negli interv. com. commerciali*

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)* **Chi vuol esser lieto...**

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Previs. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)* **Carillon**

13,18 Punto e virgola Rassegna di successi

13,30 *(Ecco)* NUOVE LEVE

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1).

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,10 Canzoni nuove (Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,30 *(Bluebell)* **Album discografico**

15,45 Armando Camera e il suo complesso

16 — Telex Radiogiornale dei ragazzi a cura di Marcello Jodice, Domenico Volpi e Franca Caprino

16,30 Musica da camera D. Scarlatti: *Cinque Sonate*: in sol minore - in si minore - in mi maggiore - in sol maggiore - in re maggiore ★ Chopin: *Fantasia in fa minore op. 49 (pf.* Luciano Giarbella) (Registraz. effett. il 27-2-1966 dall'Aula Magna dell'Università di Sassari durante il Concerto eseguito per l'« Associazione giovanile musicale - Agimus »)

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti

17,10 Amurri, Castaldo e **Faele** presentano: **GRAN VARIETA'** Spettacolo della domenica con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Gina Lollobrigida, Rina Morelli, Rita Pavone, Renato Rascel** e **Paolo Stoppa** Regìa di **Federico Sanguigni** (Replica dal Secondo Progr.)

18,30 La musica nel cinema di Antonio Lubrano

19 — Sui nostri mercati

19,05 Italia che lavora Notizie e attualità dal mondo della produzione

19,15 Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma

19,30 Motivi in giostra *Negli interv. com. commerciali*

19,53 *(Antonetto)* Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,15 *(Ditta Ruggero Benelli)* Applausi a...

20,20 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,05 Concerto dei partecipanti alle « Vacanze Musicali 1966 » di Venezia Verdi: 1) *Luisa Miller*: a) Sinfonia (dir. Dario Indrigo), b) « Quando le sere al placido » *(ten.* Lajos Kozma; dir. Valerio Paperi); 2) *Macbeth*: « Come dal ciel precipita » *(bs.* Lothar Wehrle; dir. Gianluigi Gelmetti); 3) *Giovanna d'Arco*: « O fatidica foresta » *(sopr.* Milka Kaluskova; dir. Jerzy Dogrzynski); 4) *La Forza del destino*: Sinfonia (dir. Alippi Naidenov); 5) *La Traviata*: Preludio atto terzo (dir. Jesus Lopez Cobos); 6) *I Vespri Siciliani*: a) « Mercè, dilette amiche » *(sopr.* Rosetta Pizzo; dir. Rumen Bairacov), b) « O tu, Palermo » *(bs.* Francesco Signor; dir. Carlos Eduardo Prates), c) Sinfonia (dir. Giovanni Piazza) Orchestra Internazionale delle Vacanze Musicali (Registraz. effett. l'11 settembre da Ca' Pesaro in Venezia, in occasione delle « Vacanze Musicali 1966 ») Nell'intervallo: **Bellosguardo** *Nuova edizione dei classici italiani di Zanichelli*, a cura di Walter Binni e Luigi Silori

22,20 Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

---

ORE 12,55 RETE TRE

Un'ora con Berlioz

In programma il Carnevale romano, *eseguito la prima volta a Parigi il 3 febbraio 1844 sotto la direzione dell'autore. I virtuosismi orchestrali di questa* Ouverture *si riscontrano un po' meno spinti, ma non meno efficaci, anche nell'*Aroldo in Italia, *sinfonia op. 16 con assolo di viola (1834), in cui « il padre della musica a programma » ricorda nostalgicamente le giornate trascorse sulle montagne dell'Abruzzo. Completano la trasmissione due squisite liriche per soprano e orchestra:* La captive, *op. 12 e* Zaide, *op. 19.*

ORE 18,35 SECONDO

Classe Unica

La vita sociale nella Grecia antica *a cura di Mario Attilio Levi. La nostra civiltà vive — ha scritto uno storico — nella misura umana dei greci. Il ciclo dedicato al mondo classico dell'Ellade intende infatti cogliere i rapporti fra il potere politico e i diversi strati sociali, fissare il nascere della democrazia in Atene, conseguenza dei rivolgimenti sociali avvenuti nell'Attica nel V secolo.*

ORE 20 SECONDO

Il personaggio

Ogni puntata un noto personaggio del mondo dello spettacolo alla ribalta. Questa sera è la volta di Renata Mauro. La trasmissione, presentata da Enzo Tortora, è realizzata alla presenza del pubblico.

ORE 20,20 NAZIONALE

Il convegno dei cinque

Il tema discusso questa sera è: « Quali sono le prospettive degli studi umanistici in questa nostra epoca di rapido progresso tecnologico? ».

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,35 Divertimento musicale *Prima parte*

7,15 L'hobby del giorno: *la floricoltura*

7,18 Divertimento musicale *Seconda parte*

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,35 Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segnale orario - **Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)* **Canta Gino Paoli**

9 — Elda Lanza: *I conti in tasca*

9,10 *(Soc. Grey)* **Ruth Welcome alla cetra**

9,20 *(Invernizzi)* **Due voci, due stili: Armando Romeo e Vanna Scotti**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il mondo di Lei

9,40 *(Lavabiancheria Candy)* **Orchestra The Cambridge String**

9,55 *(Talmone)* **Buonumore in musica**

10,07 Incontro con Albert Sabin a cura di Gabriella Pini

10,15 *(Henkel Italiana)* **Il brillante**

10,20 *(Bertagni)* **Complesso Nino Rejna**

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)* **IO E IL MIO AMICO OSVALDO** Dischi scelti e presentati da **Renzo Nissim**

11,25 *(Gradina)* **Il Gazzettino dell'appetito**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)* **Un motivo con dedica**

11,40 *(Mira Lanza)* **Per sola orchestra**

11,50 L'avvocato di tutti Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino

12 — *(Doppio Brodo Star)* **Crescendo di voci**

12,15-12,20 Segn. orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali 12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, Sicilia e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia 12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3) 12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)* Su il sipario

03' *(Cynar)* Il dottor Divago

10' *(Landy Frères)* Tre tastiere

20' *(Galbani)* Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)* Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)* La chiave del successo

50' *(Dash)* Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)* Buono a sapersi

14 — Scala Reale a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta *Negli interv. com. commerciali*

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)* **Tavolozza musicale**

15 — Canzoni nuove (Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,15 *(RI-FI Record)* **Selezione discografica**

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: « London Wind Soloists » Beethoven: *Ottetto in mi bemolle maggiore op. 103* per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni: a) Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Presto

15,55 Controluce Uomini e fatti dei nostri giorni

16 — Rapsodia
— Sentimentali ma non troppo
— Sì e no
— I favoriti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Musica per archi

16,50 Concerto operistico Soprano Rosanna Carteri - Basso Cesare Siepi Mozart: *Le nozze di Figaro*: « Aprite un po' quegli occhi » (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Erich Kleiber) ★ Puccini: *La Bohème*: « Sì, mi chiamano Mimì » (Orch. Sinf. della RAI dir. da Gabriele Santini) ★ Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « La calunnia » (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede) ★ Verdi: *La Traviata*: « Addio del passato » (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Pierre Monteux) ★ Gomez: *Salvator Rosa*: « Di sposo, di padre » (Orch. Sinf. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Alberto Erede) ★ Puccini: *Turandot*: « Tu che di gel sei cinta » (Orch. Sinf. della RAI dir. da Arturo Basile)

17,25 Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO Piccola enciclopedia popolare

17,45 MISERICORDIA Romanzo di **Benito Perez Galdos** Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi Compagnia di prosa di Firenze della RAI *Quinta puntata*

Il narratore — *Corrado De Cristofaro*
Benina — *Nella Bonora*
Donna Francesca — *Renata Negri*
Franchino — *Franco Luzzi*
Lo zingaro — *Renato Cominetti*
Un vecchio — *Tino Erler*
Lo zoppo — *Rodolfo Martini*
Un uomo — *Adalberto Maria Merli*
Almudena — *Corrado Gaipa*

Regìa di **Dante Raiteri** (Registrazione)

18,25 Sui nostri mercati

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA **Mario Attilio Levi**: *La vita sociale nella Grecia antica*. Società e Stato miceneo

18,50 I vostri preferiti *Negli interv. com. commerciali*

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,45 Sette arti

19,50 Punto e virgola Rassegna di successi

20 — IL PERSONAGGIO Un programma di **Carlo Silva** presentato da **Enzo Tortora**

21 — Novità discografiche francesi

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Canzoni nuove (Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

22,30-22,40 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE 3

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

9,30 Cronaca minima

9,45 Frédéric Chopin *Andante spianato e grande Polacca brillante in mi bemolle maggiore op. 22 (pf.* Wilhelm Kempff)

10 — Musica sacra

Louis-Nicolas Clérambault: *« Exultate Deo adjutari nostro »*, Mottetto « à grand cœur avec symphonie » (Janine Collard, *contr.*; Henri Becourt, *ten.*; Juliens Boileau e Jacques Mars, *bs.i*; Maurice Duruflé, *org.* - Orch. Filarmonica e Corale Universitaria di Parigi dir.i da Eugène Bigot - M° del Coro Jean Gitton) ★ Niccolò Jommelli: *« Miserere »*, per due soprani e orchestra d'archi (Revis. di Gian Luca Tocchi) (*sol.* Ester Orell e Bruna Rizzoli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

11 — Sonate moderne

Bohuslav Martinu: *Sonata n. 1* per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, *fl.*; Armando Renzi, *pf.*) ★ Dimitri Sciostakovic: *Sonata in re minore* op. 40 per violoncello e pianoforte (Daniel Shafran, *vc.*; Lydia Pecherskaya, *pf.*)

11,40 Sinfonie di Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 45 in fa diesis minore « Degli addii » (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. da Fritz Lehmann); *Sinfonia n. 96 in re maggiore « Il Miracolo »* (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Karl Münchinger)

12,30 Piccoli complessi

Charles Martin Loeffler: *Due Rapsodie*, per oboe, viola e pianoforte: L'Etang - La Cornemuse (Harold Gomberg, oboe; Milton Katims, *v.la*; Dimitri Mitropoulos, *pf.*)

12,55 Un'ora con Hector Berlioz

Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan); *Due Liriche* per soprano e orchestra: La captive, op. 12 - Zaide, op. 19 (« Bolero ») (*sol.* Eleanor Steber - Orch. Sinf. Columbia dir. da Jean Morel); *Aroldo in Italia*, sinfonia op. 16 con viola solista: Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini che cantano la preghiera della sera - Serenata di un contadino degli Abruzzi alla sua innamorata - Orgia di briganti (*sol.* Heinz Kirchner - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. da Igor Markevitch)

13,55 IL SCHIAVO DI SUA MOGLIE

Opera in un prologo e tre atti di Andrea Perrucci

Musica di **Francesco Provenzale**

(Revis. e realizzaz. di Guido Turchi)

Amore — *Renata Mattioli*
Ippolita — *Carla Vanini*
Bellezza / Menalippa — *Licia Rossini Corsi*
Lucillo — *Maria Teresa Pedone*
Atreste — *Fiorenza Cossotto*
Melinta — *Miti Truccato Pace*
Ozio / Teseo — *Renato Gavarini*
Timante (Selim) — *Alvinio Misciano*
Sciarra — *Francesco Albanese*
Ercole — *Plinio Clabassi*

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da **Mario Rossi**

16,05 Recital del clavicembalista Fernando Valenti

Mateo Albeniz: *Sonata in re maggiore* ★ Rafael Anglés: *Adagietto in si bemolle maggiore, Sonata in fa maggiore, Aria in re minore* ★ Narciso Casanovas: *Sonata in fa maggiore* ★ José Gallés: *Sonata in fa minore, Sonata in si bemolle maggiore* ★ Freixanet: *Sonata in la maggiore* ★ Felipe Rodriguez: *Rondò in si bemolle maggiore* ★ Cantallos: *Sonata in do minore* ★ Blas Serrano: *Sonata in si bemolle maggiore* ★ Hipolito Fernandez: *Sonata in do minore*

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,45 Rolf Liebermann

Concerto per jazz-band e orchestra sinfonica (Complesso Jazz di Sauter e Finnegan - Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner)

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 Angelo Paccagnini

Variazioni per pianoforte, 1ª serie (*pf.* Carla Weber Bianchi); *Musica da camera* per violino, viola e violoncello (Matteo Roidi, *vl.*; Lodovico Coccon, *v.la*; Oreste Orsini, *vc.*)

18,45 Venti anni dopo: vincitori e vinti

II - *Germania ed Austria*

a cura di Mario Bendiscioli

19,15 Concerto di ogni sera

Jean Philippe Rameau (1683-1764): *Concert en sextuor n. 6* (Orch. da camera « Armand Belai » dir. da Armand Belai) ★ Joseph François Gossec (1734-1829): *Sinfonia in re maggiore « Pastorella »* (Orch. « Ars Viva » di Gravesano dir. da Hermann Scherchen) ★ Claude Debussy (1862-1918): *La Mer*, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Sergiu Celibidache)

Nell'intervallo (ore 19,45 circa):

In Italia e all'estero

Selezione di periodici stranieri

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Dimitri Sciostakovic

Quartetto n. 8 in do maggiore op. 110 (Quartetto Borodin: Rostislav Dubinskij, Jaroslav Alexandrov, *vl.i*; Dmitri Scebalin, *v.la*; Valentin Berlinskij, *vc.*)

21 Il Giornale del Terzo

21,20 Sette arti

21,25 L'INTERROGATORIO DI LUCULLO

Radiodramma di **Bertolt Brecht** - Traduzione di Emilio Castellani

Personaggi del mondo dei vivi:

L'araldo — *Giancarlo Dettori*
Un ragazza — *Wilma Casagrande*
Un'altra ragazza — *Liliana Zoboli*
Un mercante — *Cesare Polacco*
Un altro mercante — *Gastone Bartolucci*
Una donna — *Enrica Corti*
Un'altra donna — *Grazia Radicchi*
Un plebeo — *Roberto Pistone*
Un altro plebeo — *Alfio Petrini*
Un carradore — *Bruno Slaviero*

Personaggi del mondo dei morti:

Lucullo — *Giancarlo Sbragia*
Una vecchia che aspetta — *Enrica Corti*
Voce atona — *Ugo Bologna*
Speaker del Tribunale dei morti — *Mario Mariani*
Giudice dei morti — *Ottavio Fanfani*
Il maestro — *Attilio Ortolani*
Il fornaio — *Federico Collino*
Il contadino — *Gianni Bortolotto*
Il cuoco — *Umberto Troni*
La pescivendola — *Gabriella Giacobbe*

Le sculture del fregio di Lucullo:

Il re — *Giancarlo Dettori*
La regina — *Nicoletta Ramorino*
L'uomo del ciliegio — *Carlo Ratti*
Due giovinette — *Liliana Zoboli* / *Nicoletta Ramorino*
Gli schiavi — *Umberto Troni* / *Roberto Pistone*

Coro « Le voci bianche di Bergamo »

Musiche originali di Sergio Liberovici dirette dall'Autore

Regìa di **Virginio Puecher**

22,35 Claudio Monteverdi

Primo Libro dei Madrigali a cinque voci (a cura di Gian Francesco Malipiero): Ch'io ami la mia vita - Se per havervi oimé - A che torni il ben mio - Amor per tua mercè - Baci soavi e cari - Se pur non mi consenti - Filli cara e amata - Poi che del mio dolore - Fu mia la pastorella - Se nel partir da voi vita - Tra mille fiamme - Usciam Ninfe homai - Questa ordì il laccio - La vaga pastorella - Amor, s'il tuo ferire - Donna s'io miro voi - Ardo sì ma non t'amo - Ardi o gela - Arsi e alsi (Complesso Polifonico Vocale della RAI dir. da Nino Antonellini)

(Registraz. effett. il 22 e il 25 agosto alla Sala del Noviziato dell'Isola di San Giorgio e alla Scuola Grande di San Rocco in Venezia in occasione delle « Vacanze Musicali 1966 »)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Musica per i giovani - 1,06 Balletti e danze da opere - 1,36 Europa canta - 2,06 Motivi d'oltreoceano - 2,36 I nostri successi - 3,06 Musica sprint - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Musica per i vostri sogni - 4,36 Gli assi della canzone: Barbra Streisand e Domenico Modugno - 5,06 Altalena musicale - 5,36 Voci e strumenti in armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

13,15-14,15 Omaggio al Friuli: Album di canti regionali: Quartetto vocale « Stella Alpina » di Cordenons - 13,25 « I solisti veneti di Padova » diretti da Claudio Scimone - Dal Concerto celebrativo nel centenario dell'unione del Friuli all'Italia - Tommaso Albinoni: « Concerto in fa maggiore op. 5 n. 2 »; Giuseppe Tartini: « Concerto in si minore per violino e orchestra ». Solista Piero Toso (Dalla registrazione effettuata il 19 ottobre 1966 nel Salone del Parlamento Friulano del Civico Castello di Udine) - 13,45 « La Cortesele » - Ricordo di Giuseppe Marchetti - a cura di « Risultive ». Testi di Aurelio Cantoni, Meni (Otmar Muzzolini), Alviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili - 14 Piccolo concerto in jazz: Quintetto Jazz Moderno di Udine (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

14,15 Biagio Marin presenta la sua poesia - I trasmissione - 14,40 **Canzoni dai Festivals di Monfalcone e Marano Lagunare** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano: Hilde Mauri e Nereo Apollonio - Vuolo Bondiani: « Oggi »; Ettore Dal Forno: « Un bel sogno d'amore »; Bruno Vizzacaro: « Scoglio sul mare »; Pietro Marani: « Grazie, maltempo »; Giovanni Cistulli: « Sola » - 14,45-15 **« Il tagliacarte »** a cura di Luciano Morandini e Giorgio Bergamini con la collaborazione dei librai della Regione (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e Stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Panorama sportivo - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettina del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Da Nuoro: « Microfono fra gli stands » - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Dall'Auditorio « A » di Radio Cagliari: « Club 66 - Musica giovane per i giovani » (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Paolo Secci al sassofono - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 3 - Messina 3 - Palermo 3 e stazioni MF III della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Canti popolari - Coro della SOSAT (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica. C. Debussy: Tre notturni per orchestra; I. Strawinski: Chant du Rossignol (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale**. 15,15 **Trasmissioni estere**. 19,15 The field near and far. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Dialoghi della Fede »** a cura di Fiorino Tagliaferri. **Istantanee sul cinema**, di Giacinto Ciaccio. **Pensiero della sera**. 20,15 Les décisions conciliaires en œuvre. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario**. 21,15 **Trasmissioni estere**. 21,30 Prejsnji teden na Koncilu. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 6 al 12 novembre	**Roma - Torino - Milano**
dal 13 al 19 novembre	**Napoli - Genova - Bologna**
dal 20 al 26 novembre	**Bari - Firenze - Venezia**
dal 27 novembre al 3 dicembre	**Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

Dir. Arthur Fiedler; bs. Nicola Rossi Lemeni; vl. Giuseppe Prencipe; sopr. Graziella Sciutti; Quart. d'Archi Beaux Arts: vl.i Gerald Tarask e Alan Martin, v.la Carl Eberl, vc. Yoseph Tekila; Coro del Duomo di Aquisgrana; fl. Bruno Martinotti; ten. Ernst Haefliger; ob. André Lardrot; dir. Wilhelm Furtwaengler

10,25 (19,25) **MUSICHE PER ORGANO**

D. Buxtehude: **Preludio e Fuga in fa diesis min.** — **Canzonetta in sol magg.** - org. H. Heintze; N. Bruhns: **Preludio e Fuga n. 2 in mi min.** - org. M. C. Alain; L. Vierne: **Chiaro di luna** - org. D. D'Ascoli

10,55 (19,55) **UN'ORA CON GEORG FRIEDRICH HAENDEL**

Alcina: Ouverture e Danze - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Molinari Pradelli — **Sonata n. 4 in re magg.** per violino e pianoforte - vl. G. De Vito, pf. T. Macoggi — **Watermusic**, suite - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Scherchen

11,55 (20,55) **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA IGOR MARKEVITCH**

H. Berlioz: **Sinfonia fantastica op. 14** - Orch. Filarmonica di Berlino; M. Ravel: **Dafni e Cloe**, suite n. 2 dal balletto - Orch. Philharmonia di Londra; P. I. Ciaikowski: **Manfred**, poema sinfonico op. 58 - Orch. Sinf. di Londra

13,55 (22,55) **MUSICA DA CAMERA**

B. Bartòk: **Quartetto n. 3** per archi - Quartetto Ungherese: vl.i Z. Szekely e M. Kuttner, v.la D. Koromzay, vc. G. Magyar

14,10-15 (23,10-24) **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**

L. van Beethoven: **Scottish Songs** per soprano, contralto, tenore, basso, violino, violoncello e pianoforte - sopr. A. Tuccari, contr. A. Reynolds, ten. H. Handt, bs. F. Ventriglia, vl. M. Roidi, vc. B. Morselli, pf. P. Guarino

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA

F. Mendelssohn-Bartholdy: **Sinfonia n. 3 in la minore op. 56** (Scozzese) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo; J. Ibert: **Divertissement**, per orchestra da camera - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. N. Wyss

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **MUSICHE AL CHIARO DI LUNA**

7,30 (13,30-19,30) **DALLA BELLA EPOQUE A BROADWAY**

Tomlison: **Gaiety galop**; Margis: **La valse bleu**; Planquette: **Sambre et Meuse**; Lombardo: **Passa l'aprile**; Gart: **Scherzo**; Costa-Di Giacomo: **Lariulà**; Hammerstein-Rodgers: **Oklahoma!**; Jones-Swift: **Fine and dandy**; Herbert: **A kiss in the dark**; Porter: **Quadrille**

7,55 (13,55-19,55) **ARCOBALENO**: panorama di musica leggera

8,25 (14,25-20,25) **DALLA DISCOTECA DEL SIGNOR X**

8,40 (14,40-20,40) **TUTTE CANZONI**

Lauzi: **La banda**; Testa-Hatch: **Non sarà tardi**; Gant-Califano-Nelson: **Run baby run**; Gaber: **Lo sai che tu sei bella**; Mineo-Beretta-Smith: **Rescue me**; David-Cassia-Bacharach: **A message to Martha**; Mogol-Dylan: **Like a rolling stone**; Arruzza-Innocenti: **Perché piangi questa sera**; Mogol-Massara: **Sulla spiaggia non si può**; Paoli: **A che cosa ti serve amare**; Beretta-Rodgers: **Sei baciabile**; Mazza-Rampoldi: **Dio solo sa**; Amurri-Ferrio: **Ora o mai più**; Anselmo-Castiglione: **Solo io e te**; Sabatino: **Canto d'amore**; Bazzocchi-Del Monaco-Polito: **L'indiano**; Ciampi: **Nato in settembre**

9,25 (15,25-21,25) **COLONNA SONORA**

9,45 (15,45-21,45) **IL PIANOFORTE DI OSCAR PETERSON**

10 (16-22) **STELLE FILANTI**

Williams: **Happy-go-lucky**; Goodwin: **The Café Royal waltz**; Rose: **Holiday for flutes**; Black: **Sunday at Chapultepec**; Watters: **Leaps and bounds**; Martin: **The whistling sergeant major**

10,15 (16,15-22,15) **PROFILO MUSICALE DI GIUSEPPE FANCIULLI**

10,30 (16,30-22,30) **CANTASTORIE VAGABONDO**

10,40 (16,40-22,40) **MAESTRO PREGO**: Enzo Ceragioli

11 (17-23) **UN PO' DI MUSICA PER BALLARE**

12 (18-24) **JAZZ DA CAMERA**

Roberts: **Smiles**; Arlen: **I'll wind**; Kessel: **Begin the blues**; Razaf-Blake: **Memories of you**; Gilkynson: **Memories are made for this**; Turk-Ahlert: **Mean to me**; Gershwin: **A foggy day**

12,25 (18,25-0,25) **RENDEZ-VOUS CON JOHNNY HALLYDAY**

Pallavicini-Debout: **La vita ricomincia**; Auffray-Buggy: **The house of the rising sun**; Bernet-Lewis: **Teen age idol**; Thibaud-Hallyday: **Cheveux longs, idées courtes**; Aber-Vartan: **Poupée brisée**

12,40 (18,40-0,40) **TUTTA NAPOLI:** fantasia di motivi napoletani

martedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,50-9,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,10-10,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

11,10-11,30 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

Seconda classe:

8,30-8,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

9,50-10,10 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

10,50-11,10 *Oss. elem. Scien. Nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

11,50-12 *Religione*
P. Antonio Bordonali

Terza classe:

9,10-9,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

10,30-10,50 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

11,30-11,50 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Motta - Dixan per lavatrici - Tortellini Fioravanti - Ratti & Vallenzasca)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **LA NATURA CI INSEGNA**

a cura di Angelo Boglione
Realizzazione di Elisa Quattrocolo

b) **PUNTO INTERROGATIVO**

di Riccardo Morbelli
Interpreti Pippo Baudo ed Enza Soldi
Regìa di Lelio Golletti

ritorno a casa

GONG

(Invernizzi Milione - Balsamo Sloan)

18,45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Franco Caracciolo
L. van Beethoven: *Ottava Sinfonia op. 93*: a) Allegro vivace con brio, b) Allegretto scherzando, c) Tempo di minuetto, d) Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole
(Ripresa effettuata dal Teatro Donizetti di Bergamo in occasione del III Festival pianistico internazionale « Arturo Benedetti Michelangeli »)

19,30 LA POSTA DI PADRE MARIANO

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Molini S. Antonio - Brandy Stock 84 - Macchine per cucire Borletti - Kraft - Verdal - Rasoio Braun Sixtant)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Cordial Campari - Confezioni Forest - Omogeneizzati al Plasmon - Olio Bertolli - Skip - Ciliegini Davit)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Aperitivo Biancosarti - (2) Durban's - (3) Biscotti Wamar - (4) Maurocaffè - (5) Lavatrici Philco

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) General Film - 3) Slogan Film - 4) Massimo Saraceni - 5) Delfa Film

21 —

PIANURA ROSSA

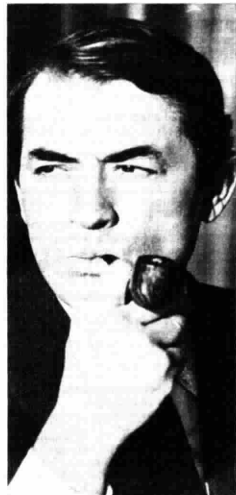
Film - Regìa di Robert Parrish
Distr.: Rank
Int.: Gregory Peck, Vin Min Tan, Maurice Denham, Lindon Brook

22,30 CRONACHE DEL CINEMA

a cura di Stefano Canzio
Presenta Margherita Guzzinati

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Gregory Peck è il protagonista del film « Pianura rossa » in onda stasera alle 21

SECONDO

Per Torino e zone collegate, in occasione del 48° Salone Internazionale dell'Automobile

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Pizza Catarì - Unione Editoriale - Bellentani - Televisori Voxson - Vicks Vaporub)

21,15

SPRINT

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson

22 — I SEGRETI DELLA MUSICA

con
Leonard Bernstein
e
l'Orchestra Filarmonica di New York

9. - *L'acustica della Philharmonic Hall*

Berlioz: *Il carnevale romano*, ouverture; Anonimo: *The little horses*, ninna nanna (Arrang. A. Copland), mezzosoprano Shirley Verret-Carter; Vivaldi: *Concerto in si minore* per 4 violini e orchestra - 1° tempo; Ciaikowsky: *1812*, ouverture
Produzione e regìa di Roger Englander
Distribuzione CBS

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Weg ins Dunkel
« Arthur Rimbaud »
Bildbericht
Regie: Jean Barral
Jean Becker
Prod.: SAARFERNSEHEN

20,35-21 Geheimauftrag für John Drake
« Flucht nach Beth Ja Brin »
Spionagefilm
Regie: Karlheinz Brünnemann
Prod.: ITC

TV SVIZZERA

19,15 **TELEGIORNALE**. 1ª edizione

19,20 **L'INGLESE ALLA TV**. 11ª lezione. Un programma realizzato dalla BBC

19,45 **TV-SPOT**

19,50 **LO STALLONE SELVAGGIO**. Telefilm della serie « Furia » interpretato da Peter Graves, William Fawcett, Ann Robinson e Robert Diamond

20,15 **TV-SPOT**

20,20 **TELEGIORNALE**. Ediz. principale

20,35 **TV-SPOT**

20,40 **IL REGIONALE**. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana

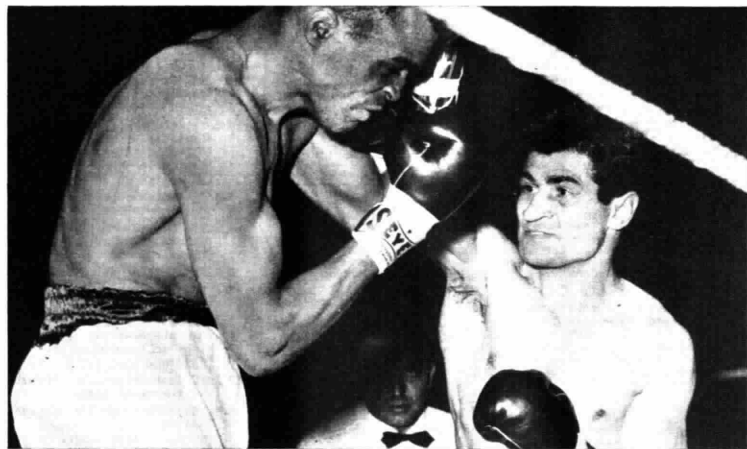
21 **OBIETTIVO SUL MONDO**

21,50 **L'AJO NELL'IMBARAZZO**. Opera di Gaetano Donizetti su libretto di Jacopo Ferretti

22,55 **TELEGIORNALE**. 3ª edizione

8 novembre

Garbelli rievoca la sua carriera di pugile a «Sprint»

LA VITA VIOLENTA

Garbelli (a destra) negli anni d'oro della sua carriera durante un combattimento con Smith

ore 21,15 secondo

Insieme al regista Andreassi ho incontrato Giancarlo Garbelli nello studio del suo avvocato, a Milano: un tipo, come quelli che si vedono nei film, ingombrante come un armadio, sempre in attesa di dare una lezione a qualcuno. Giancarlo era rimasto in piedi davanti a noi come un postulante imbarazzato per il favore che deve chiedere, tentando invano di nascondere le mani pesanti. Quel giorno del mese di luglio '66 Garbelli era veramente un uomo finito. Volevamo mettere insieme un servizio per *Sprint*, intervistarlo, ricostruire la sua biografia con un sistema diretto, lasciandogli quindi la massima libertà di movimento e di parola. Ma non era stato possibile. La sua voce densa affondava nel fiato, le parole stentate si trascinavano fino alle labbra ma il magnetofono non riusciva a registrarle. Le mani gonfie, color fegato, si torcevano come per fare un cartoccio. Un grande pugile, un idolo della folla, il Giancarlo spavaldo e potente di mille incontri tempestosi, piangeva senza ritegno davanti all'occhio azzurro della cinepresa che frugava nei resti della sua faccia. Giancarlo ci pregava di lasciarlo stare, di scordarci della sua esistenza.

Proprio in quei giorni stava cercando di sbrogliare il « pasticciaccio » della sua vita. Il pugile, pur di guadagnare tempo, ci promise un incontro per il giorno successivo. Invece fuggì da Milano rifugiandosi a Roma presso dei parenti. Perdemmo le sue tracce e riuscimmo a ritrovarlo soltanto alcuni mesi dopo, sistemato come massaggiatore e istruttore atletico alla Canottieri Aniene. Abbiamo ritrovato un uomo diverso, un Garbelli sulla strada di una definitiva ripresa, che ci ha potuto parlare delle sue esperienze con lucidità e distacco.

Garbelli parla lentamente rievocando i punti chiave della sua avventura pugilistica durata quindici anni. Il problema di Garbelli è lo stesso di tanti campioni che dopo una logorante carriera si affacciano alla vita normale. « La carriera è una stagione bellissima — dice — affascinante; ma è una stagione veloce ».

Il campione in ascesa è blandito, coccolato, lusingato. Tutti sono con lui, tifosi e giornalisti, allenatori e industriali, supertifosi e ragazze da night-club. Il « campione » è uno straordinario giocattolo che palpita nelle mani dei suoi amici. Poi la molla si scarica, il giocattolo viene dimenticato. Il campione non avverte subito il cambiamento, si sente sempre lo stesso uomo, e vorrebbe restare al centro dell'attenzione generale. Quando arriva a capire è veramente finita. L'ex pugile, l'ex calciatore, l'ex ciclista deluso comincia a fare il bilancio della sua vita. I soldi fatti con i pugni, con le gambe o con i piedi, comunque con i muscoli di carne e sangue, sono finiti in tante tasche. Al campione imprevidente resta un album pieno di ritagli di giornali e di fotografie. Anche Giancarlo Garbelli ne ha uno.

Maurizio Barendson

ore 18,45 nazionale

L'OTTAVA DI BEETHOVEN

L'Ottava Sinfonia in fa maggiore *di Beethoven, affidata ora alla direzione di Franco Caracciolo con l'Orchestra Sinfonica della RAI di Milano, è stata ripresa, in occasione del III Festival Pianistico Internazionale « Arturo Benedetti Michelangeli », dal Teatro Donizetti di Bergamo. Composta nel 1812 ed eseguita la prima volta nel 1813 (l'anno di nascita di Verdi e di Wagner), l'Ottava ci richiama — secondo Soubies — « il Beethoven felice e sorridente della giovinezza ».*

ore 22,35 secondo

I SEGRETI DELLA MUSICA

Attraverso il Carnevale romano *di Berlioz, una vecchia « ninna-nanna » americana intitolata* I puledrini, *il primo movimento del* Concerto per quattro violini solisti *di Vivaldi e l'*Ouverture 1812, op. 49 *di Ciaikowski, Leonard Bernstein collauda tutti gli aspetti acustici della « Philharmonic Hall »: vivezza, intimità, calore, brillantezza, chiarezza, fusione, intreccio, gamma dinamica, ecc.*

ore 22,30 nazionale

CRONACHE DEL CINEMA

Georges Simenon, il famoso autore di romanzi polizieschi intervistato a Losanna nella sua abitazione, giudica i vari interpreti che ha avuto il suo più famoso personaggio, il commissario Maigret: egli ritiene che Gino Cervi sia « entrato nei panni » di Maigret come il celebre commissario entra nei panni della gente per risolvere i suoi enigmi. Segue un colloquio in studio con lo stesso Gino Cervi.

RADIO
martedì 8 novembre

ORE 18,35 SECONDO

Classe Unica

Figure e protagonisti dei « Promessi Sposi » *a cura di Ferruccio Ulivi. Nei Promessi Sposi il « personaggio » ha una sua funzione e caratterizzazione precisa nel tessuto del racconto, e aduna in sé una somma di aspetti psicologici destinati a mantenersi intatti, o ad illuminarsi progressivamente, nel corso del romanzo. E' possibile perciò studiare i personaggi dell'epoca manzoniana in quelle motivazioni intellettuali e morali, in quelle inclinazioni del carattere che ce li rappresentano come personalità umane con cui siamo venuti a contatto.*

ORE 20 SECONDO

Attenti al ritmo

Il radio-quiz di Mike Bongiorno si ripresenta per il terzo anno consecutivo, rinnovato nella veste. Rimane praticamente immutata la formula del giochetto musicale: ogni concorrente deve dimostrare di possedere orecchio musicale a prova di metronomo per guadagnare i gettoni d'oro in palio (ognuno del valore di 50 mila lire). Il montepremi è cumulabile. C'è inoltre il « Gioco dell'allegria »: gettoni d'oro da 15 mila lire a persone del pubblico dall'aria triste che riescono ad individuare il « proprietario » di una risata celebre.

NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Almanacco - Musiche del mattino *(Motta)*
Serie d'oro '61-'66
Ieri al Parlamento

8 Segn. or. - **Giornale radio** - Sette arti - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Vetrina del Festival della canzone napoletana 1966

9 — *(Industria Dolciaria Ferrero)*
Motivi da operette e commedie musicali

9,20 Fogli d'album
Schubert: *Allegretto in do minore* (pf. Sviatoslav Richter) ★ Mendelssohn-Bartholdy: *« Sulle ali del canto »* (Alfredo Campoli, vl.; Eric Gritton, pf) ★ Tournier: *Vers la source* (arpa Nicanor Zabaleta)

9,35 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Divertimento per orchestra

9,55 Silvana Bernasconi: *La fiera delle vanità*

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Antologia operistica
Verdi: *I Vespri Siciliani*: « O tu Palermo » (bs. Paul Schöffler - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Felix Prohaska) ★ Ponchielli: *La Gioconda*: « Sì, morir ella dee » (bs. Cesare Siepi - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni) ★ Massenet: *Manon*: « Ah, Des Grieux! Manon! » (Anna Moffo, *sopr.*; Giuseppe Di Stefano, *ten.* - Orch. RCA dir. da René Leibovitz)

10,30 Colonna sonora

11 — *(Ondaflex)*
Canzoni, canzoni

11,25 Giulia Massari: *I collezionisti*

11,30 *(Talmone)*
Jazz tradizionale: Billy Rank

11,45 *(Burro Prealpi Quadrifoglio)*
Canzoni alla moda

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti & Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 *(Davit Cioccolato)*
CORIANDOLI

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,10 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 48° Salone Internazionale dell'Automobile di Torino
Verso un limite di velocità
Servizio di Piero Casucci

16 — Progr. per i ragazzi
Fuga in America
Romanzo di A. M. Romagnoli
Prima puntata
Regia di Anna Maria Romagnoli

16,30 Corriere del disco: Musica da camera
a cura di Giancarlo Bizzi

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti

17,10 Dall'Auditorium di Napoli
IX Autunno Musicale Napoletano organizzato in collaborazione con l'Azienda Autonoma Soggiorno Cura e Turismo e con l'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli
CONCERTO DA CAMERA
diretto da DANIELE PARIS
con la partecipazione del **Duo Joseph Rollino-Paul Sheftel**, del soprano **Doris Andrews**
Mozart: *Sonata in re maggiore K. 448* per due pianoforti: a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Allegro molto ★ Poulenc: *Sonata* per due pianoforti: a) Prélude, b) Rustique, c) Final ★ Castiglioni: *Canzoni* per voce e strumenti (1ª versione) (1ª esecuzione assoluta): a) Amore fue invisibole creato (versi di Ugo di Massa), b) Chi non sapesse ben la veritate (versi di Maestro Torrigiano), c) Guardando basilisco venenoso, d) Amor è un desio che ven da core, e) Sì, come il sol che manda la sua spera, f) Diamante né smiraldo, né zafiro (versi di Jacopo da Lentino) ★ Schubert: *Divertimento all'ungherese in sol minore op. 54*: a) Andante, b) Marcia (andante con moto), c) Allegretto
Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

18,25 Musica da ballo

18,50 Sui nostri mercati

18,55 SCIENZA E TECNICA
La ricerca nel mondo: la radioattività atmosferica
Colloquio con Pio Vitozzi, a cura di Carlo Verde

19,10 Intervallo musicale

19,18 La voce dei lavoratori

19,30 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,15 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,20 Dieci anni dalla morte di Rosso di San Secondo
Presentazione di Ruggero Jacobbi
LA TUNISINA
Tre atti
Roberto Sbriglia — *Renzo Montagnani*
Colette — *Mila Vannucci*
Totò — *Mario Chiocchio*
Serafina — *Anna Maria Gherardi*
Tanu — *Umberto Spadaro*
Ciccina — *Jone Morino*
Cecé — *Tino Schirinzi*
Hugo Rizot — *Renato Lupi*
Il commendator Scannocchio — *Lucio Rama*
L'ingegnere Soriani — *Nino Dal Fabbro*
Don Piddu — *Enrico Urbini*
La cameriera — *Anna Maria Mion*
Regia di **Andrea Camilleri**

21,25 Musica da ballo

22 — Musicisti italiani del nostro secolo: Francesco Cilea (3°)
Pagine da *Adriana Lecouvreur*, commedia-dramma in quattro atti di Arturo Colautti, da Scribe e Legouvé - Maurizio: *Juan Oncina*; Il Principe di Bouillon: *Enrico Campi*; L'Abate di Chazeuil: *Ferdinando Jacopucci*; Michonnet: *Mario Basiola*; Quinault: *Saturno Meletti*; Poisson: *Walter Brunelli*; Adriana Lecouvreur: *Magda Olivero*; La Principessa di Bouillon: *Anna Maria Rota*; Madamigella Jouvenot: *Marina Santini*; Madamigella Dangeville: *Ada Finelli*
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir.i da Oliviero De Fabritiis - M° del Coro Giulio Bertola
(Edizione Sonzogno)

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Bollettino meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,35 Divertimento musicale
Prima parte

7,15 L'hobby del giorno: *la filatelia*

7,18 Divertimento musicale
Seconda parte

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,35 Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segnale orario - **Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
Canta Wilma Goich

9 — Carlo Majello: *Impariamo a capire la gente*

9,10 *(Distillerie Fabbri)*
Sam The Man Taylor al sax tenore

9,20 *(Pizza Catarì)*
Due voci, due stili: Marisa Terzi e Tony Dallara

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il mondo di Lei

9,40 *(Chlorodont)*
Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

9,55 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Buonumore in musica

10,07 Fernaldo Di Giammatteo: *Uno spettacolo alla settimana*

10,15 *(Sidol)*
Il brillante

10,20 *(Malto Kneipp)*
Complesso Cachao

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
GIALLO QUIZ
Indovinelli polizieschi di **Enrico Roda** presentati da **Lauro Gazzolo e Anna Maria Alegiani**
Regia di **Riccardo Mantoni**

10,55 La bancarella del disco
a cura di Lea Calabresi

11,25 *(Gradina)*
Il Gazzettino dell'appetito

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Royco)*
Un motivo con dedica

11,40 *(Mira Lanza)*
Per sola orchestra

11,50 Flora Favilla: *La donna che lavora*

12 — *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, Sicilia e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
Tre complessi, tre paesi

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Nuovo Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — Scala Reale
a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Sabrina)*
Cocktail musicale

15 — Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Carlo Maria Giulini
Debussy: *Fêtes*, da « Trois Nocturnes » per orchestra ★ de Falla: *Il Cappello a tricorno*, suite dal balletto: a) I vicini, b) Danza del mugnaio, c) Danza finale
Orch. Philharmonia di Londra

15,55 Controluce
Uomini e fatti dei nostri giorni

16 — *(Henkel Italiana)*
Rapsodia
— Delicatamente
— Sempre in voga
— Cambiano gli interpreti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Dischi dell'ultima ora

17 — Taccuino di Scala Reale
a cura di Silvio Gigli

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Agfa Magneton)*
SPECIALE PER VOI
Un programma di **Renzo Arbore**

18,25 Sui nostri mercati

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Ferruccio Ulivi: *Figure e protagonisti dei « Promessi Sposi »*. Introduzione

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario - **Radiosera**
19,45 Sette arti

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — *(Tretan Casa)*
Mike Bongiorno
presenta
ATTENTI AL RITMO
Giuoco musicale a premi
Orchestra diretta da **Gorni Kramer**
Regia di **Pino Gilioli**

21 — Novità discografiche inglesi

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Nunzio Rotondo e il suo complesso

22,10 Musica nella sera

22,30-22,40 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE 3

9,30 Edvard Grieg
Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra (sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Karl Melles)

10 — Musiche per chitarra
Fernando Sor: *Andante, Minuetto e Allegro* (chit. Andrés Segovia)

10,10 Antologia musicale: Compositori inglesi
William Byrd: *La Battaglia*, suite (Trascr. di Carlo Franci) (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. da Carlo Franci) ★ John Dowland: *Tre Arie* per voce e liuto: « Come again, sweet Love » - « I saw my Lady weep » - « Fine Knacks for Ladies » (Morris Gesell, *br.*; Mildred Clary, *liuto*) ★

John Thomas: *Duetto* per arpe (*arpe* Maria Selmi Dongellini e Vittoria Annino) ★ Robert Johnson I: *Due Madrigali*: « Defiled is my name » - « Benedicamus Domino » (Complesso vocale Deller Consort dir. da Deller Consort) ★ William Boyce: *Sinfonia n. 8 in re minore op. 2* (Baroque Ensemble di Londra dir. da Karl Haas) ★ Henry Purcell: *Sonata a quattro n. 6 in sol minore*, per due violini e continuo (Jacobean Ensemble: Neville Mariner, Peter Gibbs, *vl.i*; Desmond Dupré, *v.la da gamba*; Thurston Dart, *org. da camera*); « *Who hath believed our report* », Vers Anthems (Charles Brett, *ten. contr.*; Wilfred Brown, Robert Tear, *ten.i*; Christopher Keyte, *br.*; Brian Runnet, *org.* - Coro del St. John's College di Cambridge dir. da Georges Guest) ★ John Stanley: *Concerto n. 3 in sol maggiore* per archi e clavicembalo (Revis. di Gerald Finzi) (Orch « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna) ★ Gustav Holst: *St. Paul Suite*, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Società Corelli) ★ Benjamin Britten: *Sette Sonetti di Michelangelo*, op. 22 per voce e pianoforte (Herbert Handt, *ten.*; Giorgio Favaretto, *pf.*) ★ Alan Rawsthorne: *Sonata* per violino e pianoforte (Manoug Parikian, *vl.*; Lamar Crowson, *pf.*) ★ Edward Elgar: *The Wand of Youth*, suite n. 1 op. 1 a): Ouverture - Serenade - Menuet - Sun Dance - Fairy Pipers - Slumber Scene - Fairies and Giants (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Adrian Boult) ★ Ralph Vaughan-Williams: *Fantasia su un tema di Thomas Tallis*, per doppia orchestra d'archi (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia)

12,55 Un'ora con Peter Ilijch Ciaikowski
Amleto, ouverture fantasia op. 67 a (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Lorin Maazel); *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36* (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Herbert von Karajan)

13,55 Recital del pianista Julius Katchen
Johannes Brahms: *Sonata n. 1 in do maggiore op. 1*; *Capricci e Intermezzi op. 76*: Capriccio in fa diesis minore - Capriccio in si minore - Intermezzo in la bemolle maggiore - Intermezzo in si bemolle minore - Capriccio in do diesis minore - Intermezzo in la maggiore - Intermezzo in la minore - Capriccio in do maggiore; *Due Rapsodie op. 79*: in si minore - in sol minore; *Sedici Valzer op. 39*: in si maggiore - in mi maggiore - in sol diesis minore - in mi minore - in mi maggiore - in do diesis maggiore - in do diesis minore - in si bemolle maggiore - in re minore - in sol maggiore - in si minore - in mi maggiore - in si maggiore - in sol diesis minore - in la bemolle maggiore - in do diesis minore

15,20 Musica sinfonica
Ernest Chausson: *Le Poème de l'amour et de la mer* per voce e orchestra: La fleur des eaux - Interlude - La mort de l'amour (*br.* Pierre Mollet - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Freccia) ★ Claude Debussy: *Trois Images*, per orchestra: Gigues - Iberia (Par les rues et par les chemins, Les parfums de la nuit, Le matin d'un jour de fête) - Rondes de Printemps (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Vittorio Gui)

16,30 Momenti musicali
Fritz Kreisler: *Rondino su un tema di Beethoven* - *Preghiera* (Andantino, nello stile di Padre Martini) - *Preludio e Allegro nello stile di Pugnani* (Mischa Elman, *vl.*; Joseph Seiger, *pf.*) ★ Max Reger: *Sei Burlesche op. 58*: in sol minore - in la maggiore - in do maggiore - in si bemolle minore - in sol maggiore - in mi maggiore (*pf.i* Eli Perrotta e Chiaralberta Pastorelli)

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 Paul Hindemith
Sinfonia serena (Orch. Philharmonia di Londra dir. dall'Autore)

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 John Eaton
Songs for R.P.B. (Michiko Hiroyama, *sopr.*; Jane Smith e John Eaton, *pf.*; Paolo Ketoff, *synket*)

18,45 La Rassegna
Letteratura italiana
a cura di Claudio Varese
Damiano Malabaila: Storie naturali - Il Menabò - Il Caffè

19 — Karl Stamitz
Concerto in mi bemolle maggiore per clarinetto e orchestra (*sol.* Giovanni Sisillo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

19,15 Concerto di ogni sera
Sergej Prokofiev (1891-1953): *Il Figliol prodigo*, balletto op. 46 (Orch. del New York City Ballet dir. da Léon Barzin) ★ Bela Bartok (1881-1945): *Quattro Pezzi op. 12*: Preludio - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
Nell'intervallo (ore 19,50 circa):
Poesia nel mondo
Poeti indiani del '900
a cura di Lakshman Prasad Mishra
II. *Nirala*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Frédéric Chopin
Variazioni op. 2, sull'aria « Là ci darem la mano » dal « Don Giovanni » di Mozart per pianoforte e orchestra (*sol.* Vittoria Micilescu - Orch. Sinf. dell'Angelicum di Milano dir. da Carlo Felice Cillario)

21 Il Giornale del Terzo

21,20 Sette arti

21,25 Sei Serenate op. 23 per due violini di Giovanni Battista Viotti (III)
(Revis. di Mario Corti)
Serenata seconda (Fascicolo II): Introduzione, Andante - Pastorale piuttosto allegro - Minuetto - Andante - Pastorale - Allegretto; *Serenata terza* (Fascicolo II): Marcia (Risoluto) - Con moto - Minuetto - Andante - Canone - Allegretto - Andantino - Allegro (*vl.i* Luigi Ferro e Giovanni Guglielmo)

21,50 Scienza e filosofia in Italia nel primo Novecento
a cura di Paolo Casini
V. *Storia di una polemica*

22,20 La musica, oggi
Jean Barraque: *Chant après chant* (Gruppo Strumentale di Strumenti a percussione di Strasburgo dir. da Charles Bruck - Berthe Kal, *sopr.*; André Krust, *pf.*)
(Registraz. effett. il 23 giugno dall'O.R.T.F. in occasione del « Festival di Strasburgo 1966 »)

22,40 Incontri con la narrativa
Eufemismo
Racconto di Noël Devaulx
Traduzione di Paola Masino
Presentazione di Giancarlo Vigorelli
Lettura

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 I campioni del disco - 1,06 Orchestre alla ribalta - 1,36 Noi le cantiamo così - 2,06 Solisti celebri - 2,36 Danze e cori d'ogni paese - 3,06 Musica in allegria - 3,36 Melodie sul pentagramma - 4,06 Ouvertures e duetti da opere - 4,36 Caleidoscopio musicale - 5,06 Voci, chitarre e ritmi - 5,36 Parata di complessi - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

13,15-14 Omaggio al Friuli: « Come un Juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - a cura di Giancarlo Deganutti - 13,35 Canzoniere Friulano - Orchestra diretta da Ezio Vittorio - 13,50 Albino Perosa: Preludio e fugato per archi - Orchestra da camera « Ferruccio Busoni » diretta da Aldo Belli (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

14 « La coscienza di Zeno », romanzo di Italo Svevo - Adattamento di Franco Monicelli - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Raoul Grassilli - I episodio - Personaggi ed interpreti: Zeno, Raoul Grassilli; un colono, Giampiero Becherelli; una sentinella, Gianni Pietrasanta; un ufficiale, Carlo Ratti; un caporale, Dante Biagioni; un dottore, Walter Maestosi; il padre, Franco Luzzi; la madre, Nella Bonora; Augusta, Giuliana Corbellini; il dottor Muli, Adolfo Geri; Giovanna, Renata Negri; l'infermiera, Wanda Pasquini; il conduttore, Aldo Massasso; il capotreno, Corrado De Cristofaro - Regia di Pietro Masserano Taricco - 14,45-15 **« Gianrinaldo Carli e l'Istria del '700 »** di Elio Apih - I trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e Stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **« La villotta in Istria »** di Giuseppe Radole - Tenore Sante Rosolen, flautista Bruno Dapretto, chitarrista Bruno Tonazzi - Coro « Arturo Zardini » di Talmassons diretto da Arturo Turco e Coro « Antonio Illersberg » di Trieste diretto da Lucio Gagliardi - VI trasmissione - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Guido Ardizzu ed il suo Trio - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Storia sociale dei sardi » ciclo di conversazioni coordinate dal prof. Alberto Boscolo - « Vita sociale in Sardegna nell'età prenuragica » del Prof. Giovanni Lilliu - 14,35 Selezione di musica folkloristica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Caterina Valente - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanisetta 1 - Catania 3 - Messina 3 - Palermo 3 e stazioni MF III della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - I poeti dialettali trentini: Arcadio Borgogno - I trasmissione (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica - M. Bruch: Concerto per violino n. 1 in sol min. op. 26; A. Honegger: Sinfonia n. 1 per orchestra (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Topic of the Week. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Cattedrali d'Europa »**, a cura di Pietro Borraro - **Silografia - Pensiero della sera.** 20,15 Les qualités humaines de la Misssionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 6 al 12 novembre — **Roma - Torino - Milano**
dal 13 al 19 novembre — **Napoli - Genova - Bologna**
dal 20 al 26 novembre — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 27 novembre al 3 dicembre — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE PIANISTICHE**
W. A. Mozart: **Sonata in la magg. K. 331** - pf. W. Gieseking; R. Schumann: **Davidsbündlertänze op. 6** - pf. R. Firkusny; R. Strauss: **Cinque Pezzi op. 3** per pianoforte a quattro mani - Duo pf. Gino Gorini - Sergio Lorenzi

9,05 (18,05) **MUSICHE DI HENRI WIENIAWSKI**
Souvenir de Moscou, op. 6 - vl. Z. Francescatti, pf. A. Balsam — **Tre Studi-Capricci dall'op. 18** - vl.i D. e I. Oistrakh — **Leggenda op. 17** - vl. D. Oistrakh, pf. W. Yampolsky — **Concerto n. 2 in re min. op. 22** per violino e orchestra - vl. M. Elman, Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boult

10 (19) **COMPLESSI D'ARCHI**
G. Tartini: **Sonata a quattro in re magg.** - vl.i L. De Combes e A. Scrosoppi, v.la R. Carenzio, vc. E. Roveda; A. Bruckner: **Quintetto in fa magg.** - Quartetto Koeckert: vl.i R. Koeckert e W. Buchner, v.la O. Riedl, vc. J. Merz, altra v.la J. Schmid

10,55 (19,55) **UN'ORA CON MANUEL DE FALLA**
Quattro Pezzi spagnoli per pianoforte - pf. E. P. Del Pueyo — **Concerto** per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello - clav. R. Veyron-Lacroix, Strumentisti dell'Orch. Nazionale di Spagna, dir. A. Argenta — **El retablo de Maese Pedro** da un episodio del « Don Chisciotte » di Cervantes - msopr. T. Berganza, ten. J. Oncina, br. R. Cesari, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Halffter

12 (21) **CONCERTO SINFONICO**
J. S. Bach: **Concerto in la min.** per quattro clavicembali e orchestra (dal Concerto in si min. op. 3 n. 10 per quattro violini e orchestra di A. Vivaldi) - clav.i K. Richter, E. Müller, G. Aeschbacher e H. Gurtner, Orch. d'archi del Festival « Bach » di Ansbach, dir. K. Richter; W. A. Mozart: **Concerto in do magg. K. 299** per flauto, arpa e orchestra - fl. S. Gazzelloni, arpa N. Zabaleta, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Jochum; G. Bottesini: **Gran Duo concertante**, per violino, contrabbasso e orchestra - vl. A. Stefanato, contrab. F. Petracchi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. L. Schaenen; D. Sciostakovic. **Concerto** per pianoforte, tromba e archi - pf. E. Perrotta, tb. R. Marini, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. D. Dixon

13,10 (22,10) **SUITES**
V. D'Indy: **Suite in re in stile antico op. 24**, per tromba, due flauti, due violini, viola, violoncello e contrabbasso - tb. R. Cadoppi, fl.i A. Danesin e G. Finazzi, vl.i E. Giaccone e A. Zanetti, v.la C. Pozzi, vc. G. Ferrari, cbasso W. Benzi

13,30-15 (22,30-24) **ANTONIO VIVALDI**
Magnificat in sol min. per soli, coro e orchestra - sopr. E Cundari e A. Vercelli, Orch. da Camera dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico di Torino, dir. C. Felice Cillario, M° del Coro R. Maghini.

CARL PHILIPP EMANUEL BACH
Magnificat per soli, coro e orchestra - sopr. D. Carral, msopr. G. Las, ten. P. Bottazzo, br. C. Strudthoff, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Antonellini

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
— Fuochi d'artificio: un programma di musiche brillanti
— Musiche dal film « Too much, too soon »
— « Cinque Continenti in musica » con il complesso International Pop All Stars diretto da Harry Frekin

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **BIANCO E NERO IN MUSICA:** con le orchestre di Jerry Fielding e Werner Müller
Berlin: **Cheek to cheek**; Stone-Tonney: **Mexical rose**; Barnett: **Skyliner**; Carmichael: **Georgia on my mind**; Dubin-Warren: **Shadow waltz**; Kahn-Youmans: **Orchids in the moonlight**; Hart-Rodgers: **Isn't it romantic?**; Alter: **Manhattan serenade**; Anonimo: **When the Saints go marching in**

7,30 (13,30-19,30) **MADE IN ITALY:** canzoni italiane all'estero

8 (14-20) **PIANOFORTE E ORCHESTRA:** solista e direttore d'orchestra Tony Osborne
Osborne: **The man from Madrid**; Stothart-Mc Hugh: **Cuban love song**; Osborne: **The swinging gypsies**; Suessdorf-Blackburn: **Moonlight in Vermont**; Osborne: **Mombasa**

8,15 (14,15-20,15) **DAGLI SCHERMI AL MICROFONO**

8,45 (14,45-20,45) **CLUB DEI CHITARRISTI**
Wills: **San Antone Rose**; Duran-Jobim: **Por causa de você**; Bryant: **Pickin' peppers**; Harbach-Kern: **Smoke gets in your eyes**; Fanciulli: **Plin plin**; Tosoni: **Guitar stomp**

9 (15-21) **SUCCESSI DI IERI, DI OGGI, DI SEMPRE**

9,40 (15,40-21,40) **MOSAICO**
Waldteufel: **I pattinatori**; Di Giacomo-Tosti: **Marechiare**; Veracini: **Largo**; Anonimo: **Puszta notak**; E. A. Mario: **Le rose rosse**; Casucci: **Gigolò**; Anonimo: **The yellow rose of Texas**; Lehar: **Tu che m'hai preso il cuor**; Kreisler: **Schön Rosmarin**; Wright: **Stranger in paradise**; Suppé: **Poeta e contadino**; Provost: **Intermezzo**; D'Anzi-Galdieri: **Tu non mi lascerai**; Tyers: **Panama**

10,30 (16,30-22,30) **VETRINA DEI CANTAUTORI:** Edoardo Vianello

10,45 (16,45-22,45) **CARTOLINE DA VIENNA**

11 (17-23) **CARNET DE BAL**

12 (18-24) **JAZZ MODERNO:** con i complessi di Thelonious Monk, Charlie Parker, The Montgomery Brothers e Miles Davis

12,20 (18,20-0,20) **FRA MERIDIANI E PARALLELI:** Cori da tutto il mondo
Chait-Discaut: **Bel Sante**; Anonimo: **Il sole dietro ai monti**; Anonimo: **Las mañanitas**; Warren: **Lullaby of Broadway**; Anonimo: **Les plaisirs sont doux**; Foster: **My old Kentucky home**

12,40 (18,40-0,40) **TASTIERA PER ORGANO HAMMOND**

mercoledì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,50-9,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini

9,50-10,30 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

11,10-11,30 *Storia*
Prof. Lamberto Valli

Seconda classe:

8,30-8,50 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

9,30-9,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,50-11,10 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

11,50-12 *Ed. Fisica femm.*
Prof.a Matilde Trombetta Franzini

Terza classe:

9,10-9,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

10,30-10,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

11,30-11,50 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Giocattoli Baravelli - Patatina PAI - Giocattoli Italo Cremona - Carrarmato Perugina)

la TV dei ragazzi

17,45 a) PICCOLE STORIE
Caccia al gallo
Programma a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regìa di Guido Stagnaro

b) TEATRINO DELLE MASCHERE
I grandi rivali: Pulcinella e Matamoros
a cura di Tullio Formosa
Presenta Fabrizio Casadio
Personaggi ed interpreti:
Pulcinella *Franco Sportelli*
Matamoros *Carlo Bagno*
Lucilla *Susanna Maronetto*
Regìa di Alberto Gagliardelli

c) ANTOLOGIA DI POETI
Rainer Maria Rilke
a cura di Gianni Pollone
Presenta Alberto Lupo
Regìa di Fernanda Turvani

ritorno a casa

GONG
(Pizza Star - Dentifricio Colgate)

18,45 OPINIONI A CONFRONTO
a cura di Gastone Favero
Moda e industria

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Prodotti Mennen - Tavoletta Liebig - Coca-Cola - Cucine Smeg - Signal - Caramelle Golia)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Rosso Antico - Rasoio elettrico Sunbeam - Gradina - Salamini - Alka Seltzer - Cera Grey)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Brandy Stock 84 - (2) Confezioni femminili Cori - (3) Industria Dolciaria Ferrero - (4) Spumanti Gancia - (5) Minestre Knorr
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Camera Uno - 3) Organizzazione Pagot - 4) Augusto Ciuffini - 5) Film-Iris

21 —

ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità
a cura di Giovanni Russo e Luciano Scaffa
Presenta Nando Gazzolo
Realizzazione di Siro Marcellini

22 —

IL MONDO A MOTORE
Edizione speciale per il 48° Salone Internazionale dell'Automobile di Torino

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Alberto Lupo che presenta « Antologia di poeti »: la puntata di questa sera è dedicata a Rainer Maria Rilke

SECONDO

Per Torino e zone collegate, in occasione del 48° Salone Internazionale dell'Automobile

10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Moplen - Spic & Span - Amaro Cora - Confezioni Tescosa - Riso Curti)

21,15

LA LOCANDA AZZURRA
di Stephen Crane
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Pat Scully *Stefano Sibaldi*
Il capostazione *Franco Tuminelli*
Lo svedese *Gastone Moschin*
Il cow-boy *Orazio Orlando*
Mister Blanc *Adolfo Geri*
Sam *Sandro Tuminelli*
Johnnie Scully *Gabriele Antonini*
Il vecchio agricoltore *Carlo Bagno*
Sally *Milla Sannoner*
Meg Scully *Rina Senta*
Il giocatore *Diego Michelotti*
Il giudice *Loris Gafforio*
Primo commerciante *Dino Peretti*
Secondo commerciante *Mario Dal Ceo*
Il barista *Sergio Reggi*
Voce del narratore *Franco Graziosi*
Musiche di Sandro Tuminelli
Scene di Bruno Salerno
Costumi di Maud Strudthoff
Regìa di Anton Giulio Majano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Checkmate
« Tod auf Abruf »
Kriminalfilm
mit Anthony George, Doug Mc Cloure
Sebastian Cabot
Als Gast: Jack Warden
Regie: John English
Prod.: ZDF

TV SVIZZERA

16,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 IL GATTO FELIX. Disegni animati
19,45 TV-SPOT
19,50: IL PRISMA: CRONACHE FEDERALI. « Il porto di Basilea »
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 LA TRAPPOLA CIFRATA. Gioco televisivo a premi
21,40 « CALVO SOTELO » E JOSE' CASTILLO
22,20 IN OCCASIONE DELLA SETTIMANA NORVEGESE IN SVIZZERA: CONCERTO NEL MUNCH-MUSEUM
22,40 TELEGIORNALE. 3ª edizione

9 novembre

In «Almanacco» la lunga lotta dei negri per la libertà

L'AMERICA NERA

L'integrazione razziale negli Stati Uniti: ecco una classe mista in una scuola di Louisville

ore 21 nazionale

Il primo a sacrificare la vita per l'indipendenza americana fu un negro, uno schiavo fuggiasco, Christmas Addax, abbattuto dai soldati britannici durante « l'eccidio di Boston ». Alla guerra di liberazione (1775-1783) parteciparono circa 50 mila negri, attratti dal messaggio di uguaglianza della Dichiarazione di Filadelfia. Ma, a guerra terminata, il Congresso non si pronunciò contro la schiavitù. Per i negri strappati all'Africa e sbarcati a forza sulle coste americane, si apriva anzi un periodo di intenso sfruttamento, provocato dal « boom » del cotone, quando gli Stati Uniti giunsero ad assicurare i tre quarti dell'intera produzione mondiale. Contemporaneamente si moltiplicarono le fughe di schiavi dalle piantagioni del sud alle città del nord, ma nel 1860 venne approvata una legge che consentiva la ricerca e l'arresto dello schiavo fuggiasco ovunque si fosse rifugiato.
Erano gli ultimi sussulti del vecchio, inumano sistema: nel 1861 scoppia la guerra di secessione e, vinte le ultime esitazioni, Lincoln emana il « Proclama di emancipazione ». « E' la nostra guerra », dicono i negri, a migliaia affluiscono nelle file dell'esercito unionista. Dimostreranno di essere fra i combattenti più valorosi: alla fine della guerra su 250 mila volontari si conteranno 36 mila caduti.
Per gli schiavi affrancati sembra aprirsi una nuova era: viene istituito l'« Ufficio degli uomini liberi » per garantire l'attuazione dei loro diritti, possono partecipare alle elezioni e nominare propri rappresentanti al Senato e al Congresso, ottengono delle scuole per i loro figli. Ma nel 1876, con il ritorno delle truppe federali al nord, l'antica schiavitù è sostituita da una più sottile ma non meno avvilente forma di discriminazione: la segregazione razziale. La parentesi della libertà completa è durata per i cittadini di colore soltanto un decennio.
Nel 1896 la Corte Suprema dichiara legale la segregazione praticata nel sud. I negri non restano inerti e fondano associazioni per rivendicare l'eguaglianza; con la partecipazione alla prima e seconda guerra mondiale, ai sacrifici e ai lutti della nazione, riconfermano nei fatti il proprio diritto ad essere considerati cittadini a parte intera.
Nel 1954 la Corte Suprema rivede il precedente verdetto e dichiara incostituzionale la segregazione nelle scuole. E' finalmente aperta la falla attraverso la quale passerà il movimento per la realizzazione dei diritti civili, che appartiene alla storia di questi anni. Alla lunga lotta per la libertà dei negri americani *Almanacco* dedica un'ampia rievocazione a cura di Enrico Rossetti.

Valerio Ochetto

ore 21,15 secondo

LA LOCANDA AZZURRA

La riduzione televisiva curata e realizzata da Anton Giulio Majano di uno dei racconti più significativi di Stephen Crane, scrittore americano di grande valore. La vicenda è ambientata in un paese sperduto nel Nebraska ed ha una cornice tipicamente western. Tre uomini scendono, appunto, alla Locanda Azzurra, tre avventurieri. Scoppia una rissa che si conclude con un dramma: un uomo viene ucciso.

la TV dei ragazzi

IL TEATRINO DELLE MASCHERE

Il programma è una piccola rassegna delle maschere più note. Stasera sono alla ribalta i due giovani rivali, Pulcinella e Matamoros. Il primo scaltro e simpatico; il secondo prepotente e cattivo. La trasmissione, a cura di Tullio Formosa, è condotta da Fabrizio Casadio. Gli attori Franco Sportelli e Carlo Bagno indosseranno i panni di Pulcinella e di Matamoros rispettivamente.

RADIO

mercoledì
9 novembre

ORE 10,35 SECONDO

Giro d'Italia a 45 giri

Novità e attualità discografiche italiane presentate da Cesare Gigli. Nella puntata di oggi interviste con Paul Anka, Gigliola Cinquetti e Fred Bongusto che canta la sigla di « Scala reale » Io non so chi sei. *Tra gli altri brani in programma* Divagazioni *di Antoine e* Uomini, uomini *di Roby Crispiano. La trasmissione comprende anche un servizio di Renzo Arbore sui personaggi meno noti della musica leggera.*

ORE 13,55 RETE TRE

Concerto Schnabel

Per gli appassionati di musica beethoveniana, un concerto affidato a un pianista che ebbe grandi meriti e fama internazionale: Arthur Schnabel (1882-1951). Esegue tre « Concerti » che Beethoven scrisse negli anni 1796-97, 1795-98, 1800: il numero 1 in do maggiore op. 15, *il* numero 2 in si bemolle maggiore op. 19, *il* numero 3 in do minore op. 37. *Concepito, il primo, nello stile di Haydn e di Mozart è di brillante scrittura, vivo per i numerosi passi virtuosistici destinati a porre in risalto le doti dell'esecutore. Nel secondo « concerto » è soprattutto notabile l'Adagio in cui Beethoven mostra già alcuni tratti caratteristici del suo stile più maturo; il « Terzo », che suscitò gli applausi deliranti del pubblico viennese, esprime compiutamente la personalità dell'autore: per la prima volta nella storia del concerto solistico, lo strumento oppone al « tutti » orchestrale uguale vigore drammatico, medesima ricchezza di idee, e per la prima volta il solista svolge con l'orchestra un dialogo serrato, intenso, poetico.*

ORE 18 NAZIONALE

L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti. Numero speciale dedicato al Teatro in occasione della 2ª Rassegna Internazionale dei teatri stabili tenuta a Firenze dal 15 ottobre al 9 novembre. La Rassegna ha dato la possibilità di ampi dibattiti sulla funzione del teatro nel nostro mondo contemporaneo. Gli spettacoli sono stati allestiti dal teatro di Berna, Düsseldorf, Budapest, Varsavia, Berlino, dal Centro drammatico nazionale di Parigi e dallo Stabile di Torino.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino
(Motta)
Serie d'oro '61-'66
Ieri al Parlamento

8 Segn. or. - **Giorn. radio** - Sette arti - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Folklore internazionale

9 — *(Soc. Liebig)*
Motivi da operette e commedie musicali

9,15 Ethel Ferrari: *Orti, terrazze, giardini*

9,20 Fogli d'album
Chopin: *Studio in mi maggiore op. 10 n. 3 « La tristezza »* (*pf.* Boleslav Woytowicz) ★ Granados: *Goyescas: Intermezzo* (Gregor Piatigorsky, *vc.*; Ralph Berkowitz, *pf.*) ★ Sor: *Rondò* (*chit.* Narciso Yepes)

9,35 *(Dieterba)*
Divertimento per orchestra

9,55 Giuseppe Cassieri: *Conosciamo l'Italia*

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Antologia operistica
Rossini: *Guglielmo Tell: « Selva opaca »* (*sopr.* Renata Tebaldi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede) ★ Verdi: *La Forza del destino: « Una suora »* (Franco Corelli, *ten.*; Gian Giacomo Guelfi, *br.* - Orch. Sinf. della RAI dir. da Arturo Basile) ★ Puccini: *Tosca: « Vissi d'arte »* (*sopr.* Marcella Pobbe - Orch. Sinf. della RAI dir. da Arturo Basile)

10,30 Colonna sonora

11 — *(Ditta Ruggero Benelli)*
Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

11,25 Angelo Contarini: *La donna nella democrazia*

11,30 *(Brill)*
Jazz tradizionale: New Orleans Rythm Kings

11,45 *(Cori Confezioni)*
Canzoni alla moda

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,10 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,30 *(C.G.D.)*
Parata di successi

15,45 Orchestra diretta da Enrico Simonetti

16 — Progr. per i piccoli
Inverno e fantasia
Radiofiaba di Gladys Engely
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Musiche di Dante Alderighi
1) *Annunciazione* per soprano, tenore, coro femminile e orchestra (Giuliana Raimondi, *sopr.*; Tommaso Frascati, *ten.* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir.i da Aladar Janes - Mº del Coro Ruggero Maghini); 2) *L'album delle maschere:* a) Pierrot e Colombina, b) Rosaura prega, c) Brighella galante, d) Serenata di Florindo, e) Passeggiata di Fagiolino, f) Il dottor Balanzone, g) Pulcinella sconfitto, h) Capitan Spaventa (*pf.* l'Autore)

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti

17,10 Le grandi voci del passato
a cura di Giorgio Gualerzi
Il disco acustico: 1900-1925 (VI)

18 — **L'APPRODO**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Numero dedicato al Teatro, in occasione della 2ª Rassegna Internazionale dei Teatri Stabili di Firenze

18,30 La bella stagione
Cento anni di canzoni napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore

19 — **Sui nostri mercati**

19,05 Italia che lavora
Notizie e attualità dal mondo della produzione

19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori

19,30 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,15 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,20 Intervallo musicale

20,30 Dal Teatro G. Verdi di Trieste
Inaugurazione della Stagione Lirica 1966-67
ATTILA
Dramma lirico in un prologo e due atti di Temistocle Solera
Musica di GIUSEPPE VERDI

Attila	*Boris Christoff*
Ezio	*Silvano Carroli*
Odabella	*Marcella De Osma*
Foresto	*Ruggero Bondino*
Uldino	*Raimondo Botteghelli*
Leone	*Vito Susca*

Direttore **Oliviero De Fabritiis**
Orchestra e Coro del Teatro G. Verdi di Trieste
Maestro del Coro Aldo Danieli
(Edizione Ricordi)

Negli intervalli:
1) **Interviste e impressioni dal Teatro Verdi**
a cura di Italo Orto
2) **Racconti iberici**
Una storia a pezzi di José Castillo Puche
Al termine:
Ogli al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,35 Divertimento musicale
Prima parte

7,15 L'hobby del giorno: *l'orticoltura*

7,18 Divertimento musicale
Seconda parte

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,35 Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segnale orario - **Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
Canta Bruno Martino

9 — Antonia Monti: *Un consiglio gastronomico*

9,10 *(Soc. Grey)*
Claude Ciari alla chitarra

9,20 *(Invernizzi)*
Due voci, due stili: Tony Renis e Roberta Mazzoni

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il mondo di Lei

9,40 *(Lavabiancheria Candy)*
Orchestra diretta da Ray Conniff

9,55 *(Talmone)*
Buonumore in musica

10,07 Grazia Bonnet: *Il trucco: la scuola dei miracoli*

10,15 *(Henkel Italiana)*
Il brillante

10,20 *(Bertagni)*
Complesso Angelini

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
GIRO D'ITALIA A 45 GIRI
a cura di **Cesare Gigli**

11,25 *(Gradina)*
Il Gazzettino dell'appetito

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Un motivo con dedica

11,40 *(Mira Lanza)*
Per sola orchestra

11,50 Giovanni Maria Pace: *La scienza in casa*

12 — *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, Sicilia e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Sali Andrews)*
Tre successi di ieri

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Scala Reale**

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Canzoni nuove**
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Pianista Friedrich Gulda
Beethoven: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 a) « Gli addii »*: a) Adagio, Allegro (Gli addii), b) Andante espressivo (L'assenza), c) Vivacissimamente (Il ritorno) ★ Debussy: *Feux d'artifice*

15,55 Controluce
Uomini e fatti dei nostri giorni

16 — **Rapsodia**
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Tempo di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Canzoni indimenticabili

17 — **Napoli così com'è**
a cura di Marcello Zanfagna

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Rotocalco musicale
a cura di Luigi Grillo e Adriano Mazzoletti

18,25 Sui nostri mercati

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Mario Attilio Levi: *La vita sociale nella Grecia antica.* I Dori

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,45 Sette arti

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — *(Industria Dolciaria Ferrero)*
COLOMBINA BUM
Spettacolo alla fiorentina di **Nelli e D'Onofrio**
Regia e presentazione di **Silvio Gigli**

21 — **La scuola dello sport**
Servizio di Baldo Moro

21,10 I 20 anni dell'UNESCO
Documentario di Emilio Pozzi
(Prima puntata)

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

22,30-22,40 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE 3

9,30 Cronaca minima

9,45 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

10 — Musiche pianistiche
Johann Sebastian Bach: *Aria variata alla maniera italiana* (*pf.* Emil Gilels) ★ Robert Schumann: *Sonata in fa minore op. 14* - Allegro - Scherzo - Andantino quasi variazioni - Prestissimo (*pf.* André Krust) ★ Sergej Rachmaninov: *Sette Preludi dall'op. 32*: n. 1 in do maggiore - n. 2 in si bemolle minore - n. 3 in mi maggiore - n. 4 in mi minore - n. 5 in sol maggiore - n. 6 in fa minore - n. 7 in fa maggiore (*pf.* Moura Lympany)

11 — Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Jugoslava di Belgrado
Matija Bravnicar: *Concerto* per violino e orchestra: Allegro moderato - Allegro vivo - Andante maestoso (*sol.* Dejan Bravnicar - Orch. Sinf. della Radiotelevisione di Lubiana dir. da Samo Hubad) ★ Janez Krstnik Dolar: *Balletto a quattro n. 1*: Intrada - Allemanda - Sarabanda - Giga (Orch. Sinf. della Radiotelevisione di Lubiana dir. da Uros Prevorsek) ★ Lucijan Marija Skerjanc: *Allegro da concerto*, per violoncello e orchestra (*sol.* Ciril Skerjanc - Orch. Sinf. della Radiotelevisione di Lubiana dir. da Jakov Cipci)

12 — Quartetti per archi
Luigi Cherubini: *Quartetto in fa maggiore op. post.*: Allegro - Adagio - Scherzo - Finale (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, *vl.i*; Piero Farulli, *v.la*; Franco Rossi, *vc.*) ★ Anton Dvorak: *Quartetto n. 4 in do maggiore op. 61*: Allegro - Poco Adagio e molto cantabile - Scherzo - Finale (Quartetto Juilliard: Robert Mann, Isidore Cohen, *vl.i*; Raphael Hillyer, *v.la*; Claus Adam, *vc.*)

12,55 Un'ora con Sergei Prokofiev
Ouverture su temi ebraici, op. 34 (Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. da Louis Frémaux); *Il Fiore di pietra*, suite dal balletto (Orch. della Suisse Romande dir. da Silvio Varviso)

13,55 Concerto sinfonico: Solista Arthur Schnabel
Ludwig van Beethoven: *Concerto n. 1 in do maggiore op. 15* per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro scherzando) (Orch. Sinf. di Londra dir. da Malcolm Sargent); *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19*, per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Adagio - Rondò (Molto allegro); *Concerto n. 3 in do minore op. 37* per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro) (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Issay Dobrowen)

15,40 Arthur Honegger
Le Roi David, salmo sinfonico in tre parti su testo di René Morax, per recitante, soli, coro e orchestra - Parte 1ª: Introduzione - Cantico del pastore David - Salmo « Loué soit le Seigneur » - Canto di vittoria - Corteo - Salmo « Ne crains rien » - Salmo « Ah, si j'avais des ailes de colombe » - Cantico dei Profeti - Salmo « Pitié de moi, mon Dieu » - Il campo di Saul - Salmo « L'Eternelle est ma lumière infinie » - Incantesimo - Marcia dei Filistei - Lamentazione di Ghilboa; Parte 2ª: Cantico di festa - La danza dinanzi all'Arca; Parte 3ª: Cantico « De mon cœur jaillit un cantique » - Canto dell'ancella - Salmo di penitenza - Salmo « Je fus conçu dans le peché » Salmo « Je lève mes regards vers la montagne » - La canzone d'Efraim - Marcia degli Ebrei - Salmo « Je t'aimeral, Seigneur, d'un amour tendre » - Salmo « Dans cet effrois » - Incoronazione di Salomone - La morte di David (René Fleur, *recit.*; Nadine Sautereau, *sopr.*; Hélène Bouvier, *contr.*; Pierre Mollet, *br.* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 L'informatore etnomusicologico

17,45 Harald Genzmer
Concerto per flauto e orchestra (1954): Allegro - Tranquillo, Poco più mosso, Vivace - Finale (Allegro) (sol. Gustav Scheck - Orch. dei Berliner Philharmoniker dir. da Gustav König)

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 Francesco Durante
Tre Toccate: in la minore - in re minore - in do minore (*clav.* Ruggero Gerlin)

18,45 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Francesco Mei

19 — Gottfried von Einem
Ballata per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

19,15 * Concerto di ogni sera
Domenico Scarlatti (1685-1757): *Sonata in mi maggiore L. 23* (*pf.* Emil Gilels) ★ Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Quartetto in do maggiore K. 465* per archi: Adagio, Allegro - Andante cantabile - Minuetto e Trio - Allegro molto (Quartetto Juilliard: Robert Mann e Isidore Cohen, *vl.i*; Ralph Hillyer, *v.la*; Claus Adam, *vc.*) ★ Zoltan Kodaly (1882): *Duo op. 7* per violino e violoncello: Allegro serioso, non troppo - Adagio - Maestoso e largamente ma non troppo lento (Jascha Heifetz, *vl.*; Gregor Piatigorsky, *vc.*)
Nell'intervallo (ore 19,50 circa):
Libri ricevuti

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Max Reger
Concerto in stile antico op. 123: Allegro con spirito - Largo - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bernhard Conz)

21 Il Giornale del Terzo
21,20 Sette arti

21,25 CLOMIRA
Un atto di **Philipe Quinault**
Traduzione di Maria Luisa Spaziani
Regìa di **Giorgio Bandini**

21,50 Giovanni Pierluigi da Palestrina
Stabat Mater

Anton Bruckner
Cinque Mottetti
Locus iste - Verga Jesse floruit - Christus factus est - Os Justi - Ave Maria (Der Wiener Kammerchor dir. da Hans Gillesberger)
(Registraz. eff. il 3 giugno dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda in occasione del « Festival di Schwetzingen 1966 »)

22,25 Sviluppi Conciliari
Il Congresso Internazionale di Teologia
a cura di Fernando Ragazzini

22,40 I Concerti per orchestra di Goffredo Petrassi (VI)
a cura di Boris Porena (VI)
Concerto per orchestra n. 6 « Invenzione concertata », per archi, ottoni e percussione (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bruno Maderna)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Colonna sonora - 1,06 Il nostro juke box - 1,36 Fantasia - 2,06 Sinfonia d'archi - 2,36 Il podio: dirige Bruno Walter - 3,06 Tris d'assi: Joe « Fingers » Carr, Mina e The Latins - 3,36 Confidenziale - 4,06 Girandola musicale - 4,36 Romanze da opere - 5,06 Musica saloon - 5,36 Cocktail di successi - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CALABRIA
12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione)

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e Stazioni MF I della Regione).

13,15-13,55 Omaggio al Friuli: Compositori friulani - Enrico De Angelis Valentini: « Successioni cromatiche per orchestra d'archi »; Aladar Janes: « Piccola suite per archi - Fin de siècle »; Tarcisio Todero: « Suite friulana per orchestra » - Orchestra di Radio Monteceneri diretta da Aladar Janes (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

13,55 « Cari stornei » - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno VI - n. 6 - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter - 14,15-15 **Pagine scelte da « L'oro del Reno »** di Riccardo Wagner: a) Preludio e scena del rapimento dell'oro, b) Disputa degli Dei con i Giganti - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Georges Sebastian (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste) (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e Stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Passerella di autori giuliani** - Orchestra diretta da Gianni Safred - 15 Arti, lettere e spettacolo - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazione MF I della Regione).

SARDEGNA
12,20 De die in die - 12,25 Franck Pourcel e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione di varietà - 14,30 Microfotografia musicale di Marisa Sannia (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Piccoli complessi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 3 - Messina 3 - Palermo 3 e stazioni MF III della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni in Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano **sera** (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Musiche a plettro. Circolo Mandolinistico « Euterpe » (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica da camera. **I Quartetti di Felix Mendelssohn.** IV trasmissione: Quartetto n. 4 in mi min. op. 44 n. 2; L. v. Beethoven: Sonata in mi magg. op. 109 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « La mia Diocesi »** intervista con S. E. Mons. Fratteggiani, Vescovo di Camerino - **Silografia - Pensiero della sera.** 20,15 Directives pontificales. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Entrevistas y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal **6** al **12 novembre**	**Roma - Torino - Milano**
dal **13** al **19 novembre**	**Napoli - Genova - Bologna**
dal **20** al **26 novembre**	**Bari - Firenze - Venezia**
dal **27 novembre** al **3 dicembre**	**Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE**
H. Purcell: **A Ground in Gamut, in sol magg.** - clav. T. Dart; W. F. Bach: **Quattro Polacche** - clav. H. Elsner

8,15 (17,15) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Ernest Ansermet; sopr. Irene Joachim; Quintetto Boccherini: vl.i Arrigo Pelliccia e Guido Mozzato, v.la Luigi Sagrati, vc. Arturo Bonucci; bs. Rafael Arié; pf. Eugène Malinin; contr. Marian Anderson; dir. Dean Eckertsen; ten. Jean Giraudeau; org. Eduard Müller; sopr. Annelise Kupper; vc. Giuseppe Selmi; dir. Albert Wolff

11 (20) **UN'ORA CON BOHUSLAV MARTINU**
Fantasia e toccata per pianoforte - pf. R. Firkusny — **Nonetto** per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e archi - Nonetto Boemo — **Concerto da camera** per violino, pianoforte, archi e percussione - vl. W. Schneiderhan, pf. H. Bohnenstingl, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Massini

12 (21) **RECITAL DEL PIANISTA WILHELM KEMPFF**
J. S. Bach: **Fantasia cromatica e Fuga in re min.**; W. A. Mozart: **Fantasia in do min. K. 475**; F. Chopin: **Fantasia in fa min. op. 49**; R. Schumann: **Studi sinfonici in do diesis min. op. 13**; L. van Beethoven: **Sonata in si bem. magg. op. 106 « Hammerklavier »**

13,40 (22,40) **POEMI SINFONICI**
B. Smetana: da **« La mia patria »**, ciclo di poemi sinfonici: **Vysehrad, Blanik, Moldava** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Maag

14,20-15 (23,20-24) **MOMENTI MUSICALI**
C. Loewe: **Archibald Douglas ballata op. 128** - bs. J. Greindl, pf. H. Klust; J. Suk: **Quattro pezzi op. 17** - vl. I. Haendel, pf. A. Beltrami

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA
G. M. Rutini (rev. di R. A. Rocchi): **Sonata in do magg. opera decima n. 2** per pianoforte con violino a piacere - pf. E. Lini, vl. A. Mosesti; G. Frescobaldi: Dalla **« Messa degli Apostoli »**: « Recercar con obbligo del basso come apare » - org. F. Benedetti Michelangeli; A. Vivaldi (rev. di G. F. Malipiero): **Sonata in si bem.** per due violini e basso continuo - vl.i C. Ferraresi e G. Guglielmo, clav. R. Castagnone — **Sonata in fa magg.** per due violini e basso continuo - vl.i C. Ferraresi e G. Guglielmo, clav. R. Castagnone; W. A. Mozart: **Quartetto in mi bem. magg. K. 493** per pianoforte e archi - Membri del Quartetto d'archi di Budapest: vl. J. Roisman, v.la B. Kroyt, vc. M. Schneider, pf. M. Horszowski

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **MAESTRO PREGO:** Alfonso D'Artega

7,20 (13,20-19,20) **VEDETTE AL MICROFONO DELLA FILO:** cantano The Brothers Four, Milva, François Deguelt, Elsa Soarez

8 (14-20) **CAPRICCIO:** Musiche per signora
Hart-Rodgers: **Bewitched**; Testa-Colonnello: **Mai mai mai Valentina**; Padilla: **Ça c'est Paris**; Pallavicini-Donaggio: **Una casa in cima al mondo**; Danpa-Pinchi-Casiroli: **Dagli una spinta**; Pace-Van Wetter: **La playa**; Billi: **Campane a sera**; Herman: **Hello Dolly**; Zareth-North: **Unchained melody**; Sigman: **Ballerina**

8,30 (14,30-20,30) **MOTIVI E CANTI DEL WEST**

8,45 (14,45-20,45) **TE PER DUE:** Jean Toots Thieleman e Stephane Grappelly

9 (15-21) **INTERMEZZO**
Watters: **Sleepy hollow**; Hubay: **Hejre Kati**; Gershwin: **Rhapsody in blue**; Jeanjean: **Les violons s'amusent**; Ketelbey: **In a persian market**; Smith: **The merry-makers**; Rubinstein: **Melodia in fa magg.**; Strauss: **Rosen aus dem Süden**

9,30 (15,30-21,30) **CANZONI PER UN SECOLO**

10 (16-22) **RIBALTA INTERNAZIONALE:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,50 (16,50-22,50) **NOTE SUL BANJO**

11 (17-23) **BALLIAMO INSIEME**

12 (18-24) **CONCERTO JAZZ:** partecipano il sestetto del flautista Herbie Mann; la cantante Sarah Vaughan accompagnata dal trio di Kirk Stuart, e la grande orchestra di Woody Herman. Riprese effettuate al « Village Gate » di New York, al teatro Tivoli di Copenaghen e al « Basin Street West » di Hollywood
Jackson: **Bags' groove**; Gross: **Tenderly**; Vaughan-Jones: **Sassy's blues**; Burke-Van Heusen: **Polka dots and moonbeams**; Arnheim: **I cried for you**; Hancock: **Watermelon man**; Green: **Body and soul**; Mingus: **Better get it in your soul**

12,40 (18,40-0,40) **TASTIERA PER FISARMONICA**

giovedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,50 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,30-9,50 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Liliana Artusi Chini

10,30-10,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

11,20-11,40 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

9,10-9,30 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

10,10-10,30 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

11-11,20 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

Terza classe:

8,50-9,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

9,50-10,10 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,50-11 *Ed. Fisica femm.*
Prof.a Matilde Trombetta Franzini

11,40-12 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Ratti & Vallenzasca - Motta - Dixan per lavatrici - Tortellini Fioravanti)

la TV dei ragazzi

17,45 TELESET
Cinegiornale dei ragazzi
Realizzazione di Sergio Dionisi

ritorno a casa

GONG
(Vicks Vaporub - Formaggio Bebè Galbani)

18,45 LA SCOPERTA DELL'AFRICA
6ª - Gli anni del risorgimento
Un programma di Folco Quilici
Consulenza storica di Romain Rainero

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Prodotti La Sovrana - Bertelli - Fleurop Interflora - Caffettiera Moka Express - Veramon - Brandy Vecchia Romagna)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Ragù Manzotin - Aperitivo Aperol - Pastiglie Valda - Panforte Sapori - ... ecco - Edizioni Seat)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Minerva Televisori - (2) Cinzano - (3) Camicia Legler Vestan - (4) De Rica - (5) Tè Ati
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) General Film - 3) Cinetelevisione - 4) Organizzazione Pagot - 5) Cinetelevisione

21 —
TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa del Segretario Politico del PDIUM on. Alfredo Covelli

22 — IL SIGNORE HA SUONATO?
Spettacolo musicale
di Chiosso e Marchesi
con Enrico Simonetti e Isabella Biagini
Scene di Mariano Mercuri
Regìa di Carla Ragionieri

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Il regista Piero Schivazappa e Franco Graziosi durante una prova de « Il caso Fuchs » in onda alle 21,15 sul Secondo

SECONDO

Per Torino e zone collegate, in occasione del 48° Salone Internazionale dell'Automobile

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Tè Maraviglia - Invernizzi Invernizzina - Televisori Magnadyne Kennedy - Chlorodont - Erbadol)

21,15
TEATRO-INCHIESTA
N. 1 - Il caso Fuchs
Una spia del nostro tempo
Sceneggiatura di Tullio Kezich
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Klaus Fuchs *Franco Graziosi*
Henry Arnold *Ennio Balbo*
William J. Skardon *Tino Carraro*
Michael Perrin *Ottavio Fanfani*
Leonard Burt *Corrado Nardi*
Il giudice *Checco Rissone*
Il pubblico ministero *Diego Michelotti*
L'avvocato *Gianni Mantesi*
Commento musicale a cura di Gino Negri - Scene di Filippo Corradi Cervi - Produttore Carlo Tuzii - Regìa di Piero Schivazappa

22,25 ZOOM
Settimanale di attualità culturale
a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus
Realizzazione di Sergio Spina

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Drei gute Freunde
« Ein Dickkopf wird gezähmt »
Wildwestfilm
Regie: George Archainbaud
Prod.: ABC

20,35-21 Hallo Porter!
Eine Cole Porter gewidmete musikalische Unterhaltungssendung
Regie: Hannes Schmid
Prod.: INTERTEL

TV SVIZZERA

17,30 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV Svizzera tedesca. A cura di Verena Tobler
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 LA FORMAZIONE PROFESSIONALE. Aspetti di mestieri vecchi e nuovi. In programma: « La venditrice »
19,45 TV-SPOT
19,50 L'AUTO NUOVA. Telefilm della serie « Papà ha ragione » interpretato da Robert Young e Jane Wyatt.
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 TELEMONDO. Trasmissione d'informazione a cura del servizio attualità della TSI. Presenta: Joyce Pattacini
21,30 CRONACA DI UN AVVENIMENTO D'ATTUALITA'
23 TELEGIORNALE. 3ª edizione

10 novembre

Prende il via un nuovo varietà: «Il signore ha suonato?»

IL RELAX DI MARCHESI

ore 22 nazionale

Difficile crederlo; eppure in questi giorni abbiamo visto un Marcello Marchesi emozionato. Lui, autore di riviste, regista, verseggiatore tra i più caustici, scrittore tra i più disincantati, persino attore e cantante tra i più disinvolti; proprio lui, il « signore di mezza età », che spesso, con due sole battute, ha saputo far crollare le torri di babele innalzate da questa nostra civiltà dei consumi. Lo abbiamo visto emozionato, passeggiare nervosamente nel ridotto del teatro Sant'Erasmo di Milano mentre in palcoscenico si stava rappresentando una commedia intitolata *Bla... bla... bla*.

Come mai? Semplice: la commedia era sua. Ed era la sua prima commedia. Un atto unico, scritto per la Rassegna degli autori italiani coraggiosamente organizzata da Maner Lualdi. « Sono un esordiente », diceva, « lasciatemi il diritto di sentirmi agitato ».

Così, Marcello Marchesi aveva assolutamente bisogno di relax. Aveva bisogno, diciamo, di prendersi una vacanza. L'occasione, ancora una volta, gliela ha offerta la TV: da questa settimana, infatti, va in onda sul Programma nazionale una trasmissione di varietà che, insieme con quella di Leo Chiosso, porta la firma, appunto, di Marcello Marchesi. Dipenderà dal suo esito se dovremo considerare Marchesi un commediografo con l'« hobby » della rivista, o un autore di rivista con l'« hobby » del teatro di prosa.

Isabella Biagini è tra gli interpreti del nuovo spettacolo

La trasmissione, che si prolungherà in sei puntate, si intitola *Il signore ha suonato?* Importante, dunque, è stabilire subito chi sia questo signore e se si limiti a suonare il campanello di casa o abbia, invece, più alte ambizioni musicali.

Ebbene, possiamo stare tranquilli: il nostro uomo si chiama Enrico Simonetti e — come il pubblico ricorderà — è lo stesso Simonetti — compositore, arrangiatore, direttore d'orchestra — che, dopo aver partecipato a *Chitarra amore mio*, la scorsa primavera animò le sei puntate di *Andiamoci piano*, facendone — con la collaborazione di Leo Chiosso — uno spettacolo in cui lo sfarzo era sostituito da un'intelligente vena d'umorismo.

Quando Simonetti giunse in Italia al termine di una lunga permanenza all'estero, aveva con sé una preziosissima valigetta. E nella valigetta c'erano l'esperienza compiuta e il successo conquistato in Brasile con uno « show » che aveva tenuto banco gagliardamente, per ben tre anni, alla televisione di laggiù. Quello spirito, quella padronanza di sé, quell'abilità di giocare in musica furono travasati in *Andiamoci piano* e — senza voler fare anticipazioni — siamo certi che li ritroveremo ora in *Il signore ha suonato?*

La chiave o — se preferite — la formula non sarà molto diversa; ma si avvertirà, in più, la presenza di Marcello Marchesi; cioè una sorta di stravagante comicità che dovrebbe felicemente amalgamarsi con il gusto sicuro di Chiosso e le estrose inquietudini di Simonetti. Anche questa volta, poi, sarà della partita la biondissima Isabella Biagini, una « segretaria » che a un fascino indiscutibile unisce una cordiale semplicità.

Ed ora, qualche accenno alla prima puntata. Precedenza alle signore: Ornella Vanoni verrà a cantare una delle sue canzoni e a dimostrare che le belle donne non sono come Isabella Biagini avrà tentato di dipingere parodiandole. « Stella » numero due: Sandie Shaw, la quale è, sì, « la cantante scalza », ma in una trasmissione di Enrico Simonetti potrebbe anche essere costretta a calzare addirittura un paio di stivali. Un ospite illustre, in rappresentanza del teatro drammatico o — per essere più precisi — del romanzo sceneggiato: Gastone Moschin. Infine, un colpo grosso: Renato Rascel, col carico delle sue tiritere irresistibili e delle sue candide canzoncine.

Carlo Pensa

ore 18,45 nazionale

LA SCOPERTA DELL'AFRICA

L'odierna trasmissione, della serie curata da Folco Quilici, è dedicata al « risorgimento africano ». Iniziò, grosso modo, alla fine della prima guerra mondiale e si concluse nel 1961. Ventinove paesi allora avevano già proclamato l'indipendenza. Il racconto per immagini del periodo più importante del Continente nero; i primi fermenti di libertà importati laggiù dall'Europa e dall'America; la fine, lenta ma inesorabile, del colonialismo.

ore 21 nazionale

TRIBUNA POLITICA

Questa sera, ospite di Tribuna Politica, *la rubrica curata da Jader Jacobelli, è l'onorevole Alfredo Covelli, segretario politico del PDIUM (Partito Democratico Italiano di Unità Monarchica). Covelli è nato a Bonito in provincia di Avellino nel 1914; è laureato in lettere e giurisprudenza ed ha sempre militato in partiti di ispirazione monarchica.*

RADIO

giovedì 10 novembre

NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino

(Motta)

Serie d'oro '61-'66

Ieri al Parlamento

8 Segn. or. - **Giorn. radio** - Sette arti - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*

Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*

Musiche tzigane

9 — *(Industria Dolciaria Ferrero)*

Motivi da operette e commedie musicali

9,15 Ottorina Perna: *La storia entra in cucina*

9,20 Fogli d'album

Popper: *Canzone villereccia* (Bruno Morselli, *vc.*; Mario Caporaloni, *pf.*) ★ Albeniz: *Asturias*, leggenda (*chit.* Manuel Diaz Caño) ★ Liszt: *Valse-Impromptu* (*pf.* Arthur Rubinstein)

9,35 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*

Divertimento per orchestra

9,55 Vi parla un medico

Carmine Cerciello: *L'ernia del disco*

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Antologia operistica

Donizetti: *Don Pasquale*: « Cheti, cheti, immantinente » (*br.i* Ernesto Badini e Afro Poli - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Carlo Sabajno) ★ Verdi: *Il Trovatore*: « Ai nostri monti » (Maria Callas, *sopr.*; Fedora Barbieri, *msopr.*; Giuseppe Di Stefano, *ten.*; Rolando Panerai, *br.* - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Herbert von Karajan) ★ Massenet: *Werther*: « Ah, non mi ridestar » (*ten.* Franco Corelli - Orch. Sinf. della RAI dir. da Arturo Basile)

10,30 Colonna sonora

11 — *(Ondaflex)*

Canzoni, canzoni

11,25 Una poesia per voi

11,30 *(Talmone)*

Jazz tradizionale: Tommy Ladnier

11,45 *(Burro Prealpi Quadrifoglio)*

Canzoni alla moda

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti & Roberts)*

Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*

Carillon

13,18 Punto e virgola

Rassegna di successi

13,30 *(Lagostina)*

APPUNTAMENTO CON DOMENICO MODUGNO

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,10 Canzoni nuove

(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*

I nostri successi

15,45 Stephan Grappelly e il suo complesso

16 — Progr. per i ragazzi

Il fucile della vecchia signora

Radioscena di Mario Vani

Regìa di Ugo Amodeo

16,30 Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti

17,10 VI PIACE IL JAZZ?

a cura di **Alfredo Luciano Catalani**

17,35 Orchestra diretta da Helmut Zacharias

18 — La comunità umana

18,10 Galleria del melodramma

a cura di Lidia Palomba

Ruggero Leoncavallo (III)

18,45 Sui nostri mercati

18,50 Ribalta d'oltreoceano

a cura di Lilli Cavassa

19,20 Italia che lavora

Notizie e attualità dal mondo della produzione

19,30 Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,15 *(Ditta Ruggero Benelli)*

Applausi a...

20,20 Canzoni nuove

(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

21 — TRIBUNA POLITICA

Conferenza stampa del Segretario politico del PDIUM, on. Alfredo Covelli

22,15 Concerto del Quintetto a fiati d'Israele

Françaix: *Quartetto* per flauto, oboe, clarinetto e fagotto: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro molto, d) Allegro vivo ★ Milhaud: « *La cheminée du Roi René* », suite per flauto, clarinetto, oboe, fagotto e corno: Cortège - Aubade - Jongleurs - La Maousinglade - Joutes sur l'arc - Chasse à Valabre - Madrigal nocturne ★ Poulenc: *Sestetto* per pianoforte e strumenti a fiato: Allegro vivace, Divertimento, Finale (Charles Wadsworth, *pf.*; Uri Shoham, *fl.*; Eliahu Thorner, *ob.*; Georg Marton, *cl.*; Mordechai Rechtman, *fg.*; Pierre Del Vescovo, *cr.*)

(Registrazioni effettuate il 28 giugno, 1 e 13 luglio 1966 dal Teatro Caio Melisso in Spoleto in occasione del « IX Festival dei Due Mondi »)

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento - Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

---

ORE 17,10 NAZIONALE

Vi piace il jazz?

Vademecum settimanale per chi ama e chi non ama il jazz. La rubrica vuole rivolgersi a coloro che hanno dimestichezza con il jazz, ma anche a chi nutre una certa diffidenza per questo genere di musica. In programma nella trasmissione odierna: I solisti del jazz *(Miles Davis)*, Il jazz si diverte *e* Il flauto nel jazz.

ORE 18,45 TERZO

Pagina aperta

Rotocalco radiofonico di attualità culturale. Numero dedicato alla letteratura. La scommessa della poesia. *Nel quadro di una crisi letteraria, che ha visto il depauperarsi del romanzo, quale sarà il ruolo della poesia?*

ORE 22,15 NAZIONALE

Concerto del Quintetto a fiati d'Israele

Il valoroso complesso in un interessante programma di musiche contemporanee francesi: il Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto *di Jean Françaix, il* Quintetto « La cheminée du Roi René » *del 1942 di Darius Milhaud e il* Sestetto per strumenti a fiato e pianoforte *di Francis Poulenc.*

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,35 Divertimento musicale

Prima parte

7,15 L'hobby del giorno: *la fotografia*

7,18 Divertimento musicale

Seconda parte

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,35 Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segnale orario - **Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*

Canta Mina

9 — Giuseppe Lazzari: *Donne di ieri e di oggi*

9,10 *(Distillerie Fabbri)*

Fausto Papetti al sax contralto

9,20 *(Pizza Catarì)*

Due voci, due stili: Petula Clark e Adriano Celentano

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il mondo di Lei

9,40 *(Chlorodont)*

Canzoni nuove

(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

9,55 *(Ditta Ruggero Benelli)*

Buonumore in musica

10,07 Emilio Peruzzi: *Cinque parole alla settimana*

10,15 *(Sidol)*

Il brillante

10,20 *(Miscela Leone)*

Complesso Aragon

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*

V.I.P.

Voci, interviste, personaggi

Un programma a cura di **Letizia Paolozzi** e **Gaio Fratini**

Presentano **Giuliana Calandra** e **Roberto Bertea**

Regìa di **Massimo Ventriglia**

11,25 *(Gradina)*

Il Gazzettino dell'appetito

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Royco)*

Un motivo con dedica

11,40 *(Mira Lanza)*

Per sola orchestra

11,50 Nazareno Fabbretti: *Il libro più bello del mondo*

12 — *(Doppio Brodo Star)*

Itinerario romantico

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, Sicilia e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Distillerie Molinari)*
Specchio a tre luci

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Nuovo Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — Scala Reale

a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*

Novità discografiche

15 — Canzoni nuove

(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura

I bis del concertista

Sor: *Allegro* (*chit.* Andrés Segovia) ★ D. Scarlatti: *Sonata in la maggiore* (*clav.* Fernando Valenti) ★ Foss: *Capriccio* (*vc.* Gregor Piatigorsky) ★ De Falla: *Danza spagnola*, da « La Vida breve » (*pf.* Gerald Moore)

15,55 Controluce

Uomini e fatti dei nostri giorni

16 — *(Henkel Italiana)*

Rapsodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Piccola fantasia musicale

17 — Vetrina del Festival della canzone napoletana 1966

17,25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17,45 MISERICORDIA

Romanzo di **Benito Perez Galdos**

Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Sesta puntata

Il narratore *Corrado De Cristofaro*
Benina *Nella Bonora*
Donna Francesca *Renata Negri*
Almudena *Corrado Gaipa*
Franchino *Franco Luzzi*
Lo zingaro *Renato Cominetti*
Lo zoppo *Rodolfo Martini*
Una guardia *Carlo Lombardi*
Don Romualdo *Giorgio Piamonti*
Caledonia *Bianca Maria Gatti*
Un vecchio *Tino Erler*
Il guardascambi *Gino Mavara*
ed inoltre: *Lina Acconci, Nella Barbieri, Rino Benini, Anna Mazzamauro, Adalberto Maria Merli, Wanda Pasquini, Grazia Radicchi, Angelo Zanobini*

Regìa di **Dante Raiteri**

(Registrazione)

18,25 Sui nostri mercati

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA

Ferruccio Ulivi: *Figure e protagonisti dei « Promessi Sposi »*. Lucia

18,50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,45 Sette arti

19,50 Punto e virgola

Rassegna di successi

20 — CIAK

Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

20,30 I ragazzi di Central Park

Le canzoni dei Teen-agers di Nuova York

Un programma realizzato da Mariangiola Castrovilli

21 — Novità discografiche tedesche

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Incontro con l'opera

a cura di Franco Soprano

22,30-22,40 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE 3

9,30 Cronaca minima

9,45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi)

Therese Renard: *La condizione della donna nella società moderna*

10 — Musiche concertanti

Giorgio Federico Ghedini: *L'Olmeneta*, Concerto per orchestra e due violoncelli concertanti: Allegro molto moderato e tranquillo - Caccia nell'Olmeneta (Allegro vivace) - Molto adagio - Allegretto quieto (*sol.i* Giacinto Caramia e Willy La Volpe - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Otto von Matzerath)

10,30 Sonate del Settecento

Georg Friedrich Haendel: *Sonata in re maggiore* per violino e basso continuo: Adagio - Allegro - Larghetto - Allegro (Nathan Milstein, *vl.*; Arthur Balsam, *pf.*) ★ Franz Joseph Haydn: *Sonata in mi bemolle maggiore* per pianoforte: Allegro - Adagio - Presto (*pf.* Wilhelm Backhaus)

10,55 Pagine dalle opere « Otello » di Gioacchino Rossini e « Otello » di Giuseppe Verdi

Gioacchino Rossini: *Otello*: « Nessun maggior dolore », « Ah, come in fino al core », « Assisa a' piè d'un salice », « Mora l'indegna! », « Non arrestar il colpo » (Virginia Zeani, *sopr.*; Gloria Foglizzo, *msopr.*; Ottavio Garaventa e Ennio Buozo, *ten.i* - Orch. Sinf. di Torino dir. da Alberto Zedda) ★ Giuseppe Verdi: *Otello*: « Già nella notte densa », « Credo », « Era più calmo », « Piangea cantando, Ave Maria » (Virginia Zeani: *sopr.*; Gloria Foglizzo, *msopr.*; Ottavio Garaventa, *ten.*; Nicola Rossi Lemeni, *br.* - Orch. Sinf. di Torino dir. da Alberto Zedda)

11,50 Complessi per pianoforte e archi

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Trio in re minore op. 49* per pianoforte e archi: Molto allegro e agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo - Finale (Trio Santoliquido: Ornella Puliti Santoliquido, *pf.*; Arrigo Pelliccia, *vl.*; Massimo Amfitheatrof, *vc.*) ★ Robert Schumann: *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44* per pianoforte e archi: Allegro brillante - In modo di una marcia - Scherzo - Allegro ma non troppo (Rudolf Serkin, *pf.* - Quartetto Busch: Adolf Busch e Gosta Andreasson, *vl.i*; Karl Doktor, *v.la*; Hermann Busch, *vc.*)

12,50 Un'ora con Franz Liszt

Dai « *Dodici Studi trascendentali* »: n. 7 Eroica - n. 8 Caccia selvaggia - n. 9 Ricordanza - n. 10 Ricordanza - n. 11 Harmonies du soir - n. 12 Chasse-neige (*pf.* György Cziffra); *Tasso (Lamento e trionfo)*, poema sinfonico (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Constantin Silvestri)

13,50 Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Chicago

Johannes Brahms: *Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90*: Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro (*dir.* Fritz Reiner) ★ Jean Sibelius: *Concerto in re minore op. 47* per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio di molto - Allegro ma non troppo (*sol.* Jascha Heifetz; *dir.* Walter Hendl) ★ Alan Hovhaness: *Mysterius Mountains*, op. 132: Andante - Doppia Fuga - Andante con moto ★ Modesto Mussorgski: *Una Notte sul Monte Calvo* (*dir.* Fritz Reiner)

15,55 Musiche cameristiche di Ludwig van Beethoven

Sonata in do minore op. 30 n. 2 per violino e pianoforte: Allegro con brio - Adagio cantabile - Scherzo - Finale (Allegro) (Ida Haendel, *vl.*; Antonio Beltrami, *pf.*); *Quintetto in do maggiore op. 29* per archi: Allegro moderato - Adagio molto espressivo - Scherzo (Allegro) - Presto, Andante con moto e scherzando (Quartetto Barylli; Walter Barylli, Otto Strasser, *vl.i*; Rudolf Streng, *v.la*; Richard Krotschak, *vc.*; Wilhelm Huebner, *altra v.la*)

16,25 Fantasie

Joaquin Rodrigo: *Fantasia para un Gentilhombre*: Villano - Ricercare - Españoleta - Toques de la Caballeria de Napoles - Dansa de las Hachas - Canario (*chit.* Andrés Segovia - Orch. Symphony of the Air dir. da Enrique Jorda)

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 Bohuslav Martinu

Serenata per orchestra da camera: Allegro - Andante moderato - Allegretto - Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Leopoldo Casella); *Concerto in si bemolle maggiore* per pianoforte e orchestra: Poco allegro, Risoluto - Poco andante - Poco allegro (*sol.* Margrit Weber - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 Luigi Dallapiccola

Parole di San Paolo, per soprano e strumenti (*sol.* Magda Laszlo - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Hermann Scherchen)

18,45 Pagina aperta

Rotocalco radiofonico di attualità culturale

« La scommessa della poesia » - Bilanci e prospettive tra poeti e critici di due generazioni

19,15 ★ Concerto di ogni sera

Jean Baptista Lully (1632-1687): *Suite di arie e danze* dall'opera « Armide et Renaud »: Ouverture - Sarabande I e II - Air - Entr'acte - Air - Passacaille (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Edmond Appia) ★ Leonardo Leo (1694-1744): *Concerto in re maggiore* per violoncello, archi e continuo (Revis. di Vittorio Negri Bricks): Andantino grazioso - Con bravura - Larghetto con poco moto - Fuga - Allegro molto (*sol.* Enzo Altobelli - Complesso « I Musici ») ★ Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sinfonia in re maggiore K. 385 « Haffner »*: Allegro - Andante - Minuetto - Presto (Orch. Sinf. RIAS di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

Nell'intervallo (ore 19,55 circa):

In Italia e all'estero

Selezione di periodici italiani

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Darius Milhaud

Le Boeuf sur le toit, suite (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franz André)

Igor Strawinsky

Rag-time, per undici strumenti (Complesso da camera della Wiener Akademie)

21 Il Giornale del Terzo

21,20 Sette arti

21,25 Frank Sinatra

Un programma di Walter Mauro presentato da Edmonda Aldini

22,15 *Panorami scientifici*

Nuovi orientamenti della chimica moderna

III. « *Biopolimeri* »

a cura di Ernesto Scoffone

22,45 La musica, oggi

Mogens Winkel Holm: *Cumulus* (dir. Ole Schmidt) ★ Peder Holm: *Pezzo concertante* (dir. Miltiades Caridis) ★ Per Norgard: *Nocturnes*, suite per soprano e orchestra da camera (su testi cinesi - versione danese di Carl Kjersmeier) (*sol.* Birgit Bastian; dir. Miltiades Caridis) ★ Axel Borup-Jorgensen: *Northern Summer Pastoral* (dir. Francesco Cristofoli - Orch. Sinf. della Radio Danese)

(Registr. della Radio Danese)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Uno strumento e un'orchestra - 1,06 Gli autori cantano: Sergio Endrigo e Domenico Modugno - 1,36 Piccolo concerto - 2,06 Tra swing e melodia - 2,36 Canzoni per lui e per lei - 3,06 I virtuosi della tastiera - 3,36 Dal repertorio di Pino Calvi e Cilla Black - 4,06 Appuntamento con Duke Ellington - 4,36 Canzoni per sorridere - 5,06 Pagine di Gaetano Donizetti - 5,36 Tavolozza musicale - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco **(Trieste 1).**

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

13,15-14,15 Omaggio al Friuli - Ezio Vittorio: « Canti del Risorgimento » - Rapsodia su temi popolari - Orchestra Sinfonica di Udine diretta da Francesco Cristofoli (Dalla registrazione effettuata all'Auditorium « A. Zanon » di Udine il 3-8-1966) - 13,35 Dal ciclo « 1866-1966 » - Il Friuli e l'Italia: « Lingua italiana e parlate friulane » di Giuseppe Francescato - 13,50 Canzoni dai Festivals di Pradamano e di S. Giovanni al Natisone - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano: Adriana Pozzetto, Fabio Magris e Silva Balanza - Cjanton-Sala: « Voglins di Stelis »; Michelutti-Nolianì: « Vores ve dutis ches stelis »; Craighero-Sormani: « Ave Marie »; Mestroni-Lodolo: « Lis flabis de none »; Michelutti-Murero: « A scosola » - 14,05 « Flôrs di Prat » - Prose e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzo: « Un cantan di puisie » - Liriche di Tarcisio Venuti e Galliano Zof (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e Stazioni MF I della Regione).

14,15 « Trio Ars Nova » - Salvatore Allegra: « Sonata in un tempo per clarinetto, violoncello e pianoforte - Giorgio Brezigar, clarinetto; Guerrino Bisiani, violoncello; Bruno Bidussi, pianoforte - 14,30 **Carte d'archivio** - Frammenti di storia giuliana e friulana: « L'avventuroso viaggio di un bastimento triestino » di Carlo Rapozzi - 14,40-15 **Duo Russo-Safred** e ritmi - Franco Russo e Gianni Safred, pianoforte; Danilo Ferrara, contrabbasso; Paolo Seriau, batteria (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e Stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Operazione vent'anni, chiacchiere sui giovani con gli amici di « Sottovoce » - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Palcoscenico del '900: L'arciere, un atto di Vittorio Calvino - Regia di Lino Girau (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Salvatore Pili alla fisarmonica elettronica - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 3 - Messina 3 - Palermo 3 e stazioni MF III della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Soprano Alide Salvetta (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica - Ch. E. Ives: Three Places in New England, Suite per orchestra; A. Honegger: Concerto per violoncello e orchestra (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale**. 15,15 **Trasmissioni estere**. 17 **Concerto del Giovedì: Serie di Musiche di Lorenzo Perosi. Transitus animae** con l'Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Carlo Felice Cillario con il Coro Polifonico di Milano diretto da Giulio Bertola. 19,15 Timely words from the Popes. 19,33 **Orizzonti Cristiani - Notiziario: « Galleria letteraria contemporanea »** a cura di Telio Taddei - **Pensiero della sera**. 20,15 Liturgie Orientale. 20,45 Nach dem Konzil. 21 **Santo Rosario**. 21,15 **Trasmissioni estere**. 21,45 Libros de España en el Vaticano. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 6 al 12 novembre	**Roma - Torino - Milano**
dal 13 al 19 novembre	**Napoli - Genova - Bologna**
dal 20 al 26 novembre	**Bari - Firenze - Venezia**
dal 27 novembre al 3 dicembre	**Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE POLIFONICHE PROFANE**

O. di Lasso: **Dieci canzoni a quattro voci — Quattro villanelle a quattro e otto voci** - Singgemeinschaft « Rudolf Lamy », dir. R. Lamy

8,30 (17,30) **MUSICHE ROMANTICHE**

F. Schubert: **Sinfonia n. 7 (n. 10) in do magg. « La grande »** - Orch. Filarm. di Berlino, dir W. Furtwaengler

9,25 (18,25) **COMPOSITORI ITALIANI**

A. Veretti: **Ouverture « della campana »** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella — **Sonatina** per pianoforte - pf. P. Scarpini — **Sinfonia sacra** per coro maschile e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

10,05 (19,05) **MUSICHE DI BALLETTO**

S. Prokofiev: **Cenerentola**, suite dal balletto op. 87 - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

10,50 (19,50) **UN'ORA CON CARL MARIA VON WEBER**

Tre pezzi dall'op. 10 per pianoforte a quattro mani - duo pf. U. De Margheriti e M. Caporaloni — **Tredici Lieder** - sopr. I. Joachim, pf. H. Boschi — **Quartetto in si bem. magg. op. 18** per pianoforte e archi - Quartetto Viotti di Torino, pf. L. Giarbella, vl. V. Brun, v.la C. Pozzi, vc. G. Petrini

11,50 (20,50) **DON GIOVANNI**, dramma giocoso in due atti di Lorenzo Da Ponte - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Personaggi ed interpreti:

Don Giovanni	Eberhard Wächter
Donna Anna	Joan Sutherland
Il Commendatore	Gottlob Frick
Il Duca Ottavio	Luigi Alva
Donna Elvira	Elisabeth Schwarzkopf
Zerlina	Graziella Sciutti
Leporello	Giuseppe Taddei
Masetto	Piero Cappuccilli

Orch. e Coro Philharmonia di Londra, dir. C. M. Giulini, M° del Coro R. Benaglio

14,35-15 (23,35-24) **FANTASIE**

M. Reger: **Fantasia sul Corale « Halleluja, Gott zu loben »** op. 52 n. 3 - org. F. Germani

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIO-STEREOFONIA

— Recital del trombettista Dizzy Gillespie
— Alcune esecuzioni del complesso « Town and Country Square Dance »
— Parata d'orchestre con Bobby Sherwood, Jimmy Dorsey, Stan Kenton, Woody Herman, Lionel Hampton, Benny Goodman, Ray Noble e Ted Heath

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **PICCOLO BAR**: divagazioni di Stanley Black al pianoforte

7,20 (13,20-19,20) **UN MICROFONO PER NELLA BELLERO E LEO SARDO**

Pallavicini-Gibson: **Tale e quale**; Beretta-White: **Va... tu sei libero**; Calimero-Sonago: **La sincerità**; Migliacci-Enriquez: **I tuoi capricci**; Catra-Owens: **Questa sera come sempre**; Ornati-Sonago: **Vieni amor**; Pallavicini-Mescoli: **Panna cioccolata e fragola**; Llossas: **Tango bolero**; Cardile-Springfield: **Nel regno dell'amore**; Alpert-Beretta-Moss: **Surfin señorita**; Bernardelli-Del Comune: **Meriterò il tuo amore**; Pallavicini-Loudermilk: **Pappamolla**

7,50 (13,50-19,50) **JAM SESSION**: partecipano Dizzy Gillespie alla tromba, Stan Getz al sax tenore e Sonny Stitt al sax alto

8,15 (14,15-20,15) **HIT PARADE**

9 (15-21) **CANTATELE CON NOI**

Gaber: **E gira gira**; Pallavicini-Lindstrom: **Lasciati baciare col letkiss**; Celli-Guarnieri: **Un'anima tra le mani**; Stillman-Testa-Rivegauche-Dieval: **The way of love**; Rosso-Lodo-Fabor: **Ero soldato semplice**; Webster-Mandel: **The shadow of your smile**; Califano-Zanin-Martino: **E la chiamano estate**; Misselvia-Brown: **Twist a Napoli**; Verona-Wilson: **Girl don't tell me**; Mogol-Hadjidakis: **Oh mamma mamma**; Specchia-Ochs: **There but for fortune**; Danpa-Rampoldi: **Gringo**; Ferrero-Testa-Amadesi: **Dimentica**; Moore-Barry-Sadler: **La ballata dei berretti verdi**

9,40 (15,40-21,40) **MUSICA PER QUATTRO STAGIONI**

10,10 (16,10-22,10) **RITRATTO D'AUTORE:** Vittorio Herbin

Malmesi-Herbin: **Non è più con me**; Surace-Herbin: **Nostalgia di un cuore**; Premuda-Herbin: **Lanterna blu**; Surace-Herbin: **La mano nella mano**; Bussoli-Herbin: **The Pony express**

10,25 (16,25-22,25) **I BLUES**

10,40 (16,40-22,40) **DISCHI D'OCCASIONE**

11 (17-23) **VIETATO AI MAGGIORI DI 16 ANNI**

12 (18-24) **COCKTAIL PARTY**

venerdì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,50 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

8,50-9,10 *Storia*
Prof. Lamberto Valli

9,50-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini

Seconda classe:

9,30-9,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,30-10,50 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

11,10-11,30 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

11,40-12 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

Terza classe:

9,10-9,30 *Latino*
Prof. Giuseppe Frola

10,10-10,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

10,50-11,10 *Appl. Tecniche*
Prof. Mario Pincherle

11,30-11,40 *Religione*
P. Antonio Bordonali

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Carrarmato Perugina - Giocattoli Baravelli - Patatina PAI - Giocattoli Italo Cremona)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **I RACCONTI DEL RISORGIMENTO**

I tre diavoli
di Giancarlo Testoni
Riduzione televisiva di Elisabetta Schiavo
Prima puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Primo studente *Santo Versace*
Secondo studente *Gigi Angelillo*
Terzo studente *Mauro Bosco*
Ferdinando *Loris Gafforio*
Pepin *Silvano Piccardi*
Il facchino *Bruno Alessandro*
Raffaele *Vittorio Artesi*
Sciora Luisa *Maria Pia Arcangeli*
Paolone *Alvaro Piccardi*
Bazzotti *Alessandro Sperlì*
Gendarme *Eligio Irato*
Il sarto *Enrico Canestrini*
Fumagalli *Evar Maran*
Bettina *Loretta Goggi*
Casbari *Carlo Enrici*
Scene di Davide Negro
Costumi di Maria Teresa Rovere
Regìa di Alvise Sapori

b) **FINALINO MUSICALE**
con Fausto Cigliano
Realizzazione di Lelio Golletti

c) **GENTE DELL'HIMALAYA**
Cortometraggio dell'Atlantis Film

ritorno a casa

GONG
(Panforte Pepi - Decaffeinato Cuoril)

18,45 CACCIA DISPERATA
Racconto sceneggiato - Regìa di Robert Gordon
Prod.: Four Star
Int.: Michael Ansara, Robert Wilke, Donald Buka, John Marley

19,15 CONCERTO IN MINIATURA
della pianista Gabriella Galli Angelini
Musiche di Franz Liszt
1) Studio da concerto in re bem. magg.; 2) Soirées de Vienne (da Schubert); *3) Polacca in mi magg. n. 2*
Realizzazione di Luigi Di Gianni

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Landy Frères - Dolcificio Lombardo Perfetti - Dash - Carioca Universal - Alimenti Sasso - Nisco)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Oro brandy Pilla - Vicks Vaporub - Lavatrici AEG - Orzo Bimbo - Johnson Italiana - Orologi Bulova Accutron)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Industria Casearia Prealpi - (2) Nuovo Ava per lavatrici - (3) Remington Rasoi elettrici - (4) Casa Vinicola Ferrari - (5) Alemagna
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Filmart - 2) Organizzazione Pagot - 3) Recta Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Unionfilm

21 —

IL PENSIERO
di Leonid Andreiev
Traduzione di Odoardo Campa
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Anton Kergenzev *Enrico Maria Salerno*
Kraft *Antonio Salines*
Vassili *Enrico Lazzareschi*
Aleksiei Konstantinovic Savelov *Lino Troisi*
Tatiana Nikolaevna *Valeria Valeri*
Sascia *Barbara Francia*
Fiodorovic *Daniele Tedeschi*
Daria Vassilievna *Anna Maria Sanetti*
Ivan Petrovic *Pietro Privitera*
Mascia *Isa Crescenzi*
Seconda infermiera *Carla Agostini*
Terza infermiera *Margherita Simoni*
Serghei Sergheievic Priamoi *Ernesto Colli*
Evgheni Ivanovic Semionov *Stefano Sibaldi*
Terzo medico *Remo Foglino*
Quarto medico *Olimpo Gargano*
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Marilù Alianello
Regìa di Italo Alfaro

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

Per Torino e zone collegate, in occasione del 48° Salone Internazionale dell'Automobile

10,15-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Adesivi Boston - Tè Star - Aiax per lavatrici - Motta - Orologi Omega)

21,15 BENEDETTO CROCE, MAESTRO DI LIBERTA'
Prima puntata
(Replica)

22 — GIOCHI IN FAMIGLIA
Varietà a premi
presentato da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Pino Calvi
Regìa di Antonio Moretti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Aus dem Augusteo-Theater in Bozen
R. Strauss: « Don Juan » op. 20
Symphonische Dichtung
Ausführende: Symphonieorchester « Haydn » Bozen-Trient
Dirigent: Peter Maag

20,30-21 Motive aus dem Schnalstal
Bildbericht von Silvio Maestranzi

TV SVIZZERA

14 Telescuola: AZIONE ANTICARIE. Conversazione del dott. Piero Spaethi. Riprese filmate di Chris Wittwer

15 Telescuola: AZIONE ANTICARIE (ripetizione)

16 Telescuola: AZIONE ANTICARIE (ripetizione)

19,15 TELEGIORNALE 1ª edizione

19,20 L'INGLESE ALLA TV. 13ª lezione. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger.

19,45 TV-SPOT

19,50 IL CANZONIERE. Divagazioni musicali con la partecipazione di Solidea, Little Tony, Paola Bertoni e Gidiuli. Presenta: Flavia Soleri

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI.

21 UN BIGLIETTO DA DIECI DOLLARI. Telefilm della serie « I racconti di O'Henry » interpretato da Thomas Mitchell e Russ Thorson. Regìa di M. Grant

21,25 Il Globo presenta: CARLO MAURI, ALPINISTA-ESPLORATORE. 3ª puntata: « Dall'Equatore al Circolo polare artico »

21,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

22 In occasione della settimana norvegese in Svizzera: « GESPENSTER » von Heinrich Ibsen. Personen und ihre Darsteller: Frau Helene Alving: Angela Salloker; Oswald Alvin: Martin Benrath; Pastor Manders: Martin Held; Tischler Engstrand: Rudolf Platte; Regine: Karin Baal. Szenenbild: Jan Schlubach. Regie: Peter Beauvais. Versione in lingua tedesca

11 novembre

Salerno protagonista di «Il pensiero» di Leonid Andreiev

DRAMMA DELL'ANGOSCIA

ore 21 nazionale

Isa Crescenzi (Mascia) e Enrico Maria Salerno (il dottor Anton Kergenzev) in una scena del dramma in onda stasera

« Tutto è così nauseante, al mondo; così insopportabilmente noioso vivere, parlare, scrivere, che vengono meno le forze e la voglia di scrivere anche poche righe. Per chi? Per che cosa? ». Così leggiamo nelle ultime pagine del diario di Andreiev. Sono parole di sfiducia e d'angoscia — un'angoscia tipicamente russa — e non sono le sole, in quel diario, a rivelare un tale stato d'animo, che fu insieme segno e condizione di quasi tutta la vita e l'opera dello scrittore. Da tempo infatti, quale creatura capace di pensiero e di sentimento, Leonid Andreiev si sentiva come una vivida ma piccola fonte di luce nelle immense tenebre di un caos, terribile ed affascinante, che non riusciva ad illuminare, a comprendere. Gli era apparsa così la tragedia della imperfezione umana, dove il meraviglioso slancio dell'intelligenza è sempre frenato, annullato, umiliato o dal mondo esterno o dalla pochezza stessa dell'individuo.

Eppure Andreiev non fu, come si potrebbe supporre, l'uomo da tutti evitato per il suo pessimismo ed il suo umor nero. Fu invece un conversatore brillante ed un ospite piacevolissimo; ebbe un salotto — riceveva ogni mercoledì, prima nella casa di Kamenostrovski in Russia e poi nella villa di Vammelsun in Finlandia — sempre affollato da amici e frequentato dai più bei nomi del mondo letterario e teatrale. Nei rapporti sociali teneva per sé l'angoscia, che rivelava intera nelle sue opere, e solo qualche volta ne parlava con un amico: « Beato te, Alessio (Gorkij). Tu hai sempre vicino delle persone straordinariamente interessanti. Io invece sono solo... oppure si accalcano intorno a me ». Non amava, in fondo, la solitudine; ma anche diffidava e temeva la moltitudine, simile per lui al nero caos. Per sua fortuna aveva l'arte a rasserenarlo — era anche un discreto pittore — e, più ancora dell'arte, la famiglia. E trovò molte ore di felicità proprio nella quiete serena della propria casa. Fu infatti figlio, marito e padre esemplare, candidamente attento ai piccoli problemi della vita domestica.

Leonid N. Andreiev nacque ad Orël nel 1871. Studiò giurisprudenza a Mosca dove, l'anno dopo la laurea, pubblicò il suo primo racconto. Gorkij, che aveva due anni più di lui e che s'era già affermato, gli mostrò la sua simpatia e contribuì molto a farlo conoscere. Nacque allora quel rapporto di cosiddetta amicizia-inimicizia fra i due scrittori, legati in un primo tempo da comuni tendenze, realistiche in arte e democratiche in politica. Il perfetto accordo durò soltanto sino al 1904, alla vigilia del movimento rivoluzionario che seguì i disastri della guerra col Giappone e che aprì le porte alla Costituzione dello zar Nicola II. Ben presto infatti le strade dei due si distinsero, perché Leonid fu attratto anche dal simbolismo, mentre veniva meno la sua fede nelle giovanili idee democratico-rivoluzionarie. Al pari di Gorkij, Andreiev, dopo aver raggiunto la notorietà come narratore, si volse appassionatamente al teatro; fu, tra il 1906 ed il 1916, uno dei più fecondi drammaturghi russi, impegnato nella ricerca di nuove forme e di nuovi temi. La guerra del 1914 confermò in lui certe inclinazioni anti-estremiste. Non stupisce quindi che egli, avendo visto con simpatia la rivoluzione « moderata » di Kerenskij nel febbraio del 1917, fosse decisamente contrario a quella di Lenin del successivo ottobre, tanto da rifugiarsi in Finlandia, dove sognò persino di mettersi a capo di un'organizzazione antibolscevica. Due anni dopo — aveva deciso di partire per l'America — concluse la sua terrena esistenza.

Il pensiero, che in Italia ebbe fra i principali interpreti Annibale Betrone e Ruggero Ruggeri, fu rappresentato per la prima volta al Teatro d'Arte di Mosca nel 1914. Era la riduzione teatrale di un suo racconto, scritto nel 1902.

Protagonista del dramma è uno scienziato, il dottor Anton Kergenzev, assiduo studioso dei fenomeni dell'intelligenza umana. Anton vive da tempo in sdegnosa solitudine, da quando la donna da lui amata lo respinse per sposare un suo amico scrittore. E proprio in questa solitudine, esaltato dai suoi stessi studi, concepisce il proposito di uccidere lo scrittore precostituendosi un alibi di finta pazzia. Ma riuscirà a dominare il suo pensiero fino a questo punto?

Il pensiero è dunque il dramma dell'uomo che vuole essere superuomo (Nietzsche aveva molti lettori e seguaci in Russia) e che si scopre invece sull'orlo di un abisso del quale non riesce a scorgere il fondo.

Enzo Maurri

ore 19,15 nazionale

MUSICHE DI FRANZ LISZT

La pianista Gabriella Galli Angelini interpreta alcune brillanti composizioni di Franz Liszt, il creatore della moderna tecnica pianistica: lo Studio da concerto in re bemolle maggiore, *detto « un sospiro » (1848),* Soirées de Vienna, valses caprices *(da Schubert) del 1852 e infine la* Polacca in mi maggiore, n. 2 *(1851).*

ore 21,15 secondo

CROCE, MAESTRO DI LIBERTA'

La prima parte di un documentario, già trasmesso sul Nazionale per celebrare il centenario della nascita di Benedetto Croce, che illustra la figura e l'opera del grande filosofo napoletano, e dimostra che egli fu, soprattutto, un uomo che lottò, sempre, con la forza delle sue idee a favore delle libertà democratiche. Dell'odierna puntata è protagonista il Croce degli anni giovanili, dal 1900 al 1920, intensi, per lui, di studi e di lavoro.

RADIO

venerdì 11 novembre

ORE 8 NAZIONALE

Mondiale dei medi

Con il Giornale Radio delle ore 8 un ampio servizio sull'incontro in programma a New York fra gli americani Griffith e Archer per il titolo mondiale dei pesi medi. Il « match » assume per noi particolare importanza perché a Nino Benvenuti sarà data probabilmente la possibilità di battersi con il vincitore del confronto.

ORE 17,45 NAZIONALE

Il Dente e Un magnate del teatro

Ring Lardner (1885-1933) è stato un narratore di singolare immediatezza e sottile umorismo, apprezzabile soprattutto per la concretezza e la asciuttezza del suo linguaggio narrativo: il quadro che egli dà dell'uomo americano medio è penetrante anche nelle conclusioni essenzialmente negative. Nell'adattamento radiofonico di Biagio Proietti saranno trasmessi due racconti, Il Dente e Un magnate del teatro, *interpretati dalla Compagnia di Firenze diretta da Carlo Di Stefano.*

ORE 20,40 NAZIONALE

Concerto Rossi-Tipo

Vario ed interessante è il programma di musiche moderne dirette da Mario Rossi con la partecipazione della pianista Maria Tipo, che interpreta l'impegnativo Concerto n. 3, *in do maggiore, op. 26, per pianoforte e orchestra di Prokofieff, composto nel 1921. Del 1931 è invece il* Pezzo concertante, *per due violini e viola obbligati con orchestra di Ghedini, affidato ora ai solisti Cesare Ferraresi, Giuseppe Magnani e Rinaldo Tosatti. Figurano inoltre nella trasmissione la* Symphonia brevis *(Ottava) di Gian Francesco Malipiero e i* Tre Notturni *di Debussy (*Nuvole - Feste - Sirene*) paragonati da Lockspeiser, rispettivamente, a un quadro di Manet, a un paesaggio di Renoir e ad un acquerello di Turner.*

ORE 22,45 TERZO « ORSA MINORE »

Crisantemi bianchi

Nel panorama della letteratura tedesca dei nostri giorni il nome di Ilse Aichinger spicca per l'individuale capacità di racchiudere, in rapide folgoranti accensioni, liriche immagini, impressioni, vicende tratte dall'esperienza immediata. Della poetessa tedesca va in onda questa sera Crisantemi bianchi, *in una felice versione italiana di Ippolito Pizzetti. La regìa è di Pietro Masserano Taricco.*

NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino *(Motta)* Serie d'oro '61-'66 **Ieri al Parlamento**

8 Segn. or. - **Giorn. radio** - Sette arti - **Sui giornali di stamane,** rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)* **Il nostro buongiorno**

8,45 *(Chlorodont)* **Canzoni d'autunno**

9 — *(Soc. Liebig)* **Motivi da operette e commedie musicali**

9,15 Maria Corti: *Leggende del nostro Paese*

9,20 Fogli d'album
A. Scarlatti: *Toccata in sol minore (clav.* Egida Giordani Sartori) ★ Wieniawski: *Leggenda op. 17* (David Oistrakh, *vl.*; Vladimir Yampolski, *pf.)* ★ Ravel: *A la manière de Emanuel Chabrier,* parafrasi su un'aria del Faust di Gounod *(pf.* Robert Casadesus)

9,35 *(Dieterba)* **Divertimento per orchestra**

9,55 Ugo Sciascia: *La famiglia*

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Antologia operistica
Meyerbeer: *Roberto il Diavolo:* « Suore che riposate » *(bs.* Cesare Siepi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede) ★ Thomas: *Mignon:* « Non conosci il bel suol? » *(msopr.* Giulietta Simionato - Orch. Stabile dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Fernando Previtali) ★ Giordano: *Andrea Chénier:* « Un dì all'azzurro spazio » *(ten.* Aureliano Pertile - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Carlo Sabajno) ★ Puccini: *La Fanciulla del West:* « Siete pronto? » (Renata Tebaldi, *sopr.*; Cornell Mc Neil, *br.* - Orch. Stabile dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Franco Capuana)

10,30 Colonna sonora

11 — *(Ditta Ruggero Benelli)* **Canzoni nuove** (Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

11,25 Franco Borsi: *La casa* - Problemi di arredamento

11,30 *(Brill)* **Jazz tradizionale: James P. Johnson**

11,45 *(Cori Confezioni)* **Canzoni alla moda**

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)* **Gli amici delle 12**

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)* **Chi vuol esser lieto...**

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)* **Carillon**

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 *(Industria Dolciaria Ferrero)* DUE VOCI E UN MICROFONO

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,10 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,30 *(Ariston Records S.r.l.)* **Relax a 45 giri**

15,45 48° Salone Internazionale dell'Automobile di Torino
La sicurezza al volante
Servizio di Leoncillo Leoncilli

16 — Progr. per i ragazzi
Fuga in America
Romanzo di A. M. Romagnoli
Seconda puntata
Regìa di Anna Maria Romagnoli

16,30 Corriere del disco: Musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti

17,10 L'inventario delle curiosità
a cura di Tullio Formosa

17,45 DUE STORIE DI RING LARDNER
Adattamento radiofonico di Biagio Proietti
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Il dente
Hazel Court — *Bianca Galvan*
Mildred Orr — *Anna Maria Sanetti*
Dan Chapman — *Giorgio Bandiera*

Un magnate del teatro
Conrad Green — *Corrado Gaipa*
Maryorie — *Nella Bonora*
Rose — *Renata Negri*
Lewis — *Adolfo Geri*
La signorina Jackson — *Giuliana Corbellini*
Joe Martin — *Carlo Ratti*
Robert Blair — *Dante Biagioni*
La cameriera — *Wanda Pasquini*
La segretaria della signora Bryant — *Grazia Radicchi*
Regìa di Carlo Di Stefano

18,30 Concerto del soprano Adriana Martino e del pianista Giorgio Favaretto
Haendel: 1) *Amadigi:* « Ah! Spietato»; 2) *Giulio Cesare:* « Piangerò la sorte mia » ★ Mozart: *Don Giovanni:* a) « Un moto di gioia »; b) « Vedrai, carino » ★ Beethoven: a) « T'intendo, sì, mio cor », b) « Che fa il mio bene », aria buffa, c) « Che fa il mio bene », aria triste ★ Schubert: a) « Non t'accostar all'urna », b) « Mio ben, ricordati »

18,55 Sui nostri mercati

19 — La pietra e la nave
Rassegna degli avvenimenti post conciliari e delle manifestazioni giubilari, a cura di Mario Puccinelli

19,10 Intervallo musicale

19,18 La voce dei lavoratori

19,30 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)* Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,15 *(Ditta Ruggero Benelli)* Applausi a...

20,20 Viaggio nel primitivo
Folco Quilici racconta
III - *Vita segreta negli atolli*

20,40 CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione della pianista **Maria Tipo,** dei violinisti **Cesare Ferraresi** e **Giuseppe Magnani** e del violista **Rinaldo Tosatti**
Ghedini: *Pezzo concertante per due violini e viola obbligati con orchestra* ★ Prokofieff: *Concerto n. 3 in do maggiore op. 26* per pianoforte e orchestra: a) Andante, b) Tema con variazioni, c) Allegro ma non troppo ★ G. F. Malipiero: *Ottava Sinfonia* (Symphonia brevis): a) Piuttosto lento, b) Allegro, c) Non troppo lento ★ Debussy: *Tre Notturni:* a) Nuages (moderato), b) Fêtes (animato molto ritmato), c) Sirènes (moderatamente animato)
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
Nell'intervallo:
Giro del mondo

22,20 Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento - Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,35 Divertimento musicale
Prima parte

7,15 L'hobby del giorno: *la caccia*

7,18 Divertimento musicale
Seconda parte

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,35 Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segnale orario - **Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)* **Canta Edoardo Vianello**

9 — Salvatore Bruno: *Libri in tasca*

9,10 *(Soc. Grey)* **Ferrante-Teicher al pianoforte**

9,20 *(Invernizzi)* **Due voci, due stili: Giorgio Prencipe e Audrey**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il mondo di Lei

9,40 *(Lavabiancheria Candy)* **Orchestra diretta da Tony Osborne**

9,55 *(Talmone)* **Buonumore in musica**

10,07 Anna Maria Mori: *La moda*

10,15 *(Henkel Italiana)* **Il brillante**

10,20 *(Bertagni)* **Complesso Radar**

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)* **Il Quartetto Cetra** presenta **I CETRANSISTOR**

11,25 *(Gradina)* **Il Gazzettino dell'appetito**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)* **Un motivo con dedica**

11,40 *(Mira Lanza)* **Per sola orchestra**

11,50 Giulia Foscarini: *Il vostro week-end*

12 — *(Doppio Brodo Star)* **Musiche da film**

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, Sicilia e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)* Su il sipario

03' *(Cynar)* Il dottor Divago

10' *(PAI - Prodotti Alimentari Internazionali)* Tre strumenti, tre mondi

20' *(Galbani)* Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)* Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)* La chiave del successo

50' *(Dash)* Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)* Buono a sapersi

14 — Scala Reale
a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)* **Per gli amici del disco**

15 — Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,15 *(Juke Box Edizioni Fonografiche)* **Per la vostra discoteca**

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Violinista David Oistrakh
Paganini: *Variazioni su « Dal tuo stellato soglio »,* dal « Mosè » di Rossini ★ Kaciaturian: *Chanson poème « Aux Bardes Achougs »* ★ Szymanowski: *La Fontana d'Aretusa (pf.* Vladimir Yampolsky)

15,55 Controluce
Uomini e fatti dei nostri giorni

16 — Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Il giornale del varietà
— Questo pazzo pazzo mondo
— Tempo di jets
— Piccola storia di grandi uomini
— Palcoscenico musicale
— La moda allo specchio

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Ritratto d'autore: Mario Panzeri
a cura di Nelli e Vinti

18,15 Una settimana a New York
a cura di Franco Filippi

18,25 Sui nostri mercati

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Mario Attilio Levi: *La vita sociale nella Grecia antica.* La colonizzazione

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,45 Sette arti

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — LUCI DEL VARIETA'
Un programma a cura di **Maurizio Costanzo**

21 — Microfono sulla città: Rieti
a cura di Rino Icardi

21,20 Intervallo musicale

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 La RAI Corporation
presenta:
NEW YORK '66
Rassegna settimanale della musica leggera americana
Testo e presentazione di **Renzo Sacerdoti**

22,10 L'ANGOLO DEL JAZZ
Jay Jay Johnson e Benny Green

22,30-22,40 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE 3

9,30 Johannes Brahms
Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte: Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato (Joseph Szigeti, *vl.*; Mieczyslav Horzowski, *pf.*)

10 — Cantate profane
Johann Sebastian Bach: *Cantata n. 210 «O holder Tag, erwünschte Zeit»* (*sopr.* Ursula Buckel - Deutsche Bachsolisten dir.i da Helmut Winschermann) ★ Benjamin Britten: *Cantata Misericordium*, su testo di Patrick Wielkinson per soli, coro e orchestra (Peter Pears, *ten.*; Dietrich Fischer Dieskau, *br.* - Orch. Sinf. e Coro di Londra dir.i dall'Autore)

11 — Musiche romantiche
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Ruy Blas*, ouverture op. 95 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Karl Schuricht) ★ Carl Maria von Weber: *Concerto in fa maggiore op. 75* per fagotto e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio - Rondò (*sol.* Marco Costantini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

11,25 Compositori italiani
Ottavio Ziino: *Sinfonia n. 2 «Melbourne»*: Sostenuto, Allegro - Adagio - Scherzo (Vivacissimo) - Finale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Sanzogno)

12,05 Musiche di scena
Arthur Honegger: *Suite sinfonica* dalle Musiche di scena per la «Fedra» di Gabriele D'Annunzio: Preludio atto I - Corteo delle Supplici - Preludio atto II - Imprecazione di Teseo - Preludio atto III, Morte di Fedra ★ Ildebrando Pizzetti: *La Pisanella*, suite per orchestra dalle Musiche di scena per il dramma di Gabriele d'Annunzio: Nel Palazzo del Re di Cipro - Sul molo del porto di Famagosta - Nel Castello della Regina spietata - Danza dello sparviero - Danza dell'amore e della morte profumata (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

12,55 Un'ora con Franz Schubert
Quattro Improvvisi op. 142: in fa minore - in la bemolle maggiore - in si bemolle maggiore - in fa minore (*pf.* Clifford Curzon); *Fantasia in do maggiore op. 159* per violino e pianoforte: Andante molto - Allegretto - Andantino, Tempo I - Allegro - Allegretto - Presto (Edith Peinemann, *vl.*; Magda Rusy, *pf.*)

13,55 PELLEAS ET MELISANDE
Dramma lirico in cinque atti di Maurice Maeterlinck
Musica di **Claude Debussy**
Pelléas — *Camille Maurane*
Golaud — *Michel Roux*
Arkel — *Xavier Depraz*
Mélisande — *Janine Micheau*
Il piccolo Yniold — *Annik Simon*
Geneviève — *Rita Gorr*
Un medico — *Marcel Vigneron*
Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi e Coro «Elisabeth Brasseur» dir. da **Jean Fournet**

16,25 Serenate
Alfredo Casella: *Serenata op. 46* per piccola orchestra: Marcia - Notturno - Gavotta - Cavatina - Finale (Orch. Sinf. della Radio di Lipsia dir. da Herbert Kegel)

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
La rinascita musicale in Inghilterra

17,45 Ludwig van Beethoven
Sei Bagattelle op. 126 (*pf.* Richard Goode)

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 Francesco Corteccia
Due Responsori a quattro voci: «O vos omnes» - «Tenebrae factae sunt» (Piccolo complesso polifonico della SS. Annunziata di Firenze)
Marco Da Gagliano
Due Laude a quattro voci virili: «Acciò de' tuoi divoti» - «Maria Vergin Santissima» (Revis. di Mario Fabbri) (Quartetto Polifonico Italiano)

18,45 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Roberto Giammanco

19 — Samuel Barber
Medea: Meditazione e Danze di rivincita (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Gary Bertini)

19,15 Concerto di ogni sera
Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788): *Concerto in re minore* per flauto e orchestra: Allegro - Un poco andante - Allegro molto (*sol.* Jean-Pierre Rampal - Orch. d'archi dir. da Pierre Boulez)
★ Paul Hindemith (1895-1963): *Sinfonia «Die Harmonie der Welt»*: Musica instrumentale - Musica humana - Musica mundana (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. dall'Autore)
Nell'intervallo (ore 19,40 circa):
In libreria
«Il conflitto industriale e l'azione del sindacato» di Guido Baglioni, a cura di Francesco Ferrarotti

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Leos Janacek
Sonata per violino e pianoforte: Con moto - Ballata - Allegretto - Adagio (André Gertler, *vl.*; Diane Andersen, *pf.*)

21 Il Giornale del Terzo

21,20 Sette arti

21,25 Il Frontespizio
a cura di Carlo Betocchi
I. *La Firenze letteraria del primo dopoguerra*

21,50 Documenti e testimonianze
a cura di Guido Baggiani
II. di Richard Strauss: «*Salome*», Thomas Mann, Alma e Gustav Mahler, Strauss-Rolland, André Gide, Romain Rolland

22,45 Orsa Minore
CRISANTEMI BIANCHI
ed altri dialoghi da «Zu Keiner Stunde»
di **Ilse Aichinger**
Traduzione di Ippolito Pizzetti
Prendono parte alla trasmissione: *Roberto Bertea, Renato Cominetti, Riccardo Cucciolla, Lia Curci, Nino Dal Fabbro, Giusi Raspani Dandolo, Massimo De Francovich, Anna Rosa Garatti, Lauro Gazzolo, Renato Izzo, Rossella Izzo, Roldano Lupi, Gianfranco Nicotra, Maria Teresa Rovere, Rolf Tasna, Lilly Tirinnanzi*
Regìa di **Pietro Masserano Taricco**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Viaggio musicale: New York-Roma-Parigi - 1,06 I dischi del collezionista - 1,36 Musica d'attualità - 2,06 Voci nuove della canzone italiana: Franco Ragona, Augusta e Rossano - 2,36 Musica per ballare - 3,06 Poemi sinfonici - 3,36 Successi di ieri e di oggi - 4,06 In compagnia di Peter Nero e Remo Germani - 4,36 Ritmi del sudamerica - 5,06 Curiosando in discoteca - 5,36 Melodie di tutti i tempi - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestion (Napoli 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e staz. MF I della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

13,15-14,05 Omaggio al Friuli: Giuseppe Verdi: «Inno delle Nazioni»: tenore Angelo Mori - Orchestra e Coro del Civico Liceo Musicale «Jacopo Tomadini» di Udine diretti da Aladar Janes - Maestro del Coro Mario De Marco (Dalla registrazione effettuata all'Auditorio San Francesco di Udine il 20-6-1966) - 13,30 Scrittori Friulani: «In collina con mio zio» di Bruno Pignoni - 13,40 Dal Ciclo «Cent'anni di musica da camera in Friuli» a cura di Piero Pezzè - Mario Montico: «Sonatina villereccia per corno e pianoforte» - Carlo Migliorianzi, corno; Wanda Leskovic, pianoforte - 13,55 L'Atlante storico-linguistico-etnografico del Friuli-Venezia Giulia - Conversazione di Giovanni Battista Pellegrini (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

14,05-15 Pagine scelte da «L'oro del Reno» di Riccardo Wagner - a) Discesa degli Dei a Nibelheim e scena del raggiro di Alberico, b) Apparizione di Erda e conclusione dell'opera - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Georges Sebastian (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste) (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e Stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Il jazz in Italia** - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20 De die in die - 12,25 Al Hirt e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris - 14,20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Rita Pavone - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 3 - Messina 3 - Palermo 3 e stazioni MF III della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «'n giro al Sas» - Banda Cittadina di Pergine diretta da Emidio Carulli (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica sinfonica - L. v. Beethoven: Leonore n. 3 op. 72 b; S. Fuga: Concerto sacro n. 2 per baritono, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 **Quarto d'ora della Serenità**, per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Le relazioni umane e l'interrelazione fra maestranze ed imprenditori** di Ugo De Valenzuela - **Silografia - Pensiero della sera.** 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Apostolikova beseda. 21,45 Documentos y exigencias conciliares. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 6 al 12 novembre	Roma - Torino - Milano
dal 13 al 19 novembre	Napoli - Genova - Bologna
dal 20 al 26 novembre	Bari - Firenze - Venezia
dal 27 novembre al 3 dicembre	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE DEL SETTECENTO**
J. Stamitz: **Orchestertrio in do magg. op. 1 n. 1** - Orch. da Camera della Radio della Saarre, dir. K. Ristenpart; J. M. Leclair: **Concerto in la min. op. 7 n. 5** per violino e orchestra - vl. G. Raymond, Orch. J. M. Leclair, dir. J. F. Paillard

8,30 (17,30) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Franz Litschauer; sopr. Leonie Rysanek; Quartetto di Amsterdam: vl.i Nap de Klyn e Gys Beths, v.la Gerald Ruymen, vc. Maurits Franck; ten. Franco Corelli; pf. Cor De Groot; msopr. Vera Little; vc. Benedetto Mazzacurati; bs. Tancredi Pasero; vl. David Oistrakh; sopr. Marilyn Horne; dir. Peter Maag

10,55 (19,55) **UN'ORA CON FRANZ LISZT**
Due Leggende: San Francesco d'Assisi predica agli uccelli, San Francesco di Paola cammina sulle onde - pf. L. Hoffmann — **Messa Ungarica dell'Incoronazione** per soli, coro e orchestra - sopr. M. T. Pedone, contr. M. Lensky Simoncini, ten. V. Lucchetti, bs. J. Loomis, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Mander, M° del Coro R. Maghini

12 (21) **RECITAL DEL QUARTETTO DI BUDAPEST**:
vl.i Joseph Roismann e Alexander Schneider; v.la Boris Kroyt, vc. Mischa Schneider
F. J. Haydn: **Quartetto in do magg. op. 76 n. 3 «Imperatore»**; L. van Beethoven: **Quartetto in la min. op. 132 «Heiliger Dankgesang»** — **Grande Fuga in si bem. magg. op. 133**

13,25 (22,25) **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
W. Vogel: Da **«Thill Claes»**, oratorio epico per soprano, voce recitante e orchestra: Sei frammenti dalla I[a] parte - sopr. S. Danco, voce rec. A. Gronen Kubiski, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Pedrotti

14,05-15 (23,05-24) **SERENATE**
W. A. Mozart: **Serenata in re magg. K. 320 «La cornetta del postiglione»** - Orch. della Suisse Romande, dir. P. Maag

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
G. Sammartini (rev. F. Torrefranca): **Sinfonia in sol magg.** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Jenkins; L. van Beethoven: **Leonora n. 3 Ouverture op. 72** - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. d'Avalos; F. Schubert: **Quinta Sinfonia in si bem. magg.** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. W. Sawallisch

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **MAPPAMONDO**
Rozsavölgyi: **Csalogatò**; Hadjidakis: **Prodossia**; Modugno: **Un ponte d'argento**; Runngaldier: **L'eco della montagna**; Peyrennin: **Reine de musette**; Galhardo: **Ai Lisboa**; Strayhorn: **Take the «A» train**; Anonimo: **Hai porchiti**; Nakamura: **Sukiyaki**; Yatsuashi: **Rokudan**

7,30 (13,30-19,30) **ALCEO GUATELLI E IL SUO COMPLESSO**

7,45 (13,45-19,45) **GETTONATE PER VOI**
Jagger-Richards: **Paint it black**; Kornfeld-Duboff: **The pied Piper**; Califano-Guarnieri: **Una lettera al giorno**; Deani-Armstrong: **Bad boy**; Plante-Mogol-Aznavour: **Il te suffisait que je t'aime**; Willis: **Night time is here**; Cristaudo-Nona: **Noi siamo felici**; Calabrese-Harrinson: **If I needed someone**; Anonimo: **La strada che porta a te**; Rooks-Catana: **In this day and age**; Pagani-Gainsbourg: **La chanson de Prevert**; Williams: **Down the road I go**; Limiti-Martini: **Bionda bionda**; Charles: **The train**; Weil-Mann: **You're mine**; Nisa-Mills: **Sei responsabile**

8,30 (14,30-20,30) **ALBUM DELL'AMERICA LATINA**

8,50 (14,50-20,50) **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**: partecipano le orchestre di Benny Goodman, Herbie Mann, Duke Ellington, Stan Kenton; i cantanti Odetta, Charles Aznavour, Edith Piaf e il solista Dizzy Gillespie alla tromba

9,50 (15,50-21,50) **ECO DI NAPOLI**
Di Capua-Denza: **'O sole mio**; Denza: **Funiculì funiculà**; Califano-Falvo: **'O mare 'e Margellina**; Mazzocco: **Schiavo d'amore**; Di Giacomo-De Leva: **E' spingule frangese**; Cardarola-E. A. Mario: **'O vascio**; Nisa-Fanciulli: **Guardame**; Bovio-Tagliaferri: **Napule canta**; Anonimo: **Masto Rafaè**; Di Giacomo-Di Capua: **Carcioffolà**

10,20 (16,20-22,20) **MUSICA PER ARCHI**

10,40 (16,40-22,40) **A GRANDE RICHIESTA**
Albula-Amadesi: **Tema**; Del Prete-Colombini-Bono: **Bang bang**; Dylan: **The times they are a-changin**; Testa-Andrews: **Girl don't come**; Snyder-Parazzini-Kämpfert: **Strangers in the night**; Mc Cartney-Lennon: **Michelle**; Vance-Serino-Pockriss: **I had to be a man**

11 (17-23) **PISTA DA BALLO**

12 (18-24) **EPOCHE DEL JAZZ**

12,30 (18,30-0,30) **ARMONIE AZZURRE**

sabato

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:
9,10-9,30 *Appl. Tecniche* Prof. Mario Pincherle
10,10-10,30 *Ed. Artistica* Prof. Franco Bagni
11,10-11,20 *Ed. Fisica femm.* Prof.a Matilde Trombetta Franzini

Seconda classe:
8,50-9,10 *Italiano* Prof.a Fausta Monelli
9,50-10,10 *Inglese* Prof. Antonio Amato
10,50-11,10 *Ed. Artistica* Prof. Franco Bagni

Terza classe:
8,30-8,50 *Italiano* Prof. Giuseppe Frola
9,30-9,50 *Oss. Elem. Scienze Nat.* Prof.a Donvina Magagnoli
10,30-10,50 *Ed. Artistica* Prof. Franco Bagni
11,20-11,40 *Inglese* Prof. Antonio Amato
11,40-12 *Francese* Prof. Enrico Arcaini

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed

Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Tortellini Fioravanti - Ratti & Vallenzasca - Motta - Dixan per lavatrici)

la TV dei ragazzi

17,45 GIOVANNA ALLA RISCOSSA

Rivista musicale di Vittorio Metz

Quarta puntata

Treville e Cyrano contro i tre corsari

Personaggi ed interpreti:
Giovanna *Anna Campori*
Nicolino *Pietro De Vico*
Battista *Giulio Marchetti*
Cyrano *Alberto Marchè*
Il signor di Treville *Armando Francioli*
Il corsaro verde *Antonio Guidi*
Il corsaro rosso *Lucio Flauto*
Il corsaro nero *Otello Toso*
Il pirata Meno Un Quarto *Santo Versace*

Scene di Davide Negro - Coreografie di Susanna Egri - Costumi di Rita Passeri - Regìa di Alda Grimaldi

ritorno a casa

GONG

(Nuovo Ava per lavatrici - Alka Seltzer)

18,45 COME VI PIACE

Un programma di Renato Tagliani realizzato in collaborazione con i telespettatori

Regìa di Luigi Di Gianni

19,20 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Padre Giandomenico Maddalena

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Lavatrici Candy - Xaloderma Gelée - Old brandy Cavallino rosso - Roamer Watch - Aspro - Burro Milione)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale

ARCOBALENO

(Caesar confezioni maschili - Camay - Carrarmato Perugina - Asti spumante Fontanafredda - Enciclopedia Curcio - Doppio brodo Star)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Arrigoni - (2) Motta (3) Calze Kappa - (4) Rex - (5) Caffè Paulista

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Roberto Gavioli - 3) Errefilm - 4) Recta Film - 5) Delfa Film

21 — Peppino De Filippo presenta

SCALA REALE

Torneo musicale a squadre abbinato alla Lotteria di Capodanno

Testi di Castellano e Pipolo

I GIRONE

VIII trasmissione

Si incontrano:

Michele

(*« Ti senti sola stasera »*) con Jimmy Fontana (*« Pensiamoci ogni sera »*), Ricky Shayne (*« Stanotte »*), Patty Pravo (*« Ragazzo triste »*)

e

Françoise Hardy

(*« Il ragazzo della via Gluck »*)

con Don Backy (*« L'amore »*), Nicola Di Bari (*« Amici miei »*), Adele Mafina (*« Vai, vai »*)

Orchestra e Coro diretti da Mario Migliardi

Coreografie di Gino Landi

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di José Viñas

Regìa di Romolo Siena

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Emilio Sanna

Hong Kong - La porta fra due mondi

Inchiesta di Antonio Cifariello

Testo di Gino Nebiolo

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

Per Torino e zone collegate, in occasione del 48° Salone Internazionale dell'Automobile

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Super-Iride - Dixan per lavatrici - Locatelli - Crema Atrix - Brandy Stock 84)

21,15 BENEDETTO CROCE, MAESTRO DI LIBERTA'

Seconda puntata

22 — I MISERABILI

di Victor Hugo

Riduzione in dieci puntate, sceneggiatura e dialoghi di Dante Guardamagna

Quinta puntata

Cosetta

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Jean Valjean *Gastone Moschin*
La custode *Winni Riva*
Suor Simplicia *Mila Vannucci*
Fantina *Giulia Lazzarini*
Il medico *Adolfo Geri*
La figlia della custode *Silvana Valci*
Javert *Tino Carraro*
Bamatabois *Umberto D'Orsi*
Vernon *Rino Genovese*
Uno al caffè *Aleardo Ward*
M.me Victurnien *Giana Vivaldi*
Un'operaia *Licia Lombardi*
Un'altra operaia *Jolanda Verdirosi*
Primo forzato *Piero Gerlini*
Secondo forzato *Antonio Rais*
Terzo forzato *Bruno Smith*
Una guardia *Piero Ciccoletti*
Boulatruelle *Sergio Gibello*
Il vecchio maestro *Romolo Costa*
Thénardier *Antonio Battistella*
Primo avventore *Mario Righetti*
Secondo avventore *Carlo Pennetti*
Terzo avventore *Mirko Valentin*
Cosetta *Loretta Goggi*
M.me Thénardier *Cesarina Gheraldi*
Un carrettiere *Luigi Casellato*
Un altro carrettiere *Sandro Dori*
Il venditore *Gino Donato*
Ponine *Silvia Amaricci*

Michele e Françoise Hardy che questa sera saranno avversari

12 novembre

Azelma — *Letizia Frezza*
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Maurizio Montever-de - Regia di Sandro Bolchi
(Replica dal Progr. Nazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — **Tagesschau**

20,10 Unsere grosse Schwester:
« Ultimo »
Kurzfilm
Regie: Rolf von Sydow
Prod.: INTERTEL

20,35 Aktuelles

20,45 Gedanken zum Sonntag
Eine religiöse Betrachtung von Hochw. Karl Reiterer

TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV

18 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta. « L'angolo dei bambini ». « Gnomamuso e l'inventore », fiaba di un vecchio burattino. « Tiro a segno » (2ª edizione). Gioco a premi presentato da Mascia Cantoni. « La pagina dei giovani ». Per la serie « Gli strumenti dell'orchestra »: 4ª puntata: « Clarinetto, oboe e fagotto ».

19 INTERMEZZO

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 I NOMADI DELLA GIUNGLA. La vita primitiva della tribù dei Birhor. Documentario della serie « Diario di viaggio »

19,45 TV-SPOT

19,50 SABATO SPORT

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 STUPENDA CONQUISTA. Lungometraggio interpretato da Robert Donat, Margaret Johnston e Maria Schell. Regia di John Boulting

22,25 LA REPUBBLICA ANNO ZERO. Nel ventesimo anniversario della Costituzione repubblicana italiana. A cura di Jacopo Rizza

22,55 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

23,05 TELEGIORNALE. 3ª edizione

nell'ultimo incontro del girone eliminatorio di « Scala reale »

Michele e Françoise a «Scala reale»

ECCO I GIOVANI

ore 21 nazionale

Ultimo incontro del primo girone di *Scala reale*. Da sabato prossimo, le squadre rimaste in gara si affronteranno nuovamente, sempre col sistema dell'eliminazione diretta. Così Little Tony, vincitore della prima trasmissione, affronterà Gene Pitney, vincitore della seconda; Claudio Villa si batterà con Ornella Vanoni, e via dicendo. La novità sarà questa: che ogni squadra dovrà sostituire con una composizione inedita una delle canzoni eseguite nel primo turno. Un piccolo festival, insomma, verrà introdotto nel meccanismo del torneo.

Stasera, il confronto Michele-Françoise Hardy dovrà designare l'« équipe » destinata a misurarsi, nel secondo girone, con quella che sarà risultata vincente dell'incontro Dalida-Bobby Solo di sabato scorso. Entrambi i capi-squadra sono molto giovani, ma hanno al loro attivo numerosi « best-sellers ». Il genovese Michele (che ha abbandonato il cognome, Maisano, contemporaneamente agli studi all'Istituto Nautico) è sulla breccia, musicalmente parlando, da poco più di tre anni, ossia da quando partecipò al secondo Cantagiro come concorrente del Girone B. La sua canzone, *Se mi vuoi lasciare*, ebbe allora un successo straordinario, e quel giovanotto magro, nervoso, dinoccolato, divenne, praticamente dall'oggi al domani, una « vedette ». Nella sua squadra, c'è un altro giovane cantante, che ha fatto vendere dischi a milioni (specie quello de *Il mondo*): Jimmy Fontana (Enrico Sbriccoli per l'anagrafe), marchigiano, ex cantante di jazz e ora cantautore di gran moda. Poi c'è lo straniero, Ricky Shayne, nato nel Libano, cresciuto a Parigi (dove ha fatto il pittore) e a Londra (dove ha fatto parte della banda dei « mods »), è divenuto cantante « capellone » in Italia, dove le sue singolari esibizioni col complesso degli « Skylarks » hanno avuto molta fortuna. La « voce nuova » del gruppo sarà Patty Pravo, alla quale dedichiamo un articolo alla pagina 22.

Jimmy Fontana sarà stasera nella squadra di Michele

Quanto all'altra squadra in gara stasera, conoscete tutti Françoise Hardy, la ragazza del « twist triste » che, cantando con un filo di voce, riuscì ad imporsi in piena voga di urlatori e chitarristi « yé-yé ». I maligni dicevano ultimamente che i tempi d'oro di *Tous les garçons et les filles* erano finiti per sempre, e che Françoise affidava ormai il suo successo alle sensazionali minigonne che indossava ai ricevimenti. Senonché, la Hardy è tornata ora tra i « best-sellers », grazie alla sua versione della canzone di Celentano *Il ragazzo della via Gluck*, che presenterà stasera a *Scala reale*. Della sua squadra fanno parte Don Backy, il giovanotto toscano che è un po' il braccio destro di Adriano nel « Clan Celentano », e Nicola di Bari (cioè Michele Scommegna), il ragazzo pugliese che lavorava come fattorino in una fabbrica di dischi a Milano, e che negli ultimi due anni ha fatto di corsa la strada del successo. Infine, la «voce nuova» è Adele Mafina, 19 anni, molto snella, tutta occhi e voce. E' di Cremona, come Mina e Tognazzi, e spera, naturalmente, che i suoi prestigiosi concittadini facciano il tifo per lei, e soprattutto le portino fortuna.

S. G. Biamonte

ore 21,15 secondo

CROCE, MAESTRO DI LIBERTA'

Si conclude la replica del documentario dedicato a Benedetto Croce. L'uomo e le sue lotte durante il ventennio fascista e successivamente, per tener sempre vivo il sentimento democratico. La tribuna letteraria della « Critica » diventa il podio da cui risuonano gli accenti più polemici contro il regime e i suoi uomini. E anche dopo, Croce ha continuato la sua battaglia: l'ultima la combatté dal suo studio di Palazzo Filomarino, contro i pericoli di un totalitarismo risorgente.

ore 22,15 nazionale

CRONACHE DEL XX SECOLO

Hong Kong, una porta fra due mondi. Reportage su Hong Kong, città florida di traffici e unico punto di transito e di osservazione ai confini con la Cina comunista. Riflessi e reazioni della « rivoluzione culturale » in atto nel vicino Paese.

RADIO
sabato
12 novembre

NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino *(Motta)*
Serie d'oro '61-'66
Ieri al Parlamento

8 Segn. or. - **Giorn. radio** - Sette arti - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Vetrina del Festival della canzone napoletana 1966

9 — *(Industria Dolciaria Ferrero)*
Motivi da operette e commedie musicali

9,15 Corrado Pizzinelli: *E' l'ora della spesa a Bangkok*

9,20 Fogli d'album
Schubert: *Momento musicale in do minore op. 94 n. 4* (pf. Paul Badura Skoda) ★ Chopin: *Notturno in do diesis minore op. post.* (Enrico Mainardi, vc.; Michael Raucheisen, pf.) ★ Wieniawski: *Scherzo-Tarantella op. 16* (Yehudi Menuhin, vl.; Arthur Balsam, pf.)

9,35 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Divertimento per orchestra

9,55 Valerio Volpini: *Italia minore*

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Antologia operistica
Bellini: *I Puritani*: « Son vergin vezzosa » (*sopr.* Joan Sutherland - Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Francesco Molinari Pradelli) ★ Verdi: *Otello*: « Sì, pel ciel marmoreo giuro » (Ramon Vinay, *ten.*; Frank Guarrera, *br.* - Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Fausto Cleva) ★ Wagner: *Parsifal*: Lamento di Amfortas (*bs.* Paul Schöffler - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Felix Prohaska)

10,30 Dal Teatro « Morlacchi » di Perugia
Trasmissione inaugurale dell'anno radioscolastico 1966-1967 per la Scuola Elementare e la Scuola Media
Presentazione e regia di Silvio Gigli

11,30 *(Talmone)*
Jazz tradizionale: Fats Waller

11,45 *(Burro Prealpi Quadrifoglio)*
Canzoni alla moda

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti & Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 PONTE RADIO
Cronache del sabato in colleg. con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14,30 Uno strumento un motivo

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,10 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,30 TRIBUNA DEI GIOVANI
a cura di **Enrico Gastaldi**
La patria senza confini - Cronache giovanili - I giovani chiedono: come possiamo farci sentire?

16 — **Musiche di compositori italiani**
Pizzetti: *Per l'Edipo Re di Sofocle*. Tre Preludi Sinfonici (1904): a) Largo, b) Con impeto, ma non troppo, c) Con molta espressione di dolore (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Aldo Priano) ★ Petrassi: *Ouverture da concerto* per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Danilo Belardinelli)

16,30 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti

17,10 Dora Musumeci al pianoforte

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Corriere del disco: Musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

18 — **PRISMA MUSICALE**
Un programma di musica leggera, a cura di **Guido Dentice** e **Luciano Simoncini**

18,30 Le Borse in Italia e all'estero

18,35 Sui nostri mercati

18,40 Canzoni alla sbarra

19,20 Italia che lavora
Notizie e attualità dal mondo della produzione

19,30 Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,15 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,20 LETTERE A VOI
Radiocomposizione di Ernesto Caballo
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Raoul Grassilli e Franca Nuti

Guido — *Raoul Grassilli*
Amalia — *Franca Nuti*
La madre di Guido — *Misa Mordeglia Mari*
Mario Dogliotti — *Renzo Lori*
Gli amici — *Franco Passatore*, *Alberto Marchè*, *Mario Brusa*
Oxilia — *Franco Alpestre*
Zanzi — *Iginio Bonazzi*
Un pescatore — *Vigilio Gottardi*
Emma — *Lina Bernardi*
Erminia — *Anna Marcelli*
La ragazza — *Elena Magoja*
La vecchia — *Anna Bolens*
La sorella di Guido — *Wilma Deusebio*
Il fratello di Guido — *Antonio Francioni*
Lo speaker — *Natale Peretti*
ed inoltre: *Lisetta Battaglino, Ivana Erbetta, Sandrina Morra, Paolo Faggi*
Regia di **Massimo Scaglione**

21,25 Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

22,10 Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

---

ORE 10,35 SECONDO

Lauretta e il lupo

Controfavoletta moderna in cui il povero lupo (che incarna l'uomo) viene mangiato dalla timida Lauretta (la donna). Protagonisti Valeria Valeri e Aldo Giuffrè.

ORE 15,55 RETE TRE

« Amarus » e « Sinfonietta » di Janacek

Di Leos Janacek (1854-1928), uno dei più forti esponenti della musica cecoslovacca moderna, vengono eseguiti Amarus, *cantata per soli, coro e orchestra, nella versione ritmica italiana di A. Gronen Kubizki e* Sinfonietta: *due lavori che, per il loro elevato contenuto poetico, incontrano oggi il favore del pubblico. La musicalità di Janacek si sviluppò nel monastero agostiniano di Brno, dove egli cantava nel coro.*

ORE 20,20 NAZIONALE

Lettere a voi

Nel periodo compreso fra il 1907 e il 1910 il poeta Guido Gozzano intrattenne una fitta corrispondenza d'amore con la poetessa Amalia Guglielminetti. Ernesto Caballo, nel suo Lettere a voi, *ha inteso ricreare, attraverso l'accorta utilizzazione dell'epistolario, il clima letterario e il costume di quell'epoca. La radiocomposizione è interpretata dalla Compagnia di prosa di Torino con Raoul Grassilli e Franca Nuti. La regia è di Massimo Scaglione.*

SECONDO

6,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

6,35 Divertimento musicale
Prima parte

7,15 L'hobby del giorno: *la pesca*

7,18 Divertimento musicale
Seconda parte

7,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

7,35 Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segnale orario - **Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
Canta Marie Laforêt

9 — *Il nostro è veramente un paese democratico?*
— Risponde Enzo Forcella

9,10 *(Distillerie Fabbri)*
Ernie Englund alla tromba

9,20 *(Pizza Catarì)*
Due voci, due stili: Ornella Vanoni e Giorgio Gaber

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il mondo di Lei

9,40 *(Chlorodont)*
Canzoni nuove
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

9,55 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Buonumore in musica

10,07 *Quando e come è nato il Signor Bonaventura?*
— Risponde Sergio Tofano

10,15 *(Sidol)*
Il brillante

10,20 *(Malto Kneipp)*
Complesso Albert Van Dam

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
LAURETTA E IL LUPO
Rivista in due tempi e un dibattito di **D'Ottavi** e **Lionello**, con **Valeria Valeri** e **Aldo Giuffrè**
Regia di **Silvio Gigli**

11,25 *(Gradina)*
Il Gazzettino dell'appetito

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Royco)*
Un motivo con dedica

11,40 *(Mira Lanza)*
Per sola orchestra

11,50 *In che cosa consiste l'esaurimento nervoso?*
— Risponde Mario Moreno

12 — *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,15 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20 Musica operistica
Haendel: *Giulio Cesare*: « Se pietà di me non senti » (*sopr.* Hilde Zadek - Orch. d'archi di Vienna dir. da Paul Sacher) ★ Verdi: *Rigoletto*: « La donna è mobile » (*ten.* Petre Munteanu - Orch. di Stato di Stoccarda dir. da Ferdinand Leitner) ★ Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « All'idea di quel metallo » (Alvinio Misciano, *ten.*; Giulietta Simionato, *msopr.*; Ettore Bastianini, *br.* - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede)

12,45 Passaporto
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Soc. Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Gandini Profumi)*
Tre momenti magici

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Nuovo Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Scala Reale**
a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — **Canzoni nuove**
(Dal repertorio dei concorsi E.N.A.L. e U.N.C.L.A.)

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

15,55 Controluce
Uomini e fatti dei nostri giorni

16 — *(Henkel Italiana)*
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Dixieland 1966
a cura di Renzo Nissim

16,50 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

17,05 Le grandi orchestre di musica leggera
Les Brown, Morton Gould, Oliver Nelson e Dino Olivieri

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 *(TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)*
BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da **Gianni Boncompagni**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Orchestra diretta da Piero Soffici

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,45 Sette arti

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — **JAZZ CONCERTO**
— *Roman New Orleans Jazz Band*
— *Trio Chanson-Louiss-Viale*

21 — **IL TRENTAMINUTI**
Un programma di **Leone Mancini**
Regia di **Dino De Palma**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Il giornale delle scienze

22 — **Musica leggera in Europa**
Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
Svizzera

22,30-22,40 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE 3

9,30 Corriere dall'America
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

9,45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
Michael Gough: *I dipinti murali di Eskijurmus*

10 — **Musiche del Settecento**
Gaetano Pugnani: *Sonata in fa maggiore*, per recorder e clavicembalo: Amoroso - Allegro assai - Minuetto (Carl Dolmetsch, *recorder sopr.*; Joseph Saxby, *clav.*) ★ Gaetano Brunetti: *Sinfonia in do minore*: Allegro moderato - Largo - Allegretto - Presto (Orch. da Camera Italiana dir. da Newel Jenkins)

10,25 Antologia di interpreti
Direttore Karl Haas: Johann Sebastian Bach: *Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore*: Allegro - Andante - Presto (London Baroque Ensemble)
Soprano Flore Wend: Jean-Jacques Rousseau: « *Salve, Regina* » (Orch. dello Studio di Ginevra dir. da Samuel Baud-Bovy)
Pianista Martha Argerich: Frédéric Chopin: *Barcarola in fa diesis maggiore op. 60* ★ Maurice Ravel: *Jeux d'eau*
Tenore Carlo Bergonzi: Giuseppe Verdi: *Macbeth*: « Ah! La paterna mano » (Orchestra del Teatro Metropolitan di New York dir. da Erich Leinsdorf); *La Forza del de-*

stino: « O tu che in seno agli angeli » (Orch. Sinf. RCA dir. da Thomas Schippers)

Trio Beaux Arts:

Menahem Pressler, *pf.*; David Guilet, *vl.*; Bernard Greenhouse, *vc.*

Ludwig van Beethoven: *Trio in si bemolle maggiore op. 11:* Allegro con brio - Adagio - Tema con variazioni

Mezzosoprano Margaret Horne:

Gioacchino Rossini: *Semiramide:* « Ah! quel giorno » (Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Henry Lewis)

Violoncellista Massimo Amfitheatrof:

Ottorino Respighi: *Adagio con variazioni* per violoncello e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile)

Basso Josef Greindl:

Richard Wagner: *Il Crepuscolo degli Dei:* « Hoi-ho, Ihr Gibichsmannen » (Orch. dei Filarmonici di Monaco e Coro dell'Opera di Stato Bavarese dir.i da Fritz Rieger)

Flautista Aurèle Nicolet:

François Couperin: *Quatrième Concert Royal* in mi minore, per flauto e clavicembalo: Prélude - Allemande - Courante française - Courante à l'italienne - Sarabande - Rigaudon - Forlane en Rigaudon (Edith Picht-Axenfeld, *clav.*)

Soprano Graziella Sciutti:

Vincenzo Bellini: *I Capuleti e i Montecchi:* « Oh! Quante volte, o quante » (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Argeo Quadri)

Direttore Sergiu Celibidache:

Alexander Borodin: *Il Principe Igor:* Danze polovesiane (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

13 — Un'ora con Richard Strauss

Festliches Præludium, op. 61 (Orchestraz. di Wolfgang Meyer) (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. da Karl Böhm); *Die Tageszeiten, op. 76,* su testi di Joseph von Eichendorf, per coro maschile e orchestra: Morgen - Mittagsruh - Der Abend - Die Nacht (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir.i da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini); *Concerto* per oboe e orchestra: Allegro moderato - Andante - Vivace (sol. Lotar Faber - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Mario Rossi)

14 — Recital del Quartetto Guarneri

Franz Schubert: *Quartetto in sol minore op. post.:* Allegro con brio - Andantino - Minuetto - Allegro ★ Bela Bartok: *Quartetto n. 5:* Allegro - Adagio molto - Scherzo - Andante - Finale ★ Maurice Ravel: *Quartetto:* Modéré, très doux - Assez vif, très rythmé - Très lent - Agité (Arnold Steinhardt e John Dalley, *vl.i*; Michael Tree, *v.la*; David Soyer, *vc.*)

(Registraz. effettuate l'8-7, 5-7 e 27-6-1965 al Teatro Caio Melisso di Spoleto in occasione dell'VIII Festival dei Due Mondi)

15,15 Suites e Divertimenti

Henry Purcell: *The Married Beau,* suite dal Masque: Ouverture, Hornpipe - Slow Air, Trumpet Air, Jig, Hornpipe - March - Hornpipe on a Ground; *The Female Vertuose,* suite dal Masque: Ouverture, Slow Air - Hornpipe - Minuet I, Minuet II, Allegro (Orch. d'archi « Hartford Symphony » dir. da Fritz Mahler) ★ Wolfgang Amadeus Mozart: *Divertimento in re maggiore K. 136:* Allegro - Andante - Presto (Orch. da Camera di Mosca dir. da Rudolf Barshai)

15,55 Compositori contemporanei

Leos Janacek: *Amarus,* cantata per soli, coro e orchestra (Vers. ritmica italiana di Anton Gronen Kubizki): Moderato - Andante - Moderato - Adagio - Tempo di marcia funebre (Epilogo) (Luciana Ticinelli Fattori, *sopr.*; Ronald Dowd, *ten.*; Teodoro Rovetta, *br.* - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir.i da Peter Maag - M° del Coro Giulio Bertola); *Sinfonietta:* Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Andante con moto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

17 — Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 Johannes Brahms

Quartetto in do minore op. 60 per pianoforte e archi: Allegro non troppo - Scherzo (Allegro) - Andante - Finale (Allegro, comodo) (Richard Goode, *pf.*; Arnold Steinhardt, *vl.*; John Dalley, *v.la*; David Soyer, *vc.*)

(Registrazione effettuata il 26-6-65 al Teatro « Caio Melisso » di Spoleto in occasione dell'VIII Festival dei Due Mondi)

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 François Couperin

Otto Preludi da « L'art de toucher le clavecin » (*clav.* Marina Mauriello)

18,45 La Rassegna

Cultura jugoslava

a cura di Osvaldo Ramous

19 — Giselher Klebe

Die Zwitschermaschine, metamorfosi su un quadro di Klee (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fritz Rieger)

19,15 * Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sonata in do minore op. 111:* Maestoso - Allegro con brio e appassionato - Arietta con variazioni (*pf.* Arturo Benedetti Michelangeli) ★ Jean Sibelius (1865-1957): *Quartetto in re minore op. 56* per archi: Andante, Allegro molto moderato - Vivace - Adagio molto - Allegretto ma pesante - Allegro (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, *vl.i*; Boris Kroyt, *v.la*; Mischa Schneider, *vc.*)

Nell'intervallo (ore 19,45 circa):

La grande platea

Settimanale radiofonico di cinema e teatro, a cura di Mario Raimondo e Gian Luigi Rondi

Realizzazione di Claudio Novelli

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Antonio Lotti

Sonata a tre in sol maggiore per flauto, violoncello e clavicembalo: Largo - Allegro - Adagio - Vivace (Arturo Danesin, *fl.*; Umberto Egaddi, *vc.*; Enrico Lini, *clav.*)

Gioacchino Rossini

Quartetto per strumenti a fiato: Andante - Tema con variazioni (Susan Morris, *fl.*; Edward Marks, *cl.to*; Sue Willougby, *fg.*; William Capps, *cr.*)

21 Il Giornale del Terzo

21,20 Sette arti

21,25 Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da **Charles Dutoit**

con la partecipazione del pianista **Bruno Aprea**

Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 88 in sol maggiore

Adagio-Allegro - Largo - Minuetto (Allegretto) - Trio - Finale (Allegro con spirito)

Bela Bartok

Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra (1945)

Allegretto - Adagio religioso - Allegro vivace

Flavio Testi

New York, Oficina y denuncia, per coro e orchestra (1964) (su testo di Federico Garcia Lorca)

1ª esecuzione assoluta

Maurice Ravel

Rapsodia spagnola

Preludio alla notte - Malagueña - Habanera - Feria

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Nell'intervallo:

Musica e poesia

di Giorgio Vigolo

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su KHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su KHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su KHz 6060 pari a m 49,50 e su KHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Night club - 0,36 Motivi per tutte le età - 1,06 Recital del mezzosoprano Fiorenza Cossotto e del baritono Gerard Souzay - 1,36 Vedettes internazionali: Juliette Greco e Lionel Hampton - 2,06 Vacanza musicale - 2,36 Cartoline sonore da tutto il mondo - 3,06 Voci alla ribalta - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Complessi vocali - 4,36 Scacciapensieri - 5,06 I solisti della musica leggera - 5,36 Canzoni italiane nel mondo - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III delle Regioni).

CAMPANIA

8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-9 Music for young people (Napoli 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

12,05-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacolo - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Musica caratteristica - 19,45 **Gazzettino sardo e Sabato sport** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 3 - Messina 3 - Palermo 3 e stazioni MF III della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - **Paganella II** - Bolzano II **e stazioni MF II della Regione).**

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Canti popolari. Coro della SAT (Paganella III - Trento 3).

19,45 Musica da camera. **I Quartetti di Felix Mendelssohn.** 5. trasmissione: Quartetto n. 5 in mi bem. magg. op. 44 n. 3; J. Haydn: Trio in fa magg. n. 29 per flauto, violoncello e pianoforte (Paganella III - Trento 3).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,45 Beseda Slovenskih Skofov. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario** - « **Sette giorni in Vaticano** » a cura di Egidio Ornesi - « **Il Vangelo di domani** » commento di P. Ferdinando Batazzi. 20,15 La vie de l'eglise dans cette semaine. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 6 al 12 novembre	**Roma - Torino - Milano**
dal 13 al 19 novembre	**Napoli - Genova - Bologna**
dal 20 al 26 novembre	**Bari - Firenze - Venezia**
dal 27 novembre al 3 dicembre	**Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICA SACRA

L. van Beethoven: **Messa solenne in re magg. op. 123** per soli, coro e orchestra - sopr. L. Marshall, msopr. N. Merriman, ten. E. Conley, bs. J. Hines, Orch. Sinf. della NBC e coro « Robert Shaw », dir. A. Toscanini, M° del Coro R. Shaw

9,15 (18,15) SONATE DEL SETTECENTO

P. Nardini: **Sonata in la magg.** per violino e pianoforte - duo Brengola-Bordoni, vl. R. Brengola, pf. G. Bordoni Brengola

9,25 (18,25) SINFONIE DI DIMITRI SCIOSTAKOVIC

Sinfonia n. 11 in sol min. op. 103 « L'anno 1905 » - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Kurtz

10,35 (19,35) PICCOLI COMPLESSI

J. C. Bach: **Quintetto in re magg. op. 22** per flauto, oboe, fagotto, viola e clavicembalo - Ensemble Baroque de Paris: fl. J. P. Rampal, ob. P. Pierlot, fg. P. Hongne, v.la R. Gendre, clav. R. Veyron Lacroix

10,55 (19,55) UN'ORA CON CÉSAR FRANCK

Les Eolides, poema sinfonico - Orch. Naz. Belga, dir. A. Cluytens — **Trio in fa diesis min. op. 1** - Trio di Bolzano: pf. N. Montanari, vl. G. Carpi, vc. A. Valisi — **Variazioni sinfoniche** per pianoforte e orchestra - pf. B. Aprea, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella

11,55 (20,55) L'ENFANT ET LES SORTILÈGES, fantasia lirica in due parti di Colette - Musica di Maurice Ravel

Personaggi ed interpreti:

La Principessa / **Le Rossignol** / **Le Feu**	Mady Mesplée
L'Horloge comtoise / **Le Chat**	Pierre Mollet
Le Petit vieillard / **La Théière** / **La Rainette** / **Arithmétique**	Michel Sénéchal
Le Fauteuil / **Un Arbre**	Derrick Olsen
L'Enfant	Andrée Aubery
La Maman / **La Tasse chinoise** / **La Libellule** / **La Chatte**	Geneviève Macaux
L'Ecureuil / **La Bergère** / **La Chauve-souris** / **La Chouette**	Colette Herzog
Une Pastourelle	Paola Scanabucci
Un Pâtre	Fernanda Cadoni

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. P. Maag, M° del coro N. Antonellini, Coro di voci Bianche dir. da R. Cortiglioni

12,40 (21,40) RECITAL DEL VIOLONCELLISTA MSTISLAV ROSTROPOVICH, con la collaborazione dei pianisti Sviatoslav Richter, Benjamin Britten e Dimitri Sciostakovic

L. van Beethoven: **Sonata in la magg. op. 69;** R. Schumann: **Fünf Stücke in Volkston, op. 102;** C. Debussy: **Sonata in re min.;** B. Britten: **Sonata in do magg. op. 65;** D. Sciostakovic: **Sonata in re min. op. 40**

14,25-15 (23,25-24) RIELABORAZIONI

O. Respighi: **Gli Uccelli,** suite per piccola orchestra - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA

— Club dei chitarristi

— Melodie celebri interpretate dai cantanti Eydie Gormè e Steve Lawrence

— Appuntamento a Rio con l'orchestra The Monte Carlo Light diretta da Erwin Halletz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) CONCERTO DI MUSICA RITMO-SINFONICA

Manno: **Capitan Fracassa;** Rusconi: **Concertino per pianoforte e orchestra;** Hubay: **Hejrè Kati;** Copland: **Fantasia messicana;** Chabrier: **España - Rapsodia;** Alfven: **Swedish Rhapsody**

7,45 (13,45-19,45) CANZONI NOSTRANE

Anselmo-Assandri: **La festa de noantri;** Pesce-De Santis: **Piccon dagghe pianin;** Del Pelo-De Torres-Simeoni: **Casa mia... casetta di Trastevere;** Morese: **Puglia mia;** Testa-Remigi: **Innamorati a Milano;** Bruno-Di Lazzaro: **Reginella campagnola;** Anonimo: **Punto d'organo;** Giambanco: **Asineddi di Carini;** Murolo-Tagliaferri: **Mandulinata a Napule;** Toffolo: **L'imbriago;** Martelli-Fusco: **Autunno a Roma;** Bonagura-Benedetto: **Surriento d' 'e 'nnamurate;** Medini-Soffici: **Stornello dispettoso;** Rivi-Innocenzi: **Stornello innamorato;** Lazzarini-Puca: **Saltarele**

8,30 (14,30-20,30) MOTIVI DA FILMS E DA COMMEDIE MUSICALI

8,50 (14,50-20,50) JAZZ DIXIELAND: partecipano i complessi di Phil Napoleon, The Rampart Street Paraders, Jimmy Mc Partland e Eddie Condon

Braham-Furber: **Limehouse blues;** Waller: **Black and blue;** Smith-Wheeler-Snyder: **The Sheik of Araby;** La Rocca: **Original Dixieland one-step;** Pollack: **That's a plenty;** Swanstone-Morgan: **Blues my naughty sweetie gives to me**

9,15 (15,15-21,15) MUSICA FOLKLORISTICA

9,35 (15,35-21,35) SUONANO LE ORCHESTRE DIRETTE DA BILLY VAUGHN e HENRY MANCINI

10,20 (16,20-22,20) RETROSPETTIVE DEI FESTIVAL DELLA CANZONE DI SANREMO E DI NAPOLI

11 (17-23) LA BALERA DEL SABATO

12 (18-24) TASTIERA PER PIANOFORTE: Claude Williamson

12,25 (18,25-0,25) MOTIVI IN MINIGONNA

Pallavicini-Paul: **La la la la;** Dalon: **That's nice;** Wertmüller-Canfora: **Il geghegè;** Adamo: **Tu me reviens;** Shuman-Catra-Lynch: **Sha la la la lee**

12,40 (18,40-0,40) INVITO AL VALZER

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. O. Respighi: Gli uccelli, Orchestersuite - 11 Speziell für Sie! 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Gretl Bauer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14-14,30 La Settimana nel Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14,30-15 Speziell für Sie! (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! 2. Teil - 17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. A. Treibenreif: « Michl findet einen Freund » - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme. Jess Thomas, tenor; Arien aus Opern von Richard Wagner (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Eine Stunde aufenthalt ». Hörspiel von Heinrich Böll (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,25 Musikalisches Intermezzo - 21,30-23 Sonntagskonzert. Salzburger Festspiele 1966. Sinfonische Werke von W. A. Mozart: Die Wiener Philharmoniker u.d. Ltg. von Karl Böhm. Sinfonie in Es-dur KV. 543; Sinfonie in g-moll KV. 550; Sinfonie in C-dur KV. 551 « Jupiter » (in der Pause: Kulturumschau) (**Rete IV**).

LUNEDI'

7 Schritt für Schritt ins Englische. Ein Lehrgang für Fortgeschrittene. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Für Kammermusikfreunde. Die Streichquartette von Franz Schubert. Ausf.: Endres Quartett. VI Sendung: Quartett Nr. 8 in B-dur Op. 168; Quartett Nr. 7 in D-dur; Quartett Nr. 2 in E-dur - 10,15 Leichte Musik - 11,15 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Gretl Bauer - 11,45 Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Blasmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Briefe aus... - 20,10 Fröhlich mit Karl Panzenbeck - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,25 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Chorwerke und Lieder. W. Vogel: 10 Madrigale nach Gedichten und einer Zwölftonreihe - Ausf.: Odilia Rech, Sopran - Chor und Orchester der RAI Turin - Chorleitung: Ruggero Maghini - B. Blacher: Eine Amsel dreizehnmal gesehen Op. 54 - Ausf.: Ernst Haefliger, Tenor - Drolc Quartett - 22 Aus Kultur- und Geisteswelt. P. H. Krauss SJ: « Afrika 1966 » 2. Folge - 22,15-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

MARTEDI'

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonieorchester der Welt - RIAS Sinfonieorchester Berlin - Dir.: Ferenc Fricsay; F. Liszt: Ungarische Rhapsodien Nr. 1 und Nr. 2; Les Préludes. Sinfonische Dichtung Nr. 3 - 10,15 Musik Ku-

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestre d'archi - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Mattinata di festa - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Un capitano di quindici anni »**, di Jules Verne, traduzione di Janez Gradišnik, sceneggiatura di Jožko Lukeš. Sesta puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 **Musica religiosa** - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della settimana nella Regione.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * Il sassofono di Stan Getz - 15 * Girandola di canzoni - 15,30 **« I Tolminotti »** romanzo di Ivan Pregelj, riduzione di Martin Jevnikar. Tredicesima ed ultima puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,05 * Suona l'orchestra Armando De La Trinidad - 17,15 Visita in discoteca - 18 **Piccolo concerto.** Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Joseph Haydn per orchestra, op. 56 a; André Jolivet: Andante per orchestra d'archi - 18,30 * Motivi per il buonumore - 19,15 **La Gazzetta della Domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 Canti di tutti i paesi - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * A tempo di valzer - 21 * **Fantasia cromatica,** concerto serale di musica leggera con le orchestre di Carlo Savina e Max Greger, la cantante Dalida, il Quartetto Golden Gate ed il pianista Johnny Pearson - 22 **La Domenica dello Sport** - 22,10 **Cento anni di musica da camera in Friuli,** a cura di Piero Pezzé. Enrico De Angelis-Valentini: Introduzione, capriccio, ricercare e scherzo per pianoforte; Tarcisio Todero: Sonata breve per violino e pianoforte. Esecutori: pianista Tarcisio Todero e violinista Renata Senia - 22,35 * Canzoni francesi - 22,45 * Antologia del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Tre complessi, tre paesi - 12,15 **Profili del nostro passato:** « Hinko Dolenec » - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * I vostri preferiti - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni.**

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Gianni Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Divertimento con l'orchestra di Frank Chacksfield, il cantante Renato Rascel e il trombettista Miles Davis - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Concerti per pianoforte e orchestra.** George Gershwin: Concerto in fa per pianoforte e orchestra - 19 * Complesso « The Matyi Csanyi Gypsy Band » - 19,15 **Storia della letteratura slovena,** di Vinko Beličič: (6) « Ivan Cankar, drammaturgo e satirico » - 19,30 * Applausi per Armando Trovajoli, Nini Rosso e Luis Enriquez ed i suoi « Electronic Men » - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Pentagramma italiano - 21 **Uomini e cose** - vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21,25 * Passo di danza - 22,30 **Musiche per violino e pianoforte di compositori sloveni,** a cura di Rok Klopčič. Risto Savin: Due intermezzi. Esecutori: violinista Slavko Zimšek e pianista Marijan Lipovšek - 22,40 * Echi sudamericani - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Canzoni di tre generazioni - 12 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Lelja Rehar: « La festa di San Martino » - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni.**

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Musica per la vo-**

riositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Das Filmalbum. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Fortgeschrittene - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Für unsere Kleinen. Gebr. Grimm: « Daumesdick » - 18,40 Kammermusik am Nachmittag. C. Franck: Prelude, Aria und Finale (Jörg Demus, Klavier); Prelude, Fuge und Variationen für zwei Klaviere (Lidia und Mario Conter, Klavier) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wissen für alle - 20,10 Begegnung mit der Oper. A. Thomas: Mignon - Querschnitt. Auf.: Irmgard Seefried, Catherine Gayer, Ernst Haefliger u.a. - Chor Raymon St. Paul - Orchester Lamoureux Paris - Dir.: Jean Fournier - 21 Der Fachmann hat das Wort (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,25 Melodienmosaik. 1. Teil - 21,50 Erzählung. L. Santucci: « Die Verwandten » - 22-23 Melodienmosaik. 2. Teil (**Rete IV**).

MERCOLEDI'

7 Schritt für Schritt ins Englische. Ein Lehrgang für Fortgeschrittene. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - 10,15 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 10,45 Leichte Musik - 11,45 Wissen für alle - Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten - Musikparade zum Fünfuhrtee - 17,45 Eine Stunde in unserem Schallarchiv - 18,30 Kinderfunk. Schweinchen schlachten würstchen machen - Kinderbücher, besprochen von Anny Treibenreif - 19 Volkstümliche Klänge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 J. S. Bach: Kantate: « Ich will den Kreuzstab gelne tragen » - 20,30 Für jeden etwas, von jeden etwas - 21 Das schönste Buch der Welt. Das Hl. Evangelium nach Markus (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,25 Musikalisches Intermezzo - 21,30-23 Konzertabend. Eine Stunde mit Ferruccio Busoni. Ouverture giocosa Op. 38; Konzert in D-dur Op. 35 für Violine und Orchester (Solist: Arrigo Pelliccia); Fantasia indiana Op. 44 für Klavier und Orchester (Solist: Sergio Fiorentino). (in der Pause: Filmschau) (**Rete IV**).

GIOVEDI'

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Musik - R. Strauss: Don Quixote Op. 35. Ausf.: Berliner Philharmoniker Paul Tortelier, Cello-Solist. Dir.: Rudolf Kempe - 10,15 Leichte Musik - Blick nach dem Süden - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Lob der Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 J. Pohl: « Föhn ». Regie: Erich Innerebner - 21,30 Bei uns zu Gast - Unterhaltungsmusik in bunter Folge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22,20-23 Recital am Donnerstag Abend. Eli Perrotta, Klavier. L. v. Beethoven: Sonate Op. 106 Nr. 29 in B-dur « Hammerklaviersonate » (**Rete IV**).

VENERDI'

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sängerportrait. Irmgard Seefried, Sopran. Arien aus Opern von Händel, Mozart, Beethoven, Weber und R. Strauss - 10,15 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Operettenmusik. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Jugendfunk. M. Wolters: Grundbegriffe des Kirchenbaues: Die Basilika - 18,45 Schallplattenklub (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Unterhaltungsmusik - 20,30 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 21 Musikalisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,25 Wissen für alle - 21,30 Das Leben der grossen Opern-Komponisten Italiens erzählt von Lidia Palomba: Gioacchino Rossini. 5. Folge - 22,30-23 Das Filmalbum (**Rete IV**).

SABATO

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik am Vormittag. J. S. Bach: Sonate für Violine allein Nr. 1 g-moll; Partita für Violine allein Nr. 1 h-moll. Ausf.: Henrik Szeryng, Violine - 10,15 Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik und Plaudereien - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV**).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren. W. Behn: « Das Wildpferd » - 18,35 Über achtzehn verboten (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Kreuz und quer durch unser Land - 20,40 Tanzmusik am Samstagabend. 1. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,25 Tanzmusik am Samstagabend. 2. Teil - 22,15 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

---

stra radiolina - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Dal ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1965-66.** Baritono Dario Zlobec, al pianoforte Andro Giorgi. Alessandro Scarlatti: O cessate di piagarmi; Antonio Caldara: Sebben crudele; Come raggio di sol; Giuseppe Verdi: Deh, pietoso, oh addolorata, Brindisi; Michail Glinka: Sjevjernaja zvjezda; Peter Iljich Ciaikowski: Njet, toljko tot, kto znal - 18,50 * Motivi allegri - 19,15 **Il disco è vostro** di Danilo Lovrečič - 19,35 Serata a soggetto, appuntamento musicale del martedì - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Leoš Janaček: « L'affare Makropoulos »**, opera in tre atti. Direttore: Ettore Gracis. Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,10 circa) **Un palco all'opera**, a cura di Daniela Nedoh - 22,20 * Musica che piace - 22,45 * Il fiore nero, rassegna di jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Strumenti e colori - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici**, a cura di Mara Kalan - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni.**

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 *Divertimento con l'orchestra di Albert Van Dam, il cantante Nico Fidenco e il complesso « L'Allegra brigata » - 17,45 * Un po' di jazz - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Quintetti strumentali.** Michael Haydn: Quintetto concertante op. 88. Esecutori: Pina Carmirelli e Arrigo Pelliccia, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, violoncelli - 18,50 * Complesso « The Charleston Hot Peppers » - 19,15 **Igiene e salute**, del dott. Rafko Dolhar - 19,30 **Cori della Regione:** Corale « Costanza e Concordia » di Ruda diretta da Orlando Dipiaza - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Concerto Sinfonico** diretto da Pietro Argento con la partecipazione del duo pianistico Zafred. Gian Francesco Malipiero: Cimarosiana, quattro frammenti sinfonici. Mario Zafred: Concerto per due pianoforti e orchestra; Anatol Kostantinovic Liadov: Kikimora, leggenda, op. 63; Tihon Nikolajevic Krennikoff: Prima sinfonia. Orchestra del Teatro Verdi di Trieste (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 20 maggio 1964). Nell'intervallo (ore 21,05 circa) **Novità librarie:** Karl Mauser: « Ljudje pod bičom », recensione di Martin Jevnikar - 21,55 * I solisti della musica leggera - 22,45 * Canzoni sentimentali - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Tre voci, tre stili - 12,15 **Scienza e tecnica** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni.**

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Musica per la vostra radiolina** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Bogo Leskovic: Partita per orchestra da camera. Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Zecchi - 18,50 * Dorival Caymmi e la sua chitarra - 19 **Il Radiocorrierino dei Piccoli**, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * I dischi dei nostri ragazzi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **« La scrittrice inferma ».** Inchiesta poliziesca di Roberto Cortese, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 21,25 * L'angolo del jazz - 22 * Armonia di strumenti e voci - 22,35 **Solisti sloveni.** Pianista Marijan Lipovšek; Aleksander Lajovic: Sonatina; Zvonimir Ciglič: Male skladbe - 23 Musica per la buona notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

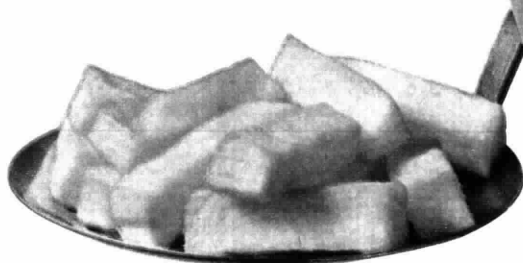
7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Orchestre di musica leggera - 12,15 **Tra le bancarelle**, divagazioni di Tone Penko - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Il giro del mondo in musica - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni.**

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Divertimento con l'orchestra diretta da Werner Müller, la cantante Lilly Bonato e Ray Colignon all'organo elettronico - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Celebri direttori e compositori a Trieste**, a cura di Claudio Gherbitz - 19 * **Musiche antiche.** Johann Joachim Quantz: Trio sonata per flauto dolce, flauto traverso e basso continuo in do maggiore - 19,15 **Tempo libero**, rassegna delle attività ricreative - 19,30 * Successi del giorno - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Cronache dell'Economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,50 * Spigolature musicali - 21 **Concerto operistico** diretto da Luigi Colonna con la partecipazione del mezzosoprano Maria Teresa Mandalari e del baritono Giorgio Marinelli. Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana - 21,55 * Tavolozza musicale - 22,45 * Magia di strumenti in jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Complessi vocali di musica leggera - 12 **Uomini e cose** - vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * La bancarella del disco - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni** - 14,45 * Motivi di Armando Sciascia - 15 **L'ora musicale per i giovani**, di Dušan Jakomin - 16 **Il clacson.** Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI - 16,20 **Profilo storico del teatro drammatico italiano** di Josip Tavčar e Jože Peterlin. Seconda trasmissione. **Teatro medioevale agli inizi del Rinascimento.** Scene da « Rappresentazione di Barlaam e Josafat » di Bernardo Pulci e « La rappresentazione di Santa Uliva » di anonimo fiorentino. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **La pietra e la nave**, rassegna degli avvenimenti post-conciliari e della manifestazioni giubilari - 17,30 **Saper scrivere**, a cura di Rado Bednarik - 17,45 * Canzoni spettinate - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz Panorama**, di Sergio Portaleoni - 19 * Due voci e un microfono: Betty Curtis e Lado Leskovar - 19,15 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh: (6) « Rapporti tra genitori e figli adulti » - 19,30 **Complessi di musica leggera a Radio Trieste** - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 Sestetto vocale di Ubald Vrabec - 21 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 * Serata danzante - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

La prova che Lei fa in cucina, signora,
noi l'abbiamo fatta per anni, tutti i giorni,
decine di volte al giorno:
pensi che prima di entrare nella lattina,
Topazio passa attraverso 65 controlli diversi!
Proprio perché, mentre lo facciamo,
noi chiediamo al nostro olio
di rispondere a tutte le domande
che Lei farebbe all'olio della Sua cucina.
Ecco perché Topazio condisce bene, frigge meglio
e soprattutto non ha nessuno di quei difetti
che tanto danno fastidio in un olio.

TOPAZIO

l'olio di semi che è una perfezione

4/68

TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LIEGI
Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12: Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo - CANALE 18: Hainaut

MARTEDI': **20-20,30** Notiziario Politico Internazionale - Documentari regionali - Notizie regionali e Notizie sportive

HILVERSUM
Nederlandsche Radio Unie
Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: **14-14,15** « Domenica dall'Italia » (Notiziario Politico - Varietà e musica leggera - Notizie regionali - Sketch e canzoni - Sport)

PARIGI
O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 - 234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 - 242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 - 201 m altre regioni

LUNEDI': **6,30-6,40** Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MARTEDI': **6,30-6,40** Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MERCOLEDI': **6,30-6,40** Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

GIOVEDI': **6,30-6,40** Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

VENERDI': **6,30-6,40** Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

LUSSEMBURGO
Radio Luxembourg
MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: **9-9,30** « Domenica dall'Italia » Nota politica - Notizie regionali - Sport - Notizie dal Lussemburgo per gli italiani

MONACO
Bayerischer Rundfunk
UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36: 97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: **18,45** Notiziario - **18,50** Domenica sera (La settimana nel mondo - « Oggi si parla di... » - Sette giorni in Italia) - **19,10-19,30** Resoconti sportivi e musica leggera

LUNEDI': **18,45** Notiziario - **18,50** Resoconti sportivi - **19-19,30** Il Gazzettino

MARTEDI': **18,45** Notiziario - **18,50** Musica leggera - **19-19,30** Appuntamento al martedì

MERCOLEDI': **18,45** Notiziario - **18,50** Fatti e perché della vita e della storia - **19** La vetrina dei giovani

GIOVEDI': **18,45** Notiziario - **18,50** Storie quasi vere per voi ragazzi - **19** Musica leggera - **19,20** Novità dalle provincie italiane (alternato con: Paesaggi di casa nostra)

VENERDI': **18,45** Notiziario - **18,50** Il pensiero della settimana (Conversazione religiosa) - **19** Il juke-box - **19,15-19,30** Aria di casa

SABATO: **17-18** Musica a richiesta - **18,45** Notiziario - **18,50** Lo sport domani - **19-19,30** La ribalta (Varietà musicale del sabato, a cura di Mario Cerza)

COLONIA
Westdeutscher Rundfunk
UKW

CANALE 30: 95,9 MHz - CANALE 45: 100,4 MHz - CANALE 33: 97,0 MHz

DOMENICA: **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** Domenica sera (Sette giorni in Italia - Notizie dalle regioni) - Lo sport: risultati della domenica - Musica per i nostri ammalati

LUNEDI': **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** I commenti del giorno dopo (Settimanale dello sport) - Girotondo per i più piccini (alternato settimanalmente con « Favole al telefono ») - Ci colleghiamo con... (servizi corrispondenti)

MARTEDI': **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** Le risposte dell'esperto, a cura di Giacomo Maturi - Lezioni di lingua tedesca - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Calcio Sud: commenti, interviste, notizie sulle squadre del Centro Sud

MERCOLEDI': **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** Penelope (trasmissione per le donne) - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Pagine scelte da opere liriche - Lo sport

GIOVEDI': **18,45** Notiziario - Fatti e parole: piccola enciclopedia giornalistica - **18,50-19,30** I problemi del lavoro, a cura di Giacomo Maturi - La parola del medico, a cura del dott. Pastorelli - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Lo sport

VENERDI': **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** Ci colleghiamo con..., a cura di Linda Denninger Ferri - Aria di casa - Lo sport

SABATO: **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** Panorama dall'Italia, di Luigi Bianchi - Conversazione religiosa - Pronto... Pronto (Radioquiz a premi) - Lo sport domani (previsioni avvenimenti sportivi)

TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LUGANO
Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: **11-12** Un'ora per voi (replica)
SABATO: **14-15** Un'ora per voi

MAGONZA
Z.D.F.

DOMENICA: **13-14** Cordialmente dall'Italia (Trasmissione quindicinale per i lavoratori italiani in Germania realizzata dalla RAI in collaborazione con la Z.D.F.) Presentano Heidi Fischer e Giulio Marchetti

COLONIA
Westdeutscher Rundfunk

LUNEDI': **19,50-20** La nostra patria, la vostra patria (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

VENERDI': **19,50-20** La nostra patria, la vostra patria (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

MONACO
Bayerischer Rundfunk

VENERDI': **18-18,23** Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

Lo scorso mese ha avuto luogo a Marcon (Venezia) l'inaugurazione del nuovo stabilimento della FAY ITALIANA, consociata della TISSUE PAPERS LTD. di Londra, fabbrica di articoli di cellulosa di cui ha la concessione per la distribuzione in Italia la A. VIDAL - S.A.S. di Porto Marghera.
Alla cerimonia erano presenti Autorità, rappresentanze, operatori economici, maestranze e un folto gruppo di invitati. Abbiamo notato il Sottosegretario al Tesoro, senatore Eugenio Gatto, il Prefetto di Venezia, il Sindaco di Marcon, il rappresentante del Vescovo di Treviso, i Consoli d'Austria e d'Inghilterra e numerosi altri di cui ci sfugge il nome. Facevano gli onori di casa, oltre al Presidente della FAY ITALIANA, Mr Beamont con la gentile Signora, il Consigliere Delegato signor Pierluigi Lanza de' Cristoforis e i Contitolari della VIDAL - S.A.S. comm. Mario, commendator Renzo e dott. Vitale Vidal.
Era pure presente Mr G. G. Bunzi, Presidente del gruppo Bunzl di cui fa parte la nuova società.

moda
in
dralon®

studio Damioli 7460

Andate incontro al freddo con i meravigliosi modelli in Dralon®

Guardate per esempio questo elegante due pezzi: è nel colore più esaltante, il bianco, sottolineato dai bordi che la moda vuole scuri e contrastanti. Risaltano così il colletto a camicia, le piccole tasche appoggiate, l'allacciatura. Questa deliziosa giacchina-tailleur da indossare ai primi freddi come il più pratico due pezzi diventa insostituibile in casa. E' morbida e piacevole, intonata a ogni occasione nello stile di oggi. A mantenere i suoi colori sempre luminosi ci pensa Dralon e voi sapete bene quanto sia pratico e resistente questo simpatico materiale.

BAYER
fibre di qualità

calendario
6/12 novembre

6 / domenica

S. Leonardo confessore.

Altri santi: Severo vescovo e martire, Felice martire.

Pensiero del giorno. *Se vuoi comprendere bene il mondo e gli uomini, devi guardar nel tuo stesso cuore; se vuoi imparare a conoscer bene te stesso, ti devi allontanare da te stesso. (F. Bodenstedt).*

7 / lunedì

S. Ernesto martire.

Altri santi: Prosdocimo vescovo, Ercolano vescovo e martire.

Pensiero del giorno. *Poco mi soddisfa quella scienza che non abbia servito a rendere virtuosi coloro che la professano. (Sallustio).*

8 / martedì

S. Goffredo vescovo.

Altri santi: Claudio martire, Mauro vescovo.

Pensiero del giorno. *Si può prendere a compagna la fantasia, ma si deve avere a guida la ragione. (Johnson).*

9 / mercoledì

S. Teodoro martire.

Altri santi: Oreste e Alessandro martiri, Agrippino.

Pensiero del giorno. *Il sapiente non ha bisogno di niente. (Seneca).*

10 / giovedì

S. Tiberio martire.

Altri santi: Andrea Avellino chierico regolare e confessore, Modesto e Fiorenza martiri.

Pensiero del giorno. *La sensibilità è il dono di soffrire; essere sensibile vuol dire camminare a piedi scalzi sui ciottoli acuminati della strada, passare con una ferita aperta al costato in mezzo a una folla che vi urta da ogni parte e da ogni parte vi dà gomitate. (C. Tillier).*

11 / venerdì

S. Martino vescovo e confessore.

Altri santi: Verano vescovo, Bartolomeo abate, Menna soldato e martire.

Pensiero del giorno. *Il silenzio è il nunzio perfetto della gioia. Io sarei poco felice se potessi dire quanto. (Shakespeare).*

12 / sabato

S. Renato martire.

Altri santi: Martino I papa e martire, Giosafat vescovo, Nilo abate, Paterno martire.

Pensiero del giorno. *Il silenzio è sempre bello, e l'uomo che tace è più bello dell'uomo che parla. (Dostojevskij).*

dimmi come scrivi

a cura di Lina Pangella

normente sono piuttosto

Mariuccia Z. P. — Avrà avuto buone ragioni per arrivare alla « separazione legale », tanto più col suo carattere, che non indulge a situazioni men che nette e conformi a principi irriducibili. C'è in lei una volontà difensiva che non la dispone a forme concilianti e di ripiego, che non le permette di adattarsi alle circostanze, ma vorrebbe tutto ridurre alle proprie esigenze rifiutando le vie di accomodamento. Certe sue sofferenze morali sono dovute, almeno in parte, a forti contrasti di attrattive e di ripulse, tipiche di una natura facilmente reattiva agl'influssi esteriori, sia in bene che in male. Ha molta vitalità che richiede adeguata espansione, ma sorvegliata da diffidenze, ritegni, e timori delle conseguenze. Sentimenti celati e frenati la obbligano ad assumere atteggiamenti innaturali.

frequento il 3° ragioneria.

Il solito ignoto — Sa perché « la scuola va male »? Ha sbagliato nella scelta degli studi; avrebbe trovato ben altro alimento alle sue attitudini mentali orientandosi verso l'arte o la letteratura lasciando la « ragioneria » a spiriti più adatti, o più adattabili al calcolo matematico ed a future attività di lavoro corrispondenti. Se vuol vincere timidezze, apprensioni e conflitti non si tenga abbarbicato al passato, alle protezioni familiari, ai ricordi infantili senza accorgersi di avere già allo stato potenziale una personalità indipendente, con gusti, idee ed esigenze di ordine superiore. Il timore di affrontare la realtà dipende forse dal contrasto che avverte confusamente tra il mondo materialista ed i valori spirituali che vuol salvare preservandoli da contatti deleteri. Ma è una condizione un po' vile la sua, negativa per una evoluzione proficua.

comportarmi faccio

Marilù Co — Lei ha quel tanto di « attaccamento alla vita » delle persone sagge ed equilibrate che non si esaltano in illusioni ma guardano con buon senso alla realtà, che sanno valutare il bene ed il male, che amano ed operano nell'intento di raccogliere giuste ricompense, senza pretese eccessive. Estrinseca consapevolmente i compiti che si assume procedendo con fiducia e volontà, impegnata a dare il buon esempio come moglie e come madre. Mira a soddisfazioni ambiziose per sé e per i suoi relativamente ai limiti delle loro condizioni familiari e sociali. Avendo tendenze lungimiranti non si lascia impressionare da fatti e circostanze del presente per poco che l'avvenire si riveli promettente. E' decisa a tirar dritto per la strada segnata, che comporta molti doveri e responsabilità e che è, ciò malgrado, la sua vera ragione di vita.

Gli abbonati che vogliono un responso più dettagliato uniscano il proprio indirizzo per una risposta privata. Scrivere a: « Radiocorriere-TV », « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE

Arriveranno come manna dal cielo dei favori inaspettati. In certi momenti dovrete far finta di non vedere. Invito accettabile e piacevole. Sappiate soppesare il valore delle cose. Sarà bene appoggiarsi agli altri. Giorni favorevoli: 6 e 8.

TORO

Una visita che si rivelerà come una autentica insidia, pur prospettandosi sotto altri aspetti. Appuntamento desiderato e ottenuto. Sarà bene eliminare una vigilanza troppo interessata, e chiudervi nel mistero. Giorni fausti: 7 e 9.

GEMELLI

Nella professione non potrete sempre fare da soli. Tentativi che riusciranno finalmente a liberarvi da un insieme di contrasti. E' probabile un tranello, ma difendendovi con più oculatezza, avrete la vittoria. Giorni buoni: 6 e 7

CANCRO

Forzerete una porta ed entrerete nell'ambiente da tempo desiderato. Salute migliorata. Gli astri favoriranno i lavori rapidi e le decisioni energiche. Sarete aiutati a superare ostacoli sul lavoro e negli affetti. Agite di preferenza l'8 e l'11.

LEONE

Siate più arditi e meno titubanti: il mondo è dei forti, dei saggi e degli ottimisti. Stabilità ed equilibrio saranno le note positive sulle quali potrete fare affidamento per tutta la settimana. Siate prudenti nei giorni 6 e 9.

VERGINE

Mantenetevi sempre calmi e forti. Riuscirete a risalire rapidamente la corrente. Dovrete frugare nella vostra memoria per rimediare a una notevole dimenticanza. Appianamento di difficoltà. Rinnovo delle amicizie. Giorni favorevoli: 9 e 12.

BILANCIA

Offerte vantaggiose da accettare nel futuro. Le cure iniziate in questo periodo vi daranno un notevole benessere fisico. Con abilità e senza lasciar trapelare il vostro intimo pensiero, rispondete negativamente. Giorni buoni: 6 e 10.

SCORPIONE

Mantenetevi cordiali, ma senza cedere di un palmo dalla vostra posizione. Venere e Nettuno vi aiuteranno a dominare la situazione affettiva. Reagite alle depressioni: nulla deve intaccare la fiducia nelle vostre azioni. Giorni utili: 8 e 12.

SAGITTARIO

L'intervento di un amico appianerà una situazione familiare piuttosto scabrosa. Sarà bene evitare di far confidenze, anche con i parenti. Frenate la vostra esuberante natura, e continuate l'opera costruttiva con la saggezza. Giorni fausti: 8 e 12.

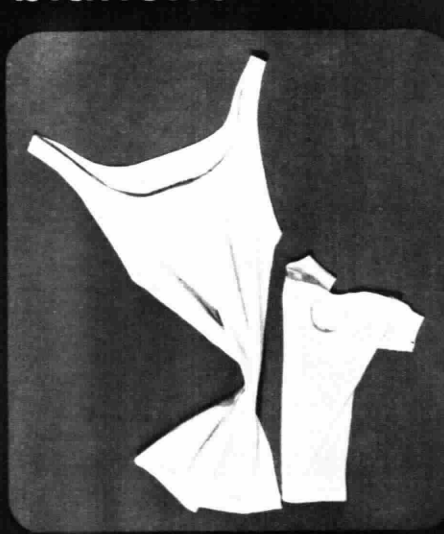
CAPRICORNO

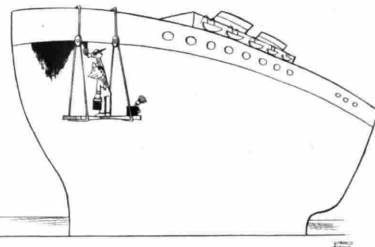
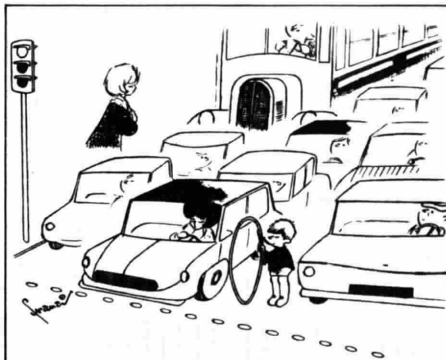
Visita inaspettata e gradita, dalla quale potranno nascere interessanti combinazioni. Siate affettuosi, ma non lasciatevi dominare eccessivamente dal sentimentalismo. Assolverete ogni incarico con serenità e competenza. Giorni buoni: 7 e 9.

ACQUARIO

Divergenze di opinione saranno appianate dalla vostra diplomazia, e non incideranno sul buon esito finale della questione. Alcuni incontri e le relazioni che nasceranno da questi, daranno sicuro sviluppo al lavoro. Giorni favorevoli: 8 e 11.

PESCI

Attenti in modo particolare alla salute, evitando i colpi d'aria e le imprudenze. Clima di serenità, di pace e di comprensione nell'ambito della famiglia e delle relazioni sociali. Tenete segrete le intime decisioni. Giorni fausti: 6, 9 e 11.

IN POLTRONA

— Ne avrebbe uno in cui il colpevole rimane impunito?

— Ti manca ancora molto?

Senza parole

— Siamo alle solite... non riesco a farmi aprire!

Un colossale invecchiamento

Un colossale invecchiamento realizzato da Buton.
Milioni e milioni di litri di
brandy VECCHIA ROMAGNA etichetta nera
invecchiano da molti anni
nelle famose cantine Buton.
Ovunque nel mondo,
il brandy che crea un'atmosfera.